



GIULIA

LIBRETTO USO E MANUTENZIONE

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una Alfa Romeo.

Abbiamo preparato questo Libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura, che è stata pensata sia per il comune utilizzo quotidiano che per usi specifici. Le consigliamo di prendersi tutto il tempo necessario a conoscere la dinamica della vettura.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso della vettura, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Alfa Romeo.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali.

All'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio della Sua Alfa Romeo.

Dopo averlo consultato, Le consigliamo di conservare il presente Libretto all'interno della vettura, per facilitarne la consultazione e per far sì che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre la descrizione dei Servizi Assistenziali che Alfa Romeo offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia e il dettaglio dei termini e delle condizioni per il mantenimento della medesima.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e Le faranno apprezzare gli uomini Alfa Romeo che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE

RIFORNIMENTO DI COMBUSTIBILE



Non utilizzare benzine contenenti Metanolo oppure Etanolo E85. L'utilizzo di queste miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità, oltre a danneggiare componenti vitali dell'impianto di alimentazione.
Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Versioni con cambio manuale
Assicurarsi che il freno di stazionamento elettrico sia inserito, premere il pedale della frizione quindi premere brevemente il pulsante di avviamento.
Versioni con cambio automatico
Assicurarsi che il freno di stazionamento elettrico sia inserito, che sia attivata la modalità P (Parcheggio) oppure N (Folle), premere il pedale del freno, quindi premere il pulsante del dispositivo di avviamento.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

MODIFICHE / ALTERAZIONI DELLA VETTURA

AVVERTENZA Qualsiasi modifica od alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (ad es. autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo che verificherà se l'impianto elettrico della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

AVVERTENZA Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure in lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (ad es. sovratapeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

Alfa Romeo S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Alfa Romeo S.p.A. ed installati in mancanza di conformità con le prescrizioni fornite.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno :

Alfa Romeo S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Alfa Romeo S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Alfa Romeo S.p.A. ed installati in mancanza di conformità con le prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

L'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS, LTE) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

AVVERTENZA Se, all'interno della vettura e/o nei pressi della chiave elettronica, fossero presenti dispositivi come telefoni cellulari/computer portatili/smartphone/tablet, si potrebbe verificare una riduzione delle prestazioni del sistema Passive Entry/Keyless Start.

USO DEL LIBRETTO

INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative alla vettura (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida. Casi particolari, che derogano a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sulla Sua vettura. Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su vetture con volante a sinistra; è quindi possibile che, su vetture con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

I capitoli sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatura grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine dei capitoli e i relativi simboli in unghiatura. Troverà comunque indicazione testuale del capitolo consultato a lato di tutte le pagine pari.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti della vettura, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

ATTENZIONE

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della vettura. Contenuti opzionali, equipaggiamenti dedicati a Mercati specifici o versioni particolari non sono identificati come tali nel testo: occorre pertanto considerare solo le informazioni relative alla versione da Lei acquistata. Eventuali contenuti introdotti durante la vita produttiva del modello, ma indipendenti dalla espressa richiesta di contenuti opzionali al momento dell'acquisto, saranno identificati con la dicitura *(ove presente)*.

I dati contenuti in questa pubblicazione sono da intendersi finalizzati al guidarla correttamente nell'utilizzo della vettura. Alfa Romeo S.p.A. è impegnata in un processo di perfezionamento continuo dei veicoli prodotti, riservandosi quindi il diritto di apportare modifiche al modello descritto per ragioni di natura tecnica e/o commerciale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso. Riportiamo di seguito la descrizione di ciascun simbolo che riepiloga quanto già presente nelle varie pagine del presente documento. Prestare sempre la massima attenzione a tutte le avvertenze riportate.



CONSULTARE IL
LIBRETTO DI USO E
MANUTENZIONE



NON APPOGGIARE LE
MANI



PUÒ AVVIARSI
AUTOMATICAMENTE ANCHE
CON MOTORE FERMO



PROTEGGERE GLI
OCCHI



NON APRIRE IL TAPPO
QUANDO IL MOTORE È
CALDO



NON APRIRE GAS ALTA
PRESSIONE



TENERE A DISTANZA I
BAMBINI



SCOPPIO



ORGANI IN MOVIMENTO
NON AVVICINARE PARTI DEL
CORPO O VESTITI



NON AVVICINARE
FIAMME



LIQUIDO CORROSIVO



ALTA TENSIONE

Pagina intenzionalmente lasciata bianca

INDICE GRAFICO



CONOSCENZA DELLA VETTURA



CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI



SICUREZZA



AVVIAMENTO E GUIDA



IN EMERGENZA



MANUTENZIONE E CURA



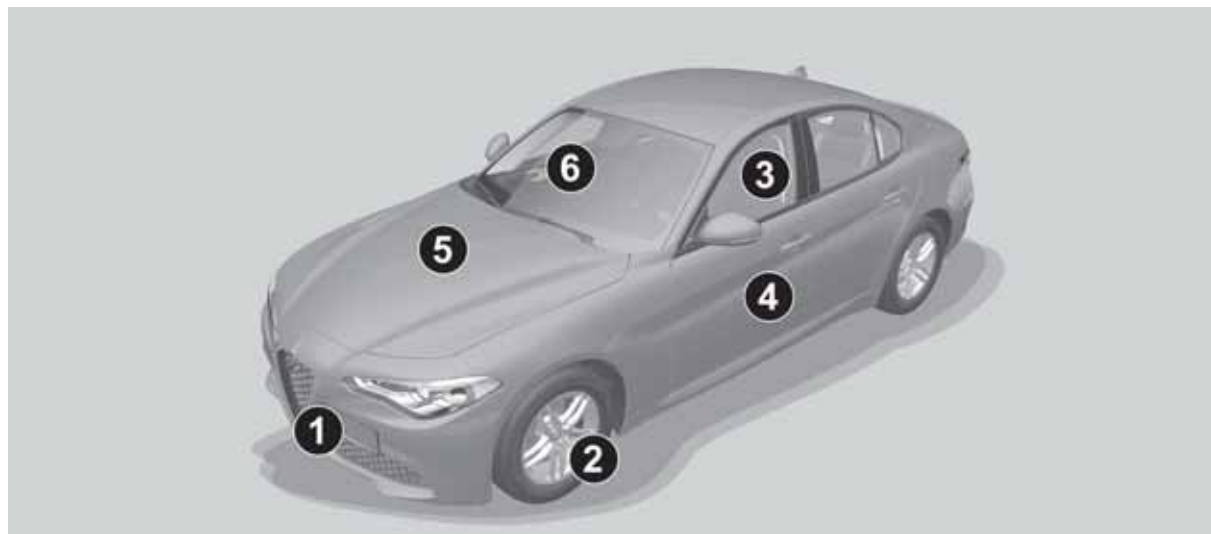
DATI TECNICI



INDICE

ABC

VISTA ANTERIORE



03016S0001EM

❶ FARI ANTERIORI

- ☐ Tipi di lampade189
- ☐ Sostituzione lampade191

❷ RUOTE

- ☐ Cerchi e pneumatici in dotazione...260
- ☐ Pressione pneumatici261
- ☐ Tire Repair Kit201

❸ SPECCHI ESTERNI

- ☐ Regolazione36

❹ PORTE

- ☐ Apertura/chiusura centralizzata ...24

❺ VERIFICA DEI LIVELLI

- ☐ Verifica dei livelli224

❻ TERGICRISTALLI

- ☐ Funzionamento44



ABC

VISTA ANTERIORE (VERSIONE QUADRIFOGLIO)



2

03016S0002EM

❶ FARI ANTERIORI

- ☐ Tipi di lampade189
- ☐ Sostituzione lampade191

❷ RUOTE

- ☐ Cerchi e pneumatici260
- ☐ Pressione pneumatici261
- ☐ Tire Repair Kit201

❸ SPECCHI ESTERNI

- ☐ Regolazione36

❹ PORTE

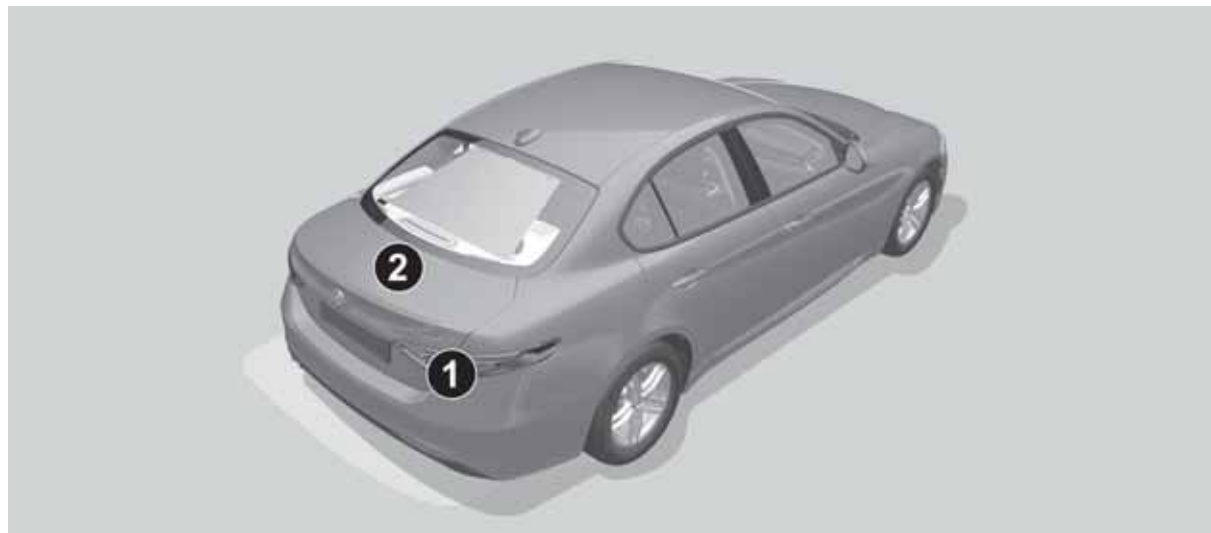
- ☐ Apertura/chiusura centralizzata ...24

❺ VERIFICA DEI LIVELLI

- ☐ Verifica dei livelli224

❻ Tergicristalli

- ☐ Funzionamento44



3

0302650001EM

❶ FARI POSTERIORI

❑ Luci esterne37

❷ VANO BAGAGLI

❑ Apertura/chiusura59



ABC

VISTA POSTERIORE (VERSIONE QUADRIFOGLIO)



4

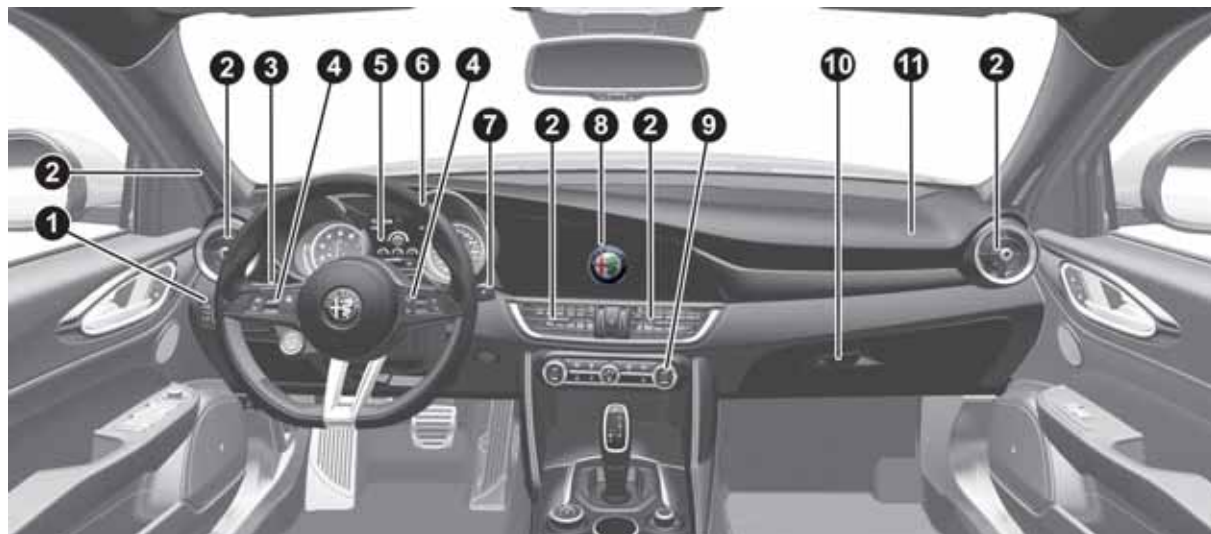
03026S0002EM

❶ FARI POSTERIORI

❑ Luci esterne37

❷ VANO BAGAGLI

❑ Apertura/chiusura59



5

0303650001EM

❶ COMMUTATORE LUCI

❑ Luci esterne.....37

❷ DIFFUSORI ARIA

❑ Climatizzazione47

❸ LEVA SINISTRA

❑ Luci abbaglianti.....39

❑ Indicatori di direzione40

❹ COMANDI AL VOLANTE

❑ Cruise Control159

❺ QUADRO STRUMENTI

❑ Quadro e strumenti di bordo66

❻ VOLANTE

❑ Regolazioni35

❑ Air bag frontali.....134

❼ LEVA DESTRA

❑ Pulizia cristalli.....44

❽ CONNECT

❾ CLIMATIZZATORE

❑ Climatizzatore automatico bizona..48

❿ CASSETTO PORTAOGGETTI60

⓫ AIR BAG LATO PASSEGGERO....136



ABC



6

03046S0001EM

1 SEDILI

☐ Regolazioni29

**2 ALZACRISTALLI ELETTRICI /
SPECCHI RETROVISORI ESTERNI
ELETTRICI**

☐ Alzacristalli elettrici54

☐ Comando specchi retrovisori esterni
elettrici36

3 CAMBIO

☐ Uso del cambio automatico146

☐ Uso del cambio manuale145

4 LUCI DI EMERGENZA

☐ Funzionamento188

5 SISTEMA "Alfa DNA™ Pro"

☐ Funzionamento151



CONOSCENZA DELLA VETTURA

LE CHIAVI	18
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	20
ENGINE IMMOBILIZER	22
ALLARME	22
PORTE	24
SEDILI	29
APPOGGIATESTA	34
VOLANTE	35
SPECCHI RETROVISORI	36
LUCI ESTERNE	37
LUCI INTERNE	42
TERGICRISTALLO	44
CLIMATIZZAZIONE	47
ALZACRISTALLI	54
TETTO APRIBILE ELETTRICO	56
COFANO MOTORE	57
VANO BAGAGLI	59
EQUIPAGGIAMENTI INTERNI	60
PORTAPACCHI / PORTASCI	62
SISTEMI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	63
AEREODINAMICA ATTIVA	64

Comincia da qui la conoscenza ravvicinata della Sua nuova automobile.
Il libretto che sta leggendo Le racconta in modo semplice e diretto com'è fatta e come funziona.
Per questo Le consigliamo di consultarlo stando comodamente seduto a bordo, in modo da consentirLe di verificare immediatamente quanto illustrato.

LE CHIAVI

CHIAVE ELETTRONICA



La vettura è dotata di una chiave elettronica con funzione Keyless Start fig. 7, fornita in duplice esemplare.



7

04016S0010EM

FUNZIONALITÀ

Sblocco porte e cofano vano bagagli

Pressione breve del pulsante : sblocco delle porte, del cofano vano bagagli, accensione temporizzata delle plafoniere interne seguite da una segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (se attivato dal sistema Connect).

Ove la funzionalità sia presente, è possibile premere e rilasciare il pulsante di sblocco sul telecomando una sola volta per sbloccare la porta anteriore lato guida oppure due volte entro 1 secondo per sbloccare tutte le porte e il cofano vano bagagli.

E' comunque possibile cambiare l'impostazione corrente agendo sul Menu del sistema Connect in modo che il sistema sblocchi:

- ☐ tutte le porte alla prima pressione del pulsante sul telecomando;
- ☐ la sola porta del guidatore alla prima pressione del pulsante sul telecomando, (ove presente);
- ☐ il cofano vano bagagli in modo "indipendente" o "con porte".

Inoltre, sempre dal sistema Connect, si può attivare o disattivare il lampeggio delle luci di direzione al momento del blocco/sblocco porte e attivare la funzione "Luci di cortesia" (accensione luci anabbaglianti e di posizione) sempre al momento dello sblocco porte. Per maggiori informazioni vedere quanto descritto al paragrafo "Impostazioni" nel libretto "Connect".

Lo sblocco porte è inoltre sempre possibile introducendo l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida.

Blocco porte e cofano vano bagagli

Pressione breve del pulsante : blocco delle porte, del cofano vano bagagli, spegnimento della plafoniera interna e doppio lampeggio degli indicatori di direzione (se attivato dal sistema Connect).

Se una oppure più porte sono aperte, il blocco viene comunque effettuato e viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (ove

presente). Le porte aperte si predisporranno al blocco, che diventerà attuativo al momento della loro eventuale chiusura. Le porte si sbloccheranno nuovamente soltanto se venisse riconosciuta la presenza della chiave all'interno dell'abitacolo. Il blocco porte è inoltre sempre possibile introducendo l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida.

Funzione apertura/chiusura automatica cristalli

(ove presente)

Pressione prolungata del pulsante : apertura di tutti i cristalli.

Pressione prolungata del pulsante : chiusura di tutti i cristalli.

Apertura cofano vano bagagli

Premere due volte rapidamente il pulsante per effettuare l'apertura a distanza del cofano vano bagagli. L'apertura del cofano vano bagagli è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

SOSTITUZIONE BATTERIA CHIAVE ELETTRONICA



Per sostituire la batteria, procedere come segue:

- ☐ Mantenendo premuto nei punti indicati fig. 8 sfilare la cover verso il basso.



8

04016S0002EM

□ Rimuovere l'inserto chiave fig. 9 dalla sua sede.



9

04016S0003EM

□ Rimuovere il tappo batteria fig. 10 ruotandolo in senso antiorario.



10

04016S0004EM

□ Rimuovere la batteria dal suo alloggiamento fig. 11 e sostituirla con una nuova del medesimo tipo.



11

04016S0005EM

Procedere in senso inverso per riassemblare la chiave.

AVVERTENZA L'operazione di sostituzione della batteria deve essere effettuata con cura, in modo da non danneggiare la chiave elettronica.

RICHIESTA DI CHIAVI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 chiavi con telecomando.

Per garantire l'avviamento del motore ed il corretto funzionamento della vettura occorre utilizzare esclusivamente chiavi elettroniche appositamente codificate per l'elettronica della vettura.

Se una chiave elettronica è stata codificata per una vettura, non può essere utilizzata su nessun'altra.

Duplicazioni chiavi

Qualora fosse necessario richiedere una nuova chiave elettronica, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.



AVVERTENZA

1) Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.



ABC



AVVERTENZA

1) Le pile esauste possono essere nocive per l'ambiente se non correttamente smaltite; devono quindi essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Alfa Romeo, che si occuperà dello smaltimento.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

FUNZIONAMENTO



1) 2) 3) 4) 5)

Per attivare il dispositivo di avviamento fig. 12 è necessario che la chiave elettronica sia presente all'interno dell'abitacolo.



12

0402650001EM

Il dispositivo di avviamento può assumere i seguenti stati:

- ☐ STOP: motore arrestato, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (ad es. chiusura centralizzata porte, allarme, ecc.) sono comunque disponibili;
- ☐ ON (sola pressione pulsante): tutti i dispositivi elettrici sono disponibili. E' possibile passare in questo stato premendo una volta il pulsante del dispositivo di avviamento, senza premere il pedale del freno/frizione;
- ☐ AVV: avviamento del motore. E' possibile passare in questo stato

premendo una volta il pulsante del dispositivo di avviamento, con premuto il pedale del freno/frizione.


NOTA Per versioni con cambio automatico, con dispositivo di avviamento in stato ON, trascorsi 30 minuti con attiva la modalità P (Parcheggio) e motore arrestato, il dispositivo di avviamento si porterà automaticamente in posizione STOP.

NOTA Per versioni con cambio manuale, con dispositivo di avviamento in stato ON, trascorsi 30 minuti con motore arrestato, il dispositivo di avviamento si porterà automaticamente in posizione STOP.

NOTA Con motore avviato, è possibile abbandonare la vettura portando con sé la chiave elettronica. Il motore resterà comunque avviato. La vettura segnalerà l'assenza della chiave nell'abitacolo una volta richiusa la porta.

Per maggiori informazioni sull'avviamento del motore, vedere quanto descritto al paragrafo "Avviamento del motore", nel capitolo "Avviamento e guida".

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria, dopo aver ricollegato i morsetti non avviare immediatamente il motore ma, senza agire sui pedali, premere il pulsante di avviamento al fine di provocare l'accensione del quadro strumenti, successivamente avviare il motore.

Sul quadro strumenti rimarrà acceso il simbolo  che segnala la necessità di inizializzare lo sterzo, per cui entro 30 secondi dall'avviamento, girare il volante da una estremità all'altra e riportarlo in posizione centrale. Se dovessero persistere spie rosse sul quadro arrestare il motore, attendere almeno 5 secondi e ripetere la procedura di avviamento appena descritta.

AVVIAMENTO CON BATTERIA CHIAVE SCARICA

In caso di batteria scarica del telecomando, per avviare la vettura procedere come segue:

- ☐ sollevare il bracciolo anteriore;
- ☐ appoggiare la chiave nel punto indicato, rispettando la sagomatura raffigurata fig. 13.



13

04026S0002EM

BLOCCASTERZO

(ove presente)

Inserimento

Il bloccasterzo si inserisce all'apertura della porta del guidatore con pulsante del dispositivo di avviamento in stato di STOP.

Disinserimento

Il bloccasterzo si disinserisce quando viene premuto il dispositivo di avviamento e la chiave elettronica viene riconosciuta.



ATTENZIONE

- 1)** Scendendo dalla vettura portare sempre con sé la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno di stazionamento elettrico. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.
- 2)** È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (ad es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, GRAVI PROBLEMI DI SICUREZZA, nonché la non conformità omologativa della vettura.

- 3)** Prima di uscire dalla vettura, azionare SEMPRE il freno di stazionamento. Sulle versioni dotate di cambio automatico attivare la modalità P (Parcheggio) e premere il dispositivo di avviamento per portarlo su STOP. Quando si abbandona la vettura, bloccare sempre tutte le porte premendo l'apposito pulsante sulla maniglia.
- 4)** Per versioni dotate di sistema Keyless Start non lasciare la chiave elettronica all'interno od in prossimità della vettura oppure in un luogo accessibile ai bambini. Non lasciare la vettura con il dispositivo di accensione in posizione ON. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.
- 5)** In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenza Alfa Romeo prima di riprendere la marcia.



ABC

ENGINE IMMOBILIZER

Il sistema Engine Immobilizer impedisce l'utilizzo non autorizzato della vettura, disabilitando l'avviamento del motore.


L'impianto non necessita di abilitazione/attivazione: il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte della vettura siano bloccate oppure sbloccate.

Portando il dispositivo di avviamento in posizione ON, il sistema Engine Immobilizer identifica il codice trasmesso dalla chiave. Se il codice viene riconosciuto come valido, il sistema Engine Immobilizer autorizza quindi l'avviamento del motore.


Riportando il dispositivo di avviamento in posizione STOP, il sistema Engine Immobilizer disattiva la centralina che controlla il motore, impedendone quindi l'avviamento.

Per le corrette procedure di avviamento del motore, vedere quanto descritto al paragrafo "Avviamento del motore" nel capitolo "Avviamento e guida".

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

Se, durante l'avviamento, il codice della chiave non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti viene visualizzata l'icona  (vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti"). Questa condizione comporta l'arresto del motore dopo

2 secondi. In questo caso portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP e nuovamente in ON; se il blocco persiste, riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non fosse comunque possibile avviare il motore, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Se l'icona  viene visualizzata durante la marcia, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se la visualizzazione permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVERTENZE

Non manomettere il sistema Engine Immobilizer. Eventuali modifiche/alterazioni potrebbero provocare la disattivazione della funzione di protezione.

Il sistema Engine Immobilizer non è compatibile con alcuni sistemi di avviamento a distanza disponibili in aftermarket. L'uso di questi dispositivi può provocare problemi di avviamento e la disattivazione della funzione di protezione.

Tutte le chiavi fornite con la vettura sono state programmate in funzione dell'elettronica presente sulla vettura stessa.






Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.

ALLARME

(ove presente)

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:


-  apertura illecita di porte, oppure cofano motore, oppure vano bagagli (protezione perimetrale);
-  azionamento del dispositivo di avviamento con chiave non validata;
-  taglio dei cavi della batteria;
-  presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica, ove presente);
-  sollevamento/inclinazione anomalo della vettura (protezione antisollevamento, ove presente).

L'intervento dell'allarme provoca l'azionamento dell'avvisatore acustico e degli indicatori di direzione.

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dal sistema Engine Immobilizer, che si attiva automaticamente uscendo dalla vettura portando con sé la chiave elettronica ed effettuando il blocco delle porte.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

INSERIMENTO ALLARME

Con porte e cofani chiusi, dispositivo di avviamento in posizione STOP, puntare la chiave elettronica in direzione della vettura quindi premere e rilasciare il pulsante . L'inserimento dell'allarme può essere effettuato anche tramite la pressione del pulsante "blocco porte" ubicato sulla maniglia esterna della porta. Per maggiori informazioni vedere quanto descritto alla voce "Passive Entry" nel paragrafo "Porte".

Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione visiva ed acustica ed attiva il blocco porte.



Con allarme inserito, le spie, ubicate sulle mostrine delle maniglie porta anteriori, lampeggiano fig. 14.



14


04046S0001EM

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di auto diagnosi: in caso di anomalia, il sistema emette un'ulteriore segnalazione acustica.

Se venisse emessa una seconda segnalazione acustica dopo circa 4 secondi dall'inserimento dell'allarme, disinserirlo premendo il pulsante , verificare la corretta chiusura di porte, cofano motore e vano bagagli, quindi riattivare il sistema premendo il pulsante .

Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte, cofano motore e vano bagagli correttamente chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema: in questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME

Premere il pulsante . Vengono effettuate le seguenti azioni:

- ☐ due brevi lampeggi degli indicatori di direzione (ove presenti);
- ☐ due brevi segnalazioni acustiche (ove presenti);
- ☐ sblocco delle porte.

Il disinserimento dell'allarme può essere effettuato dal possessore della chiave afferrando una delle maniglie anteriori. Per maggiori informazioni vedere quanto descritto alla voce "Passive Entry" nel paragrafo "Porte".

AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserto metallico della chiave l'allarme non si disinserisce.

PROTEZIONE VOLUMETRICA/ ANTISOLLEVAMENTO

(ove presente)

Per garantire il corretto funzionamento della protezione chiudere completamente i cristalli laterali. Per escludere la funzione premere il pulsante fig. 15 prima dell'attivazione dell'allarme.

Il disinserimento della funzione è evidenziato dal lampeggio, della durata di alcuni secondi, del LED ubicato sul pulsante stesso.



15

04046S0002EM

L'eventuale esclusione della protezione volumetrica/antisollevamento deve essere ripetuta ad ogni spegnimento del quadro strumenti.

ESCLUSIONE DELL'ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad es. in caso di lunga inattività della vettura) chiudere le porte ruotando l'inserto metallico, presente all'interno della chiave elettronica, nella serratura porta.




ABC


PORTE

BLOCCO/SBLOCCO PORTE DALL'INTERNO

Blocco/sblocco centralizzato

Se tutte le porte sono correttamente chiuse verranno bloccate automaticamente al superamento della velocità di circa 20 km/h (con funzione "Richiusura automatica" attiva).

Premere il pulsante  sulla mostrina dei pannelli porta lato guidatore fig. 16, lato passeggero oppure porte posteriori (ove presente) per effettuare il blocco delle porte.

Con porte bloccate, premere il pulsante , sulla mostrina dei pannelli porte anteriori, per effettuare lo sblocco delle porte.





16

04056S0001EM

BLOCCO/SBLOCCO PORTE DALL'ESTERNO

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante  sulla chiave.

Il blocco delle porte può comunque essere attivato con tutte le porte chiuse ed il cofano vano bagagli aperto. Una volta premuto il pulsante  sulla chiave, la vettura predispone il blocco di tutte le serrature, inclusa quella del cofano vano bagagli aperto. Quando quest'ultimo verrà chiuso risulterà bloccato.



Sblocco porte dall'esterno

Premere il pulsante  sulla chiave.

Blocco/Sblocco porte dall'esterno in emergenza

In caso di batteria scarica o avaria del telecomando è possibile bloccare/sbloccare le porte dall'esterno inserendo e ruotando l'inserito metallico (presente all'interno del telecomando) nella serratura della porta lato guida.

PASSIVE ENTRY

(ove presente)



Il sistema Passive Entry è in grado di identificare la presenza di una chiave elettronica in prossimità di porte e cofano vano bagagli.

Il sistema consente di sbloccare/bloccare le porte (o il cofano vano bagagli) senza

dover premere nessun pulsante sulla chiave elettronica.

La rilevazione della chiave avviene solo dopo che il sistema avverte la presenza di una mano all'interno di una delle maniglie anteriori. Se la chiave rilevata risulta valida le porte e il cofano vano bagagli si sbloccano (gli elementi che si aprono dipendono da quanto impostato sul sistema Connect).

Ove la funzionalità sia presente, afferrando la maniglia della porta del guidatore è possibile sbloccare la sola porta lato guida oppure tutte le porte in funzione della modalità impostata sul sistema Connect.

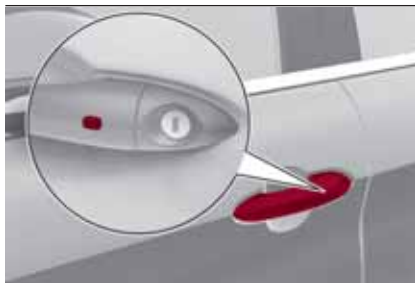
AVVERTENZA Se si indossano guanti oppure se è piovuto e la maniglia della porta è bagnata, è possibile che la sensibilità di attivazione del Passive Entry sia ridotta e conseguentemente il tempo di reazione della funzione sia più lungo.

Blocco porte

Per effettuare il blocco delle porte, procedere come segue:

- ☐ assicurarsi di avere con sé la chiave elettronica e di trovarsi in prossimità dalla maniglia della porta lato guidatore oppure passeggero;
- ☐ premere il pulsante "blocco porte" fig. 17 ubicato sulla maniglia oppure il pulsante fig. 18 ubicato sul cofano vano bagagli accanto al pulsante di apertura: verranno in tal modo bloccate tutte le

porte ed il cofano vano bagagli. Il blocco delle porte attiverà anche l'allarme (ove presente).



17

04056S0003EM




18

04056S0006EM

AVVERTENZA Dopo aver premuto il pulsante di "blocco porte" è necessario attendere 2 secondi prima di poter nuovamente sbloccare le porte mediante la maniglia. Tirando la maniglia della porta nell'arco di tempo dei 2 secondi è quindi possibile verificare se la vettura risulti chiusa correttamente, senza che le porte

vengano nuovamente sbloccate.

Le porte ed il cofano vano bagagli della vettura possono essere comunque bloccati premendo il pulsante  sulla chiave elettronica oppure sul pannello porta interno della vettura.

Apertura di emergenza porta lato guidatore

Se la chiave elettronica non funzionasse, ad esempio in caso di batteria scarica della chiave elettronica oppure della vettura stessa, è comunque possibile utilizzare l'inserito metallico di emergenza presente all'interno della chiave per azionare lo sblocco della serratura della porta lato guidatore.

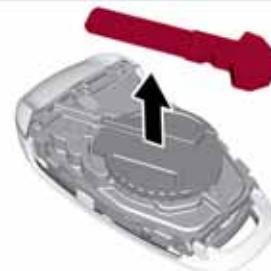
Per estrarre l'inserito metallico, procedere come segue:

- ☐ Mantenendo premuto nei punti indicati fig. 19 sfilare la cover verso il basso;
- ☐ rimuovere l'inserito chiave dalla sua sede fig. 20;
- ☐ inserire l'inserito metallico nella serratura porta lato guidatore e ruotarlo per sbloccare la serratura porta.



19

04016S0002EM



20

04016S0003EM


NOTA L'inserito metallico della chiave non ha un verso di inserimento obbligato; può quindi essere introdotto indifferentemente all'interno del nottolino della serratura.

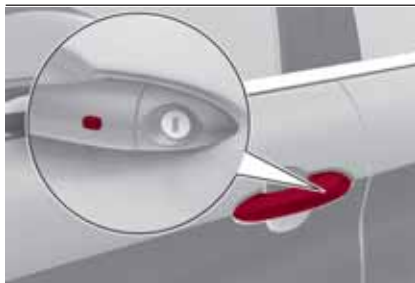
AVVERTENZE

Onde evitare di lasciare involontariamente la chiave elettronica all'interno della vettura, la funzione Passive Entry è dotata di una funzione automatica di sblocco delle porte.



ABC

Se una delle porte della vettura è aperta e viene premuto il pulsante "blocco porte" fig. 21 ubicato sulle maniglie delle porte anteriori, oppure il pulsante  sulla mostrina interna del pannello porta fig. 22, una volta chiuse tutte le porte aperte, la vettura effettua un controllo all'interno ed all'esterno della vettura per verificare l'eventuale presenza di chiavi elettroniche abilitate.



21

04056S0003EM



22

04056S0001EM

Tirando la maniglia non premere il


pulsante di blocco/sblocco porte fig. 21 sulla maniglia stessa fig. 23.



23

04056S0004EM

Se all'interno della vettura viene rilevata una delle chiavi elettroniche e nessun'altra chiave elettronica abilitata viene rilevata all'esterno della vettura, la funzione Passive Entry sblocca automaticamente tutte le porte della vettura, emette tre segnalazioni acustiche ed aziona gli indicatori di direzione.

Se, al contrario, all'interno dell'abitacolo si trovasse una oppure più chiavi elettroniche, premendo il pulsante  sul telecomando, il funzionamento delle chiavi all'interno dell'abitacolo verrà temporaneamente disabilitato.

La vettura **non sbloccherà** invece le porte al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

☐ è stata rilevata all'esterno una chiave elettronica non autorizzata in prossimità della vettura.

Se la funzione Passive Entry viene disabilitata agendo sul sistema Connect, le protezioni per evitare di lasciare involontariamente la chiave elettronica all'interno della vettura si disattivano.

Accesso al vano bagagli

Avvicinandosi con una chiave elettronica valida in prossimità del cofano vano bagagli, premere il pulsante di apertura fig. 24 per accedere al vano bagagli.



24



04056S0005EM

AVVERTENZA Se inavvertitamente si dimenticasse la chiave elettronica all'interno del vano bagagli e si provasse a chiuderlo dall'esterno, il blocco del cofano vano bagagli non verrà effettuato a meno che non sia presente all'esterno un'altra chiave elettronica riconosciuta in prossimità della vettura. Con porte bloccate, eseguendo uno sblocco del solo cofano vano bagagli, se alla successiva chiusura viene rilevata una chiave al suo interno, il cofano vano bagagli verrà nuovamente aperto e le luci eseguiranno

un doppio lampeggio.

AVVERTENZA Prima di mettersi in marcia assicurarsi che il cofano vano bagagli sia correttamente chiuso.

Blocco cofano vano bagagli

Il cofano vano bagagli della vettura può essere comunque bloccato premendo il pulsante  sulla chiave elettronica oppure premendo il pulsante blocco porte sulle maniglie esterne oppure premendo il pulsante  sul pannello porta interno della vettura.

Sulle vetture dotate di Passive Entry, è possibile bloccare il cofano vano bagagli e le porte, premendo il pulsante, fig. 25 ubicato accanto al pulsante di apertura sul cofano stesso.



25

04056S0006EM

Attivazione/disattivazione sistema

Il sistema Passive Entry può essere attivato/disattivato tramite il sistema Connect.

DISPOSITIVO POWER LOCK

(ove presente)




È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne della vettura e del pulsante di blocco/sblocco porte.

Impedisce in tal modo l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo, costituendo quindi un impedimento ai tentativi di effrazione (ad es. rottura di un vetro).

Si consiglia di inserire il dispositivo ogni volta che si parcheggia la vettura.

Inserimento dispositivo


Il dispositivo si inserisce su tutte le porte effettuando una doppia pressione rapida del pulsante  sulla chiave.

L'inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione.

Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno della vettura dalla porta aperta e, chiudendola, rimanga chiusa all'interno dell'abitacolo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente:

- ☐ effettuando l'operazione di sblocco porte (premendo il pulsante  sulla chiave con telecomando);
- ☐ portando il dispositivo di avviamento in posizione ON.

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI





Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Il dispositivo fig. 26 è inseribile solo a porte aperte:



26

04056S0007EM

- ☐ posizione  : dispositivo inserito (porta bloccata);
- ☐ posizione  : dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.



ABC

BLOCCO PORTE CON BATTERIA SCARICA

Nel caso in cui la batteria della vettura sia scarica, per effettuare il blocco delle porte è necessario procedere come di seguito descritto.

Porte posteriori e passeggero

Procedere come segue:

- ❑ inserire l'inserto metallico della chiave elettronica nella sede fig. 27 del dispositivo di blocco;





27

04056S0008EM

- ❑ ruotare la chiave in senso orario per le serrature sulle porte a destra, antiorario per le serrature sulle porte a sinistra;
- ❑ togliere la chiave dalla sede.

Il riallineamento del dispositivo di blocco sulle serrature è ottenibile (solo se ripristinata la carica della batteria) procedendo nel seguente modo:

- ❑ pressione sul pulsante  della chiave elettronica;

- ❑ pressione sul pulsante  su pannello porte;
- ❑ apertura tramite inserto chiave su serratura porta guidatore;
- ❑ tirando la maniglia interna della porta.

AVVERTENZA Per le porte posteriori, nel caso in cui sia stata inserita la sicurezza bambini e la chiusura precedentemente descritta, agendo sulla leva interna di apertura porte non si otterrà l'apertura della porta, ma solo il riallineamento del dispositivo di blocco delle serrature; per aprire la porta sarà necessario tirare la maniglia esterna. Inserendo la chiusura di emergenza non vengono disabilitati i pulsanti di blocco/sblocco centralizzato porte.



ATTENZIONE

6) Inserendo il dispositivo Power Lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.

7) Non lasciare MAI i bambini all'interno della vettura incustodita, nè tantomeno abbandonare la vettura con le porte sbloccate in un luogo facilmente accessibile ai bambini. I bambini potrebbero ferirsi in modo grave, se non addirittura letale. Assicurarsi inoltre che i bambini non inseriscano inavvertitamente il freno di stazionamento elettrico, azionino il pedale del freno oppure la leva del cambio.

8) Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini. Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.



AVVERTENZA

2) Assicurarsi di avere con sé la chiave al momento della chiusura di porta o cofano baule, onde evitare di dimenticare la chiave stessa all'interno della vettura. Una volta chiusa all'interno, la chiave potrà essere recuperata solo con l'uso della seconda chiave fornita.

3) Il funzionamento del sistema di riconoscimento dipende da vari fattori, come, ad esempio, l'eventuale interferenza con onde elettromagnetiche emesse da sorgenti esterne (ad es. telefoni cellulari), lo stato di carica della batteria della chiave elettronica e la presenza di oggetti metallici in prossimità della chiave stessa o della vettura. In questi casi è comunque possibile effettuare lo sblocco delle porte utilizzando l'inserto metallico presente all'interno della chiave elettronica (vedere quanto descritto nelle pagine seguenti).

SEDILI

I sedili anteriori possono essere regolati in modo da garantire il massimo comfort degli occupanti.

La regolazione del sedile del guidatore deve inoltre essere effettuata ricordando che, mantenendo le spalle ben poggiate contro lo schienale, i polsi devono poter raggiungere la parte alta della corona del volante.

Inoltre deve essere possibile premere a fondo il pedale della frizione con il piede sinistro, per versioni con cambio manuale, oppure premere a fondo il pedale del freno con il piede destro.

SEDILI ANTERIORI A REGOLAZIONE MANUALE



9)



4)

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva 1 fig. 28 e spingere il sedile avanti oppure indietro.



10)



28

04066S0001EM

AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti sul sedile interessato (lato guida o lato passeggero).

Regolazione in altezza

Agire sulla leva 2 fig. 28 in alto oppure in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti sul sedile interessato (lato guida oppure lato passeggero).

Regolazione inclinazione schienale

Agire sulla leva 3 fig. 28 accompagnando lo schienale col movimento del busto (tenere la leva azionata finché non si raggiunge la posizione desiderata, dopodiché rilasciarla).

SEDILI CARBONSHELL SPORT "SPARCO"

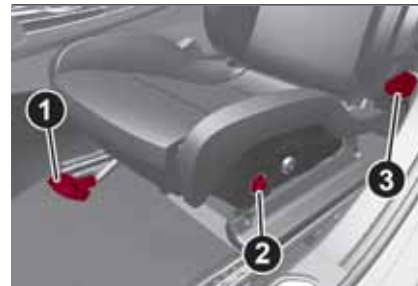
(ove presente)

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva 1 fig. 29 e spingere il sedile avanti oppure indietro.



10)



29

04066S0002EM

AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti sul sedile interessato (lato guida o lato passeggero).

Regolazione in altezza

(elettrica)

Agire sul tasto 2 fig. 29 in alto oppure in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

Regolazione inclinazione schienale

Agire sulla leva 3 fig. 29 accompagnando lo schienale col movimento del busto (tenere la leva azionata finché non si raggiunge la posizione desiderata, dopodiché rilasciarla).

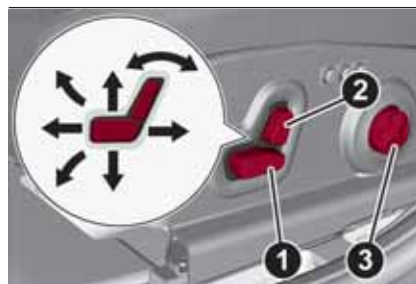


ABC

SEDILI ANTERIORI A REGOLAZIONE ELETTRICA



I pulsanti di comando per la regolazione elettrica del sedile si trovano sul lato esterno del sedile, vicino al pavimento. Mediante questi pulsanti è possibile regolare l'altezza, la posizione in senso longitudinale e l'inclinazione dello schienale.



30

04066S0003EM

Regolazione in altezza

Agire sulla parte posteriore dell'interruttore 1 fig. 30 per modificare l'altezza e/o l'inclinazione del cuscino del sedile.

Regolazione in senso longitudinale

Spingere l'interruttore 1 fig. 30 in avanti oppure indietro per spostare il sedile nella direzione corrispondente.

Regolazione inclinazione schienale

Spingere l'interruttore 2 fig. 30 in avanti oppure indietro per inclinare lo schienale nella direzione corrispondente.

Regolazione lombare elettrica

Agire sul joystick 3 per azionare il dispositivo di sostegno della zona lombare fino ad ottenere la configurazione di massimo comfort durante la guida.

Premere nei punti del joystick:

- ☐ alto: gonfia il cuscino;
- ☐ basso: sgonfia il cuscino;
- ☐ anteriore: gonfia il cuscino nella parte superiore;
- ☐ posteriore: gonfia il cuscino nella parte inferiore.

AVVERTENZA La regolazione elettrica è consentita solo con dispositivo di avviamento in posizione ON e per circa 60 secondi dopo il suo posizionamento in STOP. È inoltre possibile movimentare il sedile in seguito all'apertura/chiusura della porta per circa 60 secondi, blocco/sblocco della vettura oppure accensione della plafoniera anteriore centrale.

Regolazione inclinazione seduta (basculamento)

(ove presente)

L'angolo della seduta del sedile può essere regolato in quattro posizioni. Sollevare o spingere la parte anteriore del comando 1 fig. 30 per spostare la

parte anteriore della seduta sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare il comando 1 quando la seduta ha raggiunto la posizione desiderata.

Regolazione larghezza schienale

(ove presente)

Spingere gli interruttori 4 fig. 31 per adeguare la larghezza dello schienale, tramite l'immissione di aria nelle imbottiture laterali, alle proprie caratteristiche corporee.

Uno schienale più avvolgente garantisce un maggior contenimento del corpo durante la guida in curva.



31

04066S0015EM


Memorizzazione posizioni sedile guidatore

I pulsanti 5 fig. 31 consentono di memorizzare e richiamare tre diverse posizioni del sedile guidatore. La memorizzazione ed il richiamo sono possibili con dispositivo di avviamento in posizione ON e fino a 3 minuti dopo

l'apertura della porta lato guidatore oppure fino alla chiusura della stessa anche con dispositivo di avviamento in posizione STOP. L'avvenuta memorizzazione della posizione viene segnalata tramite una segnalazione acustica. Per memorizzare una posizione del sedile, regolarlo con i vari comandi, quindi premere per 1,5 secondi il pulsante dove si vuole memorizzare la posizione. Quando si memorizza una nuova posizione del sedile si cancella automaticamente quella precedentemente memorizzata con lo stesso pulsante. Il richiamo di una posizione memorizzata è inoltre possibile per circa 3 minuti dopo l'apertura delle porte e per circa 1 minuto dopo l'arresto del motore. Per richiamare una posizione memorizzata premere brevemente il relativo pulsante.

RISCALDAMENTO ELETTRICO SEDILI ANTERIORI

(ove presente)

Con dispositivo di avviamento in posizione ON, premere i pulsanti  fig. 32 sulla plancia portastrumenti.



32

04066S0004EM

È possibile scegliere tra tre livelli di riscaldamento:

- ☐ "riscaldamento minimo": un LED arancione acceso sui pulsanti;
- ☐ "riscaldamento medio": due LED arancioni accesi sui pulsanti.
- ☐ "riscaldamento massimo": tre LED arancioni accesi sui pulsanti.

Se si premono i pulsanti per alcuni secondi, si attiva il "riscaldamento massimo veloce".

Una volta selezionato un livello di riscaldamento, sarà necessario attendere alcuni minuti prima di avvertirne l'effetto.

Selezionando l'impostazione di "riscaldamento massimo", il riscaldatore produce un livello di calore potenziato per i primi minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore si abbassa sino a raggiungere il normale livello di temperatura per la funzionalità selezionata.

La stessa impostazione di "riscaldamento minimo" viene automaticamente disattivata una volta trascorso un periodo di tempo che è variabile di volta in volta, in funzione delle specifiche condizioni operative.

AVVERTENZA Al fine di salvaguardare la carica della batteria l'attivazione di questa funzione con motore arrestato non è consentita.

SEDILI POSTERIORI

I sedili posteriori consentono di ospitare:
☐ versione Quadrifoglio due passeggeri;



33

04066S0006EM

☐ altre versioni tre passeggeri



ABC



34

04066S0005EM

I sedili con le relative cinture sono considerati componenti del sistema di protezione per gli occupanti della vettura.



AVVERTENZA Fare riferimento al capitolo "Sistemi di protezione passeggeri" nella capitolo "Sicurezza" per il posizionamento della cintura di sicurezza.

SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO

(ove presente)

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) oppure totale del vano bagagli.



35

04066S0016EM

Ampliamento parziale vano bagagli (1/3 oppure 2/3)

L'ampliamento del lato destro del vano bagagli consente di trasportare due passeggeri sulla parte sinistra del sedile posteriore mentre l'ampliamento del lato sinistro consente di trasportare un passeggero.

Procedere come segue:

- ☐ abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- ☐ posizionare la cintura di sicurezza in modo tale da non intralciare la corsa dello schienale durante il ribaltamento;
- ☐ agire sulla leva 1 fig. 36, per ribaltare la porzione sinistra oppure leva 2 per ribaltare la porzione destra dello

schienale: lo schienale verrà ribaltato automaticamente in avanti. Se necessario accompagnare lo schienale nella prima parte del ribaltamento.



36

04066S0007EM

Ampliamento totale vano bagagli

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Procedere come segue:

- ☐ abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- ☐ posizionare le cinture di sicurezza in modo tale da non intralciare la corsa dello schienale durante il ribaltamento;
- ☐ agire sulle leve 1 e 2 per ribaltare gli schienali: questi verranno ribaltati automaticamente in avanti. Se necessario accompagnare gli schienali nella prima parte del ribaltamento.

Riposizionamento schienali

Spostare lateralmente le cinture di sicurezza, verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti e che non rimangano pizzicati dietro lo schienale dei sedili, quindi sollevare gli schienali spingendoli indietro, fino a percepire lo scatto di bloccaggio su entrambi i meccanismi di aggancio.

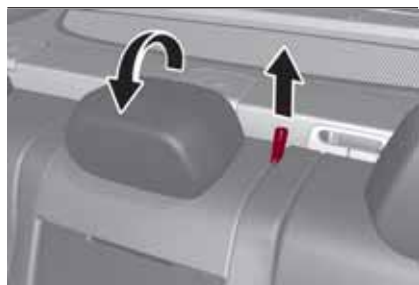


12)

Ribaltamento parte centrale schienale

Prima di effettuare il ribaltamento verificare che la cintura di sicurezza del posto posteriore centrale non sia allacciata e che non siano presenti oggetti nella parte centrale del cuscino (se presenti rimuoverli).

Agendo sul laccetto, fig. 37, sganciare dalla propria sede la parte centrale dello schienale ed inclinarlo agendo sull'appoggiatesta.



37

04066S0008EM

Riposizionamento parte centrale schienale

Agendo sull'appoggiatesta, sollevare verso l'alto la porzione centrale, accompagnandola durante il movimento, esercitare una leggera pressione per assicurare il corretto aggancio. Assicurarsi dell'avvenuto aggancio provando a movimentarla, qualora non risultasse agganciata ripetere l'operazione.



ATTENZIONE

9) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

10) Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

11) Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

12) Assicurarsi che gli schienali risultino correttamente agganciati su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, passano proiettarsi in avanti ferendo i passeggeri.



AVVERTENZA

4) I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera.

5) Non posizionare oggetti di nessun genere sotto i sedili a regolazione elettrica, la presenza degli stessi potrebbe limitare o intralciarne il movimento, se non addirittura danneggiarne i comandi.

6) Prima di ribaltare lo schienale rimuovere qualunque oggetto presente sul cuscino del sedile.



ABC

APPOGGIATESTA

REGOLAZIONI



13)

Sono regolabili in altezza: per la loro regolazione agire come descritto di seguito.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto 1 fig. 38 ed abbassare l'appoggiatesta.



38

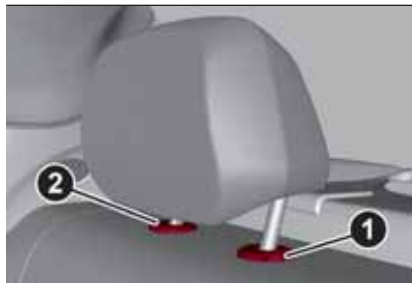
0407650001EM

APPOGGIATESTA POSTERIORI (regolazioni)

Gli appoggiatesta dei sedili laterali sono regolabili in altezza. L'appoggiatesta del sedile centrale, ove presente, è solo removibile.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto 1 fig. 39 ed abbassare l'appoggiatesta.



39

0407650002EM

AVVERTENZA Per consentire il massimo della visibilità al guidatore, se non utilizzati, gli appoggiatesta posteriori vanno riportati in posizione di riposo: tutto basso.

APPOGGIATESTA (rimozione)

Per rimuovere gli appoggiatesta procedere come segue:

- ☐ sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;
- ☐ premere il tasto 1 ed il dispositivo 2 fig. 38 (appoggiatesta anteriori) oppure 1 e 2 fig. 39 (appoggiatesta posteriori) a lato dei due sostegni, quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

AVVERTENZA Gli appoggiatesta posteriori, una volta rimossi, devono sempre essere riposizionati

correttamente prima di procedere al normale utilizzo della vettura. Reintrodurre le aste dell'appoggiatesta nelle relative sedi, mantenendo premuti i tasti 1 e 2. Procedere quindi a riposizionare gli appoggiatesta secondo la propria esigenza.



ATTENZIONE

13) Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva. Tutti gli appoggiatesta, eventualmente rimossi, devono essere riposizionati correttamente in modo da proteggere gli occupanti in caso d'urto: attenersi alle istruzioni precedentemente descritte.

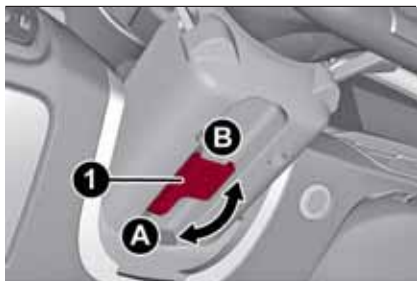
VOLANTE



14) 15)

REGOLAZIONI

Il volante può essere regolato sia in altezza che in profondità.




40

0408650001EM

Per effettuare la regolazione portare la leva 1 fig. 40 verso il basso in posizione A, dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando nuovamente la leva 1 in posizione B.

RISCALDAMENTO ELETTRICO VOLANTE

(ove presente)

Con dispositivo di avviamento in posizione ON, premere il pulsante  fig. 41 sulla plancia climatizzatore.



41

0408650002EM

L'inserimento è evidenziato dall'accensione del LED ubicato sul pulsante stesso.

AVVERTENZA L'attivazione di questa funzione con motore arrestato potrebbe scaricare la batteria.



ATTENZIONE

14) Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore arrestato.

15) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (ad es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, GRAVI PROBLEMI DI SICUREZZA, nonché la non conformità omologativa della vettura.



ABC

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

Agire sulla leva fig. 42 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.



42

04106S0001EM

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che ne permette lo sgancio in caso di contatto violento con un passeggero.

SPECCHIO INTERNO ELETTOCROMICO

(ove presente)

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico, in grado di modificare automaticamente la propria capacità riflettente per evitare l'abbagliamento del guidatore fig. 43.

Lo specchio elettrocromico è dotato di un tasto ON/OFF per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica antiabbagliante.



43

04106S0002EM

Inserendo la retromarcia lo specchio si predispone sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

SPECCHI ESTERNI

Regolazione elettrica

La regolazione degli specchi è possibile solo con dispositivo di avviamento in posizione ON.

Selezionare lo specchio desiderato mediante il dispositivo 1 fig. 44:



44

04106S0004EM



16)

□ dispositivo in posizione A: selezione specchio sinistro;

□ dispositivo in posizione B: selezione specchio destro.

Per orientare lo specchio selezionato agire sul dispositivo 1 nelle quattro direzioni.

AVVERTENZA Terminata la regolazione ruotare il dispositivo 1 in posizione D per evitare spostamenti accidentali.

Ripiegamento manuale

Per ripiegare gli specchi spostarli dalla posizione aperto alla posizione chiuso fig. 45.



45

04106S0005EM

Ripiegamento elettrico

(ove presente)

Con il dispositivo 1 in posizione D spostarlo in posizione C fig. 44. Spostare nuovamente il dispositivo 1 in posizione

C per riportare gli specchi in posizione di marcia.

Se, durante la fase di ripiegamento degli specchi (da chiusi ad aperti e viceversa), viene spinto nuovamente il dispositivo 1, gli specchi invertono la direzione di manovra.

Attivazione automatica

L'attivazione della chiusura centralizzata dall'esterno della vettura fa ripiegare automaticamente gli specchi, il loro ritorno in posizione di marcia si ha portando il commutatore di avviamento in posizione ON.

Qualora gli specchi esterni fossero stati ripiegati agendo sul dispositivo 1, potranno essere riportati in posizione di marcia esclusivamente operando un nuovo comando sul dispositivo stesso.

AVVERTENZA La funzione di ripiegamento elettrico comandata manualmente, è attivabile solo con velocità vettura inferiore ai 50 Km/h, pertanto si potranno aprire manualmente solo fino a tale velocità.

AVVERTENZA Durante la marcia gli specchi vanno tenuti sempre aperti, non devono essere mai ripiegati.


SPECCHI ESTERNI ELETTROCROMICI

(ove presente)

Oltre allo specchio interno è possibile avere anche gli specchi esterni elettrocromici, in grado di modificare automaticamente la propria capacità riflettente per evitare l'abbagliamento

del guidatore. Il tasto di attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica antiabbagliante fig. 43 è il medesimo per tutti gli specchi retrovisori.

RISCALDAMENTO ELETTRICO SPECCHI ESTERNI

Premendo il pulsante  sul climatizzatore si attiva il disappannamento/sbrinamento degli specchi retrovisori esterni.



ATTENZIONE

16) Gli specchi retrovisori esterni sono curvi, pertanto alterano leggermente la percezione della distanza.

LUCI ESTERNE

COMMUTATORE LUCI

All'interno della plancetta ubicata alla sinistra del volante sono presenti i seguenti comandi: fig. 46

- 1 - pulsante disattivazione sensori di parcheggio;
- 2 - commutatore luci di posizione, diurne e anabbaglianti;
- 3 - pulsante luci fendinebbia;
- 4 - ghiera regolazione dell'intensità luminosa quadro strumenti e delle grafiche sui pulsanti di comando;
- 5 - ghiera regolazione inclinazione assetto fari (ove presente);
- 6 - pulsante luci retronebbia;
- 7 - pulsante disattivazione funzione Start&Stop Evo.



46

0412650001EM

L'accensione delle luci esterne è attivabile solo con dispositivo di avviamento in posizione ON, ad



ABC

eccezione delle luci di parcheggio. Per maggiori informazioni consultare il paragrafo "Luci di Parcheggio", in questo capitolo.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti ed i vari comandi posti sulla plancia.

FUNZIONE AUTO (Sensore crepuscolare)

È realizzata mediante un sensore a LED infrarossi, abbinato al sensore di pioggia ed ubicato sul parabrezza, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna alla vettura, in base alla sensibilità di luce impostata tramite il sistema Connect.

Maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci esterne.

Attivazione funzione

Ruotare il commutatore luci in posizione AUTO.

AVVERTENZA La funzione è attivabile solo con dispositivo di avviamento in posizione ON.

Disattivazione funzione

Per disattivare la funzione ruotare il commutatore luci in una posizione diversa da AUTO.

LUCI ANABBAGLIANTI

Ruotare il commutatore luci in posizione \mathcal{D} per accendere le luci di posizione, le luci del quadro strumenti e le luci anabbaglianti.

Sul quadro strumenti si illumina la spia \mathcal{D} .

LUCI DIURNE (D.R.L.) E LUCI DI POSIZIONE (Daytime Running Lights) (ove presente)



Con dispositivo di avviamento in posizione ON e commutatore luci ruotato in posizione **O** si accendono automaticamente le luci di diurne: le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente.

Ove presente, in caso di azionamento degli indicatori di direzione, la lampada D.R.L. corrispondente riduce l'intensità di luce, fino alla disattivazione degli indicatori.

Ove presente, le luci D.R.L. sono attivabili/disattivabili dal sistema Connect, selezionando sul Menu principale in successione le seguenti funzioni: "Impostazioni", "Luci" e "Luci diurne".

AVVERTENZA Nei mercati ove non è previsto l'uso delle luci D.R.L. queste hanno la funzione di luci di posizione e la loro accensione/spegnimento è legata alle luci anabbaglianti.

LUCI FENDINEBBIA

(ove presente)

L'interruttore delle luci fendinebbia è integrato nel commutatore luci.

Con luci di posizione e anabbaglianti accese, premere il pulsante \mathcal{D} per accendere le luci fendinebbia.

Per spegnere le luci fendinebbia premere nuovamente il pulsante \mathcal{D} oppure ruotare il commutatore in posizione **O**.

Le luci fendinebbia si accendono con luci anabbaglianti oppure D.R.L. accese (in quest'ultimo caso le luci D.R.L. assumono la funzione di luci di posizione) e si spengono inserendo le luci abbaglianti, ciò non avviene con il solo lampeggio.

Qualora i fendinebbia non fossero stati spenti prima dell'arresto del motore, al successivo riavvio si riaccenderanno.

Luci Cornering


(ove presente)


Le luci fendinebbia assumono la funzionalità cornering. Tale funzione consente di illuminare al meglio la strada in caso di svolta o di percorrenza di una curva, con l'accensione del faro fendinebbia corrispondente.

La funzione cornering può essere disabilitata tramite il sistema Connect, selezionando dal Menu principale in successione le seguenti voci: "Impostazioni", "Luci" e "Luci cornering".

LUCE RETRONEBBIA



L'interruttore della luce retronebbia è integrato nel commutatore luci.


Premere sul pulsante  per accendere/spegnere la luce.

La luce retronebbia si accende solo con luci anabbaglianti oppure fendinebbia inserite. La luce si spegne premendo nuovamente il pulsante  oppure spegnendo gli anabbaglianti.

Qualora si fosse arrestato il motore della vettura con il retronebbia acceso, al successivo riavvio sarà comunque spento.

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono, se entro qualche secondo dall'arresto del motore si porta il commutatore luci prima in posizione  e successivamente in posizione . Tutte le luci di posizione si accendono, qualora si volesse lasciare accese solo quelle di un lato (destra/sinistra) occorre spostare il comando degli indicatori di direzione sulla posizione del lato che si vuole lasciare acceso.

Sul quadro strumenti si illumina la spia .


AVVERTENZA Lo spegnimento delle luci di parcheggio, accese solo su un lato, si ha portando il commutatore di avviamento in posizione ON.

TEMPORIZZAZIONE SPEGNIMENTO FARI

Funzione "Follow Me", ritarda lo spegnimento dei fari dopo aver arrestato la vettura.

La funzione è abilitata dal sistema Connect, selezionando sul Menu principale in successione le seguenti funzioni: "Impostazioni", "Luci" e "Follow me"; le luci di posizione e quelle anabbaglianti rimangono accese per un tempo impostabile fra 30, 60 e 90 secondi.

Attivazione funzione

Con fari accesi, portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP: la temporizzazione inizia alla rotazione del commutatore luci in posizione .

AVVERTENZA Per l'attivazione della funzione i fari devono essere disinseriti entro 2 minuti dal posizionamento del dispositivo di avviamento in STOP.

Disattivazione funzione

La funzione viene disattivata riaccendendo i fari, le luci di posizione oppure portando il dispositivo di avviamento in ON.

FUNZIONE AFS (Adaptive Frontlight System) (ove presente)


È un sistema abbinato ai fari allo Xenon (versione Bi-Xenon Headlamps 35W) che orienta il fascio luminoso principale, sia orizzontalmente che verticalmente,


adattandolo alle condizioni di guida in fase di svolta/curva in maniera continua ed automatica.

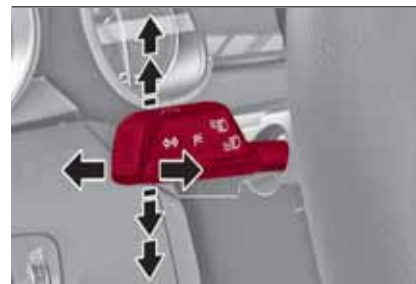
Il sistema indirizza il fascio luminoso per illuminare la strada nel modo migliore, tenendo conto della velocità vettoriale, dell'angolo di curva/svolta e della rapidità di sterzata.

Le luci adattive vengono automaticamente attivate all'avviamento della vettura.

LUCI ABBAGLIANTI


Per inserire le luci abbaglianti fisse spingere la leva sinistra in avanti verso il quadro strumenti fig. 47. Il commutatore luci deve essere ruotato in posizione **AUTO** oppure .

Con luci abbaglianti inserite sul quadro strumenti si illumina la spia/icona, .



47

04126S0020EM

Le luci abbaglianti si disinseriscono spingendo nuovamente la leva sinistra. Sul quadro strumenti si spegne la spia/icona .



ABC

Lampeggio



Il lampeggio delle luci abbaglianti si attiva tirando la leva sinistra verso il volante, le luci rimarranno accese per il tempo che si agisce sulla leva stessa.


Luci abbaglianti automatiche (Automatic High Beam)

(ove presente)

Al fine di non abbagliare gli altri utenti della strada, le luci si disattivano automaticamente nel caso in cui si incrocia una vettura che proceda nel senso opposto di marcia oppure nel caso in cui ci si accodi ad una vettura che proceda nello stesso senso di marcia.


Questa funzione si abilita agendo sul sistema Connect e con commutatore luci ruotato in posizione AUTO.

Al primo azionamento delle luci abbaglianti (spingendo la leva sinistra), si attiva la funzione (sul quadro strumenti, si accende la spia  oppure il simbolo .


Se gli abbaglianti sono effettivamente accesi sul quadro strumenti si accende anche la spia/icona .

Con velocità superiore a 60 km/h e funzione attiva, spingendo nuovamente la leva sinistra, le luci si disattivano.

Con velocità inferiore a 25 km/h e funzione attiva, la funzione spegne gli abbaglianti.

Eseguendo velocemente un nuovo comando degli abbaglianti fissi (spingendo la leva sinistra verso il quadro strumenti), sul quadro strumenti si accenderà la spia/icona  e le luci abbaglianti verranno accese a luce fissa fino a quando non si superano i 60 km/h. Superati nuovamente i 60 km/h l'automatismo torna attivo.


Se in questa fase si spinge nuovamente la leva sinistra per richiedere lo spegnimento degli abbaglianti, la funzione si disattiva e si spengono anche gli abbaglianti.


Per disabilitare la funzione automatica ruotare la ghiera del commutatore luci in posizione .

INDICATORI DI DIREZIONE

Gli indicatori di direzione possono assumere due differenti strategie di lampeggio: continuo o temporaneo (Lane Change).

Per attivare la funzione di lampeggio continuo spostare la leva sinistra fig. 47 fino a fine corsa (instabile):

 verso l'alto: attivazione indicatore di direzione destro;

 verso il basso: attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea oppure spostando la leva in direzione opposta al


comando precedente fino al primo impulso (circa metà corsa).

Funzione "Lane Change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, spostare la leva fino al primo impulso (circa metà corsa).

L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente. Per disattivare il lampeggio prima della fine del ciclo occorre spostare la leva in direzione opposta al comando precedente fino al primo impulso (circa metà corsa).

FUNZIONE SBL (Static Bending Light) (ove presente)

Al fine di illuminare al meglio la strada ed aumentare l'angolo di luce in caso di svolta o di percorrenza di una curva, i led SBL si attivano. Questa funzione si abilita con commutatore luci ruotato in posizione  oppure **AUTO**. I led SBL si attivano se la velocità supera i 20 km/h e il raggio di sterzata è minore di 500 m.

Tale funzione può essere disabilitata tramite il sistema Connect, selezionando sul Menu principale in successione le seguenti funzioni: "Impostazioni", "Luci" e "Luci cornering".

REGOLAZIONE ASSETTO FARI

Orientamento del fascio luminoso

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto degli stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Sulle vetture dotate di correttore assetto fari manuale, controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

Correttore assetto fari

(ove presente)

Tale dispositivo non è presente sulle vetture equipaggiate con fari allo Xenon (versione Bi-Xenon Headlamps 35W), in quanto prevedono un sistema di correzione assetto automatico.

Funziona solo con dispositivo di avviamento in posizione ON.



48

0412650006EM

Per effettuare la regolazione ruotare la ghiera 5 fig. 48.

- ☐ Posizione 0: una oppure due persone sui sedili anteriori;
- ☐ Posizione 1: 4 o 5 persone
- ☐ Posizione 2: 4 o 5 persone + carico nel vano bagagli
- ☐ Posizione 3: guidatore + massimo carico ammesso stivato esclusivamente nel vano bagagli

AVVERTENZA Controllare la posizione di assetto fari ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(ove presente)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel Paese di prima commercializzazione.

Viaggiando nei Paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del Paese in cui si circola.



ATTENZIONE

17) Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti dove ne è prescritta l'obbligatorietà durante la marcia diurna; dove questa non sia prescritta, l'utilizzo delle luci diurne è comunque permesso.

18) Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

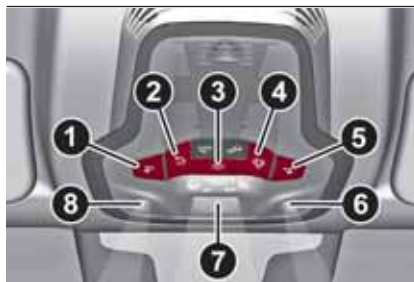


ABC

LUCI INTERNE

PLAFONIERA ANTERIORE

- ☐ L'interruttore 1 accende/spegne la lampada 8.
- ☐ L'interruttore 2 attiva/disattiva i pulsanti della plafoniera posteriore.
- ☐ L'interruttore 3 accende/spegne tutte le lampade all'interno delle plafoniere (anteriore e posteriore) in abitacolo.
- ☐ L'interruttore 4 attiva o disattiva l'accensione/spegnimento delle lampade della plafoniera 6, 7 e 8 all'apertura/chiusura delle porte. L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.
- ☐ L'interruttore 5 accende/spegne la lampada 6.



49

0413650001EM

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura, assicurarsi che le lampade della plafoniera siano spente; in questo modo si eviterà di ridurre inutilmente il livello di carica della batteria, una volta richiuse le

porte. In ogni caso, se una lampada venisse dimenticata accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 15 minuti dall'arresto del motore.

Temporizzazione luci plafoniera

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione.

Temporizzazione in ingresso vettura

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

- ☐ per alcuni secondi allo sblocco delle porte;
- ☐ per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte;
- ☐ per alcuni secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe portando il dispositivo di avviamento in posizione ON.

Per lo spegnimento sono previste tre modalità:

- ☐ alla chiusura di tutte le porte, si disattiva la temporizzazione di 3 minuti e se ne attiva una di alcuni secondi. Tale temporizzazione si disattiva se il dispositivo di avviamento viene portato in posizione ON;
- ☐ al blocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con inserto chiave su porta lato guida), si spegne la plafoniera;

- ☐ le luci interne vengono spente comunque dopo 15 minuti, per preservare la durata della batteria.

Temporizzazione in uscita vettura

Dopo aver portato il dispositivo di avviamento su STOP le luci plafoniera si accendono secondo queste modalità:

- ☐ per alcuni secondi dopo l'arresto del motore;
- ☐ all'apertura di una delle porte per un tempo di circa 3 minuti;
- ☐ alla chiusura di una porta, per un tempo di alcuni secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al blocco delle porte.

Plafoniere luci di cortesia

Dietro l'aletta parasole guidatore e passeggero (ove presente) è alloggiata una plafoniera che illumina lo specchio ubicato dietro l'aletta stessa fig. 50.



50

0413650002EM

La plafoniera si accende automaticamente sollevando la copertura 1.

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

Si accende automaticamente all'apertura del cassetto portaoggetti e si spegne alla sua chiusura.

La luce inoltre si accende/spegne qualsiasi sia lo stato del dispositivo di avviamento.



51

04136S0003EM

LUCI INTERNE AMBIENTE

L'intensità delle luci interne abitacolo è regolabile tramite il sistema Connect.

Per accedere alla funzione di regolazione selezionare, sul menu principale in successione le seguenti voci: "Impostazioni", "Luci" e "Luci interne ambiente". L'intensità è impostabile su sette livelli.

LUCE POZZANGHERA

La luce pozzanghera è situata sotto le porte fig. 52. Si accende automaticamente all'apertura della porta e si spegne alla sua chiusura.

La luce inoltre si accende/spegne qualsiasi sia lo stato del dispositivo di avviamento.



52

04136S0007EM

Sulle vetture equipaggiate con sistema "Passive Entry" è presente un'ulteriore luce sotto ad ogni maniglia esterna porta fig. 53.

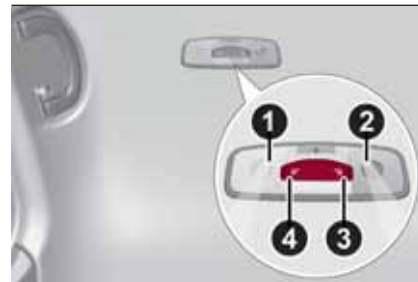


53

04136S0005EM

PLAFONIERA POSTERIORE

I pulsanti della plafoniera posteriore si attivano o disattivano tramite il pulsante 2 fig. 49 della plafoniera anteriore.



54

04136S0004EM

- ☐ L'interruttore 3 fig. 54 accende/spegne la lampada 2.
- ☐ L'interruttore 4 accende/spegne la lampada 1.

Le luci si accendono aprendo una qualsiasi porta.



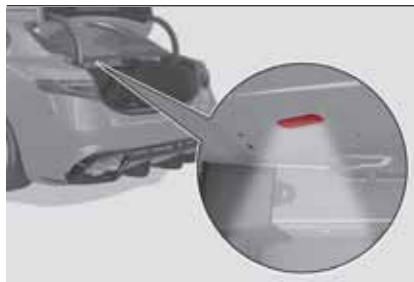
ABC

AVVERTENZA Dimenticando una porta aperta, la luce si spegnerà automaticamente dopo alcuni minuti. Per riaccenderla aprire un'altra porta oppure chiudere e riaprire la porta stessa.

PLAFONIERE VANO BAGAGLI

All'interno del vano bagagli sono presenti due plafoniere fig. 55.

Si accendono automaticamente all'apertura del vano bagagli e si spengono alla sua chiusura.



55

0413650006EM

Le plafoniere si accendono/spengono indipendentemente dalla posizione del commutatore di avviamento.

Dimenticando il vano bagagli aperto le luci si spegneranno automaticamente dopo 15 minuti, per preservare la durata della batteria.

REGOLAZIONE INTENSITÀ LUMINOSA QUADRO STRUMENTI E GRAFICHE PULSANTI DI COMANDO

Con luci di posizione o fari accesi, agire sulla ghiera fig. 56 verso l'alto per aumentare l'intensità dell'illuminazione del quadro strumenti e delle grafiche dei pulsanti di comando oppure verso il basso per diminuirla. Il comando è ad impulsi per cui ad ogni azione si aumenta/diminuisce l'intensità di un livello, fino ad un massimo di sette.



56

0412650016EM

TERGICRISTALLO

La leva destra comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo.

Il funzionamento avviene solo con dispositivo di avviamento in posizione ON.

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Funzionamento



La ghiera fig. 57 può assumere le seguenti posizioni:

- 0 tergicristallo fermo.
- A ruotando la ghiera nella prima posizione si attiva il primo livello di sensibilità del sensore pioggia.
- A ruotando la ghiera nella seconda posizione si attiva il secondo livello di sensibilità del sensore pioggia.
- ruotando la ghiera nella terza posizione si attiva il primo livello di velocità continua dei tergicristalli in modalità manuale.
- ruotando la ghiera nella quarta posizione si attiva il secondo livello di velocità continua dei tergicristalli in modalità manuale.



57

0414650001EM

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile), si attiva la funzione MIST: il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo. Questa funzione è utile per rimuovere ad esempio piccoli accumuli di sporcizia dal parabrezza, oppure la rugiada mattutina. **AVVERTENZA** Questa funzione non attiva il lavacrystallo, pertanto sul parabrezza non sarà spruzzato il liquido lavacrystallo. Per spruzzare il liquido lavacrystallo sul parabrezza occorre usare la funzione di lavaggio.

Con ghiera in posizione „ oppure „, il tergicristallo adatta automaticamente la velocità di funzionamento alla velocità della vettura.

Livello di sensibilità sensore pioggia

Le posizioni „A e „A- corrispondono anche al 1 e 2 livello di sensibilità del sensore pioggia.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirare la leva verso il volante (posizione instabile) per azionare il lavacrystallo. Mantenendo tirata la leva si attiva automaticamente, con un solo movimento, il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

SENSORE PIOGGIA

È ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza fig. 58 ed è in grado di rilevare la presenza della pioggia e, di conseguenza, gestire la pulizia del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul crystallo.



58

0414650002EM

Il sensore ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il crystallo è asciutto, a tergicristallo in 2. velocità continua (funzionamento continuo veloce) con pioggia intensa.

Attivazione



Ruotando la ghiera fig. 57 in posizione „A oppure „A- è possibile attivare il sensore pioggia.

L'attivazione del sensore è segnalata da una "battuta" del tergicristallo per acquisizione comando.

La variazione della sensibilità, durante il funzionamento del sensore pioggia, è segnalata da una "battuta" del tergicristallo per acquisizione ed attuazione comando. Questa battuta viene eseguita anche con parabrezza asciutto.

Azionando il lavacrystallo con sensore



ABC

pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio, al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

AVVERTENZA Tenere pulito il cristallo nella zona del sensore.

Disattivazione

Agire sulla ghiera fig. 57 oppure portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP.

Se si porta il dispositivo di avviamento in posizione STOP lasciando la ghiera fig. 57 in posizione **A** oppure **A**, al successivo avviamento (dispositivo di avviamento in posizione ON), non viene effettuato nessun ciclo di tergiture anche in presenza di pioggia.



Questo evita attivazioni involontarie del sensore pioggia in fase di avviamento del motore (ad es. durante il lavaggio a mano del parabrezza, blocco delle spazzole sul cristallo per ghiaccio).

Il ripristino del funzionamento automatico del sensore pioggia si ha sollevando il comando tergicristallo (funzione antipanic).

Ripristinando il funzionamento del sensore pioggia con una delle manovre sopra descritte, si verifica una battuta del tergicristallo indipendentemente dalle condizioni del cristallo, per segnalare l'avvenuta riattivazione.

Nel caso di sensore pioggia attivato ma malfunzionante, il tergicristallo funziona ad intermittenza con una regolazione pari

alla sensibilità impostata per il sensore pioggia, indipendentemente dalla presenza o meno di pioggia sul parabrezza sul display viene segnalata l'avaria del sensore.

Il sensore continua comunque a funzionare, ed è possibile attivare il tergicristallo in modalità continua  oppure . L'indicazione di avaria rimane attiva per il tempo di attivazione del sensore.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

- ☐ presenza di impurità sulla superficie di controllo (ad es. depositi salini, sporco, ecc.);
- ☐ presenza di striature di acqua provocate dalle spazzole usurate del tergicristallo;
- ☐ differenza tra giorno e notte.



19)



ATTENZIONE

19) Qualora sia necessario pulire il parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.



AVVERTENZA

7) Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, anche a seguito di un riavvio della vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

8) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

9) Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.

10) In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.

DIFFUSORI ARIA ABITACOLO

Diffusori aria laterali

1 fig. 59 - Diffusori aria laterali fissi.

2 fig. 59 - Diffusori aria laterali regolabili e orientabili:

- agire sulla ghiera 2 per orientare il diffusore nella posizione desiderata;
- ruotare la ghiera 2 per regolare la portata d'aria.



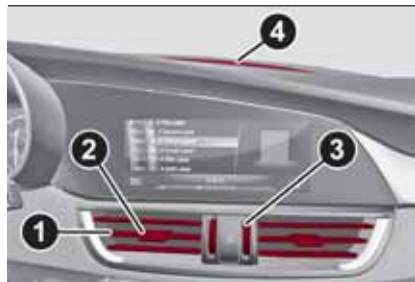
59

0415650002EM

Diffusori aria centrali

1 fig. 60 - Diffusori aria centrali regolabili e orientabili:

- agire sul dispositivo 2 per orientare il diffusore nella posizione desiderata;
- ruotare la ghiera 3 per regolare la portata d'aria.



60

0415650003EM

4 - Diffusore aria parabrezza

Diffusori aria posteriori

1 fig. 61 - Diffusori aria posteriori regolabili e orientabili:

- agire sulla ghiera 2 per orientare il diffusore nella posizione desiderata;
- ruotare la ghiera 2 per regolare la portata d'aria.



61

0415650004EM



ABC

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA

2)

Comandi

62

04156S0005EM

1. Manopola regolazione temperatura lato guidatore; 2. Pulsante attivazione funzione AUTO lato guidatore (funzionamento automatico); 3. Pulsante selezione distribuzione aria lato guidatore; 4. Pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/disappannamento rapido); 5. Manopola regolazione velocità ventilatore; 6. Pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico; 7. Pulsante selezione distribuzione aria lato passeggero; 8. Pulsante attivazione funzione AUTO lato passeggero (funzionamento automatico); 9. Manopola regolazione temperatura lato passeggero; 10. Pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) guidatore/passeggero; 11. Pulsante attivazione riscaldamento sedile lato passeggero (ove presente, vedi paragrafo "Sedili"); 12. Pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore; 13. Pulsante attivazione riscaldamento sedile lato guidatore (ove presente, vedi paragrafo "Sedili"); 14. Pulsante attivazione riscaldamento sedile lato guidatore (ove presente, vedi paragrafo "Sedili"); 15. Pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna.

Descrizione

Il climatizzatore automatico bizona regola la temperatura e la distribuzione dell'aria in abitacolo in maniera indipendente tra guidatore e passeggero.

Il sistema mantiene costante il comfort dell'abitacolo e compensa le eventuali variazioni delle condizioni climatiche esterne.

NOTA Per una gestione ottimale del comfort la temperatura di riferimento è 22°C.

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- ☐ temperatura aria ai diffusori lato guidatore/passeggero anteriore;
- ☐ distribuzione aria ai diffusori lato guidatore/passeggero anteriore;
- ☐ velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);
- ☐ inserimento del compressore (per raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- ☐ ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, intervenendo cioè sul sistema e selezionando una oppure più funzioni per modificarne i parametri.

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando non si preme il pulsante AUTO, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza.

Le seguenti operazioni non disinseriscono la funzione AUTO:

- ☐ inserimento/disinserimento ricircolo;
- ☐ inserimento/disinserimento compressore;
- ☐ attivazione funzione MONO;
- ☐ inserimento/disinserimento lunotto termico.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione delle temperature impostate sul display (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare oppure modificare manualmente:

- ☐ temperature aria lato guidatore/passeggero;
- ☐ velocità ventilatore (variazione continua);
- ☐ distribuzione aria lato guidatore e passeggero su 7 posizioni;
- ☐ abilitazione compressore;
- ☐ funzione sbrinamento/disappannamento rapido;
- ☐ ricircolo aria;
- ☐ lunotto termico;
- ☐ spegnimento del sistema.

Modalità di funzionamento climatizzatore

Il climatizzatore può essere attivato in diversi modi: si consiglia comunque di premere il pulsante AUTO e ruotare le manopole per impostare le temperature desiderate.

In questo modo il sistema inizierà a funzionare in modo completamente automatico regolando temperatura, quantità e distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestendo la funzione ricircolo e l'inserimento del compressore condizionatore.

Durante il funzionamento automatico è possibile variare le temperature impostate, inserire/disinserire il lunotto termico, attivare la funzione MONO, attivare/disattivare il compressore ed il ricircolo agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti/manopole: l'impianto modificherà automaticamente le impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste.



ABC

VISUALIZZAZIONE PARAMETRI CLIMATIZZATORE

I parametri del climatizzatore sono visibili sul display del sistema Connect.

Sul display del sistema Connect è presente un pop up dedicato a scomparsa 1 fig. 63 che si attiva premendo o ruotando i tasti o le manopole del climatizzatore, che non hanno su di essi i led di stato. Se non verranno effettuate operazioni per un tempo prestabilito, il pop up non sarà più visibile sul display.



63

0415650006EM

Regolazione temperatura aria

Ruotare le manopole 1 oppure 9 verso destra oppure verso sinistra per regolare la temperatura dell'aria nella zona anteriore sinistra (manopola 1) e in quella destra (manopola 9) dell'abitacolo. Le temperature impostate vengono visualizzate sul display del sistema Connect.




Premere il pulsante MONO per allineare


la temperatura dell'aria tra le due zone. Per tornare alla gestione separata delle temperature dell'aria nelle due zone ruotare la manopola 9.


Ruotando le manopole completamente a destra oppure a sinistra si inseriscono rispettivamente le funzioni HI (massimo riscaldamento) oppure LO (massimo raffreddamento). Per disinserire queste funzioni ruotare la manopola della temperatura impostando la temperatura desiderata.


Selezione distribuzione aria


Premendo i pulsanti 3 e 7, rispettivamente per il lato sinistro e per il lato destro, si possono impostare una delle 7 possibili distribuzioni:

-  Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per disappannamento/sbrinamento dei cristalli.
-  Flusso d'aria verso i diffusori centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.
-  Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione dell'aria è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.

 Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) ed i diffusori centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione dell'aria è utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.

 Ripartizione del flusso d'aria tra diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

 Ripartizione flusso dell'aria tra diffusori zona sbrinamento/disappannamento parabrezza e diffusori centrali e laterali della plancia. Questa distribuzione consente di inviare aria verso il parabrezza in condizioni di irraggiamento.

 Ripartizione del flusso dell'aria su tutti i diffusori della vettura.

In modalità AUTO il climatizzatore gestisce automaticamente la distribuzione dell'aria. La distribuzione dell'aria, quando impostata manualmente, è visualizzata

dall'accensione dei relativi simboli sul display del sistema Connect.

Regolazione velocità ventilatore

Ruotare la manopola 5 per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore. La velocità è visualizzata dall'illuminazione dei simboli sul display del sistema Connect.

☐ massima velocità ventilatore = tutti i LED illuminati;

☐ minima velocità ventilatore = un LED illuminato.

Il ventilatore può essere escluso ruotando la manopola 5 sulla posizione 0 (tutti i segmenti sul display del sistema Connect sono spenti).


AVVERTENZA Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore dopo una regolazione manuale premere il pulsante AUTO.

Pulsante AUTO

Premendo il pulsante AUTO (LED sul pulsante acceso) il climatizzatore regola automaticamente, nelle rispettive zone:

- ☐ la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo;
- ☐ il compressore del climatizzatore;
- ☐ il ricircolo dell'aria;
- ☐ annulla tutte le precedenti regolazioni manuali.

Questa condizione è segnalata dall'accensione del LED sul pulsante AUTO.

Selezionando la funzione AUTO si accende il led sul pulsante inserimento/disinserimento compressore .

Intervenendo manualmente sulla distribuzione aria oppure sulla velocità ventilatore, il LED sul pulsante AUTO si spegne per segnalare che il climatizzatore non controlla più automaticamente tutte le funzioni.

Per ripristinare il controllo automatico del sistema dopo una o più selezioni manuali premere il pulsante AUTO.

Pulsante MONO

Premere il pulsante MONO (LED sul pulsante acceso) per allineare la temperatura e la gestione della distribuzione dell'aria lato passeggero a quella lato guidatore.


Questa funzione facilita la regolazione della temperatura in presenza del solo guidatore.

Per tornare alla gestione separata delle temperature dell'aria ruotare la manopola 9 o il pulsante 7 per l'impostazione della temperatura lato passeggero.


Ricircolo aria e abilitazione funzione AQS (Air Quality System)

Il ricircolo dell'aria è gestito secondo le seguenti logiche di funzionamento:

- ☐ inserimento automatico: LED sopra alla scritta A, sul pulsante 15, acceso;
- ☐ inserimento forzato (ricircolo aria

sempre inserito): LED sopra all'icona , sul pulsante 15, acceso;

☐ disinserimento forzato (ricircolo aria sempre disinserito, presa aria dall'esterno): entrambi i LED sul pulsante 15 sono spenti.

I tre modi di funzionamento sono selezionabili premendo in sequenza il pulsante del ricircolo , 15.

Abilitazione funzione AQS (Air Quality System)

(ove presente)

La funzione AQS attiva automaticamente il ricircolo aria interna in caso di aria esterna inquinata (ad esempio durante gli incolonnamenti e gli attraversamenti di gallerie), quando è selezionata la funzione automatica di ricircolo.

A temperature esterne basse o in presenza di alti livelli di umidità la funzione automatica si disinserisce per prevenire l'appannamento dei cristalli. L'utente può selezionare nuovamente la funzione premendo il tasto ricircolo 15.

AVVERTENZA Con funzione AQS attiva, dopo un prolungato periodo in cui il ricircolo aria interna è inserito, per consentire il ricambio dell'aria interna all'abitacolo, il climatizzatore abilita, dei cicli di presa aria dall'esterno per periodi di tempo prestabiliti. Durante i ricambi d'aria la funzione AQS è disabilitata.

AVVERTENZA L'inserimento del ricircolo consente un più rapido raggiungimento




ABC

delle condizioni desiderate per riscaldare/raffreddare l'abitacolo. È comunque consigliato l'uso del ricircolo in giornate piovose/fredde in quanto aumenta notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli (soprattutto se non è inserito il climatizzatore). Per temperature esterne basse il ricircolo viene forzatamente disinserito (con presa aria dall'esterno) per evitare il possibile appannamento dei cristalli.

Nel funzionamento automatico, il ricircolo viene gestito automaticamente dal sistema in funzione delle condizioni climatiche esterne.


AVVERTENZA Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare il ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

Compressore climatizzatore

Premere il pulsante  per inserire/disinserire il compressore (l'inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso). Il disinserimento del compressore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore.

Disinserendo il compressore il sistema disattiva il ricircolo per evitare il possibile appannamento dei cristalli. Se il climatizzatore è in grado di mantenere la temperatura richiesta, il LED sul pulsante AUTO rimane acceso.


Per ripristinare il controllo automatico

dell'inserimento del compressore premere nuovamente il pulsante  oppure il pulsante AUTO. Con compressore disinserito è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore.





Quando il compressore è abilitato ed il motore è avviato, la ventilazione manuale non può scendere al di sotto della velocità minima (solo un LED illuminato).

AVVERTENZA Con compressore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna. Inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente perché l'aria non può essere deumidificata.


Disappannamento/sbrinamento rapido cristalli (funzione MAX-DEF)

Premere il pulsante  per attivare (LED sul pulsante acceso) il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali.


Il climatizzatore effettua le seguenti operazioni:

-  inserisce il compressore del condizionatore quando le condizioni climatiche lo consentono;
-  disinserisce il ricircolo aria;
-  imposta la massima temperatura dell'aria (HI) su entrambe le zone;
-  inserisce una velocità del ventilatore in base alla temperatura del liquido di

raffreddamento motore;



 indirizza il flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;

 inserisce il lunotto termico.


 visualizza la velocità del ventilatore (illuminazione LED sul display del sistema Connect) e la distribuzione applicata.

AVVERTENZA La funzione MAX-DEF rimane inserita per circa 3 minuti da quando il liquido di raffreddamento del motore raggiunge la temperatura adeguata.

Quando la funzione è inserita si spegne il LED sul pulsante AUTO. Con funzione attiva gli unici interventi manuali possibili sono la regolazione velocità del ventilatore e la disattivazione del lunotto termico.

Premendo i pulsanti ,  oppure AUTO il climatizzatore disinserisce la funzione MAX-DEF.

Disappannamento/sbrinamento lunotto termico

Premere il pulsante  per attivare (LED sul pulsante acceso) il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico degli specchi retrovisori esterni.

La funzione si disinserisce automaticamente dopo circa 20 minuti oppure all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del

lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

Sensore di umidità

Il sensore di umidità cerca di prevenire l'appannamento dei cristalli. Per la sua funzionalità è necessario attivare la funzione AUTO (LED sul pulsante acceso).

Per temperature esterne fredde il sistema potrebbe in automatico disinserire il ricircolo per garantire condizioni di guida più sicure.

Spegnimento/riaccensione climatizzatore

Spegnimento climatizzatore

Ruotare la manopola 5 in senso antiorario in modo da spegnere il climatizzatore.

Con climatizzatore spento:

- ☐ il ricircolo aria è inserito, isolando così l'abitacolo dall'esterno;
- ☐ il compressore è disinserito;
- ☐ il ventilatore è spento;
- ☐ è possibile inserire/disinserire il lunotto termico.

AVVERTENZA La centralina del climatizzatore memorizza le temperature impostate prima dello spegnimento e le ripristina quando viene premuto un pulsante qualsiasi del sistema.

Riaccensione climatizzatore

Per riaccendere il climatizzatore in

condizioni di pieno automatismo premere il pulsante AUTO.

START & STOP EVO

Il climatizzatore automatico bizona gestisce lo Start & Stop Evo (motore arrestato quando la velocità della vettura è 0 km/h) in modo tale da garantire un adeguato comfort all'interno della vettura.

In particolare il climatizzatore disabilita lo Start & Stop Evo se:

- ☐ il climatizzatore è in AUTO (LED sul pulsante acceso) e le condizioni termiche all'interno della vettura sono lontane da una condizione di comfort;
- ☐ il climatizzatore è in LO massimo raffreddamento;
- ☐ il climatizzatore è in MAX-DEF.

Quando lo Start & Stop è attivo (motore arrestato quando la velocità della vettura è pari a 0 km/h), se le condizioni termiche all'interno della vettura dovessero rapidamente peggiorare (oppure si richiede il massimo raffreddamento - LO - o rapido disappannamento - MAX DEF), il climatizzatore richiede il riavviamento del motore.

Con Start & Stop Evo attivo (motore arrestato quando la velocità della vettura è pari a 0 km/h), la portata si riduce al minimo per cercare di mantenere più a lungo possibile le condizioni di comfort abitacolo.

La centralina elettronica del climatizzatore cerca di gestire al meglio

la mancanza di comfort causato dall'arresto del motore (spegnimento del compressore e della pompa del liquido motore). È comunque possibile privilegiare il funzionamento del climatizzatore disattivando lo Start & Stop Evo, premendo il pulsante (A) ubicato nella plancetta comandi a sinistra del volante.

In condizioni climatiche estreme si consiglia di limitare l'utilizzo dello Start & Stop Evo per evitare continue accensioni e spegnimenti del compressore, con conseguente rapido appannamento dei cristalli ed accumulo di umidità con ingresso di cattivi odori in abitacolo.

Con Start & Stop Evo attivo (motore arrestato e vettura ferma), la gestione automatica del ricircolo può disattivarsi per prevenire l'appannamento dei cristalli, sempre rimanendo in presa aria dall'esterno per ridurre la probabilità di appannamento dei cristalli (essendo spento il compressore).

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(ove presente)

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente in base alle condizioni ambientali e motore avviato.

AVVERTENZA Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento



ABC

motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

Manutenzione dell'impianto

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Targhetta identificazione gas

(ove presente)

L'etichetta fig. 64 è applicata sull'estremità anteriore del cofano motore.



64

04156S0007EM



AVVERTENZA

2) L'impianto utilizza gas refrigerante R1234yf che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso dei fluidi R134a e R12, incompatibili con i componenti dell'impianto stesso.

ALZACRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI



20)

Funzionano con dispositivo di avviamento in posizione ON e per circa 3 minuti dopo il passaggio del dispositivo di avviamento in posizione STOP. Aprendo una delle porte anteriori tale funzionamento viene disabilitato.

Comandi porta anteriore lato guidatore

I pulsanti sono posizionati sulla mostrina dei pannelli porta. Dal pannello porta lato guida fig. 65 si possono comandare tutti i cristalli.



65

04166S0001EM

- 1: apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro. Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo;
- 2: apertura/chiusura cristallo anteriore destro. Funzionamento

"continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo;

❑ 3: apertura/chiusura cristallo posteriore destro. Funzionamento

"continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo;

❑ 4: abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori;

❑ 5: apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro. Funzionamento

"continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo.

Apertura cristalli

Premere i pulsanti per aprire il cristallo desiderato.

Premendo brevemente una volta un qualunque pulsante di apertura, sia su porte anteriori che su porte posteriori, si ha la corsa "a scatti" del cristallo, mentre premendo una seconda volta il pulsante si attiva l'azionamento "continuo automatico".

Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il relativo pulsante.

Chiusura cristalli

Sollevare i pulsanti per chiudere il cristallo desiderato.

La fase di chiusura del cristallo avviene secondo le stesse logiche descritte per la

fase di apertura sia per i cristalli delle porte anteriori sia per i cristalli delle porte posteriori.

Comandi porta anteriore lato passeggero/porte posteriori

Sulla mostrina del pannello porta sono presenti i pulsanti per il comando del relativo cristallo.

Dispositivo di sicurezza antipizzicamento cristalli

Sulla vettura è attiva la funzione di antipizzicamento in fase di salita dei cristalli.

Questo sistema di sicurezza è in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo. Al verificarsi di questo evento il sistema interrompe la corsa del cristallo e, a seconda della posizione del cristallo, ne inverte il movimento.

Questo dispositivo è quindi utile anche in caso di eventuale azionamento involontario degli alzacristalli da parte di bambini presenti a bordo vettura.

La funzione antipizzicamento è attiva sia durante il funzionamento manuale che quello automatico del cristallo.

In seguito all'intervento del sistema antipizzicamento viene interrotta immediatamente la corsa del cristallo. Successivamente la corsa del cristallo viene automaticamente invertita, e lo stesso ridiscende per circa 20 cm rispetto alla posizione di primo arresto.

Durante questo tempo non è possibile azionare in alcun modo il cristallo.

AVVERTENZA Se la protezione antipizzicamento interviene per 3 volte consecutive entro 1 minuto oppure risulta essere in avaria, viene inibito il funzionamento automatico in salita del cristallo, permettendolo solamente "a scatti", con rilasci successivi del pulsante per la manovra successiva. Per poter ripristinare il corretto funzionamento del sistema è necessario effettuare una movimentazione verso il basso del cristallo interessato.

Inizializzazione sistema alzacristalli

In seguito allo scollegamento dell'alimentazione elettrica è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento automatico degli alzacristalli.

La procedura di inizializzazione, di seguito descritta, va eseguita a porte chiuse e su ciascuna porta:

❑ portare il cristallo da inizializzare in posizione di fine corsa superiore, in funzionamento manuale;

❑ una volta raggiunto il fine corsa superiore, continuare a tenere azionato il comando di salita per almeno 3 secondi.



ABC



ATTENZIONE

20) L'uso improprio degli alzacristalli può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.

TETTO APRIBILE ELETTRICO

(ove presente)



21)

Il tetto apribile elettrico è composto da due pannelli in vetro, di cui l'anteriore è mobile ed il posteriore è fisso, ed è dotato di due tendine a movimentazione elettrica.

Il funzionamento del tetto è consentito solo con dispositivo di avviamento in posizione AVV.

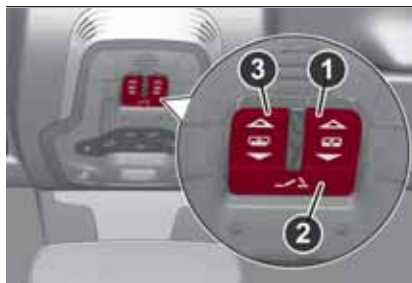
APERTURA

Premere il pulsante 1 fig. 66 in corrispondenza del simbolo \triangle : il tetto si aprirà completamente.



11)

La movimentazione automatica può essere interrotta in una qualsiasi posizione agendo nuovamente sul pulsante 1.



66

0418650001EM

CHIUSURA

Dalla posizione di completa apertura premere il pulsante 1 in corrispondenza del simbolo ∇ : il tetto si chiuderà completamente.

La movimentazione automatica può essere interrotta in una qualsiasi posizione agendo nuovamente sul pulsante 1.

APERTURA A COMPASSO

Per portare il tetto nella posizione "a compasso", premere e rilasciare il pulsante 2 fig. 66.

Questo tipo di apertura può essere attivata indipendentemente dalla posizione del tetto apribile. Nel caso si parta con tetto in posizione chiusa la pressione del tasto provoca l'apertura automatica a compasso. Nel caso il tetto sia già aperto è necessario mantenere premuto il pulsante sino al posizionamento del tetto in posizione di apertura a compasso.

Durante la movimentazione automatica del tetto un'ulteriore pressione del pulsante 2 interrompe il movimento del tetto.

MOVIMENTAZIONE TENDINA

La tendina è ad azionamento elettrico. Premere il pulsante 3 fig. 66 in corrispondenza del simbolo \triangle : per aprire la tendina.

Premere il pulsante 3 in corrispondenza del simbolo ∇ : per chiudere la tendina.

La movimentazione automatica può essere interrotta in una qualsiasi posizione agendo nuovamente sul pulsante 3.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura: al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa aprendo il tetto.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad eventuale comportamento anomalo del tetto, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento automatico del tetto apribile.

Procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante 1 in corrispondenza del simbolo ▽ per portare il tetto in posizione di completa chiusura;
- ❑ portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP ed attendere almeno 10 secondi;
- ❑ portare il dispositivo di avviamento in posizione AVV;
- ❑ premere il pulsante 1 e mantenerlo premuto per almeno 10 secondi, trascorsi i quali si dovrebbe avvertire l'arresto meccanico del motorino elettrico del tetto;

❑ entro 5 secondi premere e mantenere premuto il pulsante 1: il tetto effettua un ciclo completo di apertura e chiusura in automatico (per segnalare che la procedura di inizializzazione ha avuto buon esito). Se questo non dovesse accadere è necessario ripetere la procedura dall'inizio.



ATTENZIONE

21) *Scendendo dalla vettura assicurarsi di avere con sé la chiave per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.*



AVVERTENZA

11) *In presenza di portapacchi o barre trasversali non aprire il tetto apribile. Non aprire inoltre il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.*

COFANO MOTORE

APERTURA

 22) 23)

Procedere come segue:

❑ agendo dall'interno dell'abitacolo tirare la leva di sgancio, fig. 67;



67

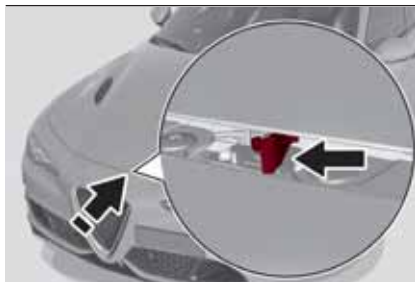
04196S0001EM

❑ portarsi all'esterno della vettura e posizionarsi di fronte alla mascherina anteriore;

❑ sollevare leggermente il cofano ed agire lateralmente da destra verso sinistra come indicato dalla freccia sul dispositivo di sgancio, fig. 68;



ABC



68

0419650002EM

☐ sollevare completamente il cofano motore: l'operazione sarà agevolata dalla presenza di due ammortizzatori a gas che lo manterranno in posizione di massima apertura.

Si raccomanda di non manomettere gli ammortizzatori a gas e di accompagnare il cofano durante il sollevamento.

CHIUSURA



22) 24)

Per effettuare la chiusura, abbassare il cofano a circa 40 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

Versione Quadrifoglio: data l'estrema leggerezza del componente, per

effettuare la chiusura, abbassare il cofano fino a 40 centimetri dal vano motore, quindi applicare una leggera spinta ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia. Siccome il cofano è dotato di un doppio sistema di bloccaggio, uno per lato, è necessario verificare l'avvenuta chiusura per entrambe le estremità laterali del cofano.



ATTENZIONE

22) Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

23) Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza ed in funzione, che la vettura sia ferma e che il freno di stazionamento elettrico sia inserito.

24) Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorge che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.


VANO BAGAGLI

Lo sblocco del cofano vano bagagli è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

All'interno del vano bagagli, sul rivestimento interno del cofano è alloggiato il triangolo di segnalazione pericolo 1 fig. 71.

APERTURA

Apertura dall'esterno

Con serratura sbloccata, è possibile aprire il cofano vano bagagli dall'esterno vettura agendo sul pulsante elettrico di apertura fig. 69 posizionato in mezzo alle luci targa, fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio, oppure premendo rapidamente due volte il pulsante  sul telecomando.



69

04056S0005EM

Aperto il cofano vano bagagli si ha una segnalazione luminosa degli indicatori di direzione e l'accensione delle luci interne: le luci si spengono automaticamente

chiudendo il cofano vano bagagli. Dimenticando il cofano vano bagagli aperto, le luci si spengono automaticamente dopo alcuni minuti.

Apertura dall'interno

Con serratura sbloccata, è possibile aprire il cofano vano bagagli dall'interno della vettura agendo sul pulsante di apertura fig. 70 posizionato sotto alla plancia accanto alla leva di apertura cofano motore, fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio.



70

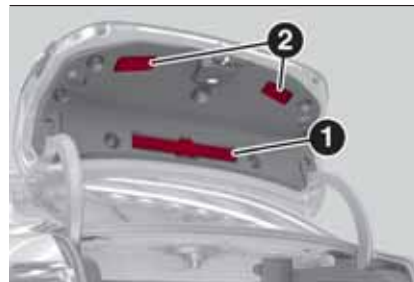
04206S0002EM

CHIUSURA



12)

Impugnare una delle maniglie 2, fig. 71, ed abbassare il cofano vano bagagli, premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.



71

04206S0003EM

AVVERTENZA Prima di richiudere il cofano accertarsi di essere in possesso della chiave, onde evitare di lasciarla all'interno del vano, in quanto con la chiusura il cofano verrà bloccato automaticamente e sarà apribile solo con l'ausilio della seconda chiave.

AVVERTENZA Con batteria scollegata non sarà più possibile aprire il cofano vano bagagli né da chiave né da pulsante in abitacolo, pertanto prima di scollegare la batteria estrarre sempre il cordino di apertura manuale cofano vano bagagli. La procedura è descritta nel paragrafo "Lunga inattività della vettura" nel capitolo "Manutenzione e Cura".



AVVERTENZA Tale procedura va eseguita esclusivamente in ambienti sicuri in quanto consente l'apertura del cofano in maniera incondizionata.



ABC

INIZIALIZZAZIONE COFANO VANO BAGAGLI

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del cofano vano bagagli procedendo come segue:

- ☐ chiudere tutte le porte ed il cofano vano bagagli;
- ☐ premere il pulsante  sul telecomando;
- ☐ premere il pulsante  sul telecomando.

CARATTERISTICHE VANO BAGAGLI

Accesso al Tire Pressure Kit

Per accedere al "Tire Pressure Kit" (per l'utilizzo vedere quanto descritto al capitolo "In emergenza") procedere come segue:

- ☐ sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento, fig. 72.



72

0420650004EM

Ancoraggio del carico

All'interno del vano bagagli sono ubicati quattro ganci fig. 73 per l'ancoraggio della rete fermabagagli oppure di funi utili a garantire un saldo vincolo al carico trasportato.



73

0420650005EM

AVVERTENZA Non applicare, al singolo gancio, un carico superiore a 10 kg.

Rete fermabagagli

È utile per la sistemazione corretta del carico e/o per il trasporto di materiali leggeri.

La rete fermabagagli è disponibile presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.



AVVERTENZA

12) Qualora sia necessario scollegare o rimuovere la batteria non richiudere il cofano baule. Onde evitare possibili chiusure accidentali si consiglia di porre sopra alla serratura un ostacolo (es. un panno) che ne impedisca fisicamente la chiusura.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTO PORTAOGGETTI



25)

Per aprire il cassetto procedere come segue:

- ☐ (ove presente) sbloccare la serratura stessa introducendo l'inserto metallico presente nella chiave all'interno della serratura;
- ☐ agire sulla maniglia, fig. 74, in modo da aprire il cassetto.



74

0424650001EM

Aprendo il cassetto si accende una plafoniera per l'illuminazione del vano.

AVVERTENZA Non inserire nel cassetto oggetti di dimensioni tali da non permetterne la completa chiusura. Assicurarsi inoltre che, durante la marcia, il cassetto sia perfettamente chiuso.

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Per orientare l'aletta in senso laterale, staccarla dal gancio lato specchio retrovisore interno e ruotarla verso il finestrino laterale.

Sul retro delle alette sono presenti degli specchietti di cortesia illuminati, che ne consentono l'utilizzo anche in condizioni di scarsa luminosità.



75

04246S0002EM

AVVERTENZA Su entrambi i lati dell'aletta parasole lato passeggero è ubicata un'etichetta relativa all'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag" nel capitolo "Sicurezza").

PRESA DI CORRENTE

È ubicata all'interno del vano portaoggetti sul tunnel centrale fig. 76. Funziona solo con dispositivo di avviamento in posizione ON.



76

04246S0003EM

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.

BRACCIOLO ANTERIORE

È ubicato tra i sedili anteriori.

All'interno del bracciolo è presente un vano portaoggetti: per accedervi agire sul dispositivo fig. 77 e sollevare verso l'alto il bracciolo stesso.



77

04246S0004EM

PORTABICCHIERI/PORTALATTINE

Sul tunnel centrale sono presenti due sedili portabicchieri/porta lattine fig. 78.



78

04246S0005EM

Per accedere al portabicchieri far scorrere la paratia 1 fig. 78 in avanti. Per chiudere il vano spingere in avanti la paratia 1, essa si chiuderà automaticamente.



ABC

ACCENDISIGARI E POSACENERE

(ove presente)



26) 27)

Per inserire l'accendisigari premere il pulsante 1 fig. 79.

Dopo alcuni secondi l'accendisigari torna automaticamente nella posizione iniziale ed è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.



79

04246S0015EM

Il posacenere 2 è costituito da un contenitore in plastica estraibile posizionato all'interno del porta bicchieri/lattine destro, dietro all'accendisigari.

ESTINTORE

(ove presente)

Su alcune versioni è presente un estintore.

**ATTENZIONE**

25) Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire gli occupanti dei posti anteriori in caso di incidente.

26) L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiarlo con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

27) Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

PORTAPACCHI / PORTASCI

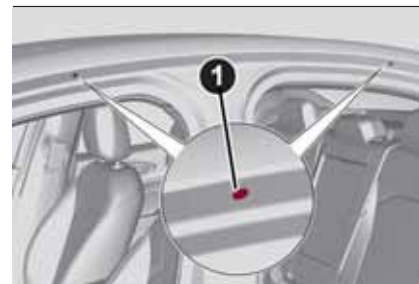
Gli attacchi di predisposizione 1 fig. 80 sono ubicati nelle zone illustrate in figura e sono raggiungibili solo con porte aperte.



28) 29)



13) 14)



80

04256S0001EM

Presso la Lineaccessori Alfa Romeo è disponibile un portapacchi/portaschi specifico per la vettura.



ATTENZIONE

28) Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

29) Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità del veicolo al vento laterale.



AVVERTENZA

13) Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").

14) Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

SISTEMI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Versioni benzina

I sistemi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono: marmitta catalitica, sonde Lambda e impianto antievaporazione.

Versioni Diesel

I sistemi impiegati per ridurre le emissioni dei motori Diesel sono: convertitore catalitico ossidante, impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.) e trappola del particolato (DPF).



TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nei gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola del particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali/future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo, deve essere periodicamente rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose.

La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato del regime del minimo, attivazione dell'elettroventilatore, limitato aumento della fumosità, elevate temperature allo scarico.

Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul normale funzionamento della vettura e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato sul display vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti".



ATTENZIONE

30) Nel loro funzionamento marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (ad es. erba, foglie secche, aghi di pino, ecc...): pericolo di incendio.



ABC

AERODINAMICA ATTIVA

DEFLETTORE MOBILE ANTERIORE (Alfa Active Aero)

E' un dispositivo a funzionamento automatico, funzionale alla velocità della vettura, che permette una maggiore reattività alle velocità intermedie ed una maggiore stabilità della vettura alle alte velocità, regolando il flusso d'aria nella parte inferiore della vettura.

Il sistema non è attivo per temperature prossime o inferiori allo zero, oppure quando il selettore "Alfa DNA™ Pro" si trova nelle posizioni "Normal" o "Advanced Efficiency".



81

04296S0001EM

In caso di malfunzionamento, sul display del quadro strumenti si accende l'icona dell'avaria generica abbinata ad un messaggio che identifica il tipo di mancato funzionamento.



CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO66
DISPLAY70
SPIE E MESSAGGI77
SISTEMA EOBD (European On Board Diagnosis)101

Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO**3.5" TFT DISPLAY**

82

05026S0001EM

1. Contagiri 2. Indicatore digitale temperatura olio motore con spia di massima temperatura 3. TFT Display 4. Indicatore digitale livello combustibile (il triangolo presente sul lato sinistro del simbolo indica il lato vettura sul quale è presente il bocchettone per il rifornimento di combustibile) 5. Tachimetro (indicatore di velocità)



05026S0003EM



ABC

Versione Quadrifoglio



84

05026S0004EM

1. Contagiri 2. Indicatore digitale temperatura olio motore con spia di massima temperatura 3. TFT Display 4. Indicatore digitale livello combustibile (il triangolo presente sul lato sinistro del simbolo indica il lato vettura sul quale è presente il bocchettone per il rifornimento di combustibile) 5. Tachimetro (indicatore di velocità)

CONTAGIRI

Segnala il numero di giri del motore


Regolazione illuminazione quadro strumenti (sensore luminosità)

All'interno del contagiri è presente un sensore di luminosità in grado di rilevare le condizioni di luce ambiente e, in base a quanto rilevato, di regolare la modalità (notte/giorno) e l'intensità di illuminazione del quadro strumenti e del display del sistema Connect.

INDICATORE TEMPERATURA OLIO MOTORE

L'indicatore a barre digitale monitora la temperatura dell'olio motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido raggiunge i 50 °C circa.


Nel normale utilizzo della vettura la scala digitale può portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione, in relazione alle condizioni d'uso della vettura.

La spia  si accende per segnalare l'aumento eccessivo della temperatura olio motore.

In questo caso arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

INDICATORE LIVELLO COMBUSTIBILE

L'indicatore a barre digitale monitora la quantità di combustibile presente nel serbatoio.

La spia  si accende, unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display e ad una segnalazione acustica, quando nel serbatoio sono rimasti circa 8 litri di combustibile per le versioni Diesel e circa 9 litri per le versioni benzina.

AVVERTENZA In caso di accensione della spia effettuare il rifornimento di combustibile il più presto possibile.

AVVERTENZA Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura.



ABC

DISPLAY

DESCRIZIONE

La vettura può essere dotata di TFT Display con schermo da 3.5" oppure 7".

All'apertura/chiusura di una porta, con motore arrestato, il display si attiva visualizzando per alcuni secondi i chilometri totali (oppure miglia) percorsi.

TFT DISPLAY RICONFIGURABILE

In condizioni di funzionamento il display è suddiviso in tanti settori all'interno dei quali sono riportati i dati di marcia, gli avvertimenti e le segnalazioni di avaria. La fig. 85 riporta il layout dei display con identificati i vari settori.



85

05036S0001EM

1. Informazioni cambio. 2. Sistemi anti collisione anteriore, laterale e Cruise Control. 3. Spia limite di velocità.
4. Area principale riconfigurabile. 5. Bussola. 6. Odometro. 7. Spie di anomalia. 8. Autonomia vettura (solo 7" TFT Display).
9. Spie Luci (solo 7" TFT Display).

1 Informazioni Cambio

Cambio automatico

Visualizza le seguenti informazioni relative al funzionamento del cambio:

- modalità di funzionamento del cambio (M, P, R, N, D). In modalità D, qualora si effettui un cambio marcia tramite leva al volante (ove presente), oppure in modalità manuale M, indica anche, con una cifra, la marcia inserita. In modalità M segnala inoltre la necessità di cambio marcia, visualizzando una freccia, sia a salire che a scendere.

Cambio manuale

Visualizza le seguenti informazioni relative al funzionamento del cambio:

- la marcia inserita (1, 2, 3, 4, 5, 6, N o R) e segnala la necessità di cambio marcia, visualizzando una freccia, sia a salire che a scendere.

2 Sistemi anti collisione anteriore, laterale e Cruise Control

Visualizza il funzionamento delle modalità:

- Forward Collision Warning (FCW);
- Lane Departure Warning (LDW);
- Cruise Control (CC) oppure Active Cruise Control (ACC) (ove presente).

Per maggiori informazioni si rimanda ai relativi paragrafi.

3 Spia limite di velocità

Segnala le informazioni relative alla funzione Speed Limiter.

Per maggiori informazioni si rimanda al relativo paragrafo.

4 Area principale riconfigurabile

Può visualizzare le seguenti schermate:

- Home.
- Trip A.
- Trip B (attivabile/disattivabile dal sistema Connect)
- Performance.

Le schermate sono selezionabili, a rotazione, con la pressione del tasto indicato in fig. 86.



86

0503650002EM

In funzione della modalità di guida selezionabile tramite il sistema "Alfa DNA™ Pro", (Dynamic, Normal, Advanced Efficiency e RACE), le schermate potranno assumere una grafica differente. Le istruzioni di navigazione e le informazioni di chiamata, oltre che sul display del sistema Connect possono essere replicate anche in quest'area del display, tali funzioni sono impostabili sul sistema Connect.

Home

I parametri visualizzati sul display, per le modalità: Dynamic, Normal e Advanced Efficiency sono:

- Ora fig. 87 oppure fig. 88 (sul 3.5" TFT Display è visualizzata solo se non è stata precedentemente attivata la modalità di ripetizione della funzione Telefono fig. 89).

- Temperatura esterna (sul 3.5" TFT Display è visualizzata se non è stata precedentemente attivata la modalità di ripetizione della funzione Telefono).

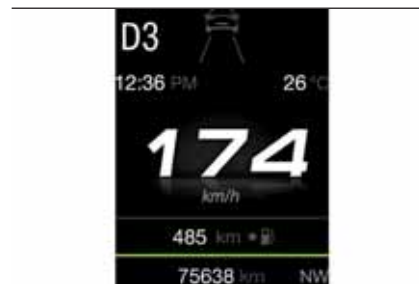
- Velocità corrente (visualizzata solo se non è stata precedentemente attivata la modalità di ripetizione delle funzioni Navigazione e Telefono).

- Autonomia (sul 3.5" TFT Display è visualizzata solo se non è stata precedentemente attivata la modalità di ripetizione delle funzioni Radio, Media e Navigatore).



ABC

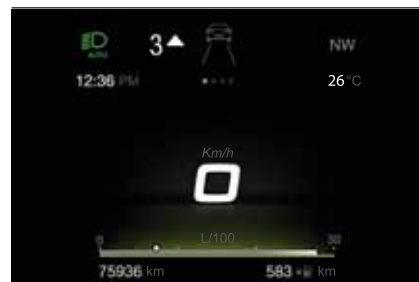
3.5" TFT Display



87

0503650003EM

7" TFT Display



88

0503650104EM



89

0503650030EM

Nella modalità RACE (ove presente) l'indice di indicazione consumo non è attivo ed è visualizzato un indicatore di cambio marcia sportivo. L'indicatore di cambio marcia sportivo è rappresentato da tre segmenti gialli, l'illuminazione del terzo, caratterizzato dalla scritta "SHIFT", comunica la necessità di cambio marcia.

7" TFT Display



90

0503650005EM

Trip A e B

Il "Trip computer" consente di visualizzare, per tutte le modalità di guida (Dynamic, Normal, Advanced Efficiency e RACE), con dispositivo di avviamento in posizione ON, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è caratterizzata da due memorie separate, denominate "Trip A" e "Trip B" (quest'ultima disattivabile dal sistema Connect), nelle quali vengono registrati i dati delle "missioni complete" della vettura (viaggi), in modo indipendente gli uni dagli altri.

Il "Trip A" ed il "Trip B" consentono la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- ☐ Distanza percorsa
- ☐ Consumo medio
- ☐ Velocità media
- ☐ Trip attivo
- ☐ Indicatore di consumo combustibile (solo 7" TFT Display)

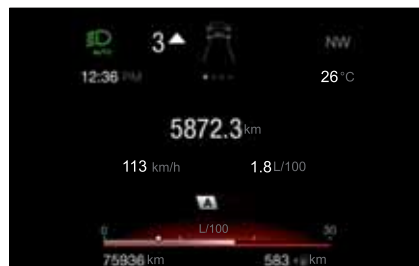
3.5" TFT Display



91

0503650006EM

7" TFT Display



92

05036S0107EM

Per effettuare il reset delle grandezze premere e mantenere premuto il pulsante ubicato sulla leva destra fig. 93.



93

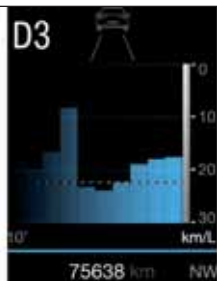
05036S0002EM

Performance

I parametri visualizzati sono differenti in funzione della modalità attiva, le modalità sono selezionabili attraverso il sistema "Alfa DNA™ Pro" e sono le seguenti:

☐ Normal,

3.5" TFT Display



94

05036S0008EM

7" TFT Display



95

05036S0009EM

La videata riproduce graficamente alcuni parametri strettamente legati all'efficienza dello stile di guida, in ottica di contenimento consumi.

☐ Advanced Efficiency,

3.5" TFT Display



96

05036S0010EM

7" TFT Display



97

05036S0111EM



ABC

Nella videata le tre icone centrali indicano l'efficacia dello stile di guida legato ai parametri di: accelerazione, decelerazione e cambio marcia in ottica di contenimento consumi. La barra rappresentata sotto alle icone visualizza i consumi correnti e l'area contrassegnata in verde rappresenta la zona ottimale. Il globo terrestre (7" TFT Display) si illumina progressivamente in funzione dei minori consumi.

☐ Dynamic,

3.5" TFT Display



7" TFT Display



I parametri visualizzati sono riconducibili alla stabilità della vettura, i grafici riproducono l'andamento delle accelerazioni logitudinali/laterali (G-meter information), considerando come unità di riferimento l'accelerazione di gravità.

Sono inoltre indicati anche i picchi delle accelerazioni laterali.

☐ Race (ove presente),

7" TFT Display



I parametri visualizzati sono riconducibili alla stabilità della vettura, i grafici riproducono l'andamento delle accelerazioni logitudinali/laterali (G-meter information), considerando come unità di riferimento l'accelerazione di gravità.

Sono inoltre indicati anche i picchi delle accelerazioni laterali e longitudinali.

5 Bussola

Visualizza la posizione indicando il punto cardinale.

6 Odometro

Indica i chilometri (oppure miglia) totali percorsi.

7 Spie di anomalia

Area dedicata alla visualizzazione di anomalie, a rotazione possono essere visualizzati i simboli:

- ☐ Simboli a bassa criticità (colore giallo ambra).
- ☐ Simboli ad alta criticità (colore rosso).

8 Autonomia vettura (solo 7" TFT Display)

Indica i chilometri (oppure miglia) di autonomia rimasti prima di esaurire il combustibile.

9 Spie Luci (solo 7" TFT Display)

Visualizza la spia relativa alla modalità attiva fra le seguenti:

- ☐ anabbaglianti;
- ☐ abbaglianti;
- ☐ anabbaglianti Auto;
- ☐ abbaglianti Auto.

PARAMETRI IMPOSTABILI DALL'UTENTE



101

05036S0015EM

Tramite il sistema Connect è possibile impostare una serie di funzioni programmabili dall'utente, nel presente paragrafo descriveremo solo le impostazioni base quali:

- ☐ Unità e lingue;
- ☐ Ora e Data.
- ☐ Quadro di bordo

Per accedere all'elenco che include le voci riportate sopra procedere nel modo seguente: dal Menu principale, attivabile con la pressione del tasto MENU fig. 102, selezionare la funzione "Impostazioni", tramite rotazione e pressione del Rotary Pad.

Ruotare il Rotary Pad per scegliere la voce desiderata e premerlo per attivarla.



102

05036S0040EM

Unità e lingue



103

05036S0016EM

Con questa modalità selezionata è possibile modificare le seguenti impostazioni fig. 103:

- ☐ Unità di misura (selezionando questa voce si può scegliere fra i sistemi metrico, imperiale oppure personalizzato, quest'ultima opzione consente di impostare l'unità di misura per ogni singola grandezza).



ABC

☐ **Lingua** (selezionando questa voce si può scegliere la lingua di visualizzazione del sistema).

☐ **Ripristino impostazioni** (permette di eliminare le impostazioni settate in precedenza e ripristinare i dati di fabbrica).

Per accedere e regolare le impostazioni delle singole funzioni ruotare e premere il Rotary Pad, rispettivamente per selezionare e confermare la scelta.

Ora e Data



104

0503650017EM

Con questa modalità selezionata è possibile modificare le seguenti impostazioni fig. 104:

☐ **Sincronizzazione con GPS** (permette di attivare/disattivare la sincronizzazione dell'orologio tramite il GPS; se è disattivata vengono abilitate le opzioni Imposta ora e Imposta data).

☐ **Imposta ora** (permette di impostare manualmente l'ora).

☐ **Formato ora** (permette di scegliere il formato dell'ora fra 24h o 12h).

☐ **Imposta data** (permette di impostare manualmente la data).

☐ **Ripristino impostazioni** (permette di eliminare le impostazioni settate in precedenza e ripristinare i dati di fabbrica).

Per accedere e regolare le impostazioni delle singole funzioni ruotare e premere il Rotary Pad, rispettivamente per selezionare e confermare la scelta.

Quadro di bordo



105

0503650018EM

Con questa modalità selezionata è possibile modificare le seguenti impostazioni fig. 105:

☐ **Volume avviso** (permette di impostare il volume dell'avvisatore acustico su sette livelli).

☐ **Trip B** (permette di attivare/disattivare la funzione).

☐ **Ripetizione telefono** (permette di

attivare/disattivare la ripetizione delle schermate relative alla funzione Telefono, anche sul display del quadro strumenti).

☐ **Ripetizione audio** (permette di attivare/disattivare la ripetizione delle schermate relative alla funzione audio (Radio e Media), anche sul display del quadro strumenti).

☐ **Ripetizione Navi** (permette di attivare/disattivare la ripetizione delle schermate relative alla funzione audio (Radio e Media), anche sul display del quadro strumenti).

☐ **Ripristino impostazioni** (permette di eliminare le impostazioni settate in precedenza e ripristinare i dati di fabbrica).

Per accedere e regolare le impostazioni delle singole funzioni ruotare e premere il Rotary Pad, rispettivamente per selezionare e confermare la scelta.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZA L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico, dove il quadro strumenti lo permetta. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante posto sulla leva di comando tergicristalli. La spia sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.













ABC

SPIE SU QUADRO STRUMENTI



Ad alcune spie e simboli possono essere abbinati eventuali messaggi di dettaglio e/o segnalazioni acustiche.


Spie di colore rosso

Spia	Cosa significa	Cosa fare
	LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO INSERITO Portando il dispositivo di avviamento in posizione ON, la spia si accende ma deve spegnersi dopo qualche secondo.	
	Liquido freni insufficiente La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.	Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far controllare l'impianto.
	Freno di stazionamento elettrico inserito La spia si accende con freno elettrico di stazionamento inserito. AVVERTENZA Se si staziona la vettura su pendenze maggiori del 30% e/o i freni hanno una temperatura maggiore di 350°C, nel momento in cui si inserisce il freno di stazionamento, la spia lampeggerà per segnalare una condizione che potrebbe non essere sicura.	Disinserire il freno di stazionamento elettrico, quindi verificare lo spegnimento della spia. Se la spia rimane accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
 	AVARIA EBD L'accensione contemporanea delle spie  (rossa) e  (giallo ambra) con motore avviato indica un'avaria del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso, con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento.	Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente il punto più vicino appartenente alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per la verifica dell'impianto.

Spia	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA AIR BAG</p> <p>Portando il dispositivo di avviamento in posizione ON la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia a luce fissa indica un'avarìa all'impianto air bag.</p>	 31) 32)
	<p>CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI NON ALLACCIATE</p> <p>La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida oppure lato passeggero, con passeggero seduto, non allacciata. La spia si accende a luce lampeggiante, unitamente ad una segnalazione acustica quando, a vettura in movimento, la cintura di sicurezza lato guida oppure lato passeggero, con passeggero seduto, non è correttamente allacciata.</p>	<p>Allacciare o controllare il corretto allacciamento delle cinture di sicurezza dei sedili anteriori con occupanti.</p>
	<p>ECCESSIVA TEMPERATURA OLIO MOTORE</p> <p>La spia si accende in caso di surriscaldamento dell'olio motore.</p>	 15) Se il problema persiste rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

ATTENZIONE

31) L'avarìa della spia  viene segnalata dall'accensione, sul display del quadro strumenti, dell'icona . In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

32) Se la spia  non si accende portando il dispositivo di avviamento in posizione ON oppure se rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag od i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.



ABC



AVVERTENZA

15) Se il simbolo si accende durante la marcia, arrestare immediatamente la vettura e spegnere il motore.



Spie di colore giallo ambra

Spia	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA SISTEMA ABS</p> <p>Portando il dispositivo di avviamento in posizione ON la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il sistema ABS è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.</p>	<p>Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.</p>
	<p>AVARIA SISTEMA TPMS</p> <p>La spia si accende quando viene rilevata un'avaria al sistema TPMS. Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, sul display verrà visualizzato un messaggio di avvertimento fino a quando non saranno ripristinate le condizioni iniziali.</p> <p>Pressione pneumatici insufficiente</p> <p>La spia si accende, per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato e/o che si sta verificando una lenta perdita di pressione. In questi casi potrebbero non essere garantiti la migliore durata dello pneumatico ed un consumo di combustibile ottimale.</p>	<p>Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poichè la guidabilità della vettura potrebbe essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche. Provvedere al ripristino della pressione di gonfiaggio corretta oppure alla riparazione immediata mediante il Tire Repair Kit (vedere quanto descritto al paragrafo "Riparazione di una ruota" nel capitolo "In emergenza") e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.</p> <p>In qualsiasi condizione nella quale sul display venga visualizzato il messaggio "Vedere manuale" fare TASSATIVAMENTE riferimento a quanto descritto nel paragrafo "Cerchi e Pneumatici" nel capitolo "Dati tecnici", attenendosi scrupolosamente a quanto in esso contenuto.</p>

Spia	Cosa significa	Cosa fare
ESC	<p>SISTEMA ESC</p> <p>Portando il dispositivo di avviamento in posizione ON la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.</p> <p>Intervento sistema ESC: l'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia: la segnalazione dell'intervento indica che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.</p>	
	<p>Avaria sistema ESC: se la spia non si spegne, oppure se rimane accesa con motore avviato, significa che è presente un'avarìa al sistema ESC.</p>	In questi casi rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	<p>Avaria sistema Hill Start Assist: l'accensione della spia, indica l'avarìa al sistema Hill Start Assist.</p>	
ESC OFF	<p>PARZIALE / TOTALE DISABILITAZIONE DEI SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA (ove presente)</p> <p>Portando il dispositivo di avviamento in posizione ON la spia si accende, ma deve spegnersi appena il motore viene avviato.</p> <p>L'accensione della spia segnala che alcuni sistemi di sicurezza attiva sono stati parzialmente o totalmente disabilitati.</p> <p>Per maggiori dettagli sui sistemi di sicurezza attiva vedere quanto descritto al paragrafo "Sistemi di sicurezza attiva" nel capitolo "Sicurezza". Riattivando i sistemi di sicurezza attiva la spia si spegne.</p>	








ABC

Spia	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA SISTEMA EOBD / INIEZIONE In condizioni normali, portando il dispositivo di avviamento in posizione ON, la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese nel quale si circola.</p>	 16)
	<p>Avaria impianto di iniezione Se la spia rimane accesa, oppure se si accende durante la marcia, significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente. La spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.</p>	<p>In queste condizioni si può proseguire la marcia, evitando tuttavia di richiedere sforzi gravosi al motore oppure elevate velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.</p>
	<p>Danneggiamento catalizzatore Se la spia si accende a luce lampeggiante significa che il catalizzatore potrebbe essere danneggiato.</p>	<p>Rilasciare il pedale dell'acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare. Proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possano provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.</p>



AVVERTENZA

16) Se, con dispositivo di avviamento in posizione ON, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Spia	Cosa significa	Cosa fare
	LUCE RETRONEBBIA La spia si accende attivando la luce retronebbia.	
	SISTEMA FORWARD COLLISION WARNING (FCW) (ove presente) Questa spia informa il conducente che la funzione di allarme collisione frontale non è attiva.	
	RISERVA COMBUSTIBILE / LIMITATA AUTONOMIA La spia (o l'icona sul display) si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 8 litri di combustibile per le versioni Diesel e circa 9 litri di combustibile per le versioni benzina.	 33)







ATTENZIONE


33) Se la spia (oppure l'icona sul display) lampeggia durante la marcia, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.




ABC

Spie di colore verde

Spia	Cosa significa	Cosa fare
	<p>LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI</p> <p>La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.</p> <p>Funzione "Follow me" inserita</p> <p>Questa funzione permette di mantenere accese le luci per un periodo di 30, 60 oppure 90 secondi dopo aver portato il dispositivo di avviamento in posizione STOP.</p>	
	<p>LUCI FENDINEBBIA</p> <p>La spia si accende attivando le luci fendinebbia.</p>	
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO</p> <p>La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.</p>	
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO</p> <p>La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.</p>	

Spia	Cosa significa	Cosa fare
	LUCI ABBAGLIANTI AUTOMATICHE (Automatic High Beam) (Presente su 3.5" TFT Display) La spia si accende attivando le luci abbaglianti automatiche.	

Spie di colore blu



Spia	Cosa significa	Cosa fare
	LUCI ABBAGLIANTI (Presente su 3.5" TFT Display) Il simbolo si accende attivando le luci abbaglianti.	



ABC

SIMBOLI VISUALIZZATI SUL DISPLAY



Simboli di colore rosso

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	<p>INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE</p> <p>Il simbolo si accende a luce fissa, quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.</p> <p>AVVERTENZA Non utilizzare la vettura fin quando non è stata eliminata l'avaria. L'accensione del simbolo non indica la quantità di olio presente nel motore: il controllo del livello è verificabile sul display, oltre che all'accesso in vettura, anche attivando la funzione "Livello olio" sul sistema Connect. Sulla versione Quadrifoglio il livello dell'olio è controllabile anche manualmente.</p>	 17)








AVVERTENZA

17) Se il simbolo  si accende durante la marcia arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	<p>ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE</p> <p>Il simbolo si accende quando il motore è surriscaldato.</p>	<p><i>In caso di marcia normale:</i> arrestare la vettura, arrestare il motore e verificare che il livello del liquido di raffreddamento all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento il simbolo dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.</p> <p><i>In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad es. In condizioni di guida prestazionale):</i> rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore avviato e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché arrestare il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.</p>
	<p>AVARIA SERVOSTERZO</p> <p>Se il simbolo rimane acceso può non aversi l'effetto del servosterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente, pur essendo mantenuta la possibilità di sterzare la vettura.</p>	<p>Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.</p>







ABC

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	INCOMPLETA CHIUSURA PORTE Il simbolo si accende quando una oppure più porte non sono perfettamente chiuse. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.	Chiudere correttamente le porte.
	INCOMPLETA CHIUSURA COFANO MOTORE Il simbolo si accende quando il cofano motore non è perfettamente chiuso, unitamente all'icona sul display compare l'immagine della vettura con il cofano motore aperto. Con cofano motore aperto e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.	Chiudere correttamente il cofano motore.
	INCOMPLETA CHIUSURA COFANO VANO BAGAGLI Il simbolo si accende quando il cofano vano bagagli non è perfettamente chiuso, unitamente all'icona sul display compare l'immagine della vettura con il cofano vano bagagli aperto. Con cofano vano bagagli aperto e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.	Chiudere correttamente il cofano vano bagagli.
	AVARIA CAMBIO AUTOMATICO Il simbolo si accende, unitamente ad una segnalazione acustica, quando viene rilevata un'avarìa al cambio automatico	Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.  18)



AVVERTENZA




18) La guida con il simbolo acceso può provocare gravi danni al cambio, causandone la rottura. Si può inoltre provocare il surriscaldamento dell'olio: il suo eventuale contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura potrebbe provocare incendi.




Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	<p>INSUFFICIENTE LIVELLO OLIO MOTORE</p> <p>L'accensione del simbolo, abbinata al relativo messaggio sul display, indica una condizione di basso livello olio motore.</p> <p>Sulla versione Quadrifoglio, il controllo del livello deve essere effettuato anche mediante l'apposita asta accessibile sotto il cofano (vedere il capitolo "Manutenzione e cura").</p>	
	<p>AVARIA ALTERNATORE</p> <p>L'accensione del simbolo con motore avviato indica un'avaria all'alternatore.</p>	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	<p>AVARIA SISTEMA ALFA™ STEERING TORQUE (AST)</p> <p>L'accensione del simbolo segnala un'anomalia nel sistema di correzione automatica dello sterzo.</p>	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far verificare l'impianto.
	<p>VELOCITÀ LIMITE SUPERATA</p> <p>(ove presente)</p> <p>Il simbolo si accende quando viene superato il limite di velocità di 120 km/h.</p>	



ABC

Simboli di colore giallo ambra

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA SISTEMA ENGINE IMMOBILIZER / TENTATIVO DI EFFRAZIONE</p> <p>Avaria sistema Engine Immobilizer Il simbolo si accende per segnalare l'avaria del sistema Engine Immobilizer.</p>	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	<p>Tentativo di effrazione Il simbolo si accende al passaggio del dispositivo di avviamento in posizione ON, per segnalare che è avvenuto un possibile tentativo di effrazione in presenza di allarme.</p> <p>Chiave elettronica non riconosciuta Il simbolo si accende quando si effettua un avviamento e la chiave elettronica non viene riconosciuta dal sistema.</p> <p>Avaria sistema di allarme Il simbolo si accende per segnalare l'avaria del sistema di allarme.</p>	
	<p>INTERVENTO SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE</p> <p>Il simbolo si accende in caso di intervento del sistema blocco combustibile.</p>	Per la procedura di riattivazione del sistema blocco combustibile fare riferimento a quanto descritto nella sezione "Sistema blocco combustibile" nel capitolo "In emergenza". Se non fosse possibile ripristinare l'alimentazione di combustibile, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	<p>AVARIA SISTEMA PARK SENSOR</p> <p>S'illumina quando il sistema è in avaria o non è disponibile.</p>	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far verificare l'impianto.

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA Il simbolo si accende quando la temperatura esterna è inferiore od uguale a 3°C.	
	<p>OLIO MOTORE DEGRADATO (ove presente) Il simbolo viene visualizzato sul display esclusivamente per un intervallo di tempo limitato.</p> <p>AVVERTENZA Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore il simbolo continuerà ad accendersi nella modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito.</p> <p>L'accensione del simbolo non è da ritenersi un difetto della vettura, ma segnala che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio. Il degrado dell'olio motore viene accelerato da un utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime.</p>	<p>Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.</p> <p> 19)</p>

















AVVERTENZA

19) In seguito all'accensione del simbolo, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione del simbolo. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. L'accensione di questo simbolo non è legata al quantitativo di olio presente nel motore quindi, in caso di accensione a luce lampeggiante della stessa, non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.






ABC

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel) Portando il dispositivo di avviamento in posizione ON il simbolo si accende e si spegne quando le candelette hanno raggiunto la temperatura prestabilita. E' possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.	AVVERTENZA In condizioni di temperatura ambiente mite od elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.
	AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel) Il lampeggio della spia, indica un'anomalia all'impianto di preriscaldamento candelette.	In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA SENSORE PRESSIONE OLIO MOTORE Il simbolo si accende a luce fissa, in caso di avaria al sensore di pressione dell'olio motore.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA SENSORE LIVELLO OLIO MOTORE Il simbolo si accende in caso di avaria al sensore di livello dell'olio motore.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA SISTEMA FORWARD COLLISION WARNING (FCW) Il simbolo si accende, in caso di avaria del sistema Forward Collision Warning.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA SISTEMA START & STOP EVO Il simbolo si accende per segnalare l'avaria del sistema Start & Stop Evo.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'avaria.
	AVARIA SENSORE PIOGGIA Il simbolo si accende in caso di avaria dell'automatismo tergicristallo.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	AVARIA SENSORE CREPUSCOLARE Il simbolo si accende in caso di avaria dell'automatismo accensione automatica proiettori anabbaglianti.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA SISTEMA BLIND SPOT MONITORING Il simbolo si accende in caso di avaria al sistema Blind Spot Monitoring.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA SENSORE LIVELLO COMBUSTIBILE Il simbolo si accende in caso di avaria del sensore livello combustibile	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA LUCI ESTERNE Il simbolo si accende per segnalare un'avaria alle seguenti luci: luci diurne (DRL) / luci di parcheggio / luci di direzione rimorchio (se presente) / luci rimorchio (se presente) / luci di posizione / luci di direzione / luce retronebbia / luce retromarcia / luci stop / luci targa.	L'avaria potrebbe essere dovuta alla bruciatura della lampada oppure del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico. Procedere alla sostituzione della lampada oppure del relativo fusibile. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA SISTEMA KEYLESS START Il simbolo si accende, in caso di avaria al sistema Keyless Start.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE Il simbolo si accende, in caso di avaria al sistema blocco combustibile.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	AVARIA SISTEMA LANE DEPARTURE WARNING (LDW) Il simbolo si accende in caso di avaria al sistema Lane Departure Warning.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.






ABC

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA LUCI ABBAGLIANTI AUTOMATICHE (Automatic High Beam) (ove presente)</p> <p>Il simbolo si accende per segnalare l'avaria delle luci abbaglianti automatiche.</p>	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'avaria.
	<p>PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Diesel)</p> <p>Il simbolo si accende a luce fissa durante la marcia per segnalare la presenza di acqua all'interno del filtro del gasolio.</p>	 20)









AVVERTENZA

20) La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può causare gravi danni al sistema d'iniezione ed irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso in cui il simbolo  venga visualizzato sul display, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in questo caso arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	<p>PULIZIA DPF (trappola particolato) in corso (solo versioni Diesel con DPF)</p> <p>Portando il dispositivo di avviamento in posizione ON il simbolo si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>Il simbolo si accende a luce fissa per segnalare che il sistema DPF ha la necessita di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.</p> <p>Il simbolo non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida ne richiedono la segnalazione al guidatore.</p> <p>Per far spegnere il simbolo mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.</p> <p>L'accensione del simbolo non è da intendersi come un'anomalia e non è pertanto necessario recarsi in officina.</p>	
	<p>ECCESSIVA TEMPERATURA OLIO CAMBIO AUTOMATICO</p> <p>Il simbolo si accende in caso di surriscaldamento del cambio, a seguito di un uso particolarmente gravoso. In questo caso viene effettuata una limitazione delle prestazioni del motore.</p>	<p>Attendere, con motore arrestato oppure al minimo, lo spegnimento del simbolo.</p>




ABC

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	AVARIA CENTRALINA LUCI RIMORCHIO Il simbolo si accende per segnalare l'avaría della centralina che gestisce le luci del rimorchio.	Verificare che il connettore luci rimorchio sia collegato correttamente alla presa, se al successivo avvio motore l'avaría dovesse permanere occorre rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far verificare l'impianto.
	AVARIA IMPIANTO AUDIO Il simbolo si accende per segnalare l'avaría dell'impianto audio.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'avaría.
	AVARIA SISTEMA SPEED LIMITER Durante la marcia, l'accensione del simbolo, segnala un'anomalia nel sistema Speed Limiter.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'avaría.
	TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE (ove presente) S'illumina se il tappo del serbatoio combustibile è rimasto aperto o non è correttamente chiuso.	Chiudere correttamente il tappo.
	AVARIA FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO L'accensione della spia e del relativo messaggio sul display, segnala una avaría all'impianto del freno di stazionamento. Questa avaría potrebbe bloccare la vettura parzialmente o completamente in quanto il freno di stazionamento potrebbe rimanere attivato anche qualora sia stato disinserito automaticamente o manualmente tramite i relativi comandi. In questa circostanza è possibile disinserire il freno di stazionamento seguendo la procedura di disinnesto di emergenza descritta nel capitolo "In Emergenza".	Qualora sia ancora possibile utilizzare la vettura (freno di stazionamento non inserito), guidare fino al centro della Rete Assistenziale Alfa Romeo più vicino e ricordare, effettuando ogni manovra/comando, che il freno elettrico di stazionamento non è funzionante.  34)



ATTENZIONE

34) In presenza di avaria ed in caso di frenate violente, può avvenire il blocco delle ruote posteriori, con conseguente possibilità di sbandata.

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	INSUFFICIENTE LIVELLO LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (ove presente) L'accensione del simbolo indica una condizione di basso livello liquido raffreddamento.	Rabboccare come descritto nel capitolo "Manutenzione e Cura"
	AVARIA SISTEMA ACTIVE CRUISE CONTROL L'accensione della spia durante la marcia, segnala un'anomalia nel sistema Cruise Control Adattativo.	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far verificare l'impianto.
	USURA PASTIGLIE FRENI S'illumina quando le pastiglie dei freni sono giunte al limite di usura.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. AVVERTENZA Utilizzare sempre ricambi originali o equivalenti in quanto il sistema Integrated Brake System (IBS) potrebbe rilevare anomalie.
	USURA DISCHI FRENI CCB (ove presente) S'illumina quando i dischi dei freni Carbo-Ceramici sono giunti al limite di usura.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.  35)











ATTENZIONE

35) Si raccomanda di utilizzare esclusivamente pastiglie di ricambio originali o equivalenti prerodate al banco al fine di garantire la prestazione originale dell'impianto frenante.



ABC




Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA SISTEMA CONTROLLO DINAMICO DELLA TRAZIONE</p> <p>L'accensione della spia segnala l'avaria del sistema di controllo dinamico della trazione.</p>	
	<p>AVARIA DEL TERGICRISTALLO</p> <p>Segnala l'avaria dei tergicristalli.</p>	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	<p>INDICAZIONE GENERICA</p> <p>Segnala informazioni e anomalie.</p> <p>I messaggi abbinati descrivono l'anomalia.</p>	
	<p>AVARIA TRAZIONE INTEGRALE</p> <p>Il simbolo si accende per segnalare l'avaria del sistema di trazione integrale.</p>	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'avaria.
	<p>AVARIA SISTEMA AFS</p> <p>L'accensione del simbolo, segnala l'avaria del sistema automatico direzionale fari.</p>	Recarsi presso la Rete Assistenza Alfa Romeo per far verificare l'impianto.
	<p>INSERIMENTO TARATURA SOSPENSIONI SOFT (ove presente)</p> <p>Si accende quando si attiva il settaggio delle sospensioni più confortevole.</p>	
	<p>AVARIA AMMORTIZZATORI (ADC) (ove presente)</p> <p>L'accensione del simbolo durante la marcia, segnala un'anomalia nel sistema sospensioni.</p>	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far verificare l'impianto.

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	<p>PEDALE FRIZIONE (ove presente)</p> <p>Si accende, per avvisare il conducente di premere il pedale della frizione per avviare il motore.</p>	Premere il pedale della frizione.
	<p>LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI</p> <p>Si accende per qualche secondo per indicare che il livello del liquido lavacrystalli e lavafari (ove presente) è insufficiente.</p>	Eseguire il rifornimento del liquido, per fare questo consultare il paragrafo "Verifica dei livelli" nel capitolo "Manutenzione e cura". Si consiglia l'uso di liquido con le caratteristiche indicate nel paragrafo "Fluidi e lubrificanti" all'interno del capitolo "Dati tecnici".





ABC

Simboli di colore verde

Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	LUCI ANABBAGLIANTI (Presente su display 7" TFT Display) Il simbolo si accende attivando le luci anabbaglianti.	
	INTERVENTO START & STOPEVO Il simbolo si accende in caso di intervento dello Start & Stop Evo (arresto del motore). Riavviando il motore il simbolo si spegne (per le modalità di riavviamento motore vedere quanto descritto al paragrafo "Start & Stop Evo" nel capitolo "Avviamento e guida").	
	SISTEMA CRUISE CONTROL Il simbolo si accende attivando il sistema Cruise Control.	

Simboli di colore blu


Simbolo	Cosa significa	Cosa fare
	LUCI ABBAGLIANTI AUTOMATICHE (Automatic High Beam) (Presente su display 7" TFT Display) Il simbolo si accende attivando le luci abbaglianti automatiche.	
	LUCI ABBAGLIANTI (Presente su display 7" TFT Display) Il simbolo si accende attivando le luci abbaglianti.	

SISTEMA EOBD (European On Board Diagnosis)

(ove presente)

FUNZIONAMENTO

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti su vettura.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti, la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere paragrafo "Spie e messaggi" in questo capitolo).

L'obiettivo del sistema EOBD (European On Board Diagnosis) è quello di:

- ☐ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- ☐ segnalare un aumento delle emissioni;
- ☐ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

La vettura dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'anomalia, per la verifica completa dell'impianto, la Rete Assistenziale Alfa Romeo è tenuta ad effettuare test di

prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono anche richiedere lunga percorrenza.



ABC

Pagina intenzionalmente lasciata bianca



SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA	104
SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA	107
SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI	117
CINTURE DI SICUREZZA	118
SISTEMA SBA (Seat Belt Alert)	119
PRETENSIONATORI	121
SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI	123
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG.	134

Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA

La vettura può essere dotata dei seguenti dispositivi di sicurezza attiva:

- ☐ ABS (Anti-Lock Brakes);
- ☐ DTC (Drive Train Control);
- ☐ ESC (Electronic Stability Control);
- ☐ TC (Traction Control);
- ☐ PBA (Panic Brake Assist);
- ☐ HSA (Hill Start Assist);
- ☐ AST (Alfa™ Steering Torque);
- ☐ ATV (Alfa™ Active Torque Vectoring).

Per il funzionamento dei sistemi vedere quanto descritto alle pagine seguenti.

SISTEMA ABS (Anti-lock Braking System)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita il bloccaggio e conseguentemente lo slittamento di una o più ruote, con qualsiasi condizione del fondo stradale e intensità dell'azione frenante, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza ed ottimizzando gli spazi di arresto.

Il sistema interviene in frenata, quando le ruote sono prossime al bloccaggio, tipicamente in condizioni di frenate d'emergenza o in condizioni di bassa aderenza, dove i bloccaggi possono essere più frequenti.


Il sistema aumenta inoltre la controllabilità e stabilità della vettura qualora la frenata avvenga su una superficie con aderenza differenziata tra

le ruote del lato destro e del lato sinistro oppure in curva.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

Intervento del sistema

L'ABS, che equipaggia questa vettura, è dotato di funzionamento "brake by wire" (Integrated Brake System - IBS). Con questo sistema il comando di frenata, dato con la pressione del pedale freno, non viene trasmesso idraulicamente ma elettronicamente, pertanto non è più avvertibile la leggera pulsazione che si aveva sul pedale con l'intervento del sistema tradizionale.

 36) 37) 38) 39) 40) 41)

SISTEMA DTC (Drive Train Control) (ove presente)

Alcune versioni di questa vettura sono dotate di un sistema di trazione integrale (AWD) ad attivazione/disattivazione automatica che offre una trazione ottimale per innumerevoli condizioni di guida e di fondo stradale. Il sistema riduce al minimo lo slittamento degli pneumatici ridistribuendo automaticamente la coppia alle ruote anteriori e posteriori secondo necessità. Per massimizzare il risparmio di combustibile, la vettura con AWD passa automaticamente alla trazione posteriore (RWD) quando la strada e le

condizioni ambientali sono tali da non causare lo slittamento degli pneumatici. Quando la strada e le condizioni ambientali richiedono maggiore trazione, la vettura passa automaticamente alla modalità AWD.

 42)

La modalità di guida, RWD o AWD viene visualizzata sul display del quadro.

AVVERTENZA Se si accende il simbolo di avaria dell'impianto, dopo l'avviamento del motore o durante la guida, significa che il sistema AWD non funziona in modo corretto. Se il messaggio di avviso si attiva frequentemente, si consiglia di fare eseguire le operazioni di manutenzione.

 43)

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

Il sistema ESC migliora il controllo direzionale e la stabilità della vettura sotto diverse condizioni di guida.

Il sistema ESC corregge il sottosterzo e il sovrasterzo della vettura, ripartendo la frenata sulle ruote appropriate. Inoltre anche la coppia erogata dal motore può essere ridotta in modo tale da mantenere il controllo della vettura.

Il sistema ESC utilizza dei sensori installati sulla vettura per interpretare la traiettoria che il guidatore intende seguire e la confronta con quella reale della vettura. Quando la traiettoria

desiderata e quella reale si discostano, il sistema ESC interviene contrastando il sottosterzo o il sovrasterzo della vettura.

❑ **Sovrasterzo:** si verifica quando la vettura sta girando più del dovuto rispetto all'angolo volante impostato.

❑ **Sottosterzo:** si verifica quando la vettura sta girando meno del dovuto rispetto all'angolo volante impostato.

Intervento del sistema

L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia ESC sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

⚠ 44) 45) 46) 47) 48)

SISTEMA TC (Traction Control)

Il sistema interviene automaticamente in caso di slittamento, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc. di una od entrambe le ruote motrici. In funzione delle condizioni di slittamento vengono attivate due differenti logiche di controllo:

❑ *se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici*, il sistema interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

❑ *se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici*, si attiva la funzione BLD (Brake Limited Differential) andando a frenare automaticamente la

ruota che slitta (viene simulato il comportamento di un differenziale autobloccante). Questo provocherà un aumento di trasferimento di coppia motore alla ruota che non sta slittando.

Intervento del sistema

L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia ESC sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

⚠ 49) 50) 51) 52) 53)

SISTEMA PBA (Panic Brake Assist)

Il sistema PBA è progettato per ottimizzare la capacità frenante della vettura durante una frenata di emergenza.

Il sistema riconosce la frenata d'emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni. Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema PBA completa quindi il sistema ABS.

La massima assistenza del sistema PBA si ottiene premendo molto velocemente il pedale del freno. Inoltre, per ottenere la massima funzionalità del sistema, è necessario premere continuamente il pedale del freno durante la frenata, evitando di premere a intermittenza sullo stesso. Non ridurre la pressione sul pedale del freno fin quando la frenata non

è più necessaria.

Il sistema PBA si disattiva quando il pedale del freno viene rilasciato.

⚠ 54) 55) 56)

SISTEMA HSA (Hill Start Assist)

È parte integrante del sistema ESC e agevola la partenza in salita attivandosi automaticamente nei seguenti casi:

❑ *in salita:* vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore avviato, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;

❑ *in discesa:* vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore avviato, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

⚠ 57) 58)



ABC

SISTEMA AST (Alfa™ Steering Torque)

59)

La funzionalità AST sfrutta l'integrazione del sistema ESC con il servosterzo elettrico per incrementare il livello di sicurezza dell'intera vettura.

In situazioni critiche (frenata su fondi a differente aderenza) il sistema ESC, mediante la funzione AST, comanda allo sterzo l'attuazione di un contributo addizionale di coppia sul volante volto a suggerire al guidatore la manovra più corretta.

L'azione coordinata dei freni e dello sterzo aumenta la sensazione di sicurezza e di controllo della vettura.

SISTEMA ATV (Alfa™ Active Torque Vectoring).

Il controllo dinamico della trazione serve per ottimizzare e bilanciare la coppia motrice tra le ruote di uno stesso asse. Il sistema ATV migliora l'aderenza in curva inviando più coppia motrice alla ruota esterna.

Poiché in curva le ruote esterne di un'auto percorrono più strada rispetto a quelle interne e quindi ruotano più velocemente l'invio di una spinta maggiore alla ruota posteriore esterna permette all'auto di avere maggiore stabilità e di non soffrire di un fenomeno chiamato "sottosterzo". Il sottosterzo avviene quando un'auto in curva tende ad allargare la traiettoria impostata, in questa situazione l'accelerazione laterale cui l'auto è

sottoposta diventa maggiore rispetto alla tenuta degli pneumatici, che non riescono più a mantenere l'auto nella traiettoria impostata dal guidatore tramite l'angolo di sterzo dato attraverso la rotazione del volante.

**ATTENZIONE**

36) Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km (310 miglia): durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

37) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.


38) Il sistema ABS non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

39) Il sistema ABS non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

40) Le capacità del sistema ABS non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

41) Per il corretto funzionamento del sistema ABS è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.

42) Potrebbe verificarsi un lieve ritardo nell'innesto della modalità AWD dopo un evento di slittamento degli pneumatici.

43) Quando compare il simbolo di avaria del sistema DTC, il guidatore dovrebbe essere cosciente della diversa reazione di guida e ridurre pertanto la velocità. Il simbolo  avvisa inoltre il guidatore di non guidare in aree che richiedono la trazione integrale e strade innevate.

44) Il sistema ESC non può modificare le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza dipendente dalle condizioni della strada.

45) Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva e guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

46) Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

47) Per il corretto funzionamento del sistema ESC è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritti.

48) Le prestazioni del sistema ESC non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

- 49)** Per il corretto funzionamento del sistema TC è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritti.
- 50)** Le prestazioni del sistema TC non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità e al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.
- 51)** Il sistema TC non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.
- 52)** Il sistema TC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.
- 53)** Le capacità del sistema TC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.
- 54)** Il sistema PBA non può controvertire le leggi naturali della fisica e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.
- 55)** Il sistema PBA non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.
- 56)** Le capacità del sistema PBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.

- 57)** Il sistema HSA non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver inserito il freno di stazionamento elettrico, arrestato il motore ed inserito la prima marcia, ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza (per maggiori informazioni vedere quanto descritto nel paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida").
- 58)** Possono esserci situazioni su piccole pendenze (inferiori all'8%), in condizione di vettura carica, in cui il sistema Hill Start Assist potrebbe non attivarsi causando un leggero arretramento, e aumentando il rischio di una collisione con un altro veicolo od un oggetto. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.
- 59)** Il sistema AST costituisce un ausilio alla guida e non sostituisce il guidatore nella responsabilità della conduzione della vettura.

SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA

La vettura può essere dotata dei seguenti sistemi di ausilio alla guida:

- ☐ BSM (Blind Spot Monitoring);
- ☐ FCW (Forward Collision Warning);
- ☐ TPMS (Tyre Pressure Monitoring System).

Per il funzionamento dei sistemi vedere quanto descritto alle pagine seguenti.

SISTEMA BSM (Blind Spot Monitoring)

Il sistema BSM (monitoraggio dei punti ciechi) utilizza due sensori radar, ubicati nel paraurti posteriore (uno per lato - vedere fig. 106), per rilevare la presenza di veicoli (automobili, camion, motociclette, ecc.) nei punti ciechi dalla zona posteriore laterale della vettura.



106

0601650001EM



ABC

Il sistema avverte il guidatore della presenza di veicoli nelle zone di rilevamento mediante l'accensione, dal lato corrispondente, della spia ubicata sullo specchio retrovisore esterno fig. 107.



107

06016S0002EM

All'avviamento del motore la spia si accende per segnalare al guidatore che il sistema è attivo.

Sensori



I sensori si attivano quando viene inserita una qualsiasi marcia avanti con velocità superiore a circa 10 km/h oppure quando viene inserita la retromarcia.

I sensori vengono temporaneamente disattivati con vettura ferma e modalità P (Parcheggio) attiva.

La zona di rilevamento del sistema copre circa una corsia su entrambi i lati della vettura (circa 3 metri).

Tale zona comincia dallo specchio

retrovisore esterno e si estende per circa 6 metri in direzione della parte posteriore della vettura.

Quando i sensori sono attivati il sistema monitora le zone di rilevamento su entrambi i lati della vettura ed avverte il guidatore dell'eventuale presenza di veicoli in queste aree.

Durante la guida il sistema monitora la zona di rilevamento da tre diversi punti di ingresso (laterale, posteriore, anteriore) per verificare la necessità di inviare una segnalazione al guidatore. Il sistema può rilevare la presenza di un veicolo in una di queste tre zone.

AVVERTENZA Il sistema non segnala la presenza di oggetti fissi (ad es. guardrail, pali, muri, ecc.). Tuttavia, in alcune occasioni, il sistema potrebbe attivarsi in presenza di tali oggetti. Ciò è normale e non è indice di malfunzionamento del sistema.

AVVERTENZA Il sistema non avvisa il guidatore della presenza di veicoli che viaggiano nel senso opposto alla propria vettura, nelle corsie adiacenti.

Avvertenze

Se si collega un rimorchio alla vettura il sistema si disattiva automaticamente.

La zona del paraurti posteriore in cui sono ubicati i sensori radar deve rimanere libera da neve, ghiaccio e dalla sporcizia accumulata dal manto stradale in modo che il sistema possa funzionare correttamente.

Non coprire l'area del paraurti posteriore in cui si trovano i sensori radar con alcun tipo di oggetto (ad es. adesivi, portabiciclette, ecc.).

Nel caso in cui, dopo l'acquisto della vettura, si desideri installare il gancio traino è necessario disattivare il sistema dal sistema Connect. Per accedere alla funzione selezionare sul Menu principale in successione le seguenti voci "Impostazioni", "Sicurezza" e "Avviso angolo cieco".

Visualizzazione posteriore

Il sistema rileva veicoli che si avvicinano alla parte posteriore della vettura su entrambi i lati ed entrano nella zona di rilevamento posteriore con una differenza di velocità rispetto alla propria vettura inferiore a 50 km/h.

Vetture in sorpasso

Se si sorpassa lentamente un altro veicolo (con una differenza di velocità inferiore a circa 25 km/h) e questo rimane nel punto cieco per circa 1,5 secondi, la spia sullo specchio retrovisore esterno del lato corrispondente si accende.

Se la differenza tra la velocità delle due vetture è superiore a circa 25 km/h, la spia non si accende.

Sistema RCP (Rear Cross Path detection)

Questo sistema aiuta il guidatore nelle manovre in retromarcia in caso di ridotta visibilità.

Il sistema RCP controlla le zone di rilevamento posteriori su entrambi i lati della vettura, per rilevare gli oggetti che si muovono verso i lati della vettura ad una velocità minima compresa tra 1 km/h e 3 km/h circa e gli oggetti che si muovono ad una velocità massima di circa 35 km/h, come avviene generalmente nei parcheggi.

L'attivazione del sistema viene segnalata al guidatore tramite un'indicazione acustica e visiva.

AVVERTENZA Qualora i sensori fossero coperti da ostacoli o da vetture, il sistema non avviserà il guidatore.

Modalità di funzionamento

Il sistema può essere attivato/disattivato dal sistema Connect. Per accedere alla funzione selezionare sul Menu principale in successione le seguenti voci: "Impostazioni", "Sicurezza" e "Avviso angolo cieco".

"Avviso angolo cieco" modalità "Visivo"

Quando il sistema è abilitato invia una segnalazione visiva sullo specchio retrovisore laterale interessato dalla presenza dell'oggetto rilevato.

Se il conducente attiva l'indicatore di direzione, mostrando l'intenzione di cambiare corsia di marcia, l'indicazione visiva sullo specchio viene attivata in modalità lampeggiante.

Se il conducente invece rimane nella propria corsia di marcia, la segnalazione sarà emessa in modo continuo.

Disattivazione funzione "Avviso angolo cieco"

Quando il sistema è disattivato (modalità "Avviso angolo cieco" in "OFF"), i sistemi BSM oppure RCP non emetteranno segnalazioni.

Il sistema BSM memorizzerà la modalità di funzionamento in uso al momento dell'arresto del motore. Ad ogni avviamento del motore, la modalità precedentemente memorizzata verrà richiamata ed utilizzata.

SISTEMA FORWARD COLLISION WARNING (FCW)



60) 61) 62) 63) 64) 65)



21) 22) 23) 24) 25) 26) 27) 28) 29)

È un sistema di ausilio alla guida, costituito da un radar posizionato dietro al paraurti anteriore fig. 108 e da una telecamera ubicata nella zona centrale del parabrezza fig. 109.



108

0601650003EM



109

0601650004EM

In caso di collisione imminente il sistema interviene frenando automaticamente la vettura per evitare l'urto o per mitigarne gli effetti.

Il sistema fornisce al guidatore segnalazioni acustiche e visive attraverso la visualizzazione di specifici messaggi sul display del quadro strumenti.

Il sistema potrebbe applicare una leggera frenata per avvisare il guidatore in caso di rilevamento di un potenziale incidente frontale (frenata limitata). Le segnalazioni e la frenata limitata hanno lo scopo di consentire una reazione tempestiva del guidatore, al fine di poter evitare od attenuare il potenziale incidente.

In situazioni di rischio collisione, se il sistema non rileva alcun intervento da parte del guidatore, fornisce una frenata automatica per aiutare a rallentare la vettura ed attenuare il potenziale incidente frontale (frenata automatica).



ABC

Nel caso in cui sia rilevata l'azione sul pedale freno da parte del guidatore, ma non sia ritenuta sufficiente, il sistema può intervenire in modo da ottimizzare la risposta dell'impianto frenante, riducendo di conseguenza ulteriormente la velocità della vettura (assistenza aggiuntiva in fase di frenata).

In caso di collisione imminente o di impatto su un pedone che sta attraversando la strada (velocità vettura al di sotto dei 50km/h), il sistema interviene frenando automaticamente.

AVVERTENZA Dopo l'arresto della vettura le pinze freno, per motivi di sicurezza, possono rimanere bloccate per circa 2 secondi. Assicurarsi di premere il pedale del freno qualora la vettura dovesse avanzare leggermente.

Inserimento/disinserimento

È possibile disinserire (e successivamente reinserire) il Forward Collision Warning attraverso il sistema Connect. Per accedere alla funzione selezionare sul Menu principale in successione le seguenti voci "Impostazioni", "Sicurezza", "Forward Collision Warning" e "Stato".

È possibile effettuare il disinserimento del sistema anche con dispositivo di avviamento in posizione ON.

AVVERTENZA La modifica dello stato del sistema è possibile solo con vettura ferma.

Attivazione/disattivazione

Il sistema Forward Collision Warning è attivo ad ogni avviamento del motore, indipendentemente da quanto impostato sul sistema Connect.

A seguito di una disattivazione, il sistema non avvertirà più il guidatore del possibile incidente con il veicolo che lo precede, a prescindere dall'impostazione selezionata tramite il sistema Connect.

AVVERTENZA Ad ogni avviamento del motore il sistema si attiva indipendentemente dallo stato presente al precedente arresto.

La funzione non è comunque attiva con velocità inferiore a 7 km/h oppure superiore ai 200 km/h.

Il sistema è attivo quando:

- ☐ ad ogni avviamento del motore;
- ☐ è attivo (ON) sul sistema Connect;
- ☐ il dispositivo di avviamento è in posizione ON;
- ☐ la velocità della vettura è compresa tra 7 e 200 km/h;
- ☐ le cinture di sicurezza dei posti anteriori sono allacciate;
- ☐ il selettore "Alfa DNA™ Pro" non è in posizione RACE, (ove presente).

Modifica della sensibilità del sistema

Agendo sul Menu del sistema Connect è possibile modificare la sensibilità del sistema scegliendo tra una delle seguenti tre opzioni: "Vicino", "Medio" oppure "Lontano". Per la modifica delle

impostazioni vedere quanto descritto sul supplemento sistema Connect.

L'opzione predefinita è "Medio". Questa impostazione prevede che il sistema avverta il guidatore di un possibile incidente con il veicolo che lo precede quando quest'ultimo si trova ad una distanza standard, intermedia tra le altre due possibili impostazioni.

Impostando la sensibilità del sistema su "Lontano", il sistema avvertirà il guidatore di un possibile incidente con il veicolo che lo precede quando quest'ultimo si trova ad una distanza maggiore, dando quindi la possibilità di agire sui freni in modo più limitato e graduale. Questa impostazione fornisce al guidatore il massimo tempo possibile di reazione per evitare un possibile incidente.

Cambiando l'opzione in "Vicino", il sistema avvertirà il guidatore di un possibile incidente con il veicolo che lo precede quando quest'ultimo è a distanza ridotta. Questa impostazione offre un tempo di reazione al guidatore inferiore rispetto a quello delle impostazioni "Medio" e "Lontano", in caso di potenziale incidente, ma consente al contempo una guida più dinamica della vettura.

L'impostazione della sensibilità del sistema viene mantenuta in memoria all'arresto del motore.

Segnalazione funzionalità limitata del sistema

Se viene visualizzato il messaggio dedicato, potrebbe essersi verificata una condizione che limita la funzionalità del sistema. Le possibili cause di questa limitazione sono un guasto oppure l'ostruzione della telecamera.

In questa condizione sarà comunque possibile guidare normalmente la vettura ma, non si disporrà della frenata automatica in caso di collisione imminente.

In caso di indicazione di ostruzione pulire la zona del parabrezza indicata in fig. 109.

Quando terminano le condizioni che hanno limitato la funzionalità del sistema, questo torna ad un normale e completo funzionamento. Se l'inconveniente dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo.

Segnalazione avaria del sistema

Se il sistema si spegne e sul display viene visualizzato un messaggio dedicato, significa che è presente un'avarìa al sistema.

In questo caso è comunque possibile guidare la vettura, ma si consiglia di rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenza Alfa Romeo.

Segnalazione radar non disponibile

Se si verificano delle condizioni per cui il radar non è in grado di rilevare correttamente gli ostacoli, il sistema

viene disattivato e sul display viene visualizzato un messaggio dedicato. Questo in genere si verifica in caso di scarsa visibilità, come durante nevicate oppure in presenza di piogge intense.

Il sistema può anche essere temporaneamente oscurato a causa di ostruzioni, come presenza di fango, sporizia oppure ghiaccio sul parabrezza. In questi casi sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato ed il sistema sarà disattivato. Questo messaggio può talvolta comparire in condizioni di alta riflettività (ad es. gallerie con piastrelle riflettenti oppure ghiaccio oppure neve). Quando terminano le condizioni che hanno limitato la funzionalità del sistema, questo torna ad un normale e completo funzionamento.

In alcuni casi particolari questo messaggio dedicato potrebbe essere visualizzato quando il radar non sta rilevando alcun veicolo od oggetto nel suo campo di vista.

Se le condizioni atmosferiche non sono il reale fattore della visualizzazione del messaggio sul display è necessario verificare che il sensore non sia sporco. Potrebbe infatti essere necessario pulire oppure rimuovere un'eventuale ostruzione presente sulla zona illustrata in fig. 108.

Nel caso in cui il messaggio venisse visualizzato frequentemente anche in assenza di condizioni atmosferiche come neve, pioggia, fango oppure altri tipi di

ostruzione, rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo per una verifica dell'allineamento del sensore.

In assenza di ostruzioni visibili potrebbe essere necessario pulire direttamente la superficie del radar, rimuovendo manualmente la mostrina estetica di copertura. Per eseguire questa operazione rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo.

AVVERTENZA Si raccomanda di non installare dispositivi, accessori od appendici aerodinamiche davanti al sensore e di non oscurarlo in alcun modo, in quanto pregiudicherebbe il corretto funzionamento del sistema.

Allarme collisione frontale con frenata attiva

(ove presente)

Selezionando questa funzione, vengono azionati i freni per rallentare la vettura in caso di potenziale urto frontale.

Questa funzione applica una pressione dei freni aggiuntiva nel caso in cui la pressione sui freni esercitata dal guidatore sia insufficiente ad evitare un potenziale urto frontale.

La funzione è attiva con velocità superiore a 7 km/h.

Guida in condizioni particolari

In determinate condizioni di guida, quali ad esempio:

▢ guida in prossimità di una curva;



ABC

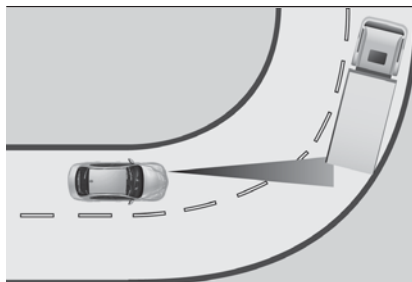
- ❑ veicolo che precede sta uscendo dalla rotonda;
- ❑ veicoli di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia;
- ❑ cambio di corsia da parte di altri veicoli;
- ❑ veicoli marcianti in senso trasversale.

l'intervento del sistema potrebbe risultare inatteso oppure ritardato. Il guidatore deve pertanto sempre prestare particolare attenzione, mantenendo il controllo della vettura per guidare in completa sicurezza.

AVVERTENZA In condizioni di traffico particolarmente complesse il guidatore può disattivare manualmente il sistema agendo sul sistema Connect.

Guida in prossimità di una curva

Entrando od uscendo da una curva ad ampio raggio, il sistema potrebbe rilevare la presenza di un veicolo che si trovi davanti alla vettura, ma che non procede sulla stessa corsia di marcia fig. 110. In casi come questo, il sistema potrebbe intervenire.



110

06016S0005EM

Veicolo che precede sta uscendo dalla rotonda.

Percorrendo una rotonda, il sistema potrebbe rilevare la presenza del veicolo che lo precede e che sta uscendo dalla rotonda e quindi intervenire fig. 111.

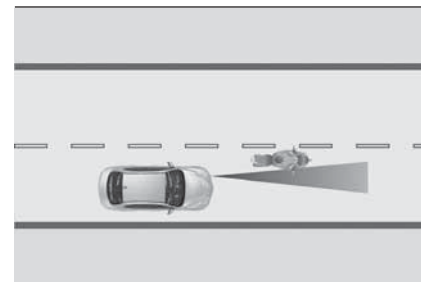


111

06016S00010EM

Veicoli di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia

Il sistema non è in grado di rilevare la presenza di veicoli che si trovino davanti alla vettura ma posizionati al di fuori del campo d'azione del sensore radar oppure non reagire in presenza di veicoli di piccole dimensioni, come ad esempio biciclette oppure motociclette fig. 112.

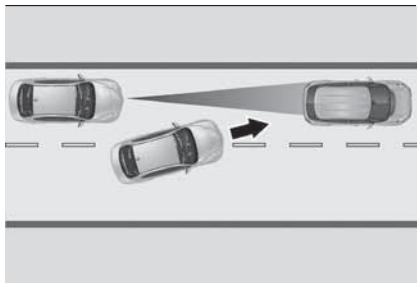


112

06016S0006EM

Cambio di corsia da parte di altri veicoli

Veicoli che cambino improvvisamente corsia, posizionandosi nella corsia di marcia della propria vettura ed all'interno del raggio d'azione del sensore radar potrebbero provocare l'intervento del sistema fig. 113.

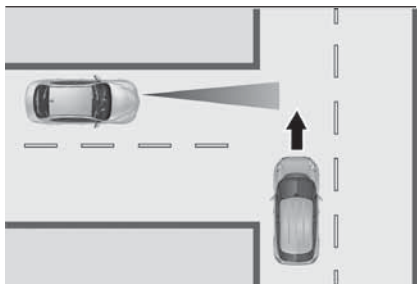


113

06016S0007EM

Veicoli marcianti in senso trasversale

Il sistema potrebbe temporaneamente reagire ad un veicolo che attraversasse il raggio d'azione del sensore radar, marciando in senso trasversale fig. 114.



114

06016S0008EM

Avvertenze

❑ Il sistema non è stato progettato per evitare collisioni e non è in grado di rilevare in anticipo eventuali condizioni di incidente imminente. La mancata considerazione di questa avvertenza potrebbe portare a lesioni gravi oppure letali.

❑ Il sistema potrebbe attivarsi, valutando la traiettoria seguita dalla vettura, per la presenza di oggetti metallici riflettenti diversi da altri veicoli, come ad esempio guardrail, cartelli segnaletici, barre all'ingresso di parcheggi, caselli autostradali, passaggi a livello, cancelli, binari, oggetti in prossimità di cantieri stradali oppure posti più in alto rispetto alla vettura (ad es. un cavalcavia). Ugualmente, il sistema potrebbe intervenire all'interno di parcheggi multipiano o di gallerie, oppure a causa di riflessi del manto stradale. Queste possibili attivazioni sono conseguenti alla reale copertura degli scenari di guida da parte del sistema e non devono essere interpretate come anomalie.

❑ Il sistema è stato progettato esclusivamente per uso su strada. In caso di guida in pista, il sistema deve essere disattivato, per impedire segnalazioni superflue. La disattivazione automatica viene segnalata mediante l'accensione dell'apposita spia/simbolo sul quadro

strumenti (vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

SISTEMA TPMS (Tyre Pressure Monitoring System)

⚠ 66) 67) 68) 69) 70) 71) 72)

⚠ 30)

La vettura è equipaggiata con sistema di monitoraggio della pressione pneumatici TPMS (Tyre Pressure Monitoring System), in grado di segnalare al guidatore un'eventuale pressione insufficiente degli pneumatici sulla base della pressione a freddo indicata nel capitolo "Dati tecnici".

Il sistema è costituito da un sensore trasmettitore a radiofrequenza, montato su ciascuna ruota (sul cerchio all'interno dello pneumatico), in grado di inviare alla centralina di controllo le informazioni relative alla pressione di ogni pneumatico fig. 115.



115

06016S0009EM




ABC


La pressione di gonfiaggio varia in base alla temperatura di circa 0,07 bar ogni 6,5°C. Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione della pressione degli pneumatici. Regolare sempre la pressione di gonfiaggio degli pneumatici a freddo. Quest'ultima è definita come la pressione degli pneumatici dopo almeno 3 ore di inattività della vettura o una percorrenza inferiore a 1,6 km dopo l'intervallo di 3 ore.

La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima riportata sulla spalla dello pneumatico: per maggiori dettagli vedere quanto descritto al paragrafo "Cerchi e pneumatici" nel capitolo "Dati tecnici". La pressione degli pneumatici aumenta durante la guida della vettura. È una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.


Il sistema TPMS segnala al guidatore l'eventuale presenza di una condizione di pressione di gonfiaggio insufficiente se questa scende al di sotto del limite di avvertenza per qualsiasi motivo, compresi gli effetti della bassa temperatura e la naturale perdita di pressione dello pneumatico.


Il sistema TPMS cesserà di segnalare la condizione di insufficiente pressione pneumatici quando questa sarà nuovamente pari oppure superiore a quella di gonfiaggio a freddo prescritta. Se viene segnalata una insufficiente

pressione degli pneumatici (spia ) accesa sul quadro strumenti), aumentare quindi la pressione di gonfiaggio fino a raggiungere il valore a freddo prescritto.

Il sistema si aggiorna automaticamente e la spia  si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura fino a 20 minuti ad una velocità superiore a circa 25 km/h affinché il sistema TPMS possa ricevere queste informazioni.


Esempio operativo

Immaginando che la pressione di gonfiaggio a freddo (quindi con vettura in sosta da almeno 3 ore) prescritta sia pari a 2,3 bar, se la temperatura ambiente è di 20°C e la pressione degli pneumatici rilevata è di 1,95 bar, un abbassamento della temperatura a -7°C provoca una diminuzione della pressione degli pneumatici, portandola a circa 1,65 bar. Questa pressione è sufficientemente bassa da attivare la spia .

Il riscaldamento degli pneumatici dovuto alla guida della vettura può provocare un aumento della pressione pneumatici sino a circa 1,95 bar, ma la spia  resterà comunque accesa. In tale situazione, la spia si spegnerà solo dopo che gli pneumatici saranno gonfiati al valore di pressione a freddo prescritto per la vettura.

AVVERTENZA Il sistema TPMS è stato progettato per le ruote e gli pneumatici originali. Le pressioni prescritte e le conseguenti soglie di allarme impostate a sistema TPMS sono state stabilite in base alla dimensione degli pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di pneumatici di ricambio, di dimensione, tipo e/o disegno diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in aftermarket possono provocare danni ai sensori. L'utilizzo di sigillanti per pneumatici in aftermarket potrebbe causare il danneggiamento del sensore del sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS). In seguito all'utilizzo di sigillante per pneumatici in aftermarket, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo per far eseguire il controllo dei sensori. Dopo aver controllato o regolato la pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il tappo della valvola per evitare l'infiltrazione di umidità e sporcizia che potrebbero danneggiare il sensore di controllo pressione pneumatici.

SEGNALAZIONE INSUFFICIENTE PRESSIONE PNEUMATICI


Se viene rilevato un valore di pressione insufficiente su uno o più pneumatici, si accende la spia  sul quadro strumenti e sul display vengono visualizzati i messaggi dedicati. Il sistema evidenzia inoltre in maniera grafica la posizione

dello pneumatico o degli pneumatici caratterizzati da una insufficiente pressione. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica.

In questo caso arrestare la vettura, verificare la pressione di gonfiaggio di ogni pneumatico e gonfiarli al corretto valore di pressione a freddo riportato dal messaggio visualizzato sul display oppure nel menu dedicato al sistema TPMS.


SISTEMA TPMS TEMPORANAMENTE DISABILITATO

Messaggio di verifica TPMS

In presenza di un'avaria di sistema, la spia  lampeggia per circa 75 secondi e quindi rimane accesa a luce fissa. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica.

Sul display viene visualizzato un messaggio dedicato e dei trattini "– –" anziché il valore della pressione, per segnalare l'impossibilità di rilevazione.

Portando il dispositivo di avviamento su STOP e nuovamente su ON, la sequenza di segnalazione si ripete ove sia ancora presente l'avaria.

La spia  si spegne quando la condizione di avaria scompare e al posto dei trattini viene nuovamente visualizzato il valore di pressione.

Un'anomalia del sistema potrebbe verificarsi nei seguenti casi:

☐ disturbi a radio frequenza particolarmente intensi possono inibire il


corretto funzionamento del sistema TPMS. Tale condizione verrà segnalata da un messaggio dedicato a display. La segnalazione scomparirà automaticamente non appena il disturbo a radiofrequenza cesserà di interferire con il sistema;

☐ applicazione, in aftermarket, di pellicole colorate sui cristalli che interferiscano con le onde radio emesse dal sistema TPMS;

☐ accumulo di strati di neve oppure ghiaccio sulle ruote o sui passaruota;


☐ utilizzo di catene da neve;

☐ utilizzo di complessivi cerchio/pneumatico sprovvisti di sensori per sistema TPMS;

Dopo avere riparato lo pneumatico forato con il sigillante originale per pneumatici contenuto nel TireKit, è necessario ripristinare la situazione precedente, in modo da ottenere lo spegnimento della spia  durante la marcia normale.

Disattivazione sistema TPMS

Il sistema TPMS può essere disattivato sostituendo le ruote dotate di sensori TPMS con altre che ne siano prive (ad es. in caso di sostituzione dei complessivi ruota in occasione della stagione invernale) e se compatibile con il paese di vendita che rende disponibile questa possibilità. Quindi, guidare per almeno 20 minuti ad una velocità superiore a circa 25 km/h.

Il sistema TPMS emetterà una segnalazione acustica, la spia  lampeggerà per circa 75 secondi, quindi rimarrà accesa a luce fissa e sul display del quadro strumenti verranno visualizzati il messaggio "Verifica sistema TPMS" e dei trattini (– –) al posto dei valori di pressione.

Dal ciclo di accensione successivo, il sistema TPMS non emetterà alcuna segnalazione acustica e sul display non verrà più visualizzato il messaggio "Verifica sistema TPMS", ma i trattini rimarranno comunque visualizzati al posto del valore della pressione.



ATTENZIONE

60) Il sistema costituisce un aiuto nella guida della vettura, NON avverte il guidatore dell'avvicinamento dei veicoli che si trovano all'esterno delle zone di rilevamento. Il guidatore deve sempre mantenere un livello di attenzione adeguato alle condizioni del traffico, della strada e nel controllo della traiettoria della vettura.

61) Il sistema Forward Collision Warning (FCW) viene automaticamente disabilitato impostando la modalità di funzionamento RACE.



ABC

62) Il sistema costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore, che deve tenere in considerazione le condizioni del traffico per guidare in completa sicurezza. Il guidatore è sempre tenuto a mantenere una distanza di sicurezza rispetto al veicolo che lo precede.

63) Se, durante l'intervento del sistema, il guidatore preme a fondo il pedale dell'acceleratore o effettua una sterzata veloce è possibile che la funzione di frenata automatica si interrompa (ad es. per permettere un'eventuale manovra evasiva dell'ostacolo).

64) Il sistema interviene su veicoli che viaggiano nella propria corsia di marcia. Non vengono tuttavia presi in considerazione persone, animali e cose (ad es. passeggeri).

65) Nel caso in cui la vettura, per interventi di manutenzione, debba essere posizionata su di un banco a rulli oppure nel caso in cui sia sottoposta ad un lavaggio in un autolavaggio automatico a rulli, avendo un ostacolo nella parte anteriore (ad es. un'altra vettura, un muro od un altro ostacolo), il sistema potrebbe rilevarne la presenza ed intervenire. In questo caso è pertanto necessario disattivare il sistema agendo sulle impostazioni del sistema Connect.

66) La presenza del sistema TPMS non esime il guidatore dalla regolare verifica della pressione degli pneumatici ed alla corretta manutenzione: il sistema non serve per segnalare l'eventuale avaria di uno pneumatico.

67) La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici riposati e freddi; se per qualsiasi motivo si controllasse la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto. Ripetere il controllo a pneumatici freddi.

68) Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, il sistema non sarà più disponibile per le ruote sostituite e sul display verrà visualizzato un messaggio di avvertimento, fino a quando non saranno montate nuovamente le ruote provviste di sensori.

69) Il sistema TPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. in caso di esplosione di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

70) La pressione degli pneumatici può variare in funzione della temperatura esterna. Il sistema può segnalare temporaneamente una pressione insufficiente. In tal caso controllare la pressione degli pneumatici a freddo e, se necessario, ripristinare i valori di gonfiaggio.

71) La sostituzione degli pneumatici normali con quelli invernali e viceversa richiede un intervento di messa a punto del sistema TPMS che deve essere effettuato solo dalla Rete Assistenza Alfa Romeo.

72) Quando uno pneumatico viene smontato, è opportuno sostituire anche la guarnizione in gomma della valvola: rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo. Le operazioni di montaggio/smontaggio degli pneumatici e/o cerchi richiedono precauzioni particolari. Per evitare di danneggiare o montare erroneamente i sensori, la sostituzione degli pneumatici e/o cerchi deve essere effettuata solamente da personale specializzato. Rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo.



AVVERTENZA

21) Il sistema potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta oppure neve abbondante.

22) L'area di paraurti di fronte al sensore non deve essere coperta da adesivi, fari ausiliari o qualsiasi altro oggetto.

23) L'intervento del sistema potrebbe risultare inatteso oppure ritardato quando su altre vetture siano presenti carichi sporgenti lateralmente, posteriormente oppure al di sopra rispetto alle dimensioni normali della vettura.

24) La funzionalità può essere compromessa da una qualsiasi modifica strutturale apportata alla vettura, come ad esempio una modifica dell'assetto frontale, cambio degli pneumatici, oppure un carico più elevato rispetto a quello standard previsto per la vettura.

25) Riparazioni non corrette eseguite sulla parte frontale della vettura (ad es. paraurti, telaio) possono alterare la posizione del sensore radar e comprometterne la funzionalità. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per qualsiasi riparazione di questo tipo.

26) Non manomettere né effettuare alcun intervento sul sensore radar oppure sulla telecamera ubicata sul parabrezza. In caso di guasto del sensore occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

27) Evitare lavaggi con getti ad alta pressione nella zona inferiore del paraurti: in particolar modo evitare di agire sul connettore elettrico del sistema.

28) Attenzione a riparazioni e nuove verniciature nella zona intorno al sensore (mostrina che copre il sensore sul lato sinistro del paraurti). In caso di urti frontali il sensore può disattivarsi automaticamente e visualizzare, sul display, una segnalazione per indicare di far riparare il sensore. Anche in assenza di segnalazioni di malf funzionamento, disattivare la funzionalità del sistema se si sospetta che la posizione del sensore radar sia stata alterata (ad es. a causa di urti frontali a bassa velocità come nelle manovre di parcheggio). In questi casi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per provvedere al riallineamento od alla sostituzione del sensore radar.

29) In caso di traino di rimorchi, di vettura rimorchiata oppure durante le manovre di carico su bisarca (oppure all'interno di veicoli adibiti al trasporto), occorre disattivare il sistema agendo sul sistema Connect.

30) Il kit di riparazione rapida pneumatici Tire Repair Kit, fornito in dotazione con la vettura, è compatibile con i sensori del sistema TPMS. L'utilizzo di sigillanti non equivalenti a quello presente nel kit originale potrebbe invece comprometterne la funzionalità. In caso di utilizzo di sigillanti non equivalenti a quello originale, si raccomanda di far verificare la funzionalità dei sensori TPMS presso un centro di riparazione qualificato.

SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI

Alcune delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura sono rappresentate dai seguenti sistemi di protezione:

- ☐ cinture di sicurezza;
- ☐ sistema SBA (Seat Belt Alert);
- ☐ appoggiatesta;
- ☐ sistemi di ritenuta bambini;
- ☐ Air bag frontali e laterali.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite nelle pagine seguenti. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a guidatore e passeggeri.

Per la descrizione sulla regolazione degli appoggiatesta vedere quanto descritto al paragrafo "Appoggiatesta" nel capitolo "Conoscenza della vettura".



ABC

CINTURE DI SICUREZZA

Tutte le cinture di sicurezza, sono a tre punti di ancoraggio, con relativo arrotolatore.

Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del nastro della cintura, in modo da adattarsi perfettamente al corpo dell'occupante. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura.

Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura di sicurezza tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio 1 fig. 116 ed inserirla nella sede della fibbia 2, fino a percepire lo scatto di blocco.



116

06056S0001EM

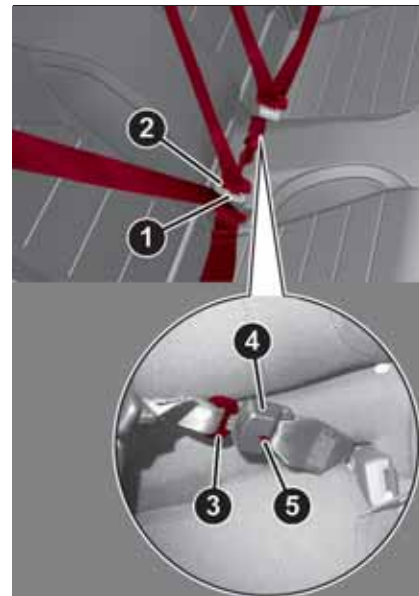
Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, occorre lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture premere il pulsante 3 ed accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.



Con vettura parcheggiata in strada a forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

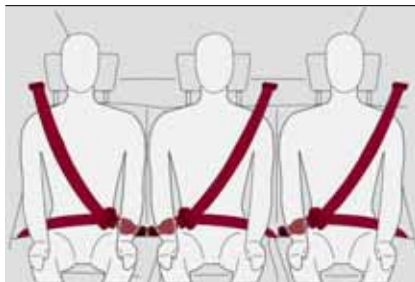
Indossare le cinture di sicurezza dei posti posteriori come illustrato in fig. 117 e fig. 118.



117

06056S0002EM

A differenza di quelle laterali la cintura di sicurezza posteriore centrale (ove presente) è dotata di doppia fibbia. Svolgere la cintura dal suo arrotolatore, impugnare la linguetta di aggancio 3 fig. 117 ed introdurla nella sede 4, poi la linguetta 2 nella sede 1; assicurandosi del corretto bloccaggio di entrambe le fibbie. Per sganciare la linguetta 3 premere il pulsante 5, avvalendosi di una qualsiasi linguetta di aggancio cintura.



118

06056S0003EM



74)



ATTENZIONE

73) Non premere il pulsante 3 durante la marcia.

74) Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.


SISTEMA SBA (Seat Belt Alert)

Il sistema SBA avverte i passeggeri dei posti anteriori e posteriori (ove presente) del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Il sistema segnala il mancato allacciamento delle cinture di sicurezza attraverso segnalazioni visive (accensione di spie sul quadro strumenti e di icone sul display) e tramite una segnalazione acustica (vedere quanto descritto nei paragrafi seguenti).

NOTA Per l'eventuale disattivazione della segnalazione acustica rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. È possibile riattivare in ogni momento l'avvisatore acustico agendo sul sistema Connect.

COMPORTAMENTO SPIA CINTURE DI SICUREZZA POSTI ANTERIORI


Quando si porta il dispositivo di avviamento in posizione ON la spia  (vedere fig. 119) si accende per qualche secondo, qualunque sia lo stato delle cinture di sicurezza anteriori.

Con vettura ferma, se la cintura di sicurezza lato guidatore oppure la cintura di sicurezza lato passeggero è slacciata (con passeggero seduto) la spia rimane accesa a luce fissa.




119

06066S0001EM

Non appena si supera la soglia degli 8 km/h (5 mph) per alcuni secondi (variabili in funzione delle condizioni vettura), con cinture di sicurezza lato guidatore oppure lato passeggero (con passeggero seduto) slacciate, si attiva una segnalazione acustica in concomitanza con il lampeggio della spia  per una durata di circa 105 secondi.

Una volta attivato, questo ciclo di segnalazioni rimane attivo per tutta la sua durata (indipendentemente dalla velocità vettura) oppure finché le cinture di sicurezza vengono allacciate.

Quando viene inserita la retromarcia, durante il ciclo di avvisi, la segnalazione acustica viene disattivata e la spia  si accende a luce fissa. Il ciclo di segnalazioni verrà riattivato non appena la velocità supera nuovamente gli 8 km/h.



ABC

COMPORTAMENTO ICONE CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

(ove presente)

Le icone vengono visualizzate sul display (fig. 120) trascorso qualche secondo da quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione ON e dopo circa 30 secondi si spengono.

In seguito alla chiusura di una porta, oppure a seguito di un cambio di stato di allacciamento delle cinture le icone si riaccendono per circa 30 secondi per poi spegnersi.

Le icone visualizzate sul display indicano:

- 1 - *cintura di sicurezza* posto posteriore sinistro;
- 2 - *cintura di sicurezza* posto posteriore centrale, (ove presente);
- 3 - *cintura di sicurezza* posto posteriore destro.



120

0606650002EM

Le icone vengono visualizzate in funzione delle corrispondenti cinture di sicurezza

dei posti posteriori e rimangono accese per circa 30 secondi dall'ultimo cambio di stato della cintura:

☐ *se la cintura di sicurezza è allacciata* l'icona corrispondente sarà di colore verde;

☐ *se la cintura di sicurezza è slacciata* l'icona corrispondente sarà di colore rosso.

Se una cintura di sicurezza posteriore viene slacciata, unitamente all'accensione della relativa icona sul display, verrà attivata anche una segnalazione acustica (3 "beep").

Inoltre le icone si riaccendono per circa 30 secondi ogni qualvolta una delle porte posteriori viene chiusa.

Nel caso vengano slacciate più cinture di sicurezza, la segnalazione visiva (di colore rosso lampeggiante) ha inizio e termina in modo indipendente per ogni spia.

L'icona diventerà di colore verde quando si riallaccerà la rispettiva cintura di sicurezza.

Trascorsi circa 30 secondi dall'ultima segnalazione le icone relative ai posti posteriori si spegneranno, indipendentemente dallo stato della cintura (icona di colore rosso oppure verde).

AVVERTENZE

Per quanto riguarda i sedili posteriori, il sistema SBA indica solamente se le cinture di sicurezza sono slacciate (icona rossa) oppure allacciate (icona verde), ma non indica la presenza di un eventuale passeggero.

Le spie/icone rimangono tutte spente se, portando il dispositivo di avviamento in posizione ON, tutte le cinture di sicurezza (anteriori e posteriori) risultano allacciate.

Per i posti posteriori le icone si attivano dopo qualche secondo da quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione ON, a prescindere dallo stato delle cinture di sicurezza (anche se le cinture di sicurezza sono tutte allacciate).

Tutte le spie/icone si accendono quando almeno una cintura passa da allacciata a slacciata o viceversa.

PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori e posteriori laterali che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore.

La vettura, sulle cinture anteriori, è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato raggiunto da acqua e/o fanghiglia, è necessario rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per farlo sostituire.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino.

LIMITATORI DI CARICO



75)



31)

Per aumentare la protezione in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori laterali sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA



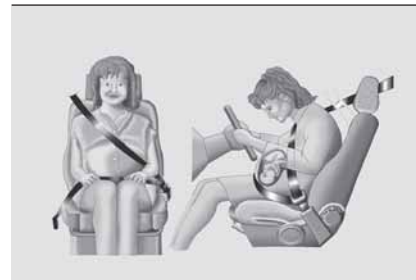
76) 77) 78)

Rispettare (e far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è minore se indossano le cinture.

Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre fig. 121. Man

mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo della vettura (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità). È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante.



121

0607650001EM

Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino fig. 122 e non all'addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



ABC



122

0607650002EM

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 123. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



123

0607650003EM

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- ❑ utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- ❑ verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente;
- ❑ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori;
- ❑ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- ❑ sostituire la cintura di sicurezza quando sono presenti tracce di logorio oppure tagli.



ATTENZIONE

75) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per farlo sostituire.

76) È severamente proibito smontare o manomettere i componenti del pretensionatore e della cintura di sicurezza. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

77) Per avere la massima protezione tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiare bene la schiena e tenere la cintura di sicurezza ben aderente al busto e al bacino. Allacciare sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

78) Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, bisogna provvedere alla sua completa sostituzione insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



AVVERTENZA

31) Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamenti o attivazioni. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo qualora si debba intervenire su tali componenti.

SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA



79) 80) 81) 82)

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini!

Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini di statura inferiore a 1,50 m, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori.

Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti, per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo

possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

La scelta del dispositivo di ritenuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso ed alle dimensioni del bambino. Esistono differenti tipologie di sistemi di ritenuta bambini, che possono essere fissati alla vettura mediante le cinture di sicurezza, o mediante gli ancoraggi ISOFIX/i-Size.

Si raccomanda di scegliere sempre il sistema di ritenuta più adeguato al bambino; per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato.

In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Alla norma ECE-R44 si è di recente affiancato il regolamento ECE R-129, che

definisce le caratteristiche dei nuovi seggiolini i-Size (vedere quanto descritto al paragrafo "Idoneità dei sedili passeggero per l'utilizzo dei seggiolini i-Size" per maggiori informazioni in merito).

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Alfa Romeo.

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO CON LE CINTURE DI SICUREZZA

I seggiolini Universali che si installano con le sole cinture di sicurezza sono omologati sulla base della norma ECE R44 e sono suddivisi in differenti gruppi di peso.



83) 84) 85) 86)

AVVERTENZA Le figure sono solo indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



ABC

Gruppo 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 124 che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.



I24

06086S0001EM

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in fig. 124 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

Gruppo 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 125.



I25

06086S0002EM

Gruppo 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 126.



I26

06086S0003EM

In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

Gruppo 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi dispositivi di ritenuta che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza. La fig. 127 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.



I27

06086S0004EM

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Posizionamento seggiolino Universale					
Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore		Passeggeri posteriori	
		Air bag passeggero attivati	Air bag passeggero disattivati	Passeggero posteriore centrale (ove presente)	Passeggeri posteriori laterali
Gruppo 0	fino a 10 kg	X	U	X	U
Gruppo 0+	fino a 13 kg	X	U	X	U
Gruppo 1	9-18 kg	X	U	X	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	X	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	X	U

X = Posto a sedere non adatto per bambini di questa categoria di peso.

U = Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.



ABC

INSTALLAZIONE DI UN SEGGIOLINO ISOFIX



I posti posteriori laterali della vettura sono dotati di ancoraggi ISOFIX, per il montaggio di un seggiolino in modo rapido, semplice e sicuro.

Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX, senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sulla vettura.

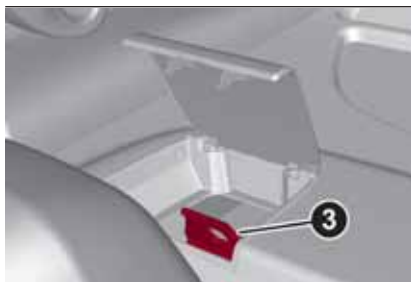
È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi della stessa vettura

Per installare un seggiolino ISOFIX, agganciarlo ai due ancoraggi metallici 1 fig. 128 raggiungibili sollevando gli sportellini 2 ubicati sul retro del cuscino del sedile posteriore, nel punto di incontro con lo schienale, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio "top tether" 3 fig. 129 ubicato dietro l'appoggiatesta del sedile.



128

06086S0009EM



129

06086S0005EM

A titolo indicativo in fig. 130 è rappresentato un esempio di seggiolino ISOFIX Universale che copre il gruppo di peso 1.

AVVERTENZA La fig. 130 è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



130

06086S0006EM

NOTA Quando si usa un seggiolino ISOFIX Universale, è possibile usare solo seggiolini omologati ECE R44 "ISOFIX Universal" (R44/03 o aggiornamenti successivi) (vedere fig. 131).

Gli altri gruppi di peso sono coperti da specifici seggiolini ISOFIX, che possono essere utilizzati solo se appositamente sperimentati per questa vettura (vedere la lista di vetture allegata al seggiolino).



131

06086S0007EM

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

POSIZIONI ISOFIX SU VETTURA					
Categorie di peso	Categoria dimensioni	Dispositivo	Passeggero anteriore	Passeggeri posteriori laterali	Passeggero posteriore centrale (ove presente)
Gruppo 0 (fino a 10 kg)	E	ISO/R1	X	IL	X
Gruppo 0+ (fino a 13 kg)	E	ISO/R1	X	IL	X
	D	ISO/R2	X	IL	X
	C	ISO/R3	X	IL (*)	X
Gruppo 1 (da 9 fino a 18 kg)	D	ISO/R2	X	IL	X
	C	ISO/R3	X	IL (*)	X
	B	ISO/F2	X	IUF -IL	X
	B1	ISO/F2X	X	IUF -IL	X
	A	ISO/F3	X	IUF -IL	X
Gruppo 2 (da 15 fino a 25 kg)			X	IL	X
Gruppo 3 (da 22 fino a 36 kg)			X	IL	X

X Posizione ISOFIX non adatta ai sistemi di protezione per bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

IL Adatto per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX delle categorie "Specifica del veicolo", "Limitata" o "Semi-universale", omologati per questo specifico veicolo.

IL (*) È possibile montare il seggiolino ISOFIX agendo sulle regolazioni del sedile anteriore (con installati i sedili Carbonshell Sport "Sparco" non è necessario intervenire sulle loro regolazioni).

IUF Adatto per sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX della categoria universale rivolti in avanti ed omologati per l'utilizzo nel gruppo di peso.

X Posizione ISOFIX non adatta ai sistemi di protezione per bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.



ABC

**IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO
PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI i-Size**

I posti posteriori esterni della vettura sono omologati per ospitare i seggiolini i-Size di ultima generazione.

Questi seggiolini, costruiti ed omologati secondo il regolamento i-Size (ECE R129), assicurano maggiori condizioni di sicurezza per il trasporto di bambini in auto:

- ☐ obbligo di trasporto del bambino rivolto contro marcia fino a 15 mesi di età;
- ☐ aumento della protezione offerta dal seggiolino in caso di urti laterali;
- ☐ incoraggiamento all'utilizzo del sistema ISOFIX per evitare difetti di installazione del seggiolino;
- ☐ maggiore efficacia nella scelta del seggiolino, non più in base al peso, ma in base all'altezza del bambino;
- ☐ migliore compatibilità tra i sedili della vettura e i seggiolini: i seggiolini i-Size possono essere considerati come dei "Super ISOFIX", nel senso che possono essere installati perfettamente nei posti omologati i-Size, ma possono essere anche installati nelle posizioni omologate ISOFIX (ECE R44).

NOTA I posti della vettura, omologati i-Size sono evidenziati dal simbolo riportato in fig. 132.



132

0608650008EM

La tabella seguente, in conformità alla legislazione Europea ECE 129, indica la possibilità di installare seggiolini i-Size.

	POSIZIONI i-Size SU VETTURA			
	Dispositivo	Passeggero anteriore	Passeggeri posteriori laterali	Passeggero posteriore centrale
Seggiolini bambini i-Size	ISO/R2	X	i-U	X
	ISO/F2	X	i-U	X

i-U: adatto per seggiolini i-Size Universali, montati sia rivolti contromarcia, sia nel verso di marcia.

X: posto a sedere non idoneo per seggiolini i-Size Universali.



ABC

SEGGIOLINI RACCOMANDATI DA ALFA ROMEO PER LA SUA GIULIA

Lineaccessori Alfa Romeo propone una gamma completa di seggiolini per bambini da fissare con la cintura di sicurezza a tre punti o mediante gli attacchi ISOFIX.

AVVERTENZA Alfa Romeo raccomanda di installare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 0+ : dalla nascita a 13 kg da 40 a 85 cm		PEG-PEREGO Primo Viaggio SL	Seggiolino Universale/ISOFIX. Si installa nel verso contrario alla marcia utilizzando le sole cinture di sicurezza della vettura, oppure l'apposita base ISOFIX K (acquistabile separatamente) e gli ancoraggi ISOFIX della vettura.
		ISOFIX Base 0+1 K	Alfa Romeo consiglia di installarlo, utilizzando l'apposita base ISOFIX K (acquistabile separatamente) e gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Con sottobase va installato sui posti posteriori esterni.

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 1: da 9 fino a 18 kg da 67 a 105 cm		Fair GO/1S	Seggiolino Universale/ISOFIX. Può essere installato utilizzando le sole cinture di sicurezza della vettura (nel solo verso di marcia) oppure gli attacchi ISOFIX della vettura. Alfa Romeo consiglia di installarlo, utilizzando la piattaforma ISOFIX rivolta all'indietro (tipo A RWF - da acquistare separatamente), oppure la piattaforma ISOFIX rivolta nel verso di marcia (tipo M - FWF - da acquistare separatamente) e il poggiatesta rigido (da acquistare separatamente) e gli attacchi ISOFIX della vettura. Con sottobase va installato sui posti posteriori esterni.
		Riferimento 1: Piattaforma Fair ISOFIX RWF oppure Riferimento 2: Piattaforma Fair ISOFIX FWF	
Gruppo 2: da 15 a 25 kg da 95 a 135 cm		TAKATA MAXI PLUS	Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti e gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Alfa Romeo consiglia di installarlo utilizzando gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni. Alfa Romeo raccomanda, per i bambini fino a 135 cm di altezza, sempre l'utilizzo dello schienale.



ABC

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 3: da 22 a 36 kg da 136 a 150 cm		TAKATA MAXI PLUS	Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti e gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Alfa Romeo consiglia di installarlo utilizzando gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni.

Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro

- ❑ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- ❑ Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- ❑ Qualora sul sedile anteriore lato passeggero si installi un seggiolino orientato contromarcia, si raccomanda di rimuovere l'appoggiatesta (fare riferimento alla procedura descritta nel paragrafo "Appoggiatesta" nel capitolo "Conoscenza della vettura"). Riposizionare correttamente l'appoggiatesta qualora non sia necessario trasportare alcun tipo di seggiolino.

- ❑ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia sulla plafoniera anteriore, l'avvenuta disattivazione.
- ❑ Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- ❑ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- ❑ Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- ❑ Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.


- ❑ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.
- ❑ Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia o dietro la schiena.
- ❑ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ❑ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.



ATTENZIONE

79) GRAVE PERICOLO In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambini che si montano nel verso opposto a quello di marcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

80) L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").

81) Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side bag) devono essere disattivati agendo sul Menu principale del sistema Connect (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag", verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione del LED  OFF sulla plafoniera anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

82) Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino

83) Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Produttore.

84) Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.

85) Dopo aver installato un seggiolino bambini, non movimentare il sedile: rimuovere sempre il seggiolino prima di eseguire qualsiasi tipo di regolazione.

86) Assicurarsi sempre che il tratto a bandoliera della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocare lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.

87) Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un sistema di protezione per bambini.

88) Se un seggiolino ISOFIX Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.

89) Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

90) Se la vettura è stata coinvolta in un incidente stradale di elevata severità far sostituire gli ancoraggi ISOFIX ed il seggiolino per bambini.

91) Se la vettura è stata coinvolta in un incidente stradale di elevata severità far sostituire sia il seggiolino sia la cintura di sicurezza alla quale il seggiolino era vincolato.



ABC

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG

La vettura è dotata di:

- ❑ air bag frontale per il guidatore;
- ❑ air bag frontale per il passeggero;
- ❑ air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag) di guidatore e passeggero;
- ❑ air bag laterali per la protezione della testa degli occupanti dei posti anteriori e degli occupanti dei posti posteriori laterali (Window bag).

La posizione degli air bag è contrassegnata, su vettura, dalla scritta "AIRBAG": sul volante sotto all'emblema Alfa Romeo, sulla plancia, sul rivestimento laterale oppure su un'etichetta in prossimità del punto di apertura dell'air bag.

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontal (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontal (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma

complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei Paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza viene proiettata in avanti e può entrare in contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontal possono non attivarsi nei seguenti casi:

- ❑ urti frontali contro oggetti molto deformabili che non interessano la superficie frontale della vettura (ad es. urto del parafrangente contro il guard rail);
- ❑ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail).

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna.

La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Air bag frontale lato guidatore

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 133.



133

06106S0001EM

Air bag frontale lato passeggero

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo, contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 134, con un maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



134

06106S0002EM

Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini

I seggiolini che si montano nel verso contrario a quello di marcia non devono **MAI** essere montati sul sedile anteriore con air bag lato passeggero attivo, poiché l'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato.

Attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni presenti sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole lato passeggero fig. 135, ed a quanto indicato nella tabella fig. 138.



135

06106S0003EM

Disattivazione/attivazione degli air bag lato passeggero: air bag frontale e air bag laterale.

(ove presente)

Per la disattivazione degli air bag frontale e laterale anteriore lato passeggero, agire sul sistema Connect, selezionando dal Menu principale, attivabile con la pressione del tasto MENU, in successione le seguenti funzioni:

"Impostazioni", "Sicurezza", "Airbag passeggero", selezionabili con rotazione e pressione del Rotary Pad fig. 136. Il sistema informa sullo stato di attivazione/disattivazione degli air bag e chiede di confermare il cambiamento di stato, premere del Rotary Pad qualora si voglia procedere.



136

06106S0007EM

Sulla plafoniera anteriore, sono presenti i LED di stato OFF e ON. Portando il dispositivo di avviamento in posizione AVV i due LED si accendono per alcuni secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Durante i primi secondi l'accensione dei LED non indica il reale stato della protezione del passeggero, ma ha solo lo scopo di verificarne il corretto funzionamento.

In seguito al test, della durata di alcuni secondi, i LED indicheranno lo stato della protezione dell'air bag passeggero. Protezione passeggero attiva: il LED ON

fig. 137 si accende a luce fissa. Protezione passeggero disattiva: il LED OFF si accende a luce fissa.



137

06106S0008EM



ABC

Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it. DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUEDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIĄ LUB CIEŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidiş yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆSTELSER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnestol på passagerersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJEKS VÕIVAD OLLA TÕSISE KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapada olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuuna vastassuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkä menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI IŠTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgretžtos nugarą į priekinę automobilio stiklą ten, kur yra veikiančias keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁSOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetiránnyal szembe, ha az utas oldalán légszák működik.
LV	VAR IZRAISĪT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazuļa sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNĚHO UBLUŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte detskou sedačku do opačnej polohy vŕči smeru jazdy v prípade aktívneho airbagu spolujazdce.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedela ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCÉ DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebeluşi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MOŽE NASTAŤ SMŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Nedávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEĐA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.

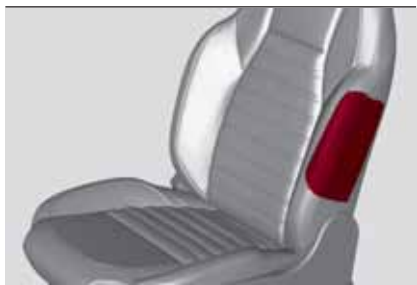
AIR BAG LATERALI

Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale la vettura è dotata di air bag laterali anteriori (Side bag) e air bag a tendina (Window bag).

Side bag

Sono costituiti da due cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 139 che proteggono la zona del bacino, del torace e della spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

Sono contrassegnati dall'etichetta "AIRBAG" cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.



139

0610650004EM

Window bag

E' costituito da un cuscino a "tendina" alloggiato dietro i rivestimenti laterali tetto e coperto da apposite finizioni fig. 140.

Hanno il compito di proteggere la testa

degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie alla sua ampia superficie di sviluppo.



140

0610650005EM

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto gonfiaggio del Window bag.



92) 93) 94) 95) 96) 97) 98) 99) 100) 101) 102) 103) 104) 105)

Avvertenze

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o

avvallamenti stradali, ecc...).

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritare la pelle e gli occhi: in questo caso lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malf funzionamento del sistema.



ATTENZIONE

92) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sulla plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad esempio telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.



ABC


93) Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

94) La disattivazione dell'airbag frontale passeggero è possibile tramite il sistema Connect selezionando sul Menù principale in successione le seguenti funzioni: "Impostazioni"; "Sicurezza"; "Air bag passeggero" e "disattivazione".

95) Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

96) Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del Window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

97) Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

98) Se la spia  non si accende portando il dispositivo di avviamento in posizione ON oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

99) In caso di avaria del LED  **OFF** (ubicato sulla plafoniera anteriore), si accende la spia  sul quadro strumenti.

100) In presenza di Side bag, non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.

101) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

102) Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.

103) La presenza di un'avaria della spia di avaria airbag viene indicata con l'accensione, sul display del quadro strumenti, di un'icona di avaria airbag e dalla visualizzazione di un messaggio dedicato. Non vengono disabilitate le cariche pirotecniche. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

104) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

105) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.



Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità. Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro comfort e al nostro portafogli.

AVVIAMENTO E GUIDA

| | |
|--|-----|
| AVVIAMENTO DEL MOTORE | 140 |
| FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO | 143 |
| CAMBIO MANUALE | 145 |
| CAMBIO AUTOMATICO | 146 |
| SISTEMA "Alfa DNA™ Pro" | 151 |
| ALFA ACTIVE SUSPENSION (AAS) | 155 |
| START & STOP EVO | 155 |
| SPEED LIMITER | 158 |
| CRUISE CONTROL | 159 |
| ACTIVE CRUISE CONTROL | 162 |
| SISTEMA PARK SENSORS | 169 |
| SISTEMA LANE DEPARTURE WARNING (LDW)
(avviso di superamento corsia) | 174 |
| TELECAMERA POSTERIORE
(Rear Back-up Camera / Dynamic Gridlines) | 177 |
| RIFORNIMENTO DELLA VETTURA | 179 |
| SUGGERIMENTI PER LA GUIDA | 181 |
| TRAINO DI RIMORCHI | 185 |
| SCHEMA DI MONTAGGIO | 186 |

AVVIAMENTO DEL MOTORE

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Prima di avviare la vettura regolare il sedile, gli specchi retrovisori interni ed esterni ed allacciare correttamente la cintura di sicurezza.

Per l'avviamento del motore non premere mai il pedale dell'acceleratore.

All'occorrenza, sul display possono essere visualizzati messaggi indicanti la procedura per effettuare l'avviamento.

PROCEDURA PER VERSIONI BENZINA



106) 107) 108)



32) 33) 35)

Versioni con cambio manuale

Procedere come segue:

- ☐ inserire il freno di stazionamento e posizionare la leva del cambio in folle;
 - ☐ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
 - ☐ premere brevemente il pulsante di avviamento;
 - ☐ se il motore non si avvia entro qualche secondo occorre ripetere la procedura.
- Se il problema dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo

Versioni con cambio automatico

Procedere come segue:

- ☐ inserire il freno di stazionamento elettrico ed attivare la modalità P (Parcheggio) oppure N (Folle);

- ☐ premere a fondo il pedale del freno, senza premere l'acceleratore;
- ☐ premere brevemente il pulsante di avviamento;
- ☐ se il motore non si avvia entro qualche secondo occorre ripetere la procedura.

Se il problema dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL



34)

Versioni con cambio manuale

Procedere come segue:

- ☐ inserire il freno di stazionamento e posizionare la leva del cambio in folle;
- ☐ portare il dispositivo di avviamento in posizione ON: sul quadro strumenti si accende la spia
- ☐ attendere lo spegnimento della spia
- ☐ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ☐ premere brevemente il pulsante di avviamento;
- ☐ se il motore non si avvia entro qualche secondo occorre ripetere la procedura.

Se il problema dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Versioni con cambio automatico

Procedere come segue:

- ☐ inserire il freno di stazionamento e

posizionare la leva del cambio in posizione P (Parcheggio) oppure N (Folle);

- ☐ premere a fondo il pedale del freno, senza premere l'acceleratore;
- ☐ premere brevemente il pulsante di avviamento;
- ☐ se il motore non si avvia entro qualche secondo occorre ripetere la procedura.

Se il problema dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVIAMENTO DOPO LUNGA INATTIVITÀ

Quando la vettura non viene avviata oppure non guidata per almeno 35 giorni, è consigliabile far riferimento alle seguenti indicazioni.

Per avviare il motore procedere come segue:

- ☐ premere brevemente il pulsante di avviamento;
- ☐ se il motore non si avvia, attendere 5 secondi e lasciar raffreddare il motorino di avviamento, quindi ripetere la procedura di avviamento;
- ☐ se il motore non si avvia dopo 8 tentativi, lasciar raffreddare il motorino di avviamento per almeno 10 secondi, quindi ripetere la procedura di avviamento.

Se il problema dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVERTENZA Un avviamento dopo lunga inattività della vettura particolarmente difficoltoso, intuibile dal rapido affaticamento del motorino di avviamento, potrebbe essere causato anche dalla parziale scarica della batteria. In tal caso, vedere quanto descritto al paragrafo "Avviamento di emergenza" nel capitolo "In emergenza".

MANCATO AVVIAMENTO DEL MOTORE

Avvertenze

Non tentare l'avviamento del motore versando combustibile od altro liquido infiammabile all'interno della presa d'aria del corpo farfallato: questa operazione potrebbe provocare danni al motore e ad eventuali persone che si trovino in prossimità di esso.

Non tentare l'avviamento del motore trainando oppure spingendo la vettura. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico di combustibile, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento ed il danneggiamento del convertitore stesso.

In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento d'emergenza collegandola mediante cavi idonei ad una batteria ausiliaria oppure alla batteria di un'altra vettura. Questo manovra può tuttavia essere pericolosa se eseguita in modo non corretto. Vedere quanto descritto al paragrafo "Avviamento di emergenza" nel capitolo "In emergenza".

Avviamento del motore con batteria chiave elettronica (Keyless Start) scarica od esaurita

La mancata risposta del dispositivo di avviamento alla pressione del relativo pulsante potrebbe significare che la batteria della chiave elettronica sia scarica oppure esaurita. Il sistema non rileverà quindi la presenza della chiave elettronica a bordo della vettura e visualizzerà sul display un messaggio dedicato.

In questo caso, seguire quanto riportato al paragrafo "Avviamento con batteria chiave scarica" nel capitolo "Conoscenza della vettura" ed avviare normalmente il motore.

REGIMAZIONE TERMICA DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

- ☐ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza richiedere brusche accelerazioni;
- ☐ evitare di ricercare, fin dai primi chilometri, il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento motore inizia a salire.

ARRESTO DEL MOTORE



Per arrestare il motore, procedere come segue:

- ☐ parcheggiare la vettura in posizione

che non costituisca pericolo per il traffico;

- ☐ inserire una marcia (versioni con cambio manuale) oppure attivare la modalità P (Parcheggio) (versioni con cambio automatico);
- ☐ con motore al minimo, premere il pulsante di avviamento.

AVVERTENZA Con motore arrestato non lasciare il dispositivo di avviamento in posizione ON.

Vetture dotate di chiave elettronica (Keyless Start)

Con velocità vettura superiore a 8 km/h è comunque possibile arrestare il motore con selezionata una modalità di funzionamento cambio differente da P (Parcheggio). In questo caso, per arrestare il motore è necessario premere a lungo il pulsante del dispositivo di avviamento oppure premerlo per 3 volte consecutivamente nell'arco di pochi secondi.

Con sistema Keyless Start è possibile abbandonare la vettura con motore avviato portando con sé la chiave elettronica, senza che il motore si arresti. La vettura segnalerà l'assenza della chiave a bordo vettura solo in caso di chiusura delle porte.

Arrestando la vettura (passaggio dalla posizione ON a STOP), l'alimentazione degli accessori è mantenuta per un tempo di circa 3 minuti.



ABC

Aprendo la porta lato guidatore con quadro strumenti acceso, verrà emessa una breve segnalazione acustica, per ricordare al guidatore di arrestare la vettura. Sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato.

Quando il dispositivo di avviamento si trova in STOP, il funzionamento degli alzacristalli elettrici rimane attivo per un tempo pari a circa 3 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Dopo un percorso faticoso, prima di arrestare il motore farlo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

RAFFREDDAMENTO VERSIONI TURBO

Prima di spegnere il motore, mantenerlo al minimo per alcuni minuti in modo da consentire un'adeguata lubrificazione del turbocompressore. Questa procedura è particolarmente consigliata dopo una guida impegnativa.

Dopo il funzionamento a pieno carico, o comunque con forti richieste di potenza, mantenere il motore al minimo da 3 a 5 minuti prima di spegnerlo.

Questo periodo di tempo consente all'olio lubrificante ed al liquido di raffreddamento motore di eliminare il calore eccessivo da camera di combustione, cuscinetti, componenti interni e turbocompressore.



ATTENZIONE

106) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

107) Fin quando il motore non è avviato, il sistema frenante elettroidraulico non è attivo, pertanto premendo il pedale del freno, questo presenta una corsa più lunga rispetto all'utilizzo normale. Quanto sopra non è sintomo di anomalia.


108) Evitare l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero danneggiare la marmitta catalitica.



AVVERTENZA

32) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, ovvero nei primi 1600 km (1000 miglia), di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad es. eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense, ecc.).

33) Con motore arrestato non lasciare il dispositivo di avviamento in posizione ON per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria

34) L'accensione della spia  in modo lampeggiante dopo l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato segnala un'anomalia al sistema di preriscaldamento candele. Se il motore si avvia, la vettura può essere regolarmente utilizzata, ma è necessario rivolgersi il prima possibile alla Rete Assistenza Alfa Romeo.

35) Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile ed è dannoso per il motore.

FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO

La vettura è dotata di un freno di stazionamento elettrico, che garantisce un'utilizzo migliore e prestazioni ottimali rispetto ad uno ad azionamento manuale.

Il freno di stazionamento elettrico è dotato di un interruttore, ubicato sul tunnel centrale fig. 141, di un motore a pinza per ogni ruota posteriore e di un modulo di controllo elettronico.



141

0704650001EM

Il freno di stazionamento elettrico può essere inserito in due modi:

☐ *manualmente* tirando l'interruttore sul tunnel centrale;

☐ *automaticamente* nelle condizioni di "Safe Hold" oppure di "Auto Park Brake".

AVVERTENZA Normalmente il freno di stazionamento elettrico viene inserito automaticamente all'arresto del motore. Tale funzione può essere disattivata/attivata tramite il sistema Connect,

selezionando dal Menu principale in successione le seguenti voci: "Impostazioni", "Assistenza al conducente" e "Freno stazionamento automatico".

AVVERTENZA Prima di abbandonare la vettura, inserire sempre il freno di stazionamento elettrico.

AVVERTENZA Oltre a parcheggiare la vettura con freno di stazionamento sempre inserito, ruote sterzate, cunei oppure sassi posizionati davanti alle ruote (in casi di forte pendenza), occorre sempre inserire:

Cambio manuale:

☐ la 1^a marcia se la vettura è parcheggiata in salita oppure la retromarcia se la vettura è parcheggiata in discesa.

Cambio automatico:

☐ attivare la modalità P (Parcheggio).

AVVERTENZA In caso di avaria alla batteria della vettura, per sbloccare il freno di stazionamento elettrico è necessario effettuare la sostituzione della batteria stessa.

Inserimento manuale freno di stazionamento



109)110)111)

Per inserire manualmente il freno di stazionamento elettrico a vettura ferma, tirare brevemente l'interruttore ubicato sul tunnel centrale.

Durante l'inserimento del freno di stazionamento elettrico si potrebbe percepire una leggera rumorosità provenire dalla parte posteriore della vettura.

Se si inserisce il freno di stazionamento elettrico con pedale del freno premuto si potrebbe percepire un leggero movimento del pedale.

Con freno di stazionamento elettrico inserito sul quadro strumenti si accende la spia (P) e si accende il LED ubicato sull'interruttore fig. 141.

AVVERTENZA In caso di spia di avaria Electronic Parking Brake accesa, alcune funzionalità del freno di stazionamento elettrico verranno disattivate. In questo caso il guidatore è responsabile dell'azionamento del freno e del parcheggio della vettura in condizioni di completa sicurezza.

Se, in circostanze eccezionali, dovesse essere necessario richiedere l'intervento del freno con vettura in movimento, mantenere tirato l'interruttore sul tunnel centrale per tutto il tempo in cui si desidera l'intervento del freno stesso.

La spia (P) potrebbe accendersi nel caso in cui il sistema idraulico fosse momentaneamente non disponibile e la frenata fosse quindi asservita dai motorini elettrici.

Si accendono inoltre automaticamente le luci di arresto (stop), come avverrebbe per una normale frenata effettuata



ABC

mediante la pressione del pedale del freno.

Per interrompere la richiesta di frenatura con vettura in movimento, rilasciare l'interruttore sul tunnel centrale.


Se, mediante questa procedura, la vettura viene frenata fino a raggiungere una velocità inferiore a circa 3 km/h e l'interruttore viene mantenuto tirato, si inserirà definitivamente il freno di stazionamento.

AVVERTENZA La guida della vettura con freno di stazionamento elettrico inserito, oppure l'uso ripetuto del freno di stazionamento elettrico per rallentare la vettura, potrebbero causare gravi danni all'impianto frenante.

Disinserimento manuale freno di stazionamento elettrico

Per disinserire manualmente il freno di stazionamento, il dispositivo di avviamento deve essere in posizione ON. Inoltre è necessario premere il pedale del freno, quindi premere brevemente l'interruttore sul tunnel centrale.

Durante il disinserimento si potrebbe percepire una leggera rumorosità provenire dalla parte posteriore della vettura e si potrebbe notare un leggero movimento del pedale del freno.

Dopo aver disinserito il freno di stazionamento elettrico, la spia  sul quadro strumenti e il LED sull'interruttore fig. 141 si spengono.


Se la spia  sul quadro strumenti


rimane accesa con freno di stazionamento elettrico disinserito, significa che è presente un'avaria: in questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.


AVVERTENZA Non utilizzare mai la modalità P (Parcheggio) del cambio in sostituzione del freno di stazionamento elettrico. Quando si parcheggia la vettura, inserire sempre il freno di stazionamento elettrico per evitare lesioni oppure danni provocati dal movimento incontrollato della vettura.


MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO



Il freno di stazionamento elettrico può funzionare secondo le seguenti modalità:

 **"Modalità azionamento Dinamico"**: questa modalità viene attivata tirando con continuità l'interruttore durante la guida;

 **"Modalità azionamento Statico e rilascio"**: con vettura ferma, il freno di stazionamento elettrico può essere inserito tirando una sola volta l'interruttore ubicato sul tunnel centrale. Per disinserire il freno premere invece l'interruttore e contemporaneamente il pedale del freno;

 **"Drive Away Release"** (ove presente): il freno di stazionamento elettrico verrà disinserito automaticamente se la cintura di sicurezza lato guidatore è

allacciata ed è rilevata l'intenzione del guidatore di muovere la vettura (in marcia avanti oppure in retromarcia);
 **"Safe Hold"**: quando la velocità della vettura è inferiore a 3 km/h, sulle vetture con cambio automatico è attiva una modalità di funzionamento cambio differente da P (Parcheggio) ed è rilevata l'intenzione del guidatore di uscire dalla vettura, il freno di stazionamento elettrico sarà inserito automaticamente per porre la vettura in condizioni di sicurezza;

 **"Auto Park Brake"**: se la velocità della vettura è inferiore a 3 km/h, il freno di stazionamento elettrico verrà inserito automaticamente quando sarà attivata la modalità P (Parcheggio). Quando il freno di stazionamento è inserito ed applicato alle ruote, si accende il LED ubicato sull'interruttore sul tunnel centrale fig. 141, unitamente all'accensione della spia  sul quadro strumenti. Ogni singolo inserimento automatico del freno di stazionamento può essere annullato premendo l'interruttore sul tunnel centrale ed attivando contemporaneamente la modalità P (Parcheggio).

SAFE HOLD

È una funzione di sicurezza che inserisce automaticamente il freno di stazionamento elettrico nel caso in cui la vettura si trovi in una condizione non sicura.

Nel caso in cui:

- ☐ la velocità della vettura è inferiore a 3 km/h;
- ☐ sulle vetture con cambio automatico è attiva una modalità di funzionamento cambio differente da P (Parcheggio);
- ☐ la cintura di sicurezza del guidatore non è allacciata;
- ☐ la porta lato guidatore è aperta;
- ☐ non sono stati rilevati tentativi di pressione del pedale del freno.

il freno di stazionamento elettrico si inserisce automaticamente per impedire che la vettura si muova.

La funzione Safe Hold può essere temporaneamente esclusa premendo l'interruttore ubicato sul tunnel centrale e contemporaneamente il pedale freno, con vettura ferma e porta lato guidatore aperta.

Una volta esclusa, la funzione verrà riattivata quando la velocità della vettura raggiunge i 20 km/h oppure quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione STOP e successivamente in ON.



ATTENZIONE

109) Durante le manovre di parcheggio su strade in pendenza è importante sterzare le ruote anteriori verso il marciapiede (in caso di parcheggio in discesa), oppure in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

110) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; inoltre allontanandosi dalla vettura portare sempre con sé la chiave.

111) Il freno di stazionamento elettrico deve sempre essere inserito quando si abbandona la vettura.

CAMBIO MANUALE

 112)

 36)

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva).



142

07056S0001EM

Per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle esercitare una pressione verso sinistra (fino a fine corsa) per evitare di inserire erroneamente la 1^a marcia.

Per innestare la 6^a marcia azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4^a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6^a alla 5^a marcia.



ABC

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Con motore avviato, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e “grattare”.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. In alcune circostanze, l'elettronica di controllo del pedale frizione potrebbe intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.



ATTENZIONE

112) Per cambiare correttamente le marce occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrapposti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



AVVERTENZA

36) Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

CAMBIO AUTOMATICO

La vettura può essere equipaggiata con un cambio automatico a 8 velocità gestito elettronicamente, nel quale il cambio marce avviene automaticamente in funzione di parametri istantanei di utilizzo della vettura (velocità vettura, pendenza stradale e posizione pedale acceleratore).

Il nuovo cambio è una novità assoluta, in quanto può abbinare il sistema Start & Stop Evo alle tradizionali trasmissioni automatiche con convertitore di coppia.

La possibilità della selezione manuale dei cambi marcia è in ogni caso disponibile grazie alla presenza della posizione "modalità sequenziale" per la leva del cambio.

DISPLAY

Sul display sono visualizzate, nell'area dedicata, le seguenti informazioni fig. 143:

☐ **in modalità automatica:** la modalità attiva (P, R, N, D). In modalità D (Drive), qualora si effettui un cambio marcia tramite leve al volante (ove presente), indica anche, con una cifra, la marcia inserita;

☐ **in modalità di guida manuale (sequenziale):** la modalità (M), la marcia corrente e la richiesta di cambio marcia doppio o singolo sia superiore che in scalata (freccia singola o doppia).



143

07076S0001EM

LEVA CAMBIO

Il funzionamento del cambio è gestito dalla leva di comando 1 fig. 144, che consente di selezionare le seguenti modalità di funzionamento:

- ☐ **P** = Parcheggio
- ☐ **R** = Retromarcia
- ☐ **N** = Folle
- ☐ **D** = Drive (marcia in avanti automatica)
- ☐ **AutoStick:** + passaggio a marcia superiore in modalità di guida sequenziale; – passaggio a marcia inferiore in modalità di guida sequenziale.

Lo schema delle modalità di funzionamento è riprodotto sulla sommità della leva stessa.



144

0707650002EM

Sulla leva la lettera corrispondente alla modalità selezionata è illuminata e visualizzata sul display del quadro strumenti.

Per selezionare una delle modalità di funzionamento, spostare la leva in avanti oppure indietro premendo contemporaneamente il pedale freno.

Per l'inserimento della modalità R (Retromarcia) occorre premere, in combinazione col pedale freno, anche il pulsante 3 fig. 145.

Per passare dalla modalità P (Parcheggio) direttamente alla modalità D (Drive), oltre al pedale del freno, occorre premere anche il pulsante 3.

Per passare dalla modalità R (Retromarcia) direttamente alla modalità D (Drive) e viceversa, oltre al pedale del freno occorre premere il pulsante 3.



145

0707650005EM

La leva è caratterizzata da un funzionamento tipo joystick per cui rilasciandola al termine del comando ritorna automaticamente in posizione centrale.

La modalità P (Parcheggio) è attivabile premendo il pulsante P (Parcheggio) 2 fig. 144.

Nel caso di utilizzo del cambio in modalità "sequenziale", attivabile spostando la leva da D (Drive) verso sinistra e successivamente in avanti verso il simbolo - oppure all'indietro verso il simbolo + si effettua il cambio marce.

Per uscire dalla modalità P (Parcheggio), oppure per passare dalla modalità N (Folle) alla modalità D (Drive) oppure R (Retromarcia) quando la vettura viene arrestata oppure si muove a bassa velocità, è necessario premere anche il pedale del freno.

AVVERTENZA NON accelerare durante il passaggio dalla modalità P (oppure N) ad un'altra modalità.

AVVERTENZA Dopo aver selezionato una modalità, attendere qualche secondo prima di accelerare. Questa precauzione è particolarmente importante con motore freddo.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO CAMBIO

Parcheggio (P)

 113) 114)

 37)

In questa modalità il cambio risulta bloccato. Con questa modalità attiva è possibile avviare il motore.

AVVERTENZA Non tentare mai di attivare la modalità P (Parcheggio) con vettura in movimento. Prima di abbandonare la vettura, verificare che questa modalità sia attivata (lettera P accesa sul display) e sia inserito il freno di stazionamento.

Parcheggiando su un terreno pianeggiante, attivare prima la modalità P e successivamente azionare il freno di stazionamento.

Parcheggiando su strade in salita, prima di attivare la modalità P azionare il freno di stazionamento, altrimenti potrebbe risultare difficoltoso l'inserimento della modalità P.



ABC

Per verificare l'effettiva attivazione della modalità P (Parcheggio), accertarsi che sul display sia illuminata la lettera P.

Con la modalità P (Parcheggio) attiva non è possibile selezionare la modalità N (Folle).

Attivazione automatica della modalità P (Parcheggio)

La modalità P (Parcheggio) si attiva automaticamente se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- ☐ è attiva la modalità di funzionamento D (Drive) oppure R (Retromarcia);
- ☐ la velocità della vettura è prossima allo 0;
- ☐ il pedale del freno è rilasciato;
- ☐ la cintura di sicurezza del conducente è slacciata;
- ☐ la porta del conducente è aperta.

Retromarcia (R)

Selezionare questa modalità solo con vettura completamente ferma.



Folle (N)



Corrisponde alla posizione di folle di un cambio manuale. Con la modalità N (Folle) selezionata è possibile avviare il motore. Attivare la modalità N in caso di fermate prolungate con motore avviato.

Azionare anche il freno di stazionamento elettrico.

Drive (D) - Marcia in avanti automatica

Utilizzare questa modalità in condizioni normali di marcia.

Il passaggio dalla modalità D alla modalità P (Parcheggio) oppure R (Retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore, con vettura ferma e con pedale del freno premuto.

Questa modalità assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia in termini di consumo di combustibile.

In questa posizione il cambio esegue automaticamente i cambi marcia, selezionando il rapporto via via più adatto fra quelli disponibili per la marcia avanti, garantendo in tal modo caratteristiche di guida ottimali in tutte le più classiche condizioni di impiego della vettura.

AutoStick - Modalità di cambiata manuale (sequenziale)

In caso di frequenti cambi marcia (ad es. per guida sportiva, quando si guida la vettura in condizioni di carico pesante, su strade in pendenza, con forte vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti), è consigliabile utilizzare la modalità Autostick (cambiata sequenziale) per selezionare e mantenere un rapporto fisso più basso.

In queste condizioni l'utilizzo della marcia più bassa migliora le prestazioni della

vettura evitando fenomeni di surriscaldamento.

È possibile passare dalla modalità D (Drive) alla modalità sequenziale qualunque sia la velocità della vettura.

Attivazione

Partendo dalla modalità D (Drive), per attivare la modalità di guida sequenziale spostare la leva verso sinistra (indicazione - e + sulla mostrina). Sul display verrà visualizzata la marcia inserita.

Spostando la leva del cambio in avanti verso il simbolo - oppure all'indietro verso il simbolo + si effettua il cambio marce.

Leve al volante

(ove presente)

Il cambiomatica manuale è possibile anche utilizzando le leve poste dietro al volante, tirare la leva cambio destra (+) verso il volante e rilasciarla per innestare la marcia superiore; eseguire la stessa operazione con la leva sinistra (-) per innestare la marcia inferiore fig. 146.

Per inserire la N (Folle): tirare contemporaneamente entrambe le leve.

Per attivare la modalità D (Drive), da N (Folle), P (Parcheggio) e R (Retromarcia): premere il pedale freno e la leva destra (+).



146

0707650006EM

AVVERTENZA Qualora fosse necessario effettuare una sola cambiata in manuale sul display rimarrebbe visualizzata la lettera D con accanto la marcia inserita.

Disattivazione

Per disattivare la modalità di guida sequenziale, riportare la leva del cambio in posizione D (Drive) (modalità di guida "automatica").

Avvertenze

☐ Su superfici scivolose, non eseguire scalate di marcia: le ruote motrici potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento della vettura, che potrebbe provocare incidenti o lesioni alle persone.

☐ Per selezionare la marcia corretta per la massima decelerazione (freno motore), è sufficiente tenere premuta la leva del cambio in avanti (-): il cambio passa ad una modalità di funzionamento in cui il rallentamento della vettura può essere eseguito con facilità.

☐ La vettura manterrà il rapporto selezionato dal guidatore finché le condizioni di sicurezza lo permettano.

☐ Ciò significa, ad esempio, che il sistema cercherà di evitare l'arresto del motore, retrocedendo autonomamente, qualora il regime motore fosse troppo basso.

FUNZIONE DI EMERGENZA CAMBIO (ove presente)

La funzionalità del cambio è monitorata costantemente per rilevare eventuali anomalie. Se viene rilevata una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di "emergenza cambio".

In questa condizione, il cambio rimane in 4^a marcia, indipendentemente dalla marcia selezionata. Le modalità P (Parcheggio), R (Retromarcia) e N (Folle) continuano a funzionare.

Sul display potrebbe accendersi il simbolo

In caso di "emergenza cambio" rivolgersi immediatamente alla più vicina Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Avaria temporanea

In caso di accensione della spia è possibile verificare se l'avaria è di tipo temporaneo e quindi ripristinare il corretto funzionamento del cambio procedendo come segue:

- ☐ arrestare la vettura;
- ☐ attivare la modalità P (Parcheggio);

☐ portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP;

☐ attendere circa 10 secondi dopodiché riavviare il motore;

☐ selezionare la marcia desiderata: se non si rileva più il problema, il cambio torna a funzionare correttamente.

AVVERTENZA In caso di avaria temporanea si consiglia comunque di rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

SISTEMA DI INIBIZIONE SELEZIONE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO SENZA PEDALE DEL FRENO INSERITO

Questo sistema impedisce di attivare la modalità P (Parcheggio) se non è stato prima premuto il pedale del freno.

Per attivare una modalità diversa da P (Parcheggio), il dispositivo di avviamento deve essere in posizione AVV (motore avviato) ed il pedale del freno deve essere premuto.

SISTEMA DI INIBIZIONE INSERIMENTO PARK ALL'ARRESTO DEL MOTORE

Solo qualora fosse strettamente necessario (es. movimentazione a spinta, lavaggio vettura con impianti a trascinamento) inibire l'inserimento automatico della modalità P (Park) all'arresto del motore, occorre operare come di seguito descritto:

- ☐ vettura ferma;
- ☐ modalità N (folle) attiva;
- ☐ premere il pulsante di avviamento per



ABC

almeno 3 secondi.

Si ricorda inoltre di disabilitare la funzione di inserimento automatico del freno di stazionamento all'arresto del motore, questo è possibile farlo da sistema Connect selezionando, dal Menu principale in successione le seguenti funzioni: "Impostazioni", "Assistenza al conducente" e "Freno stazionamento automatico".

AVVERTENZE GENERALI

La mancata osservanza di quanto di seguito riportato può provocare danni al cambio:

- ☐ selezionare la modalità P (Parcheggio) solo con vettura completamente ferma;
- ☐ selezionare la modalità R (Retromarcia), oppure passare da R ad un'altra modalità solo con vettura completamente ferma e motore al minimo;
- ☐ non effettuare cambi di modalità tra P (Parcheggio), R (Retromarcia), N (Folle) oppure D (Drive) con motore avviato ad un regime superiore al minimo;
- ☐ prima di attivare una qualsiasi modalità di funzionamento cambio, premere a fondo il pedale del freno.


AVVERTENZA La movimentazione inattesa della vettura può procurare lesioni agli occupanti oppure a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Non abbandonare la vettura con il motore avviato: prima di uscire

dall'abitacolo, azionare sempre il freno di stazionamento elettrico, selezionare la modalità P (Parcheggio), arrestare il motore.

Con dispositivo di avviamento in posizione STOP, il cambio è bloccato in posizione P (Parcheggio), per impedire eventuali movimenti accidentali della vettura; sulle versioni dotate di Keyless Start, non lasciare la chiave elettronica in prossimità della vettura (oppure in un luogo accessibile ai bambini) e non lasciare il dispositivo di avviamento attivato.

Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi od avviare inavvertitamente il motore; è pericoloso selezionare una modalità diversa da P (Parcheggio) oppure N (Folle) ad un regime del motore superiore al minimo.

Se non è premuto a fondo il pedale del freno, la vettura potrebbe accelerare rapidamente.

Inserire la marcia soltanto con motore al regime minimo, premendo a fondo il pedale del freno; se la temperatura del cambio supera i normali limiti di funzionamento, la centralina del cambio potrebbe modificare la sequenza di inserimento delle marce e ridurre la coppia motrice; in caso di surriscaldamento del cambio sul display viene visualizzato il simbolo . In questo caso il cambio potrebbe funzionare in modo non corretto finché

non si raffredda; durante l'uso della vettura a temperature esterne estremamente basse, il funzionamento del cambio potrebbe subire variazioni in base alla temperatura del motore e del cambio, nonché in funzione della velocità della vettura; l'inserimento della frizione del convertitore di coppia e della 7^a oppure 8^a marcia è inibito fino a quando l'olio del cambio non è correttamente regimato termicamente. Il completo funzionamento del cambio verrà abilitato non appena la temperatura dell'olio raggiungerà il valore prestabilito.



ATTENZIONE

113) Non utilizzare mai la modalità P (Parcheggio) in sostituzione del freno di stazionamento elettrico. Quando si parcheggia la vettura, inserire sempre il freno di stazionamento elettrico per evitare movimenti accidentali della vettura.

114) Se non è inserita la modalità P (Parcheggio) la vettura potrebbe muoversi e causare lesioni alle persone. Prima di abbandonare la vettura assicurarsi che sia selezionata la modalità P e che il freno di stazionamento elettrico sia inserito.

115) Non selezionare la modalità N (Folle), né spegnere il motore per percorrere una strada in discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del flusso del traffico o della superficie stradale. Si rischia di perdere il controllo della vettura e provocare incidenti.



AVVERTENZA

37) Prima di selezionare la modalità P (Parcheggio), portare il dispositivo di avviamento in posizione ON e premere il pedale del freno. In caso contrario si potrebbe danneggiare la leva del cambio.

38) Inserire la retromarcia solo a vettura ferma, motore a regime minimo ed acceleratore totalmente rilasciato.

SISTEMA "Alfa DNA™ Pro"


SISTEMA "Alfa DNA™ Pro" (sistema controllo dinamica vettura)

È un dispositivo che permette, agendo sul selettore (ubicato sul tunnel centrale) fig. 147, di selezionare fra diverse modalità di risposta della vettura a seconda delle esigenze di guida e delle condizioni stradali:



147

0707650004EM

- ☐ d = Dynamic (modalità per guida sportiva)
- ☐ n = Normal (modalità per guida in condizioni normali)
- ☐ a = Advanced Efficiency (modalità per guida ECO, per avere il massimo risparmio di combustibile).
- ☐ RACE = modalità di guida da competizione in pista (ove presente).
- ☐  = modifica la taratura delle sospensioni (ove presente).

A differenza di tutte le altre, la posizione

RACE è instabile, pertanto ruotando il selettore su RACE quest'ultimo tornerà sulla posizione di partenza "d".

Nel selettore, il simbolo RACE se la modalità è attiva viene illuminato di rosso.

Nel display del quadro strumenti, le diverse modalità sono caratterizzate da colori diversi:

- ☐ Normal – Azzurro, fig. 148
- ☐ Dynamic – Rosso
- ☐ RACE – Giallo
- ☐ Advanced Efficiency – Verde



148

0707650003EM

Le diverse modalità di guida, graficamente si differenziano dal colore di contorno e nei contenuti nella sole videate "performance".



ABC

MODALITA' DI GUIDA

Modalità "Normal"

Inserimento

Si attiva ruotando il selettore in corrispondenza della lettera "n", i display si retroilluminano di azzurro, fig. 149.



149

07116S0002EM

Prestazioni motore ridotte.

Strategia di cambiata ECO nel cambio Automatico.

Nella schermata "Performance" vengono riprodotti graficamente alcuni parametri strettamente legati all'efficienza dello stile di guida, in ottica di contenimento consumi, fig. 150.



150

07116S0001EM

Disinserimento

Per disinserire la modalità Normal, spostare il selettore in corrispondenza di un'altra modalità ("d" o "a").

Modalità "Dynamic"

Inserimento

Si attiva ruotando il selettore in corrispondenza della lettera "d", i display si retroilluminano di rosso, fig. 151.



151

07116S0003EM

Sistemi ESC e ASR: soglie di intervento finalizzate a garantire una guida divertente e sportiva, garantendo la stabilità della vettura.

Sistema "Electronic Q2": il sistema è tarato in modo da incrementare la motricità in curva in fase di accelerazione, migliorando l'agilità della vettura.

Motore e cambio: adozione mappatura sportiva.

AVVERTENZA In "Dynamic" la sensibilità al pedale dell'acceleratore aumenta notevolmente, quindi la guida può risultare meno fluida e confortevole.

Nella schermata "Performance" sono visualizzati i parametri riconducibili alla stabilità della vettura, i grafici riproducono l'andamento delle accelerazioni longitudinale/laterale (G-meter information), considerando come unità di riferimento l'accelerazione di gravità.

Sulla destra sono visualizzati i picchi delle accelerazioni laterali, fig. 152.



152

07116S0006EM

Disinserimento

Per disinserire la modalità Dynamic, spostare il selettore in corrispondenza della modalità Normal "n".

Modalità "RACE"

(ove presente)

Inserimento

Si attiva ruotando il selettore in corrispondenza della posizione "Race", i display si retroilluminano di giallo, fig. 153.



153

07116S0004EM

Motore e cambio: adozione mappatura sportiva.

AVVERTENZA l'attivazione di questa modalità è consigliata in pista.

AVVERTENZA In "Race" la sensibilità al pedale dell'acceleratore aumenta notevolmente, quindi la guida può risultare meno fluida e confortevole.

Nella schermata "Performance" sono visualizzati i parametri riconducibili alla stabilità della vettura, i grafici riproducono l'andamento delle accelerazioni longitudinale/laterale (G-meter information), considerando come unità di riferimento l'accelerazione di gravità.

Nella schermata sono visualizzati i picchi delle accelerazioni laterali e longitudinali, fig. 154.



154

05036S0014EM

AVVERTENZA In condizioni di impianto frenante surriscaldato il sistema Connect ne comunica lo stato. In questo caso lasciare raffreddare l'impianto per qualche minuto guidando normalmente la vettura senza azionare i freni.

Disinserimento

Per disinserire la modalità Race, riportare il selettore in corrispondenza della posizione "Race" e il sistema si setterà in modalità "d".

Modalità "Advanced Efficiency"

Inserimento

Si attiva ruotando il selettore in corrispondenza della lettera "a", i display si retroilluminano di verde, fig. 155.



ABC



155

0711650005EM

Sistemi ESC e ASR: soglie di intervento finalizzate a garantire la massima sicurezza in condizioni di guida su fondi a bassa aderenza. Si consiglia quindi di selezionare la modalità "Advanced Efficiency" in condizioni di bassa aderenza del fondo stradale.

SISTEMA "ELECTRONIC Q2": il sistema è disattivato.

Motore e cambio: risposta standard.

Nella schermata "Performance" vengono riprodotti graficamente alcuni parametri strettamente legati ai consumi della vettura, fig. 156.



156

0711650008EM

Disinserimento

Per disinserire la modalità Advanced Efficiency, spostare il selettore in corrispondenza della modalità Normal "n".

AVVERTENZE

❑ Al successivo riavviamento del motore, le modalità "Advanced Efficiency", "Dynamic" e "Normal" precedentemente selezionate vengono mantenute. Il sistema si riattiverà in modalità "Advanced Efficiency", "Dynamic" oppure "Normal", a seconda della modalità selezionata prima dell'arresto del motore.

❑ Al successivo riavviamento del motore, la modalità "Race" precedentemente selezionata non viene mantenuta. Il sistema si riattiverà in modalità "Dynamic".

❑ Non è possibile passare direttamente dalla modalità "Dynamic" alla modalità "Advanced Efficiency" e viceversa. E' sempre necessario attivare la modalità "Normal" e successivamente selezionare l'altra modalità.

ALFA ACTIVE SUSPENSION (AAS)

(ove presente)

Il sistema elettronico di gestione delle sospensioni della vettura è il risultato della sofisticata elaborazione dei vari sensori di bordo, rivolta all'ottimizzazione delle prestazioni della vettura.

Il sistema controlla con continuità lo smorzamento delle sospensioni mediante l'attuatore montato su ciascun ammortizzatore. In questo modo è possibile adeguare la taratura degli ammortizzatori alle condizioni del fondo stradale ed alle condizioni dinamiche della vettura migliorando il comfort e la tenuta di strada.


Il guidatore può scegliere, anche durante la marcia (solo in modalità "d" o in modalità "Race"), tra due tipi di taratura: una più sportiva o una più confortevole delle sospensioni.

Premendo il pulsante il sistema si predispose per funzionare con una taratura degli ammortizzatori che predilige il comfort di guida.



157

0430650001EM

In caso di avaria del sistema, sul display del quadro strumenti si illumina il simbolo .

START & STOP EVO

Lo Start & Stop Evo arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia. Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

AVVERTENZA Quando il sistema Start & Stop Evo arresta il motore viene disattivato anche il servosterzo.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

Versioni con cambio manuale

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle e pedale della frizione rilasciato.

Versioni con cambio automatico

A vettura ferma e pedale del freno premuto, il motore si arresta se è attiva una modalità diversa da R.

Il sistema non interviene quando è attiva la modalità R, al fine di rendere più confortevoli le manovre di parcheggio.

In caso di fermata in salita l'arresto del motore è disabilitato per rendere disponibile la funzione "Hill Start Assist" (funzione attiva solo con motore avviato).

NOTA Il primo arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h. Dopo un riavvio automatico, per l'arresto



ABC

del motore è sufficiente movimentare la vettura (superare la velocità di 0,5 km/h). L'arresto del motore è segnalato dall'accensione del simbolo (A) sul display del quadro strumenti.

Modalità di riavviamento motore

Versioni con cambio manuale

Per riavviare il motore premere il pedale della frizione.

Se, premendo la frizione, la vettura non si avviasse, portare la leva del cambio in folle e ripetere la procedura. Se il problema persistesse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Versioni con cambio automatico

Per riavviare il motore, rilasciare il pedale freno.

Con freno premuto, se la leva cambio si trova in modalità automatica D (Drive), il motore si riavvia spostando la leva in R (Retromarcia) oppure N (Folle) oppure "AutoStick".

Inoltre, con freno premuto, se la leva cambio si trova in modalità "AutoStick", il motore si riavvia spostando la leva in posizione + o -, oppure R (Retromarcia) oppure N (Folle).

Con motore arrestato automaticamente, mantenendo il pedale freno premuto, è possibile rilasciare il freno e mantenere il motore arrestato attivando rapidamente la modalità P (Parcheggio).

Per riavviare il motore è quindi sufficiente attivare una modalità differente dalla P.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANUALE SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante inserito nella plancetta comandi a sinistra del volante, fig. 158.



158

0712650001EM

Attivazione sistema

L'attivazione del sistema è segnalata dall'accensione del simbolo (A) sul display. In questa condizione il LED ubicato sul pulsante fig. 158 è spento.

Disattivazione sistema

La disattivazione del sistema è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questa condizione il LED ubicato sul pulsante fig. 158 è acceso.

AVVERTENZA Ad ogni avviamento del motore il sistema si attiva indipendentemente dallo stato presente al precedente arresto.

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE



Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- ☐ motore ancora freddo;
- ☐ temperatura esterna particolarmente fredda;
- ☐ batteria non sufficientemente carica;
- ☐ rigenerazione trappola del particolato (DPF) in corso (solo per motori Diesel);
- ☐ porta guidatore non chiusa;
- ☐ cintura di sicurezza guidatore non allacciata;
- ☐ retromarcia inserita (ad es. per le manovre di parcheggio);
- ☐ con climatizzatore automatico attivo, in caso non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure con funzione MAX-DEF attivata;
- ☐ nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema;
- ☐ mezzo giro del volante o a destra o a sinistra rispetto alla condizione di ruote diritte.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni e di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore se si verificano alcune condizioni fra cui:

- ❑ batteria non sufficientemente carica;
 - ❑ ridotta depressione dell'impianto frenante (ad es. in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno);
 - ❑ vettura in movimento (ad es. nei casi di percorrenza su strade in pendenza);
 - ❑ arresto del motore, mediante Start & Stop Evo, per una durata superiore a circa 3 minuti;
 - ❑ con climatizzatore automatico attivo, per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure a seguito attivazione funzione MAX-DEF.
- Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solo premendo a fondo il pedale della frizione.

Note

Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o portando il cambio in folle. Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei 3 minuti circa dall'arresto del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante il dispositivo di avviamento.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start & Stop Evo, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza, apre la porta lato guida, oppure dall'interno della vettura sgancia il

cofano motore, il riavviamento del motore sarà consentito solamente mediante dispositivo di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite una segnalazione acustica (buzzer), sia tramite la visualizzazione di un messaggio sul display.

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione per un tempo oltre 3 minuti, lo Start & Stop Evo arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile.

In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante il dispositivo di avviamento.

NOTA È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti lo Start & Stop Evo si disattiva.

Per le segnalazioni di avaria vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti".

INATTIVITÀ DELLA VETTURA

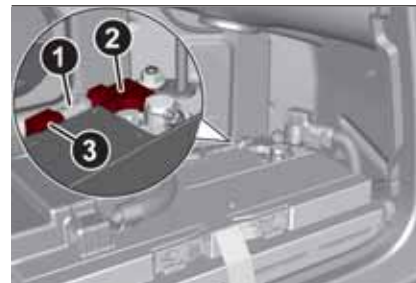


Nei casi di inattività della vettura (oppure in caso di sostituzione della batteria) prestare particolare attenzione per lo

stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria.

Procedere come segue:

Estrarre il connettore 3 fig. 159 della presa 1 per scollegare il sensore 2 (monitoraggio stato batteria) installato sul polo negativo della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.



159

07126S0002EM

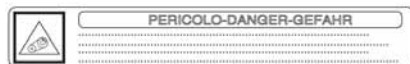
AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento del dispositivo di avviamento in STOP e dalla chiusura della porta lato guidatore. Al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, sincerarsi che il dispositivo di avviamento sia in STOP e che la porta lato guidatore sia chiusa.



ABC

Traghetta pericolo riavvio motore con cofano aperto

L'etichetta fig. 160 è applicata sull'estremità anteriore del cofano motore.



160

0712650003EM



ATTENZIONE

116) In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.



AVVERTENZA

39) Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

SPEED LIMITER

DESCRIZIONE

È un dispositivo che consente di limitare la velocità della vettura a valori programmabili dal guidatore.

È possibile programmare la velocità massima sia a vettura ferma che in movimento. La velocità minima programmabile è di 30 km/h.

Quando il dispositivo è attivo la velocità della vettura dipende dalla pressione del pedale dell'acceleratore, fino al raggiungimento della velocità limite programmata (vedere quanto descritto al paragrafo "Programmazione velocità limite").

INSERIMENTO DISPOSITIVO

La funzione è attivabile/disattivabile dal sistema Connect.

Attivazione dispositivo

Per accedere alla funzione selezionare sul Menu principale, in successione, le seguenti voci "Impostazioni", "Sicurezza", "Speed Limiter" e "on".

L'inserimento del dispositivo è segnalato dalla visualizzazione del simbolo di colore verde assieme all'ultima velocità impostata, fig. 161. La funzione Speed Limiter può rimanere attiva in concomitanza con il sistema Cruise Control. Nel caso in cui venga selezionata una velocità limite inferiore a quella indicata nel Cruise Control, la velocità del Cruise Control verrà abbassata a quella

dello Speed Limiter. In modalità RACE questa funzione rimane disponibile.



161

0713650001EM

PROGRAMMAZIONE VELOCITÀ LIMITE

La velocità limite è programmabile dal sistema Connect.

Per accedere alla funzione selezionare sul Menu principale in successione le seguenti voci "Impostazioni", "Sicurezza" e "Velocità Speed Limiter".

Continuando a ruotare il Rotary Pad si incrementa la velocità di 5 km/h, da un minimo di 30 km/h a un massimo di 180 km/h.

SUPERAMENTO VELOCITÀ PROGRAMMATA

Premendo a fondo il pedale dell'acceleratore è possibile superare la velocità programmata anche quando il dispositivo è attivo (ad es. in caso di sorpasso).

Il dispositivo è disabilitato fino a quando

non si riduce la velocità al di sotto del limite impostato, dopo di che si riattiva automaticamente.

LAMPEGGIO ICONA VELOCITÀ PROGRAMMATA

La velocità programmata lampeggia nei seguenti casi:

- ❑ quando è stato premuto a fondo il pedale dell'acceleratore e la velocità della vettura ha superato quella programmata;
- ❑ attivando il sistema dopo aver impostato un limite inferiore alla effettiva velocità della vettura;
- ❑ in caso di brusca accelerazione.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

La funzione è attivabile/disattivabile dal sistema Connect.

Disattivazione dispositivo

Per accedere alla funzione selezionare sul Menu principale, in successione, le seguenti voci "Impostazioni", "Sicurezza", "Speed Limiter" e "off".


Disinserimento automatico dispositivo

Il dispositivo si disinscrive automaticamente in caso di guasto al sistema. In questo caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Perdita temporanea del segnale

Qualora il dispositivo perda il segnale sul display si illumina il simbolo senza l'indicazione della velocità, di colore bianco.

Avaria del sistema


Qualora il sistema sia in avaria sul display si illumina il simbolo  di colore ambra.

CRUISE CONTROL

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di mantenere la vettura ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. Questo dispositivo è utilizzabile ad una velocità superiore ai 40 km/h, su lunghi tratti stradali dritti, asciutti e con poche variazioni di marcia (ad es. percorsi autostradali).

L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

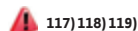
I pulsanti per il comando del Cruise Control sono ubicati sul lato sinistro del volante.

Per assicurare un funzionamento corretto, il Cruise Control è stato progettato in modo tale da spegnersi in caso di azionamento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il sistema premendo il pulsante  e reimpostando la velocità desiderata della vettura.

Percorrendo discese il sistema potrebbe frenare la vettura per mantenere invariata la velocità impostata.




ABC

INSERIMENTO DISPOSITIVO

117) 118) 119)

Per inserire il dispositivo premere il pulsante fig. 162.

L'inserimento del dispositivo è segnalato dall'accensione della spia , di colore bianco, sul display.

La funzione Cruise Control può rimanere attiva in concomitanza con il sistema Speed Limiter. Nel caso in cui venga selezionata una velocità limite inferiore a quella indicata nel Cruise Control, la velocità del Cruise Control verrà abbassata a quella dello Speed Limiter.



162

07146S0001EM

Il dispositivo non può essere inserito in 1^a marcia oppure in retromarcia: è consigliabile inserirlo con marce uguali oppure superiori alla 3^a.

AVVERTENZA È pericoloso lasciare inserito il dispositivo quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di attivarlo

involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Procedere come segue:

- ☐ inserire il dispositivo (vedere quanto precedentemente descritto);
- ☐ quando la vettura ha raggiunto la velocità desiderata, sollevare/abbassare l'interruttore SET fig. 163 e rilasciarlo per attivare il dispositivo: al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata.

In caso di necessità (ad es. in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo l'acceleratore: rilasciando il pedale la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

Affrontando tratti in discesa e dispositivo attivo, è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

AVVERTENZA Prima di sollevare/abbassare l'interruttore SET, la vettura deve viaggiare a velocità costante su terreno pianeggiante.



163

07146S0002EM

AUMENTO/DIMINUZIONE VELOCITÀ**Aumento velocità**

Una volta attivato il Cruise Control è possibile aumentare la velocità sollevando l'interruttore SET. Mantenendo premuto il pulsante, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio del pulsante stesso, quindi verrà memorizzata la nuova velocità. Ad ogni singolo spostamento dell'interruttore SET si ottiene una regolazione fine della velocità impostata.

Diminuzione velocità

Con dispositivo attivato, per diminuire la velocità abbassare l'interruttore SET. Mantenendo premuto il pulsante, la velocità impostata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante stesso, quindi verrà memorizzata la nuova velocità. Ad ogni singolo spostamento dell'interruttore SET si ottiene invece una regolazione fine della velocità impostata.

AVVERTENZA Lo spostamento dell'interruttore SET consente di regolare la velocità a seconda dell'unità di misura selezionata ("metrica" oppure "imperiale") impostata tramite il sistema Connect (vedere supplemento dedicato).

Accelerazione in caso di sorpasso

Premere il pedale dell'acceleratore: al rilascio del pedale la vettura riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

Impiego del dispositivo su percorsi collinari

Sulle versioni dotate di cambio automatico, in caso di percorrenza su tragitti collinari il dispositivo può scalare autonomamente la marcia inserita per mantenere la velocità impostata. Su strade a forte pendenza, la diminuzione oppure l'aumento di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile disinserire il dispositivo.

AVVERTENZA Il dispositivo mantiene memorizzata la velocità anche in salita ed in discesa. Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

RICHIAMO DELLA VELOCITÀ

Per versioni con cambio automatico funzionante in modalità D (Drive - automatico), per richiamare la velocità precedentemente impostata, premere il pulsante RES fig. 164 e rilasciarlo. Per le versioni con cambio manuale oppure con cambio automatico in modalità Autostick (sequenziale), prima di richiamare la velocità

precedentemente impostata, necessita portarsi in prossimità della stessa, prima di premere il pulsante RES e rilasciarlo.



164

0714650003EM

DISATTIVAZIONE DISPOSITIVO

Una leggera pressione sul pedale del freno disattiva il Cruise Control, senza cancellare la velocità memorizzata.

Il Cruise Control può essere disattivato anche in caso di attivazione del freno di stazionamento elettrico oppure in caso di intervento del sistema frenante (ad es. intervento del sistema ESC).

La velocità memorizzata viene cancellata nei seguenti casi:

- ☐ premendo il pulsante di attivazione/disattivazione sistema oppure arrestando il motore;
- ☐ in caso di malfunzionamento del Cruise Control.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo Cruise Control si disinserisce premendo il pulsante di attivazione/disattivazione sistema oppure portando il dispositivo di avviamento su STOP.



ATTENZIONE

117) Durante la marcia con dispositivo inserito non posizionare la leva del cambio in folle.

118) In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo.


119) Il Cruise Control può essere pericoloso laddove il sistema non è in grado di mantenere una velocità costante. In alcune condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo della vettura e provocare incidenti. Non usare il dispositivo in condizioni di traffico intenso oppure su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.




ABC

ACTIVE CRUISE CONTROL

(ove presente)

 120) 121) 122) 123) 124) 125)

 40) 41) 42) 43) 44) 45) 46)

L'Active Cruise Control (ACC) è un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che combina le funzionalità del Cruise Control con una funzione di controllo della distanza dal veicolo che precede.

Questo dispositivo permette di mantenere la vettura ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore, permettendo inoltre di mantenere una certa distanza dal veicolo che precede, (l'impostazione della distanza è impostabile dal guidatore).

L'Active Cruise Control (ACC) utilizza un sensore radar, posizionato dietro il paraurti anteriore fig. 165 ed una telecamera, ubicata nella zona centrale del parabrezza fig. 166, per rilevare la presenza di un veicolo che precede a distanza ravvicinata.



165

06016S0003EM



166

06016S0004EM


Il dispositivo aumenta ulteriormente il comfort di guida fornito dal Cruise Control elettronico quando si viaggia in autostrada oppure su strade extraurbane con traffico non intenso.

Avvertenze

Se il sensore non rileva alcun veicolo che precede la vettura, il dispositivo manterrà una velocità fissa impostata.

Se il sensore rileva un veicolo che precede la vettura, il dispositivo

interviene automaticamente frenando (oppure accelerando) leggermente per non superare la velocità originale impostata, in modo tale che la vettura mantenga la distanza preimpostata cercando di adattarsi alla velocità del veicolo che precede.

Nei casi riportati di seguito la prestazione del sistema non è assicurata, è pertanto consigliabile disinserire il dispositivo tramite pressione del pulsante  fig. 167:

- ☐ guida in presenza di nebbia, pioggia intensa, neve, traffico intenso e situazioni di guida complesse (ad es. su tratti autostradali interessati da lavori in corso);
- ☐ guida in prossimità di una curva (strade tortuose), ghiacciate, innevate, sdruciolevoli oppure con salite e discese a forte pendenza;
- ☐ immissione in una corsia di svolta oppure in una rampa di uscita dall'autostrada;
- ☐ traino di un rimorchio;
- ☐ quando le circostanze non consentono una guida sicura a velocità costante.

ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE ACTIVE CRUISE CONTROL

Il dispositivo può assumere quattro stati di funzionamento:

- ☐ Inserito (velocità non programmata);
- ☐ Attivato (velocità programmata);
- ☐ in Pausa;
- ☐ Disattivato.

Inserimento / Attivazione

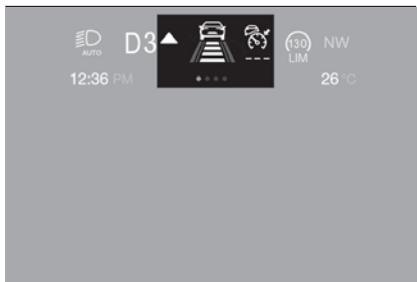
Per inserire il dispositivo premere e rilasciare il pulsante  fig. 167.



167

0714650010EM

Con dispositivo inserito e pronto per il funzionamento sul display viene visualizzata l'icona bianca ed al posto del valore della velocità sono visualizzati dei trattini fig. 168.



168


0714650016EM



L'impostazione di una velocità attiva il sistema, sul display viene visualizzata l'icona di colore verde con indicato il

valore della velocità impostata. Il dispositivo non può essere inserito quando è attiva la modalità RACE.

AVVERTENZA È pericoloso lasciare il dispositivo attivato quando non viene utilizzato: vi è il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità.

Pausa / Disattivazione

Con dispositivo inserito (velocità non impostata), premere il pulsante .

Con dispositivo attivato (velocità impostata), premere il pulsante  per passare in Pausa, sul display viene visualizzata l'icona di colore bianco con il valore della velocità fra parentesi. Per disattivare definitivamente il dispositivo occorre premere una seconda volta il pulsante .

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Le velocità impostabili sono comprese da un minimo di 30 km/h (oppure a 20 mph per mercati con quadri strumento con scala in mph) ad un massimo di 180 km/h (oppure 110 mph per mercati con quadri strumento con scala in mph).

Quando la vettura raggiunge la velocità desiderata, sollevare/abbassare l'interruttore SET fig. 169 e rilasciarlo per attivare il dispositivo: al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata



169

0714650017EM

Mantenendo premuto l'acceleratore:

☐ il dispositivo non sarà in grado di controllare la distanza tra vettura ed il veicolo che precede. In questo caso la velocità sarà determinata soltanto dalla posizione del pedale dell'acceleratore.

Non appena il pedale acceleratore viene rilasciato, il dispositivo tornerà ad un normale funzionamento.

Il sistema **non** può essere impostato:

- ☐ quando si preme il pedale del freno;
- ☐ quando i freni sono surriscaldati;
- ☐ quando è stato azionato il freno di stazionamento elettrico;
- ☐ quando è attiva una fra le modalità P (parcheggio), R (retromarcia) oppure N (folle);
- ☐ quando i giri del motore vanno al di sopra di una soglia massima;
- ☐ quando la velocità della vettura non rientra nella gamma di velocità impostabile;



ABC

- ❑ quando è in corso, oppure si è appena concluso, un intervento del sistema ESC (oppure ABS oppure altri sistemi di controllo della stabilità);
- ❑ quando il sistema ESC è disinserito;
- ❑ quando è in corso un intervento di frenata automatica da parte del sistema Forward Collision Warning Plus (ove presente);
- ❑ in caso di avaria del dispositivo stesso;
- ❑ in caso di motore spento;
- ❑ in caso di ostruzione del sensore radar (in questo caso occorre pulire la zona del paraurti in cui è ubicato il sensore).

In caso di sistema impostato le condizioni sopra descritte causano inoltre un annullamento oppure la disattivazione del sistema con tempistiche che possono variare in funzione delle condizioni.

AVVERTENZA Il dispositivo non si disattiva quando, con pedale acceleratore premuto, si raggiungono velocità superiori a quelle impostabili (180 km/h oppure 110 mph, per quadri con unità di misura in mph). In queste condizioni il dispositivo potrebbe non funzionare correttamente e se ne consiglia quindi la disattivazione.

VARIAZIONE DELLA VELOCITÀ

Aumento velocità

Una volta attivato il dispositivo è possibile aumentare la velocità sollevando l'interruttore SET, ad ogni azione si ottiene un aumento di 1 km/h.

Mantenendo sollevato il pulsante, la velocità impostata continuerà ad aumentare, ad intervalli di 10 km/h, fino al rilascio del pulsante stesso, quindi verrà memorizzata la nuova velocità.

Diminuzione velocità

Con dispositivo attivato, per diminuire la velocità abbassare l'interruttore SET, ad ogni azione si ottiene una riduzione di 1 km/h.

Mantenendo premuto il pulsante, la velocità impostata continuerà a diminuire, ad intervalli di 10 km/h, fino al rilascio del pulsante stesso, quindi verrà memorizzata la nuova velocità.

AVVERTENZA Lo spostamento dell'interruttore SET consente di regolare la velocità a seconda dell'unità di misura selezionata ("metrica" oppure "imperiale") impostata tramite il sistema Connect (vedere supplemento dedicato).

Avvertenze

Mantenendo premuto l'acceleratore, la vettura può continuare ad accelerare oltre la velocità impostata. In questo caso, agendo sull'interruttore SET la velocità sarà impostata alla velocità corrente della vettura.

Quando si preme il pulsante SET per ridurre la velocità, se il freno motore non rallenta la vettura in modo sufficiente per raggiungere la velocità impostata, l'impianto frenante interviene automaticamente. Il dispositivo mantiene la velocità impostata sia in salita che in

discesa, tuttavia una leggera variazione della velocità soprattutto in pendenze modeste è del tutto normale.

Il cambio automatico potrebbe effettuare delle scalate alle marce inferiori mentre si effettuano discese oppure durante le accelerazioni: ciò è normale ed è necessario per mantenere la velocità preimpostata.

Durante la guida il dispositivo viene annullato in caso di surriscaldamento dei freni.

ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO

Quando si guida con dispositivo impostato e si segue un veicolo, il dispositivo fornisce un'ulteriore accelerazione per agevolare il sorpasso, viaggiando sopra una certa velocità e inserendo l'indicatore di direzione sinistro (oppure il destro per versioni con guida a destra).

Sulle strade con guida a sinistra, l'ausilio al sorpasso è attivo solo quando si sorpassa il veicolo che precede utilizzando la corsia di sinistra (per mercati con guida a destra la logica di attivazione è opposta).

Quando una vettura passa da strade con guida a sinistra a strade con guida a destra il dispositivo rileva automaticamente la direzione del traffico. In questo caso l'ausilio al sorpasso è attivo solo quando il veicolo di riferimento viene superato a destra.

Questa accelerazione aggiuntiva viene attivata quando il guidatore utilizza l'indicatore di direzione destro.

In questa condizione il dispositivo non fornisce più la funzione di ausilio al sorpasso sul lato sinistro finché non determina che la vettura è tornata su strade con guida a sinistra.

RICHIAMO DELLA VELOCITÀ

Una volta che il sistema è stato annullato ma non disattivato, se è stata precedentemente impostata una velocità, sarà sufficiente premere il pulsante RES e togliere il piede dal pedale dell'acceleratore per richiamarla. Il sistema verrà impostato con l'ultima velocità memorizzata.



170

07146S0018EM

Prima di richiamare la velocità precedentemente impostata, portarsi in prossimità della stessa prima di premere il pulsante RES e rilasciarlo.

AVVERTENZA La funzione di richiamo deve essere utilizzata solo se le condizioni stradali e del traffico lo consentono. Il richiamo di una velocità memorizzata troppo alta oppure troppo bassa per le condizioni attuali del traffico e della strada potrebbe provocare un'accelerazione od una decelerazione della vettura. La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti oppure lesioni letali.

IMPOSTAZIONE DELLA DISTANZA TRA VETTURE

La distanza tra la propria vettura e quella del veicolo che precede può essere impostata scegliendo tra le impostazioni a 1 barra (breve), 2 barre (media), 3 barre (lunga), 4 barre (massima) fig. 171.



171

07146S0019EM

Le distanze dal veicolo che precede sono proporzionali alla velocità. L'intervallo di tempo rispetto al veicolo che precede rimane costante e varia da 1

secondo (per l'impostazione ad 1 barra per la distanza breve) a 2 secondi (per l'impostazione a 4 barre per la distanza massima).

L'impostazione della distanza viene visualizzata sul display tramite un'icona dedicata.

Al primo utilizzo del dispositivo, l'impostazione della distanza è 4 (massima). Una volta che la distanza viene modificata dal guidatore, la nuova distanza sarà memorizzata anche dopo la disattivazione e riattivazione del sistema.

Diminuzione distanza

Per diminuire l'impostazione relativa alla distanza premere e rilasciare il pulsante fig. 172. Ogni volta che si preme il pulsante l'impostazione della distanza diminuisce di una barra (più corta).



172

07146S0015EM

Se non sono presenti veicoli che precedono viene mantenuta la velocità



ABC

impostata. Una volta raggiunta la distanza più corta un'ulteriore pressione del pulsante imposterà la distanza più lunga.

Se viene rilevato un veicolo che procede sulla stessa corsia a velocità inferiore, sul display l'icona della vettura da grigia diventa bianca: il dispositivo regola automaticamente la velocità della vettura per mantenere l'impostazione della distanza, indipendentemente dalla velocità impostata.

La vettura mantiene la distanza impostata finché:

- ☐ il veicolo che precede accelera ad una velocità superiore a quella impostata;
- ☐ il veicolo che precede esce dalla corsia oppure dal campo di rilevamento del sensore del dispositivo Active Cruise Control;
- ☐ viene cambiata l'impostazione della distanza;
- ☐ si disattiva / mette in pausa il dispositivo Active Cruise Control.

AVVERTENZA La frenata massima applicata dal dispositivo è limitata. Il guidatore può comunque in ogni caso, se necessario, sempre frenare manualmente.

AVVERTENZA Se il dispositivo prevede che il livello di frenata è insufficiente per mantenere la distanza impostata, viene segnalato al guidatore, mediante la visualizzazione della scritta "BRAKE!" ("Frena!") oppure da un messaggio

dedicato sul display, l'avvicinamento al veicolo che precede. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica. In questo caso è opportuno frenare immediatamente nella misura necessaria a mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede.

AVVERTENZA È responsabilità del guidatore accertarsi che lungo la traiettoria della vettura non siano presenti pedoni, altre vetture oppure oggetti. La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti oppure lesioni alle persone.


AVVERTENZA È completa responsabilità del guidatore mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede, attenendosi alle norme stradali vigenti nei vari paesi.

STRATEGIA "STOP AND GO"

La strategia di funzionamento "Stop and Go" consente di mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede fino all'arresto completo dell'auto, inoltre farà ripartire automaticamente l'auto qualora il veicolo che precede si rimette in marcia entro due secondi, al contrario per ripartire sarà necessario premere il pedale acceleratore oppure il pulsante RES.

DISATTIVAZIONE

Il dispositivo viene disattivato e la velocità impostata viene cancellata se:

- ☐ si preme il pulsante  dell'Active Cruise Control (con dispositivo inserito oppure in pausa);
- ☐ si posiziona il dispositivo di avviamento in STOP;
- ☐ si attiva la modalità RACE.

Il dispositivo viene annullato (mantenendo memorizzata la velocità e la distanza impostate):

- ☐ quando si imposta il dispositivo in pausa (vedi paragrafo "Attivazione / Disattivazione Active Cruise Control");
- ☐ quando si verificano le condizioni riportate nel paragrafo "Impostazione della velocità desiderata";

SEGNALAZIONE FUNZIONALITÀ LIMITATA DEL SISTEMA

Se sul display viene visualizzato il messaggio dedicato, potrebbe essersi verificata una condizione che limita la funzionalità del sistema.

Le possibili cause di questa limitazione sono un guasto oppure l'ostruzione della telecamera. In caso di indicazione di ostruzione pulire la zona del parabrezza indicata in fig. 166 e verificare la scomparsa del messaggio.

Quando terminano le condizioni che hanno limitato la funzionalità del sistema, questo torna ad un normale e completo funzionamento.

Se l'inconveniente dovesse persistere rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

PRECAUZIONI DURANTE LA GUIDA

In alcune condizioni di guida (vedere quanto di seguito descritto), il dispositivo potrebbe non funzionare in modo corretto: il guidatore deve pertanto sempre mantenere il controllo della vettura.

Traino di un rimorchio

Il traino di un rimorchio non è consigliato durante l'uso del dispositivo.

Veicolo non allineato

Il dispositivo potrebbe non rilevare una vettura che viaggia nella stessa corsia non allineata sulla stessa direttrice di marcia, oppure una vettura che si sta immettendo da una corsia laterale. In questi casi potrebbe non essere garantita una distanza sufficiente dai veicoli che precedono.

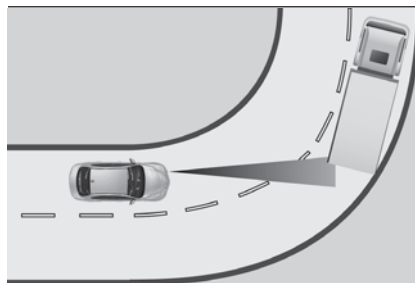
La vettura non allineata può entrare od uscire dalla direttrice di marcia, causando in tal modo la frenata oppure l'accelerazione imprevista della vettura.

Sterzate e curve

Quando si affronta una curva fig. 173 con dispositivo impostato, il dispositivo potrebbe limitare la velocità e l'accelerazione per garantire la stabilità della vettura, anche se non sono stati rilevati veicoli che precedono.

Uscendo dalla curva il dispositivo

ripristina la velocità precedentemente impostata.



173

07146S0011EM

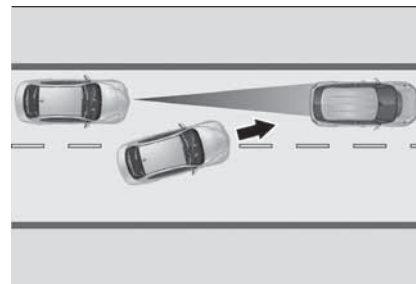
AVVERTENZA In caso di curve strette le prestazioni del dispositivo potrebbero essere limitate. In questo caso si consiglia di disattivare il dispositivo. Inoltre si ricorda che la limitazione della velocità da parte del dispositivo avviene solamente DURANTE e non PRIMA della curva, prestare sempre la massima attenzione.

Uso del dispositivo in pendenza

Guidando su strade con pendenza variabile, il dispositivo potrebbe non rilevare la presenza di un veicolo sulla propria corsia di marcia. Le prestazioni del dispositivo possono essere limitate in funzione della velocità, del carico della vettura, delle condizioni del traffico e dalla ripidità della salita/discesa.

Cambio di corsia

Il dispositivo potrebbe non rilevare la presenza di un veicolo finché quest'ultimo non si trova completamente nella corsia in cui si sta viaggiando.



174

07146S0012EM

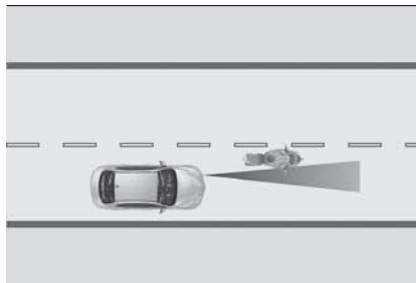
In questo caso potrebbe non essere garantita una distanza sufficiente dal veicolo che sta cambiando corsia: si consiglia di prestare sempre molta attenzione ed essere sempre pronti ad intervenire sui freni se necessario.

Veicoli piccoli

Alcuni veicoli dal profilo stretto (ad es. cicli e motocicli fig. 175) che viaggiano in prossimità dei bordi esterni della corsia oppure che si immettono nella corsia dall'interno, non vengono rilevati finché non sono completamente all'interno della corsia stessa.



ABC



175

07146S0013EM

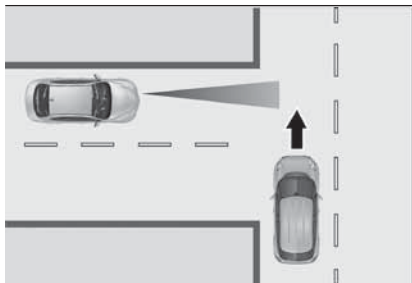
In questo caso potrebbe non essere garantita una distanza sufficiente dai veicoli che precedono.

Oggetti e veicoli fermi

Il dispositivo non è in grado di rilevare la presenza di oggetti e veicoli fermi. Il dispositivo, ad esempio, non interviene in situazioni in cui il veicolo che precede esce dalla corsia e la vettura davanti ad esso è ferma sulla corsia. Prestare sempre la massima attenzione in modo da essere sempre pronti ad intervenire sui freni qualora fosse necessario.

Oggetti e veicoli marcianti in direzione opposta oppure trasversale

Il dispositivo non è in grado di rilevare la presenza di oggetti e veicoli marcianti in direzione opposta oppure trasversale fig. 176 e quindi non interviene di fronte ad essi.



176

07146S0014EM



ATTENZIONE

120) Prestare sempre la massima attenzione durante la guida, in modo da essere sempre pronti ad intervenire sui freni qualora fosse necessario.

121) Il sistema costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore, che deve tenere in considerazione le condizioni del traffico per guidare in completa sicurezza. Il guidatore è sempre tenuto a mantenere una distanza di sicurezza rispetto al veicolo che lo precede.

122) Il dispositivo non si attiva in presenza di pedoni, veicoli in arrivo in direzione di marcia opposta oppure marcianti in senso trasversale ed oggetti fermi (ad es. un veicolo bloccato in un ingorgo stradale oppure in panne).

123) Il dispositivo non è in grado di tener conto delle condizioni stradali, del traffico ed atmosferiche ed in condizioni di scarsa visibilità (ad es. presenza di nebbia).

124) Il dispositivo non riconosce sempre completamente condizioni di guida complesse, che potrebbero dar luogo a valutazioni errate od inesistenti sulla distanza di sicurezza da mantenere.

125) Il dispositivo non è in grado di applicare il massimo della forza frenante alla vettura: questa non verrà quindi arrestata completamente.



AVVERTENZA

40) Il sistema potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta oppure neve abbondante.

41) L'area di paraurti di fronte al sensore non deve essere coperta da adesivi, fari ausiliari o qualsiasi altro oggetto.

42) La funzionalità può essere compromessa da una qualsiasi modifica strutturale apportata alla vettura, come ad esempio una modifica dell'assetto frontale, cambio degli pneumatici, oppure un carico più elevato rispetto a quello standard previsto per la vettura.

43) Riparazioni non corrette eseguite sulla parte frontale della vettura (ad es. paraurti, telaio) possono alterare la posizione del sensore radar e comprometterne la funzionalità. Rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo per qualsiasi riparazione di questo tipo.

44) Non manomettere né effettuare alcun intervento sul sensore radar oppure sulla telecamera ubicata sul parabrezza. In caso di guasto del sensore occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

45) Evitare lavaggi con getti ad alta pressione nella zona inferiore del paraurti: in particolar modo evitare di agire sul connettore elettrico del sistema.

46) Attenzione a riparazioni e nuove verniciature nella zona intorno al sensore (mostrina che copre il sensore sul lato sinistro del paraurti). In caso di urti frontali il sensore può disattivarsi automaticamente e visualizzare, sul display, una segnalazione per indicare di far riparare il sensore. Anche in assenza di segnalazioni di malfunzionamento, disattivare la funzionalità del sistema se si sospetta che la posizione del sensore radar sia stata alterata (ad es. a causa di urti frontali a bassa velocità come nelle manovre di parcheggio). In questi casi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per provvedere al riallineamento od alla sostituzione del sensore radar.

SISTEMA PARK SENSORS

(ove presente)



126)



47) 48) 49)

VERSIONI CON 4 SENSORI

I sensori di parcheggio, ubicati nel paraurti posteriore fig. 177, hanno la funzione di rilevare la presenza di eventuali ostacoli ed avvisare il guidatore della presenza di ostacoli, mediante una segnalazione acustica e, ove presente, mediante segnalazioni visive sul display del quadro strumenti.



177

0717650001EM

Inserimento/disinserimento

Per disinserire il sistema premere il pulsante fig. 178.

Il passaggio di stato del sistema, da inserito a disinserito e viceversa, è segnalato dall'accensione o meno del LED sul pulsante stesso.



178

0717650002EM

Il LED ubicato sul pulsante è spento con sistema inserito, acceso con sistema disinserito oppure in caso di avaria. Premendo il pulsante con il sistema in avaria, il LED lampeggia per circa 5 secondi, quindi rimane acceso a luce fissa.

Attivazione/disattivazione sistema

Il sistema, quando inserito, si attiva automaticamente inserendo la retromarcia mentre si disattiva inserendo una posizione differente.

Segnalazione acustica

Inserendo la retromarcia e nel caso di presenza di un ostacolo posteriore, viene attivata una segnalazione acustica con frequenza variabile:

- ☐ aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- ☐ diventa continua quando la distanza tra la vettura e l'ostacolo è inferiore a circa 30 cm, mentre termina se la distanza dall'ostacolo aumenta;



ABC

□ rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata. Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

Segnalazione su display

Le segnalazioni relative al sistema Park Sensors vengono visualizzate sul display del sistema Connect. Per accedere alla funzione selezionare sul Menu principale in successione le seguenti voci: "Impostazioni", "Assistenza al conducente", "Sensori di parcheggio", "Modalità" e "acustica-visiva".

Il sistema segnala la presenza di un ostacolo visualizzando un arco singolo in una delle aree possibili, in base alla distanza dell'oggetto ed alla posizione rispetto alla vettura.

Se l'ostacolo viene rilevato nell'area centrale posteriore, sul display verrà visualizzato, con l'avvicinarsi dell'ostacolo, un arco singolo prima fisso, poi lampeggiante, in aggiunta all'emissione di una segnalazione acustica.

Se l'ostacolo viene rilevato nell'area posteriore sinistra e/o destra, sul display verrà invece visualizzato un arco singolo lampeggiante nella zona corrispondente ed il sistema emetterà una segnalazione acustica ad intervalli ravvicinati oppure fissa.

In generale, la vettura è più vicina all'ostacolo quando sul display viene visualizzato un solo arco lampeggiante e la segnalazione acustica diventa continua.

Se vengono rilevati contemporaneamente più ostacoli nell'area posteriore, sul display verranno visualizzati entrambi, a prescindere dall'area in cui sono stati rilevati. Il colore visualizzato sul display dipende dalla distanza e dalla posizione dell'ostacolo. È possibile uscire dalla schermata di visualizzazione premendo il Rotary Pad, la segnalazione acustica rimane comunque attiva.

Segnalazione di anomalie

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dal relativo messaggio visualizzato dal display del quadro strumenti (vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

Messaggi visualizzati sul display

In caso di avaria del sistema sul display del quadro strumenti viene visualizzato, per circa 5 secondi, un messaggio dedicato.

□ *Pulizia sensori*: se sul display vengono visualizzati i messaggi di pulizia dei sensori, verificare che la superficie esterna ed il lato inferiore del paraurti sia priva di sporcizia (ad es. neve, fango, ghiaccio, ecc.). Dopo aver effettuato tale verifica posizionare il dispositivo di avviamento in posizione STOP e verificare, al successivo posizionamento in ON, che i messaggi non vengano più visualizzati. Se continuassero a rimanere visualizzati, rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo.

□ *Impianto audio non disponibile*: se sul display viene visualizzato il messaggio che l'impianto audio non è disponibile, la segnalazione acustica viene emessa dal quadro strumenti.

Funzionamento con rimorchio

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento del connettore del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando il connettore del cavo del rimorchio.

Avvertenze generali

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore. Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Esistono alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- una sensibilità ridotta del sensore e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute alla presenza sulla superficie del sensore di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla;

- il sensore rileva un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine;
- le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici);

- le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori, ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando

pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo assetti specifici che prevedano di abbassare la vettura;

- la presenza del gancio di traino in assenza di rimorchio, che potrebbe interferire con il corretto funzionamento dei sensori di parcheggio. Prima di utilizzare il sistema Park Sensors si consiglia di smontare dalla vettura il complessivo sfera del gancio traino estraibile ed il relativo attacco quando la vettura non è impiegata per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni personali o danni a vetture od ostacoli in quanto, quando viene emessa la segnalazione acustica continua, la sfera del gancio di traino si trova già in una posizione molto più ravvicinata all'ostacolo rispetto al paraurti posteriore. Nel caso in cui si volesse lasciare sempre montato il gancio traino senza avere un rimorchio di seguito, è opportuno rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per permettere le operazioni di aggiornamento del sistema Park Sensors in quanto il gancio traino potrebbe essere rilevato come un ostacolo dai sensori centrali.

- la presenza di adesivi sui sensori. Prestare quindi attenzione a non sovrapporre alcun adesivo sui sensori stessi.

VERSIONI CON 8 SENSORI

I sensori di parcheggio, ubicati nel paraurti anteriore (fig. 179) e posteriore (fig. 180), hanno la funzione di rilevare la presenza di eventuali ostacoli ed avvisare il guidatore mediante una segnalazione acustica e, ove presente, mediante segnalazioni visive sul display del quadro strumenti.



179

0717650003EM



180

0717650001EM



ABC

Inserimento/disinserimento

Per disinserire il sistema premere il pulsante fig. 178.

Il passaggio di stato del sistema, da inserito a disinserito e viceversa, è segnalato dall'accensione o meno del LED sul pulsante stesso.

Il LED ubicato sul pulsante è spento con sistema inserito, acceso con sistema disinserito o in caso di avaria.

Premendo il pulsante con il sistema in avaria, il LED lampeggia per circa 5 secondi, quindi rimane acceso a luce fissa.

Attivazione/disattivazione sistema

Inserendo la retromarcia il sistema, quando inserito, attiva sia i sensori anteriori che posteriori. Inserendo una marcia differente, i sensori posteriori vengono disattivati, mentre quelli anteriori restano attivi fino al superamento dei 15 km/h.

AVVERTENZA In particolari condizioni di funzionamento il sistema potrebbe incominciare a rilevare l'ostacolo solo dopo un brevissimo spostamento della vettura (qualche centimetro).

Segnalazione acustica

Nel caso di presenza di un ostacolo anteriore o posteriore, viene attivata una segnalazione acustica con frequenza variabile:

□ aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;

□ diventa continua quando la distanza tra la vettura e l'ostacolo è inferiore a circa 30 cm, mentre termina se la distanza dall'ostacolo aumenta;

□ rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata.

Se i sensori rilevano più ostacoli, anteriori e posteriori, viene riprodotta la segnalazione acustica relativa all'ostacolo con distanza inferiore, oppure intermittente nel caso in cui siano alla stessa distanza.

Quando il sistema emette una segnalazione acustica il volume del Connect, se acceso, viene automaticamente abbassato.

Segnalazione su display

Le segnalazioni relative al sistema Park Sensors vengono visualizzate abbinate ad una segnalazione acustica, solo se è stata impostata la funzione sul sistema Connect. Per accedere alla funzione selezionare sul Menu principale in successione le seguenti voci: "Impostazioni", "Assistenza al conducente", "Sensori di parcheggio", "Modalità" e "acustica-visiva".

Il sistema segnala la presenza di un ostacolo visualizzando un arco singolo in una delle aree possibili, in base alla distanza dell'oggetto ed alla posizione rispetto alla vettura.

Se l'ostacolo viene rilevato nell'area centrale anteriore oppure posteriore, sul display verrà visualizzato, con

l'avvicinarsi dell'ostacolo, un arco singolo prima fisso, poi lampeggiante, unitamente all'emissione di una segnalazione acustica.

Se l'ostacolo viene rilevato nell'area anteriore oppure posteriore sinistra e/o destra, sul display verrà invece visualizzato un arco singolo lampeggiante nella zona corrispondente ed il sistema emetterà una segnalazione acustica ad intervalli ravvicinati oppure fissa.

Se vengono rilevati contemporaneamente più ostacoli nell'area anteriore e posteriore, sul display verranno visualizzati entrambi a prescindere dall'area in cui sono stati rilevati.

In generale, la vettura è più vicina all'ostacolo quando sul display viene visualizzato uno oppure più archi lampeggianti e la segnalazione acustica diventa continua. Il colore visualizzato sul display dipende dalla distanza e dalla posizione dell'ostacolo.

È possibile uscire dalla schermata di visualizzazione premendo il Rotary Pad, la segnalazione acustica rimane comunque attiva.

Segnalazione di anomalie

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate dal relativo messaggio visualizzato sul display del quadro strumenti (vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi"

nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

Messaggi visualizzati sul display

In caso di avaria del sistema sul display del quadro strumenti viene visualizzato, per circa 5 secondi, un messaggio dedicato.

Pulizia sensori anteriori oppure posteriori: se sul display vengono visualizzati i messaggi di pulizia dei sensori anteriori oppure posteriori, verificare che la superficie esterna ed il lato inferiore del paraurti sia priva di sporcizia (ad es. neve, fango, ghiaccio, ecc.). Dopo aver effettuato tale verifica posizionare il dispositivo di avviamento in posizione STOP e verificare, al successivo posizionamento in ON, che i messaggi non vengano più visualizzati. Se continuassero a rimanere visualizzati, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Impianto audio non disponibile: se sul display viene visualizzato il messaggio che l'impianto audio non è disponibile, la segnalazione acustica viene emessa dal quadro strumenti.

Funzionamento con rimorchio

Il funzionamento dei sensori posteriori viene automaticamente disattivato all'inserimento del connettore del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura, mentre i sensori anteriori rimangono attivi e in

grado di fornire segnalazioni acustiche e visive. I sensori posteriori si riattivano automaticamente sfilando il connettore del cavo del rimorchio.

Avvertenze generali

Esistono alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

una sensibilità ridotta del sensore e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute alla presenza sulla superficie del sensore di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla;

il sensore rileva un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine;

le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri oppure martelli pneumatici);

le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori, ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo assetti specifici che prevedano di abbassare la vettura;

la presenza del gancio di traino in assenza di rimorchio, che potrebbe interferire con il corretto funzionamento dei sensori di parcheggio. Prima di utilizzare il sistema Park Sensors si consiglia di smontare dalla vettura il complessivo sfera del gancio traino estraibile ed il relativo attacco quando la vettura non è impiegata per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni personali o danni a vetture od ostacoli in quanto, quando viene emessa la segnalazione acustica continua, la sfera del gancio di traino si trova già in una posizione molto più ravvicinata all'ostacolo rispetto al paraurti posteriore. Nel caso in cui si volesse lasciare sempre montato il gancio traino senza avere un rimorchio di seguito, è opportuno rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per permettere le operazioni di aggiornamento del sistema Park Sensors in quanto il gancio traino potrebbe essere rilevato come un ostacolo dai sensori centrali.

la presenza di adesivi sui sensori. Prestare quindi attenzione a non sovrapporre alcun adesivo sui sensori stessi.



ABC



ATTENZIONE

126) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre, potenzialmente pericolose, è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali lungo la traiettoria che si intende percorrere. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante manovre potenzialmente pericolose, anche se eseguite a bassa velocità.



AVVERTENZA

47) Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve oppure ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

48) Per eventuali interventi sul paraurti nella zona dei sensori rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Alfa Romeo. Interventi sul paraurti eseguiti in modo non corretto potrebbero infatti compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

49) Per la riverniciatura del paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori rivolgersi solo alla Rete Assistenza Alfa Romeo. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero infatti compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

SISTEMA LANE DEPARTURE WARNING (LDW) (avviso di superamento corsia)

DESCRIZIONE



50) 51) 52) 53)

Il sistema Lane Departure Warning utilizza una telecamera ubicata sul parabrezza per rilevare i limiti della corsia e valutare la posizione della vettura rispetto a tali limiti, al fine di garantire il mantenimento della vettura stessa all'interno della corsia.

Quando vengono rilevati uno o entrambi i limiti della corsia e la vettura ne oltrepassa uno senza la volontarietà del guidatore (indicatore di direzione non inserito), il sistema emette un segnale acustico.

Se la vettura continua ad oltrepassare la linea della corsia senza che il guidatore intervenga, sul display si accende la linea oltrepassata (destra oppure sinistra) per avvisare il guidatore di riportare la vettura entro i limiti della corsia stessa.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO SISTEMA

Il sistema si inserisce/disinserisce premendo il pulsante, fig. 181

Ad ogni avviamento del motore, il sistema mantiene la modalità di funzionamento presente al precedente arresto.



181

0722650001EM

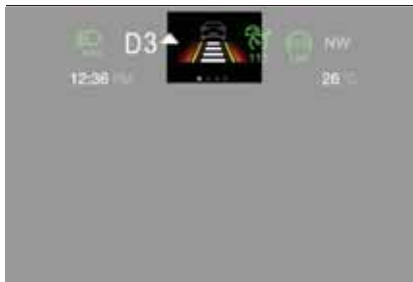
Condizioni di attivazione

Dopo essere stato inserito, il sistema diventa attivo esclusivamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- ☐ la velocità vettura è superiore a 60 km/h;
- ☐ le linee di delimitazione della corsia visibili da almeno un lato;
- ☐ le condizioni di visibilità sono adeguate;
- ☐ la strada è rettilinea o presenta curve ad ampio raggio;
- ☐ si mantiene un'adeguata distanza di sicurezza dal veicolo che precede;
- ☐ l'indicatore di direzione (di abbandono corsia) non risulta attivato.

VISUALIZZAZIONI E MESSAGGI SUL DISPLAY

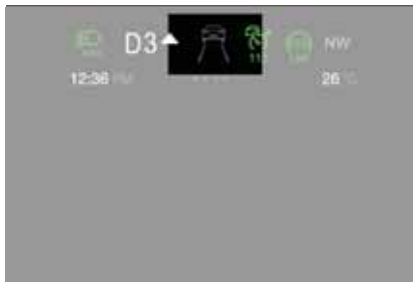
Il sistema Lane Departure Warning segnala al guidatore quando la vettura cambia corsia anche mediante la visualizzazione di simboli e messaggi sul display del quadro strumenti fig. 182.



182

0722650002EM

Quando il sistema è attivo ed i limiti della corsia non sono stati rilevati, il display visualizza l'icona specifica in colore grigio, fig. 183.



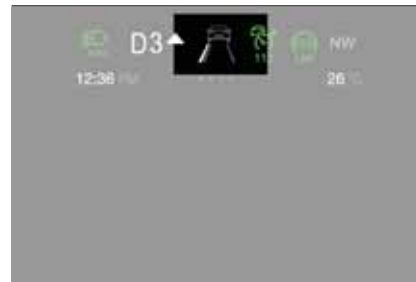
183

0722650007EM

Abbandono corsia con rilevamento di un solo limite

Quando il sistema è attivo ed è stato rilevato, ad esempio, il solo limite sinistro della corsia, sul display la corsia rilevata si illumina di bianco; il sistema è pronto per

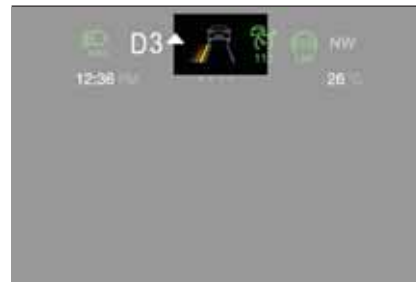
fornire avvertenze visive sul display in caso di abbandono involontario (indicatore di direzione non inserito) della corsia a sinistra, fig. 184



184

0722650003EM

Quando il sistema rileva che la vettura si è avvicinata alla linea della corsia e sta per superarla, la linea sinistra a display si illumina di giallo, fig. 185.



185

0722650004EM

Il sistema funziona in modo analogo ma specularmente in caso di abbandono della

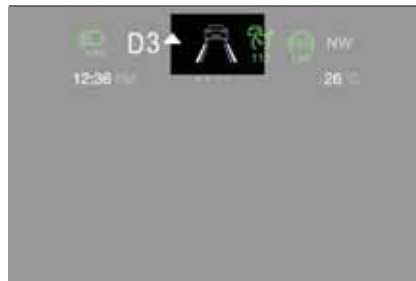


ABC

corsia destra, quando è rilevato solo il limite destro della corsia.

Abbandono corsia con rilevamento di entrambi i limiti

Quando il sistema è attivo, le linee della corsia a display diventano di colore bianco per indicare l'avvenuto rilevamento dei limiti, fig. 186.

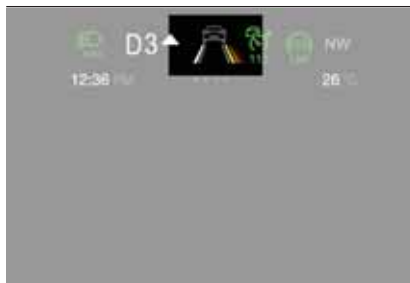


186

0722650005EM

Il sistema è pronto per fornire visualizzazioni in caso di abbandono involontario della stessa (indicatore di direzione non inserito).

In funzione delle differenti condizioni rilevate, il sistema può richiamare l'attenzione del guidatore modificando a display le linee che identificano le corsie. In particolare, il sistema può variarne il colore (da bianco a giallo e viceversa), aumentarne lo spessore, fig. 187.



187

0722650006EM

Il superamento di una linea è segnalato anche da un segnale acustico. Tale segnale è emesso dalle casse poste sul lato corrispondente a quello di superamento del limite di corsia (ad esempio, se la vettura stesse superando la linea sinistra della corsia, si avvertirà un segnale acustico proveniente dalle casse a sinistra).

Modifica delle impostazioni del sistema

La sensibilità del sistema può essere imposta tramite il sistema Connect.

Per accedere alla funzione selezionare sul Menu principale in successione le seguenti voci: "Impostazioni", "Sicurezza", "Lane Departure Warning" e "Sensibilità". Le opzioni impostabili sono:

- ☐ Alta;
- ☐ Bassa.

Segnalazione funzionalità limitata del sistema



54) 55)


Se sul display viene visualizzato il messaggio dedicato, potrebbe essersi verificata una condizione che limita la funzionalità del sistema. Le possibili cause di questa limitazione sono un guasto oppure l'ostruzione della telecamera.

In caso di indicazione di ostruzione pulire la zona del parabrezza in corrispondenza dello specchio retrovisore interno.

Sebbene sia ancora possibile guidare la vettura in condizioni normali, il sistema potrebbe non essere completamente disponibile.

Quando terminano le condizioni che hanno limitato la funzionalità del sistema, questo torna ad un normale e completo funzionamento. Se l'inconveniente dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Segnalazione avaria del sistema

Se il sistema si spegne e sul display viene visualizzato il simbolo , significa che è presente un'avaria al sistema.

In questo caso è comunque possibile guidare la vettura, ma si consiglia di rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.



AVVERTENZA

50) Carichi sporgenti posizionati sul tetto della vettura potrebbero interferire con il corretto funzionamento della telecamera. Prima di partire assicurarsi pertanto di sistemare bene il carico in modo da non coprire il campo d'azione della telecamera.

51) Se in seguito a graffi, scheggiature, rottura del parabrezza fosse necessario effettuarne la sostituzione, occorre rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Non effettuare la sostituzione del parabrezza autonomamente, pericolo di malfunzionamento! Si raccomanda comunque di effettuare la sostituzione del parabrezza nel caso in cui esso sia danneggiato nella zona della telecamera.

52) Non manomettere né effettuare alcun intervento sulla telecamera. Non ostruire le aperture presenti nel ricoprimento estetico ubicato sotto allo specchio retrovisore interno. In caso di guasto della telecamera occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

53) Non coprire il campo d'azione della telecamera con adesivi o altri oggetti. Prestare attenzione anche ad oggetti presenti sul cofano della vettura (ad es. strato di neve) ed assicurarsi che non interferiscano con la telecamera.

54) La telecamera potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta, neve abbondante, formazione di strati di ghiaccio sul parabrezza.

55) La funzionalità della telecamera può inoltre essere compromessa dalla presenza di polvere, condensa, sporcizia o ghiaccio sul parabrezza, dalle condizioni del traffico (ad es. veicoli marcianti non allineati alla propria vettura, veicoli marcianti in senso trasversale o in direzione opposta sulla stessa corsia, curva con piccolo raggio di curvatura), dalle condizioni del fondo stradale e dalle condizioni di guida (ad es. guida fuoristrada). Assicurarsi pertanto di mantenere sempre pulito il parabrezza. Per evitare di rigare il parabrezza utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti. Inoltre la funzionalità della telecamera può essere limitata oppure assente in alcune condizioni di guida, traffico e fondo stradale.

TELECAMERA POSTERIORE (Rear Back-up Camera / Dynamic Gridlines)

DESCRIZIONE

La telecamera posteriore (Rear Back-up Camera) è ubicata sul cofano vano bagagli accanto al tasto di apertura, fig. 188.



188

07186S0001EM



127)



56)

Attivazione/disattivazione telecamera

La funzione è attivabile/disattivabile dal sistema Connect.

Attivazione dispositivo

Per accedere alla funzione selezionare, sul Menu principale, in successione le seguenti voci: "Impostazioni", "Assistenza al conducente" e "Telecamera posteriore (Rear Back-up Camera)". Compare il seguente sottomenu:



ABC

- ☐ Attiva
- ☐ Ritardo Spegnimento;
- ☐ Griglia.

Selezionare "Attiva" per attivare la vista telecamera sul display del sistema Connect.

Ogni volta che si inserisce la retromarcia, sul display del sistema Connect, fig. 189, viene visualizzata l'area circostante la vettura, così come ripresa dalla telecamera posteriore (Rear Back-up Camera).



189

07186S0002EM

Le immagini vengono visualizzate sul display unitamente ad un messaggio di avvertimento.

NOTA L'immagine visualizzata sul display potrebbe risultare leggermente deformata.

È possibile, attivando la funzione "Ritardo Spegnimento", che il display continui a visualizzare ancora per qualche secondo l'immagine trasmessa dalla telecamera

nonostante la retromarcia sia disinserita, poi sul display verrà visualizzata nuovamente la schermata attiva precedentemente.

VISUALIZZAZIONI E MESSAGGI SUL DISPLAY

Visualizzazioni sul display

Agendo sulle impostazioni del sistema Connect è possibile attivando la funzione "Griglia" la visualizzazione di linee guida sul display. Se attivata, la griglia viene posizionata sull'immagine per evidenziare la larghezza della vettura ed il percorso in retromarcia previsto in base alla posizione del volante.

Una linea centrale tratteggiata sovrapposta indica il centro della vettura per facilitare le manovre di parcheggio oppure l'allineamento con il gancio di traino. Le diverse zone colorate indicano la distanza dalla parte posteriore della vettura.

La tabella seguente illustra le distanze approssimative per ogni zona fig. 189:

| Zona | Distanza dalla parte posteriore della vettura |
|--------|--|
| Rosso | 0 ÷ 30 cm (0 ÷ 11,8 inches) |
| Giallo | 30 cm ÷ 1 m (11,8 inches ÷ 3,3 feet) |
| Verde | 1 m oppure superiore (3,3 feet oppure superiore) |

Messaggi sul display

Nel caso in cui il cofano vano bagagli sia sollevato, la telecamera non individuerà alcun ostacolo nella parte posteriore della vettura. Sul display verrà visualizzato un messaggio di avvertimento dedicato.

In questo caso abbassare il cofano vano bagagli agendo sull'apposita maniglia, premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa (vedere quanto descritto al paragrafo "Vano Bagagli" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

AVVERTENZE

AVVERTENZA In alcune circostanze, come ad esempio presenza di ghiaccio, neve oppure fango sulla superficie della telecamera, la sensibilità della stessa potrebbe risultare ridotta.

AVVERTENZA Se, in seguito ad interventi riparativi, si rendesse necessario effettuare la riverniciatura del cofano

vano bagagli, assicurarsi che la vernice non venga a contatto con la telecamera.

AVVERTENZA Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il campo d'azione della telecamera.



ATTENZIONE

127) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre, potenzialmente pericolose, è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. La telecamera costituisce un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità. Procedere inoltre sempre ad una velocità moderata, in modo da poter frenare tempestivamente nel caso di rilevamento di un ostacolo.



AVVERTENZA

56) Per il corretto funzionamento è indispensabile che la telecamera sia sempre pulita da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia della telecamera prestare la massima attenzione a non rigarla o danneggiarla; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. La telecamera deve essere lavata con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente la telecamera mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza. Non apporre inoltre adesivi sulla telecamera.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

MOTORI A BENZINA

Prima di effettuare il rifornimento accertarsi della corretta tipologia di combustibile.

Spegnere inoltre il motore prima di effettuare il rifornimento.

AVVERTENZA In particolare, il motore 2.9 V6 è stato progettato per rispettare tutti i limiti di emissione e contemporaneamente garantire i minimi consumi e le massime prestazioni utilizzando benzina senza piombo di qualità premium con numero di ottano (R.O.N.) 98 o superiore.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

AVVERTENZA Una marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.



128) 129) 130)

MOTORI DIESEL

Utilizzare esclusivamente gasolio per autotrazione (Specifica EN590 e EN16734).



ABC

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente, a causa della formazione di paraffine, con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con un apposito additivo, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice.

Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

PROCEDURA DI RIFORNIMENTO

Lo sportello combustibile è sbloccato quando la chiusura centralizzata delle porte è disinserita, mentre si blocca automaticamente inserendo la chiusura centralizzata.

Apertura sportello

Per effettuare il rifornimento procedere come segue:

- aprire lo sportello fig. 190, premendo nel punto indicato dalla freccia;
- rimuovere il tappo di chiusura;
- riporre il tappo nell'apposita sede fig. 191;
- inserire l'erogatore nel bocchettone e procedere al rifornimento;



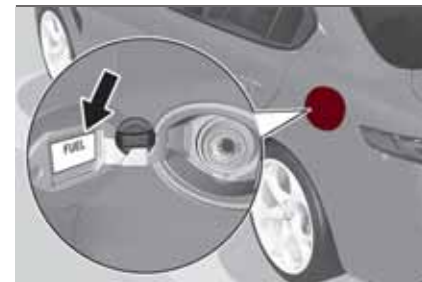
190

07206S0001EM

- a rifornimento ultimato, prima di rimuovere l'erogatore, attendere almeno 10 secondi per consentire al combustibile di defluire all'interno del serbatoio;
- estrarre quindi l'erogatore dal bocchettone, richudere il tappo e successivamente chiudere lo sportello.

La procedura di rifornimento precedentemente descritta è illustrata sulla targhetta ubicata all'interno dello sportello combustibile.

Sulla targhetta è inoltre riportato il tipo di combustibile (UNLEADED FUEL = benzina; DIESEL = gasolio) ed il simbolo che certifica la sua conformità alle norme EN228 (benzina), EN590 e EN16734 (gasolio), fig. 191.



191

07206S0002EM

Detti simboli, riportati di seguito, facilitano il riconoscimento della corretta tipologia di combustibile da impiegare sulla propria vettura.

Prima di procedere con il rifornimento, verificare i simboli posti all'interno dello sportello bocchettone combustibile e confrontarli con il simbolo riportato sulla pompa di rifornimento (ove presente).



E5: benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con

etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica EN228.

E10: benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica EN228.

B7

B10

B7: gasolio contenente fino al 7% (V/V) di Biodiesel FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica EN590.

B10: gasolio contenente fino al 10% (V/V) di Biodiesel FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica EN16734.

Apertura di emergenza sportello combustibile

In caso di emergenza è possibile aprire lo sportello combustibile agendo dall'interno del vano bagagli.

Procedere come segue:

- ☐ aprire il cofano vano bagagli e raggiungere il cavetto di apertura d'emergenza, posizionato sul lato del bocchettone di rifornimento;
- ☐ tirare la cordicella per sbloccare la serratura dello sportello combustibile;
- ☐ aprire lo sportello combustibile premendo su di esso (vedere quanto precedentemente descritto).

AVVERTENZA Il lavaggio del vano bocchettone mediante una lancia ad alta pressione deve avvenire ad una distanza di almeno 20 cm.



ATTENZIONE

128) Non apporre all'estremità del bocchettone nessun oggetto/tappo rispetto a quanto previsto sulla vettura. L'utilizzo di oggetti/tappi non conformi potrebbe causare aumenti di pressione all'interno del serbatoio, creando condizioni di pericolo.

129) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

130) Non utilizzare il telefono cellulare in prossimità della pompa di rifornimento combustibile: possibile rischio di incendio.

SUGGERIMENTI PER LA GUIDA

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Di seguito sono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un conseguente contenimento delle emissioni nocive.

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e gli interventi previsti nel "Piano di manutenzione programmata" (vedere capitolo "Manutenzione e cura").

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione degli pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il vano bagagli sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).



ABC

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore provoca un aumento dei consumi: quando la temperatura esterna lo consente, utilizzare preferibilmente la semplice aerazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non far scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di arrestare il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Quando le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentano, utilizzare una marcia alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi. Ugualmente, l'utilizzo improprio

di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitare frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove siano presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (ad es. passaggi a livello) arrestare il motore.

TRASPORTO DI PASSEGGERI

Avvertenze

AVVERTENZA È estremamente pericoloso lasciare bambini all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore all'interno dell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura mortali.

AVVERTENZA Non viaggiare mai nel vano di carico interno. In caso di incidente eventuali persone che si dovessero trovare all'interno del vano bagagli sarebbero più esposte al rischio di lesioni gravi o addirittura mortali.

AVVERTENZA Assicurarsi che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza e che eventuali bambini siano correttamente posizionati sugli appositi seggiolini.

TRASPORTO DI ANIMALI

L'intervento degli air bag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Si consiglia pertanto di sistemare gli animali sul sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie trattenute dalle cinture di sicurezza della vettura.

Tenere inoltre presente che, in caso di

brusca frenata o di incidente, un animale non adeguatamente trattenuto potrebbe essere proiettato all'interno dell'abitacolo, con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti della vettura.

GAS DI SCARICO

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio, un gas incolore e inodore che, se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti.

Per evitare di inalare il monossido di carbonio, attenersi a quanto di seguito descritto:

- ☐ non tenere il motore avviato in spazi chiusi;
 - ☐ se per qualche motivo (ad es. trasporto di carichi ingombranti), fosse necessario guidare con il cofano del vano bagagli aperto, chiudere tutti i cristalli ed attivare la massima velocità del ventilatore del climatizzatore. NON inserire la modalità di ricircolo aria;
 - ☐ qualora sia indispensabile rimanere a bordo della vettura in sosta con motore avviato, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento ed azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Attivare la massima velocità del ventilatore.
- Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di

monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rilevasse una rumorosità anomala dell'impianto di scarico, la presenza di gas di scarico all'interno dell'abitacolo, oppure se il fondoscozza o la parte posteriore della vettura fossero danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Per queste operazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Saldature aperte o collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico all'interno dell'abitacolo.

Controllare l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di sostituzione olio. Sostituire i componenti dove necessario. Per queste operazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

VERSIONE QUADRIFOGLIO

PRESTAZIONI

La versione Quadrifoglio di Alfa Giulia, è equipaggiata con un propulsore dotato di caratteristiche tali, da garantire valori di accelerazione e velocità eccezionalmente elevati:

- ☐ Potenza massima 510 Cv a 6500 giri/min.
- ☐ Coppia massima 61 kgm a 2500 giri/min.

☐ Velocità massima: 307 km/h.

☐ Accelerazione da 0 a 100km/h: 3,9 secondi.

Per una guida in piena sicurezza, è indispensabile, soprattutto nei primi giorni di utilizzo, imparare a conoscere la vettura guidando con attenzione e scoprendone progressivamente le caratteristiche prestazionali.

FRENI



131)

L'impianto frenante della vettura può essere costituito su richiesta da quattro freni a disco, in materiale carbo-ceramico, uno per ciascuna ruota.

Al fine di garantire sin dal primo impiego il massimo delle capacità frenanti, Alfa Romeo esegue direttamente in fase di costruzione della vettura una procedura di "rodaggio" di dischi e pastiglie.

L'impiego dei dischi carboceramici, garantisce caratteristiche frenanti (miglior rapporto decelerazione/carico al pedale, spazi di arresto, resistenza al fading) proporzionali a quelle dinamiche della vettura oltre che diminuire in modo consistente la massa dei componenti non sospesi.

I materiali impiegati e le caratteristiche strutturali del sistema potrebbero generare rumori anomali, che comunque non incidono minimamente sul corretto funzionamento e sull'affidabilità dell'impianto frenante.

La presenza di condensa o depositi di



ABC

sale sulle superfici frenanti, ad esempio in seguito ad un lavaggio vettura o ad un lungo periodo di inutilizzo, può rendere necessario al primo riutilizzo applicare una maggiore pressione sul pedale del freno per garantire la stessa capacità frenante. **AVVERTENZA** Dato l'elevato livello tecnologico che caratterizza questo impianto, per qualsiasi intervento su di esso è indispensabile rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo Dedicata che è l'unica in grado di garantire il livello di competenza necessario negli interventi riparativi.

AVVERTENZA In caso di uso intenso e di tipo prestazionale della vettura, far controllare periodicamente, secondo quanto riportato nel Piano di Manutenzione Programmata, l'efficienza dell'impianto frenante carbo-ceramico, presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo Dedicata.

GUIDA SU PISTA

Prima di affrontare la guida su circuiti sportivi caratterizzati da un impiego di tipo agonistico è necessario:

- ☐ Frequentare un corso di guida su pista.
- ☐ Verificare il livello dei liquidi all'interno del vano motore, per maggiori informazioni consultare il paragrafo "Verifica dei livelli" nel capitolo "Manutenzione e cura" del Libretto di Uso e Manutenzione.
- ☐ Fare eseguire un controllo sul veicolo presso un centro appartenente alla Rete Assistenziale Alfa Romeo Dedicata.

Si ricorda che la vettura non è stata progettata per un uso esclusivo in pista e che questo impiego comporta un aggravio delle sollecitazioni e una maggiore usura dei componenti.

Preriscaldamento Freni carbo-ceramici

Per garantire la piena efficienza dei dischi freno, è necessario raggiungere la corretta temperatura di esercizio, per fare questo si consiglia di eseguire la seguente procedura:

- ☐ eseguire 9 frenate partendo da 130 km/h sino ad arrivare a 30 km/h con decelerazione pari a 0,7g (il valore dell'accelerazione longitudinale è visualizzato sul display del quadro strumenti impostando la modalità RACE e selezionando la videata "Performance") intervallate di 20 secondi tra una frenata e la successiva; mantenere il veicolo a velocità compresa tra 60 km/h e 100 km/h quindi non frenare per 240 secondi in modo da raffreddare l'impianto frenante;
- ☐ eseguire poi 3 frenate da 200 km/h sino ad arrivare a 30 km/h con decelerazione pari a 1,1g (intervento ABS) intervallate di 30 secondi tra una frenata e la successiva; mantenere il veicolo a velocità compresa tra 60 km/h e 100 km/h quindi non frenare per 300 secondi in modo da raffreddare l'impianto frenante.



ATTENZIONE

131 Dopo una sosta prolungata della vettura in luogo molto freddo (temperatura inferiore a 0 °C), l'efficienza dell'impianto frenante Carbo-Ceramico, per le prime cinque frenate, non è ottimale pertanto potrebbe essere necessaria una pressione lievemente maggiore sul pedale del freno.

TRAINO DI RIMORCHI

(ove presente)

Per il traino di roulotte oppure di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. Qualora sia richiesta l'installazione in aftermarket, questa deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Un eventuale freno elettrico deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm².

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria con sezione non inferiore a 2,5 mm².

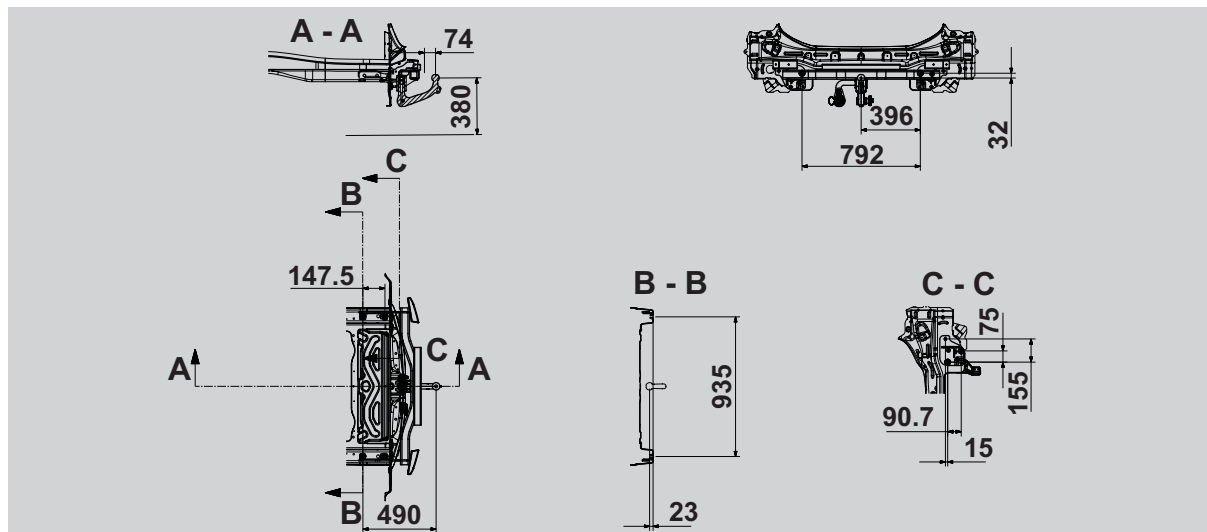
AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (ad es. freno elettrico) deve avvenire con motore avviato.



ABC

SCHEMA DI MONTAGGIO

La struttura del gancio di traino deve essere fissata alla scocca nei punti indicati in fig. 192.



192

0722650040EM

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.



IN EMERGENZA

| | |
|--|-----|
| LUCI DI EMERGENZA | 188 |
| SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA | 188 |
| SOSTITUZIONE FUSIBILI | 195 |
| TIRE REPAIR KIT | 201 |
| AVVIAMENTO DI EMERGENZA | 204 |
| SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE | 207 |
| RIFORNIMENTO DI EMERGENZA | 208 |
| SURRISCALDAMENTO DEL MOTORE | 208 |
| SBLOCCO LEVA CAMBIO AUTOMATICO | 209 |
| TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE | 210 |
| TRAINO DELLA VETTURA | 212 |

Una gomma forata o una lampadina spenta?
Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche. In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.

Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde universale, nazionale od internazionale per ricercare la Rete Assistenziale Alfa Romeo più vicina.


LUCI DI EMERGENZA

COMANDO



57)

Premere il pulsante fig. 193 per accendere/spegnere le luci di emergenza.

Con luci di emergenza inserite si ha il lampeggio della spia .

Qualora sia necessario allontanarsi dalla vettura alla ricerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il dispositivo di accensione viene portato in posizione STOP.




193

08016S0001EM

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

Frenata di emergenza

In caso di frenata d'emergenza, e in base alla modalità in cui si trova il selettore "Alfa DNA™ Pro", si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro strumenti si illuminano le spie .

Con il selettore "Alfa DNA™ Pro" in posizione "n" e "a" la soglia di intervento delle luci di emergenza è maggiore; mentre in posizione "d" la sensibilità di intervento è minore rispetto alle modalità "n" e "a".

Con il selettore "Alfa DNA™ Pro" in posizione "RACE" (ove presente) le luci di emergenza non intervengono.

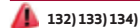
Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza. Per maggiori dettagli sulla frenata di emergenza vedere quanto descritto al paragrafo "Sistemi di sicurezza attiva" nel capitolo "Sicurezza".



AVVERTENZA

57) *Un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.*

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA



132) 133) 134)



58)

INDICAZIONI GENERALI

- ☐ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- ☐ sostituire le lampade bruciate con altre dello stesso tipo e potenza;
- ☐ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificarne sempre il corretto orientamento;
- ☐ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il relativo fusibile sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

AVVERTENZA In alcune particolari condizioni climatiche, quali bassa temperatura, umidità oppure successivamente ad un lavaggio, si potrebbe formare un leggero strato di condensa sulle superfici interne dei fari anteriori e posteriori. Tale fenomeno scompare successivamente all'accensione degli stessi.

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate le seguenti lampade

Lampade tutto vetro (tipo A): sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta (tipo B): per estrarle dal relativo portalamпада premere sul bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

Lampade cilindriche (tipo C): per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene (tipo D): per rimuovere la lampada ruotare il connettore di lato ed estrarlo.

Lampade alogene (tipo E): per rimuovere la lampada ruotarla in senso antiorario.

Lampade a scarica di gas Xenon (tipo F): per rimuovere la lampada rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo.

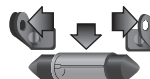
A



B



C



D



E



F



ABC

| Lampade | Tipo | Potenza | Riferimento figura |
|--|-------|---------|--------------------|
| Abbaglianti, posizione anteriore/Luci diurne (DRL) (*) | H15 | 55/15W | D |
| Anabbaglianti (*) | H7 | 55W | D |
| Indicatori di direzione anteriori (*) | PY24W | 24W | B |
| Fendinebbia(*) | H11 | 55W | E |
| Abbaglianti/Anabbaglianti (a scarica di gas Xenon) | D5S | 25W | F |
| Abbaglianti/Anabbaglianti (a scarica di gas Xenon) | D3S | 35W | F |
| Plafoniera su aletta parasole | 1.5CP | 2.1W | C |
| Plafoniera cassetto portaoggetti | W5W | 4W | A |
| Plafoniera vano bagagli | W5W | 5W | A |
| Luce pozzanghera (sotto pannello porta) | W5W | 5W | A |

(*) Solo per proiettore versione base con lampade abbaglianti/anabbaglianti alogene

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA ESTERNA

AVVERTENZA Effettuare l'operazione di sostituzione lampada solo con motore arrestato. Assicurarsi inoltre che il motore stesso sia freddo, per evitare il pericolo di ustioni.

Gruppo ottico anteriore con luci abbaglianti/anabbaglianti alogene

Luci anabbaglianti

Per sostituire la lampada di queste luci, procedere come segue:

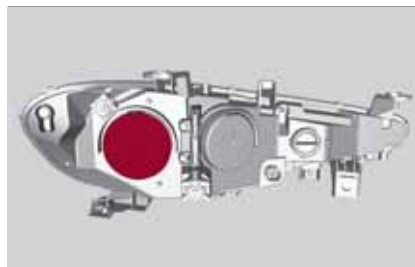
- ❑ dal passaruota rimuovere la copertura superiore svitando le viti di fissaggio fig. 194;



194

0802650001EM

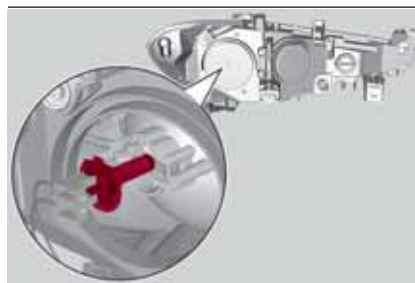
- ❑ rimuovere il coperchio fig. 195;



195

0802650002EM

- ❑ estrarre il gruppo lampada/connettore dal corpo proiettore fig. 196;



196

0802650003EM

- ❑ rimuovere la lampada sfilandola dal connettore;
- ❑ installare la nuova lampada, assicurandosi che sia correttamente inserita nel connettore;
- ❑ inserire successivamente il gruppo lampada/connettore all'interno della

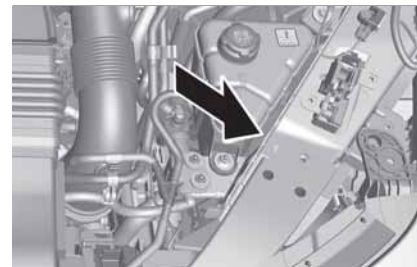
sede sul corpo proiettore assicurandosi che sia correttamente bloccato;

- ❑ rimontare il coperchio e la copertura avvitando le viti di fissaggio.

Luci abbaglianti

Per sostituire la lampada di queste luci, procedere come segue:

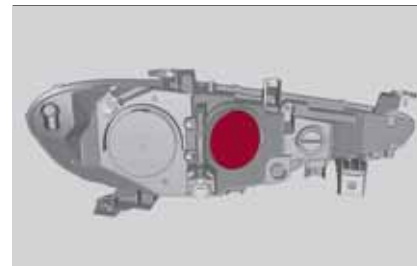
- ❑ operando dall'interno del vano motore fig. 197;



197

0802650023EM

- ❑ rimuovere il coperchio fig. 198;



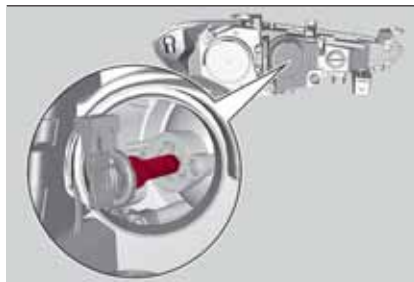
198

0802650004EM



ABC

❑ ruotare in senso antiorario il gruppo lampada, portalampada e connettore e successivamente sfilarlo dal corpo proiettore fig. 199;



199

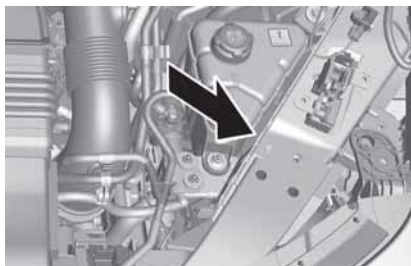
08026S0005EM

- ❑ rimuovere la lampada sfilandola dal portalampada;
- ❑ installare la nuova lampada, assicurandosi che sia correttamente inserita nel portalampada;
- ❑ inserire successivamente il gruppo lampada, portalampada e connettore all'interno della sede sul corpo proiettore e ruotarlo in senso orario, assicurandosi che sia correttamente bloccato;
- ❑ rimontare il coperchio di protezione.

Luci di direzione

Per sostituire la lampada di queste luci, procedere come segue:

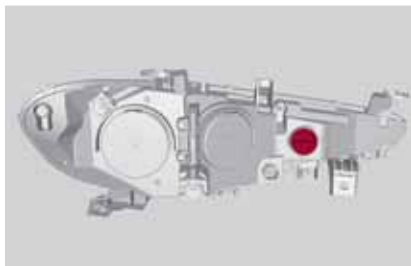
- ❑ operando dall'interno del vano motore fig. 200;



200

08026S0023EM

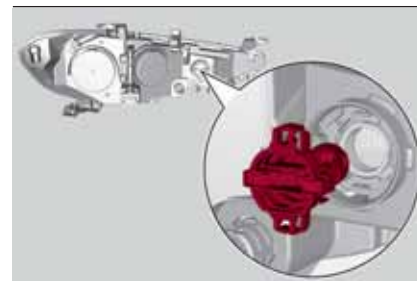
❑ rimuovere il coperchio ruotandolo fig. 201;



201

08026S0006EM

❑ sbloccare il gruppo lampada, portalampada e connettore e successivamente sfilarlo dal corpo proiettore fig. 202;



202

08026S0007EM

- ❑ rimuovere la lampada sfilandola dal portalampada;
- ❑ installare la nuova lampada, assicurandosi che sia correttamente inserita nel portalampada;
- ❑ inserire successivamente il gruppo lampada, portalampada e connettore all'interno della sede sul corpo proiettore e ruotarlo in senso orario, assicurandosi che sia correttamente bloccato;
- ❑ rimontare il coperchio di protezione.

Luci fendinebbia

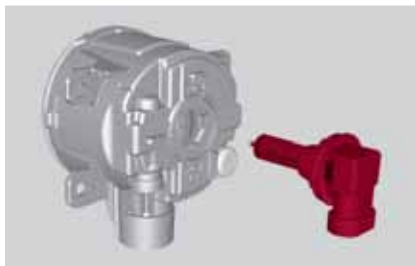
Per sostituire le lampade procedere come segue:

- ❑ dal passaruota rimuovere la copertura inferiore svitando le viti di fissaggio fig. 203;



203 sfilare il gruppo lampada- 0802650021EM

portalamпада, dal copo del faro, ruotandolo in senso antiorario fig. 204;



204 0802650022EM

- ☐ rimuovere la lampada sfilandola dal portalamпада
- ☐ installare la nuova lampada, assicurandosi che sia correttamente inserita nel portalamпада;
- ☐ inserire successivamente il gruppo lampada, portalamпада all'interno della sede sul corpo proiettore e ruotarlo in senso orario, assicurandosi che sia correttamente bloccato;

- ☐ rimontare la copertura avvitando le viti di fissaggio.

Gruppo ottico anteriore con luci abbaglianti/anabbaglianti a scarica di gas Xenon

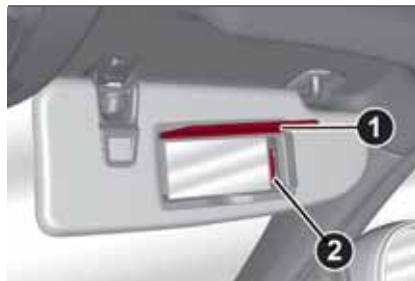
Per la sostituzione delle lampade abbaglianti/anabbaglianti rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA INTERNA

Plafoniera specchietto di cortesia

Per sostituire le lampade procedere come segue:

- ☐ sollevare la copertura 1 fig. 205 dello specchietto ed estrarre la lente, facendo leva in corrispondenza di uno dei due scassi;



205 0802650008EM

- ☐ sostituire la lampada 2 svincolandola dai contatti laterali, quindi inserire la nuova lampada, assicurandosi che risulti

correttamente bloccata tra i contatti stessi;

- ☐ rimontare il trasparente, inserendolo prima da un lato e quindi premendo sull'altro fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio;
- ☐ abbassare infine la copertura 1 dello specchietto.

Plafoniera cassetto portaoggetti

Per sostituire la lampada procedere come segue:

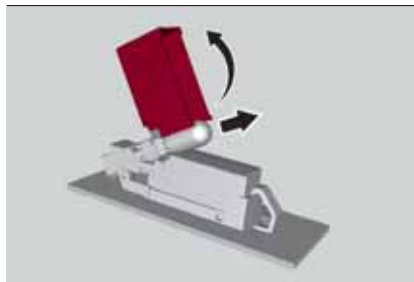
- ☐ aprire il cassetto portaoggetti;
- ☐ estrarre la plafoniera agendo nel punto indicato dalla freccia, fig. 206;



206 0802650009EM

- ☐ aprire la protezione e sostituire la lampada, fig. 207;





207

08026S0011EM

- ☐ richiudere la protezione sul trasparente;
- ☐ rimontare la plafoniera, inserendola prima da un lato e quindi premendo sull'altro fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio;
- ☐ richiudere quindi il cassetto portaoggetti, assicurandosi del corretto bloccaggio.

Plafoniere vano bagagli

Per sostituire le lampade procedere come segue:

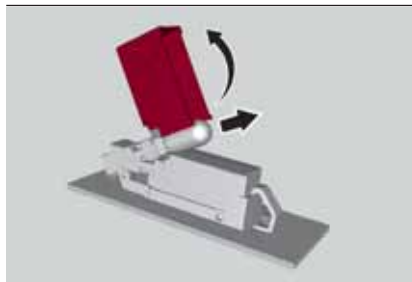
- ☐ aprire il vano bagagli ed estrarre la plafoniera agendo nel punto indicato dalla freccia, fig. 208;



208

08026S0010EM

- ☐ aprire la protezione e sostituire la lampada, fig. 209;



209

08026S0011EM

- ☐ richiudere la protezione sul trasparente;
- ☐ rimontare la plafoniera nella sua corretta posizione, inserendola prima da un lato e quindi premendo sull'altro fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio.

Luce pozzanghera su pannello porta

Per sostituire la lampada procedere come segue:

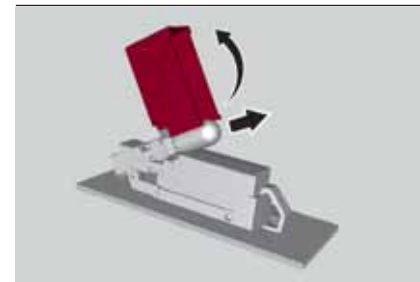
- ☐ aprire la porta ed estrarre la plafoniera, facendo leva nel punto indicato dalla freccia, fig. 210;



210

08026S0012EM

- ☐ aprire la protezione e sostituire la lampada, fig. 211;



211

08026S0011EM

- ❑ richiudere la protezione sul trasparente;
- ❑ rimontare la plafoniera nella sua corretta posizione, inserendola prima da un lato e quindi premendo sull'altro fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio.



ATTENZIONE

132) Prima di procedere con la sostituzione della lampada attendere che i condotti di scarico si raffreddino: **PERICOLO DI USTIONI!!**

133) Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

134) Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



AVVERTENZA

58) Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

135) 136) 137) 138) 139)

59) 60)

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

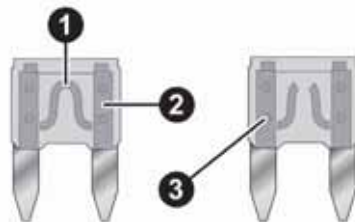
Quando un dispositivo non funziona occorre verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore 1 non deve essere interrotto.

In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

2 = fusibile integro.

3 = fusibile con elemento conduttore interrotto.

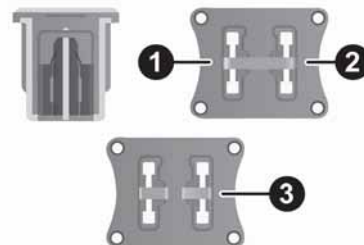
fig. 212 : MINI fuse.



212

08036S0001EM

fig. 213: J-CASE fuse.

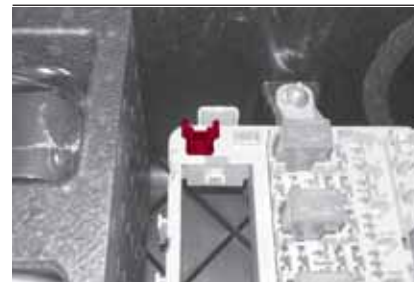


213

08036S0002EM

Pinzetta estrazione fusibili

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta in dotazione, alloggiata nella centralina fusibili vano bagagli fig. 214.



214

08036S00053EM

Impugnare la pinzetta dalle alette superiori, premerle e successivamente sfilare la pinzetta verso l'alto.

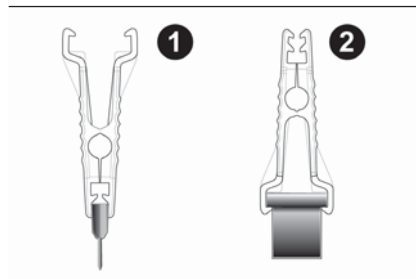
La pinzetta fig. 215 è predisposta con due estremità differenti ed appositamente studiate per la rimozione



ABC

dei diversi tipi di fusibili presenti in vettura:

- ❑ 1: MINI fuse;
- ❑ 2: J-CASE fuse.



215

0803650005EM

Dopo averla utilizzata, ricollocare la pinzetta nella sua sede, procedendo come segue:

- ❑ impugnare la pinzetta dalle alette superiori;
- ❑ premere e spingere verso il basso la pinzetta all'interno della sua sede, fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili, sostituibili dall'utente, sono raggruppati in due centraline ubicate sotto alla pedana appoggia piedi lato passeggero, ed all'interno del vano bagagli.

CENTRALINA SOTTO PEDANA APPOGGIA PIEDI LATO PASSEGGERO

Per accedere ai fusibili procedere come segue:

- ❑ sollevare l'estremità superiore della pedana appoggia piedi 1 fig. 216 sul lato passeggero, tirandola per sganciare i due bottoni;



216

0803650010EM

- ❑ rimuovere il pannello 2 fig. 217 sfilandolo verso il basso, dopo aver svitato i due sganci di fissaggio;



217

0803650011EM

- ❑ i fusibili sono liberamente accessibili sulla centralina.

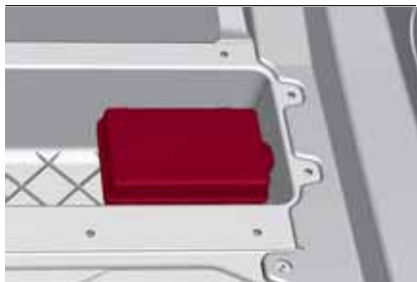
La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è riportata sul coperchio della centralina.

Dopo aver sostituito un fusibile accertarsi di aver bloccato correttamente il pannello 2 e la pedana appoggia piedi 1.

CENTRALINA VANO BAGAGLI

Per accedere ai fusibili procedere come segue:

- ❑ sollevare il piano di carico;
- ❑ rimuovere il coperchio della centralina fig. 218;



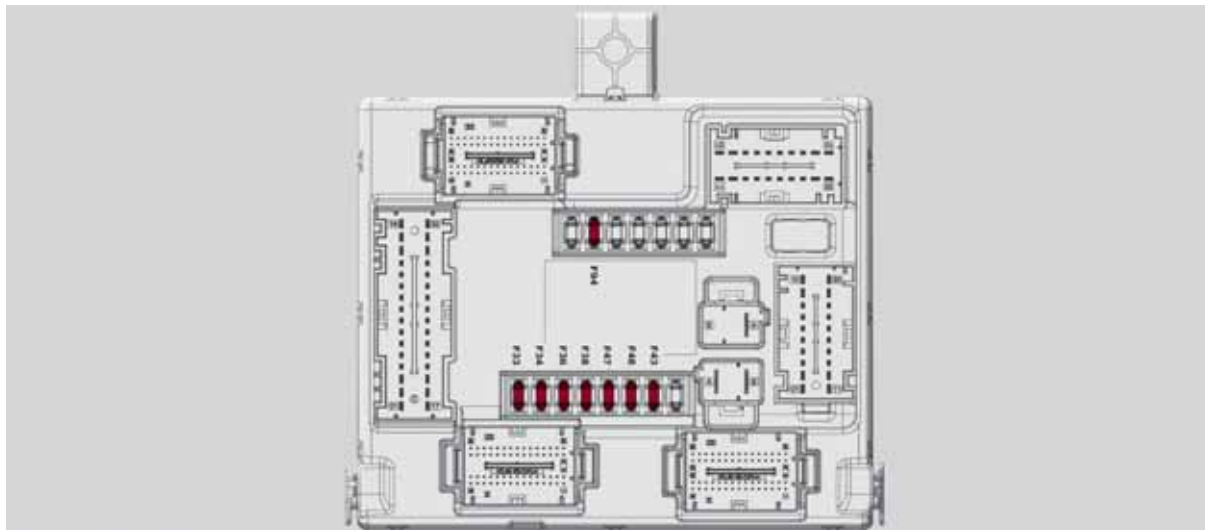
218

0803650014EM

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul coperchio. Dopo aver sostituito un fusibile accertarsi di aver chiuso correttamente il coperchio.



ABC

CENTRALINA SOTTO PEDANA APOGGIA PIEDI LATO PASSEGGERO

219

08036S0013EM

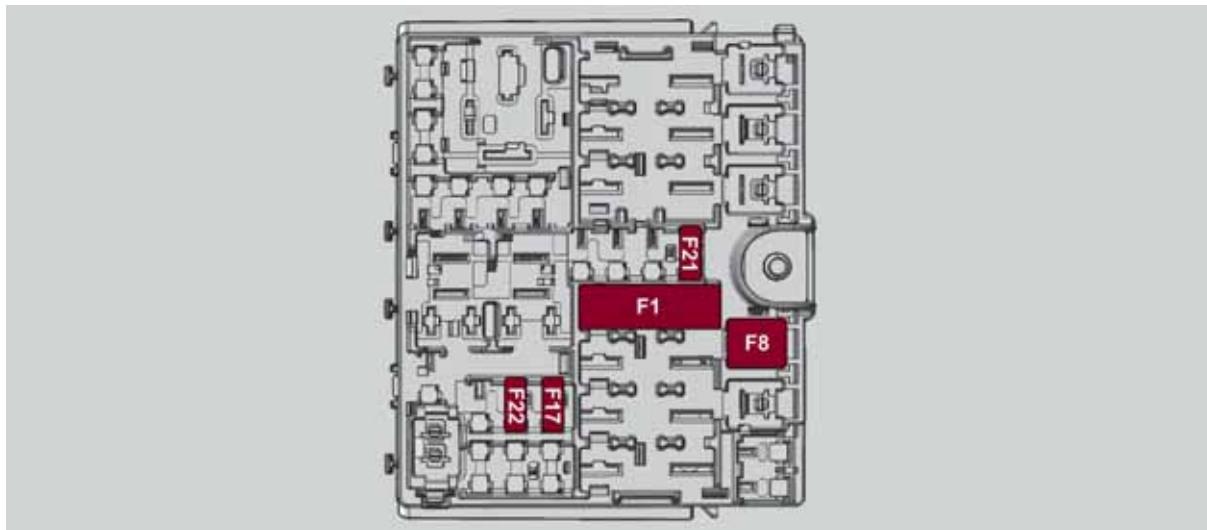
| FUNZIONE | FUSIBILE | AMPERE |
|---|----------|--------|
| Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore) | F33 | 25 |
| Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero) | F34 | 25 |
| Alimentazione sistema Connect, Climatizzatore, Allarme, Ripiegamento elettrico specchi retrovisori esterni, Sistema EOBD, Porta USB | F36 | 15 |
| Dispositivo Power Lock (Sblocco porta lato guidatore – ove presente), Sblocco porte, Chiusura centralizzata | F38 | 20 |

| FUNZIONE | FUSIBILE | AMPERE |
|---|----------|--------|
| Pompa lavacrystallo | F43 | 20 |
| Alzacristallo elettrico posteriore sinistro | F47 | 25 |
| Alzacristallo elettrico posteriore destro | F48 | 25 |
| Bobina lunotto termico, accendisigari | F94 | 15 |



ABC

CENTRALINA VANO BAGAGLI



220

08036S0015EM

| FUNZIONE | FUSIBILE | AMPERE |
|-------------------------------------|----------|--------|
| Modulo gancio traino (TTM) | F1 | 40 |
| Impianto HI-FI | F8 | 30 |
| KL15/a USB Ricarica (C070) | F17 | 7,5 |
| I-Drive/ Presa USB/ AUX | F21 | 10 |
| KL15/a 12V Presa di corrente (R053) | F22 | 20 |



ATTENZIONE

135) Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

136) Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver portato il dispositivo di avviamento in STOP e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

137) Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

138) Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

139) Se un fusibile generale di protezione interviene (MAXI-FUSE, MEGA-FUSE, MIDI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.



AVVERTENZA

59) Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

60) Se fosse necessario effettuare un lavaggio del vano motore, aver cura di non insistere direttamente con il getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli.

TIRE REPAIR KIT

DESCRIZIONE



140) 141) 142) 147) 143) 144) 145) 146) 148) 149)



61)



3)

In caso di foratura di uno pneumatico, per utilizzare il Tire Repair Kit procedere come segue:

☐ fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di riparare lo pneumatico agendo con sicurezza, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata stradale;

☐ inserire le luci di emergenza ed inserire il freno di stazionamento elettrico;

☐ inserire la prima marcia o la retromarcia oppure, per versioni con cambio automatico, attivare la modalità P (Parcheggio);

☐ spegnere il motore ed indossare il giubbotto catarifrangente (per la propria sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti nel Paese nel quale ci si trova) prima di scendere dalla vettura.

☐ se la situazione lo prevede (per la propria sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti nel Paese nel quale ci si trova) recuperare il triangolo di segnalazione pericolo dal rivestimento interno del cofano vano bagagli e

posizionarlo ad una distanza adeguata dalla vettura.

Per accedere al Tire Repair Kit aprire il vano bagagli, sollevare il piano di carico fig. 221.



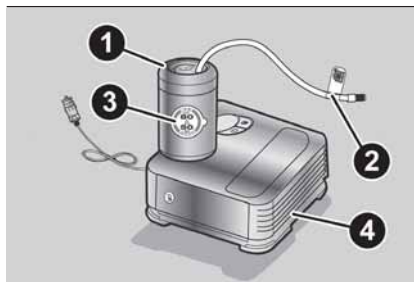
221

08066S0001EM

Il Tire Repair Kit comprende inoltre:
☐ una bomboletta 1 fig. 222 contenente il liquido sigillante, dotata di: tubo di riempimento 2 e bollino adesivo 3 recante la scritta "Max. 80 km/h", da mettere in posizione ben visibile (ad es. sulla plancia portastrumenti) dopo la riparazione dello pneumatico;



ABC



222

08066S0002EM

- ❑ un compressore 4 completo di manometro e raccordi;
- ❑ un pieghevole informativo al quale fare riferimento per un uso pronto e corretto del Tire Repair Kit e successivamente da consegnare al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il sigillante;
- ❑ un paio di guanti;
- ❑ alcuni adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

AVVERTENZA Il liquido sigillante è efficace per temperature esterne comprese tra -40°C e $+50^{\circ}\text{C}$. Il liquido sigillante è inoltre soggetto a scadenza.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

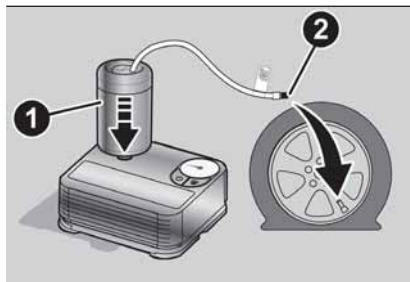


141) 140) 147) 143) 144) 145) 146) 147) 148)

Procedere come segue:

- ❑ inserire il freno di stazionamento elettrico. Inserire la bomboletta 1 fig. 223, contenente il sigillante

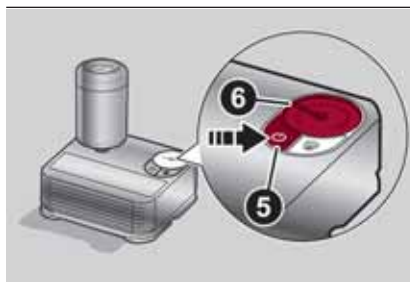
nell'apposita sede sul compressore, premendo con forza verso il basso. Svitare il cappuccio dalla valvola dello pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento 2 ed avvitare la ghiera sulla valvola dello pneumatico;



223

08066S0004EM

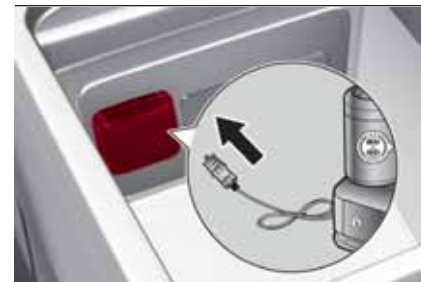
- ❑ assicurarsi che l'interruttore 5 fig. 224 del compressore sia in posizione OFF (spento);



224

08066S0005EM

- ❑ inserire la spina nella presa di corrente ubicata sul tunnel centrale fig. 225, avviare il motore;



225

08066S0006EM

- ❑ accendere il compressore portando l'interruttore 5 fig. 224 in posizione ON (acceso);
- ❑ gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata nel paragrafo "Cerchi e Pneumatici" (vedere capitolo "Dati tecnici"). Per ottenere una lettura più precisa verificare il valore della pressione sul manometro 6 fig. 224 con compressore spento;
- ❑ se entro 15 minuti non venisse raggiunta la pressione di almeno 1,8 bar (26,1 psi) scollegare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti facendo compiere circa cinque giri alla ruota, per distribuire il liquido sigillante all'interno dello pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;

❑ se anche in questo caso, entro 15 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiungesse la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo;

❑ dopo aver guidato per circa 8 km, fermarsi, inserire il freno di stazionamento elettrico e ricontrollare la pressione dello pneumatico;

❑ se la pressione rilevata è inferiore a 1,8 bar, non riprendere la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo;

❑ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno di stazionamento elettrico inserito), riprendere subito la marcia e dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, presso un centro della Rete Assistenziale Alfa Romeo.

CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche solo per controllare ed eventualmente ripristinare la pressione degli pneumatici.

Procedere come segue:

- ❑ Disinnestare l'attacco rapido 8 fig. 226 e collegarlo direttamente alla valvola dello pneumatico da gonfiare;
- ❑ Premere il pulsante rilascio aria 7.



226

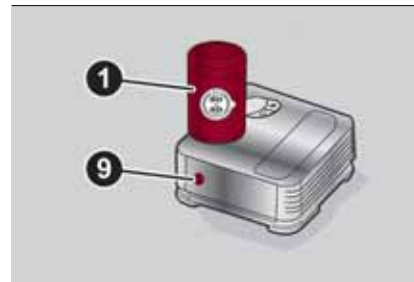
0806650008EM

SOSTITUZIONE BOMBOLETTA LIQUIDO SIGILLANTE

AVVERTENZA Utilizzare esclusivamente cartucce originali, acquistabili presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Procedere come segue:

- ❑ Rimuovere la bomboletta 1 fig. 227 premendo il pulsante di sgancio 9;
- ❑ inserire la nuova bomboletta premendo con forza verso il basso.



227

0806650009EM



ATTENZIONE

140) Non è possibile riparare lesioni sui fianchi dello pneumatico. Non utilizzare il Tire Repair Kit se lo pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

141) Indossare i guanti protettivi forniti con il Tire Repair Kit.

142) Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal guidatore, per segnalare che lo pneumatico è stato trattato con il Tire Repair Kit. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

143) Occorre assolutamente comunicare che lo pneumatico è stato riparato con il Tire Repair Kit. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il Tire Repair Kit.



ABC

144) In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nello pneumatico.

145) Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il Tire Repair Kit non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto gli pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

146) Le informazioni previste dalla normativa vigente sulle sostanze chimiche per la protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente e sull'uso sicuro del liquido sigillante sono riportate sull'etichetta dell'imballaggio. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nell'etichetta è condizione essenziale per assicurare la sicurezza e l'efficacia del prodotto. Si ricorda di leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo e chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

147) Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il Tire Repair Kit non può garantire la dovuta tenuta, perché lo pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

148) Il Tire Repair Kit effettua una riparazione temporanea, pertanto lo pneumatico deve essere esaminato e riparato da uno specialista nel più breve tempo possibile. Il liquido sigillante è efficace alle temperature comprese tra -40°C e +50°C.

149) Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc.. È opportuno che le persone a bordo scendano ed attendano che si compia la riparazione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura (per la corretta procedura di messa in sicurezza della vettura fare riferimento al paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida").



AVVERTENZA

61) In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 6mm sul battistrada dello pneumatico.



AVVERTENZA

3) Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

PNEUMATICI RUN FLAT

(ove presenti)



156) 157) 158)

Gli pneumatici "Run Flat" consentono di mantenere il controllo del veicolo dopo una foratura e continuare a guidare in sicurezza per circa 80 km a una velocità massima di 80 km/h.

Il fianco rinforzato dello pneumatico ne mantiene la propria forma e sostiene il peso del veicolo in caso di perdita di pressione.

Le vetture equipaggiate con pneumatici di tipo Run Flat NON sono dotate del kit di riparazione rapida pneumatici Tire Repair Kit.

Per la riparabilità rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.



ATTENZIONE

156) Non eccedere la durata di percorrenza e la velocità massima (80 km - 80 km/h) in caso di perdita di pressione-foratura.

157) La perdita di pressione altera il comportamento di marcia della vettura, determinando ad esempio minore stabilità direzionale in frenata, spazio di frenata più lungo e geometria di sterzata alterata. Adeguare quindi lo stile di guida evitando sterzate brusche o ostacoli come marciapiedi e buche.

158) In caso di marcia con rimorchi particolarmente pesanti non superare i 60 km/h.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica, è possibile effettuare un avviamento d'emergenza utilizzando dei cavi e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria ausiliaria. In tutti i casi, la batteria utilizzata deve avere capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

L'avviamento d'emergenza può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto: seguire con attenzione le procedure di seguito descritte.



AVVERTENZE

Non utilizzare una batteria ausiliaria o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12V: si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico della vettura.

Non tentare l'avviamento d'emergenza se la batteria è congelata. La batteria potrebbe rompersi od esplodere!

POLI REMOTI COLLEGAMENTO BATTERIA

Per facilitare l'operazione, i poli remoti della batteria per l'avviamento di emergenza si trovano nel vano motore: la batteria è invece posizionata nel vano bagagli.

Il polo negativo (-) fig. 228 è posizionato accanto alla serratura destra di aggancio cofano motore.



228

08076S0006EM

Il polo positivo (+) è raggiungibile rimuovendo la copertura fig. 229



229

08076S0007EM

e sollevando lo sportellino di protezione fig. 230.



230

08076S0002EM

Il polo è rappresentato in fig. 231.



231

08076S0001EM

Per l'operazione è necessario disporre di cavi adatti che dovranno mettere in collegamento la batteria ausiliaria ai poli remoti della batteria scarica. Normalmente questi cavi sono provvisti alle estremità di morsetti e identificati da un colore diverso della guaina (rosso = positivo, nero = negativo).

Versione Quadrifoglio



ABC

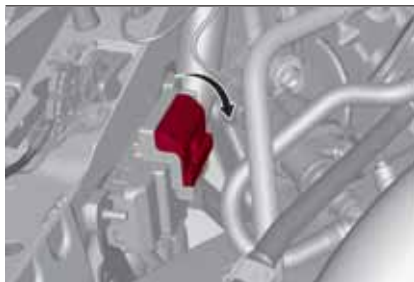
Il polo negativo (-) fig. 232 è posizionato accanto alla serratura destra di aggancio cofano motore.



232

0807650006EM

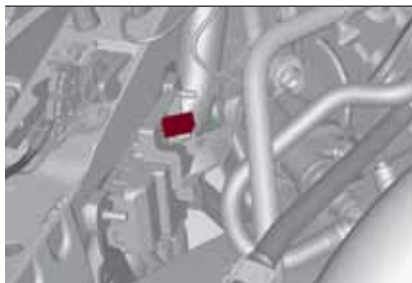
Il polo positivo (+) è raggiungibile sollevando lo sportellino di protezione fig. 233



233

0807650004EM

ed è rappresentato in fig. 234.




234

0807650005EM

Per l'operazione è necessario disporre di cavi adatti che dovranno mettere in collegamento la batteria ausiliaria ai poli remoti della batteria scarica. Normalmente questi cavi sono provvisti alle estremità di morsetti e identificati da un colore diverso della guaina (rosso = positivo, nero = negativo).

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

 150) 151) 152)

Procedere come segue:

- ☐ spegnere tutti gli accessori elettrici presenti su vettura;
- ☐ azionare il freno di stazionamento, attivare la modalità P (Parcheggio), per versioni dotate di cambio automatico, oppure in folle, per versioni dotate di cambio manuale, e portare quindi il dispositivo di avviamento in posizione STOP;

☐ se si utilizzasse la batteria di un'altra vettura, parcheggiare quest'ultima entro la portata dei cavi utilizzati per il collegamento, azionarne il freno di stazionamento ed assicurarsi che l'accensione della stessa sia disinserita. **AVVERTENZA** Se la batteria ausiliaria fosse installata su un'altra vettura, verificare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica non vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto, in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con il rischio di provocare gravi lesioni alle eventuali persone presenti nelle vicinanze. **AVVERTENZA** Se eseguita in modo non corretto, la procedura di seguito descritta può provocare gravi lesioni a persone o danneggiare l'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture. Attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato.

Collegamento cavi

 63)

- Per effettuare l'avviamento di emergenza, procedere come segue:
- ☐ collegare un morsetto di estremità del cavo positivo al polo remoto positivo (+) della vettura con batteria scarica;
 - ☐ collegare al polo positivo (+) della batteria ausiliaria il morsetto all'estremità opposta del cavo positivo (+);
 - ☐ collegare un morsetto di estremità del cavo negativo al polo negativo (-) della batteria ausiliaria;

❑ collegare nel punto di massa (-) sulla vettura con batteria scarica, il morsetto all'estremità opposta del cavo negativo (-);

❑ avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo girare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica. Nel caso si utilizzi una batteria portatile, prima di avviare la vettura, attendere qualche secondo dopo aver eseguito il collegamento.

Scollegamento cavi

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi di collegamento nella sequenza inversa, di seguito riportata:

- ❑ scollegare il morsetto di estremità del cavo negativo (-) dal punto di massa (-) della vettura con batteria scarica;
- ❑ scollegare il morsetto all'estremità opposta del cavo negativo dal polo negativo (-) della batteria ausiliaria;
- ❑ scollegare dal polo positivo (+) della batteria ausiliaria il morsetto all'estremità opposta del cavo positivo (+);
- ❑ scollegare il morsetto all'estremità del cavo positivo dal polo remoto positivo (+) della vettura con batteria scarica.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

AVVERTENZA Eventuali accessori (ad es. telefoni cellulari, ecc.) collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente anche se non vengono utilizzati. Se lasciati collegati troppo a lungo con motore arrestato possono scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.



ATTENZIONE

150) Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore: l'elettroventilatore può mettersi in movimento, pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

151) Togliere qualsiasi oggetto metallico (ad es. anelli, orologi, braccialetti), che potrebbe provocare un contatto elettrico accidentale e provocare gravi lesioni.

152) Le batterie contengono acido che può ustionare la pelle o gli occhi. Le batterie generano idrogeno, facilmente infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.



AVVERTENZA

62) Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

63) Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.



ABC

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE

DESCRIZIONE

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, la centralina relativa ai sistemi di protezione occupanti ORC determina se attivare o meno gli air bag, i pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori e interrompere istantaneamente la corrente che dalla batteria arriva alle pompe di alimentazione e ai dispositivi preposti al funzionamento del motore. L'interruzione dell'alimentazione da batteria avviene facendo "esplodere" il fusibile pirotecnico posizionato sulla scatola porta fusibili in corrispondenza del polo positivo batteria.

Una volta "esploso" il fusibile, rimangono alimentati solo alcuni servizi necessari a mettere in sicurezza la vettura (es: blocco porte, antifurto, ecc..).

AVVERTENZA Dopo l'urto, ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

AVVERTENZA Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far ripristinare il corretto funzionamento del sistema.

RIFORNIMENTO DI EMERGENZA

La procedura di rifornimento combustibile in caso di emergenza è descritta nel paragrafo "Rifornimento della vettura", capitolo "Avviamento e guida".

SURRISCALDAMENTO DEL MOTORE

Percorrendo tratti stradali molto trafficati, con frequenti arresti e riavvii del motore, ed in presenza di eccezionali condizioni climatiche, si possono presentare fenomeni di surriscaldamento del motore, segnalati dall'accensione della spia "Eccessiva temperatura liquido raffreddamento motore" sul quadro strumenti, unitamente al relativo messaggio (vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

AVVERTENZA Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare la vettura. In caso di surriscaldamento, accostare e fermare la vettura. Far girare il motore al minimo con l'aria condizionata disattivata finché la temperatura non si abbassi. Qualora la temperatura non diminuisse, rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Di seguito vengono riportati alcuni accorgimenti aggiuntivi per favorire il rientro di eccezionali situazioni di surriscaldamento del motore:

- ☐ se il condizionatore aria è inserito, disinserirlo. L'impianto di condizionamento contribuisce al surriscaldamento dell'impianto di raffreddamento del motore;
- ☐ regolare al massimo il riscaldamento dell'abitacolo, orientando la distribuzione

dell'aria verso il pavimento oppure verso l'esterno della vettura, qualora le condizioni climatiche esterne permettano di mantenere aperti i cristalli laterali; attivare quindi la ventola alla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agirà come un radiatore supplementare, contribuendo a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA La fuoriuscita di liquido di raffreddamento del motore (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si notasse del vapore proveniente dal vano motore, o in caso se ne avvertisse il rumore, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore caldo.

SBLOCCO LEVA CAMBIO AUTOMATICO

(ove presente)



153)

Lo sblocco manuale del cambio dalla modalità P (Parcheggio) ha lo scopo di consentire la spinta o il traino della vettura nel caso ciò non sia possibile utilizzando normalmente la leva cambio.

È un dispositivo dedicato esclusivamente a situazioni di emergenza, non è finalizzato ad un uso frequente.

Per disattivare la modalità P (Parcheggio), procedere come segue:

- ☐ arrestare il motore;
- ☐ azionare il freno di stazionamento elettrico;
- ☐ rimuovere la copertura posteriore del tunnel centrale fig. 235;



235

08116S0001EM

- ☐ tagliare il nastro adesivo che tiene vincolato il laccio di azionamento alla levetta di sblocco;
- ☐ tirare verso l'alto il laccio per sollevare l'estremità della levetta ed ottenere lo sblocco del cambio dalla modalità P (Parcheggio); una volta rilasciata, la levetta di sblocco ritornerà nella posizione iniziale;
- ☐ riavvolgere il laccio e rimontare correttamente la copertura posteriore del tunnel;
- ☐ disinserire il freno di stazionamento solo quando la vettura è collegata saldamente a un veicolo di traino.



64)



ATTENZIONE

153) Inserire sempre il freno di stazionamento elettrico della vettura prima di sbloccare manualmente il cambio dalla modalità P (Parcheggio). Se si esegue questa operazione e il freno di stazionamento elettrico non è stato inserito, la vettura si può spostare improvvisamente e causare danni a persone o a cose che si trovano sulla sua traiettoria.



ABC



AVVERTENZA

64) È consigliabile far eseguire la procedura di rimontaggio presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo. Nel caso si volesse procedere in modo autonomo, prestare particolare attenzione al corretto accoppiamento delle mollette di aggancio. In caso contrario potrebbe verificarsi rumorosità dovuta al non corretto fissaggio del rivestimento inferiore con quello superiore.

TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE

Nel presente paragrafo vengono descritte le condizioni e le modalità per il trasporto e il traino della vettura in panne mediante un carro attrezzi.

AVVERTENZA La vettura deve essere trasportata con tutte le quattro ruote **SOLLEVATE** da terra sul pianale di un mezzo di soccorso. Evitare il traino con le sole ruote anteriori (oppure posteriori) sollevate. Il traino con le sole ruote anteriori (oppure posteriori) sollevate, oltre che danneggiare la scocca, potrebbe causare il danneggiamento del cambio.

AVVERTENZA Per effettuare l'intervento, il mezzo di soccorso deve essere dotato di un'attrezzatura di spostamento/sollevamento appropriata, in modo da evitare di danneggiare la vettura. Per il caricamento sul mezzo di soccorso, agganciare i dispositivi di traino ai componenti strutturali principali della vettura, non ai paraurti o ad altre staffe associate.

AVVERTENZA Rispettare le norme vigenti in ciascun Paese relativamente al soccorso e/o al traino di vetture.

AVVERTENZA Quando si fissa la vettura sul pianale di un carro attrezzi, non utilizzare i componenti delle sospensioni anteriori o posteriori come punti di

fissaggio. Un traino eseguito in modo non corretto potrebbe provocare danni alla vettura.

E' necessario informare gli operatori del mezzo di soccorso riguardo all'altezza da terra minima della vettura per evitare, durante il caricamento, il contatto delle estremità dei paraurti con le strutture del carro attrezzi.

In fig. 236 sono riportati gli angoli di attacco anteriore e posteriore della vettura da tenere in considerazione per il caricamento sul mezzo di soccorso.



236

0812650001EM

| | Versioni RWD | Versioni AWD | Versione Quadrifoglio |
|----------|--------------|--------------|-----------------------|
| A | 12,880° | 15,160° | 12,045° |
| B | 17,105° | 18,400° | 11,830° |

VERSIONI CON TRAZIONE POSTERIORE (RWD)

Si raccomanda di trainare la vettura con tutte le quattro ruote SOLLEVATE da terra sul pianale di un mezzo di soccorso. Nel caso in cui non sia disponibile un carro attrezzi con pianale, la vettura deve essere trainata con le ruote posteriori SOLLEVATE da terra (utilizzando un carrello od un'apposita attrezzatura che consenta il sollevamento delle ruote posteriori).

AVVERTENZA Il traino delle vetture senza rispettare i requisiti sopra indicati può causare gravi danni al cambio.

VERSIONI CON TRAZIONE INTEGRALE (AWD)

Si raccomanda di trainare la vettura con tutte le quattro ruote SOLLEVATE da terra sul pianale di un mezzo di soccorso.

AVVERTENZA Evitare il sollevamento delle sole ruote anteriori (oppure posteriori) utilizzando un carrello od un'apposita attrezzatura che consenta il sollevamento delle ruote di un solo asse. Il sollevamento delle sole ruote anteriori (oppure posteriori) durante il traino potrebbe causare il danneggiamento del cambio o del ripartitore.

AVVERTENZA Se si traina una vettura senza rispettare i requisiti sopra indicati,

si possono causare gravi danni al cambio e/o al ripartitore. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti da garanzia.



ABC

TRAINO DELLA VETTURA



154) 155)

Per poter trainare sul piano stradale e solo per brevi tratti la vettura che ha subito un incidente, oppure che è in panne, viene fornito in dotazione un anello di traino ubicato nel contenitore degli attrezzi presente all'interno del vano bagagli.

Per utilizzare l'anello di traino, procedere come segue:

□ sganciare il tappo fig. 237 sul paraurti anteriore oppure sul paraurti posteriore (ove presente) fig. 238, premendo nella parte superiore;



237

08136S0001EM



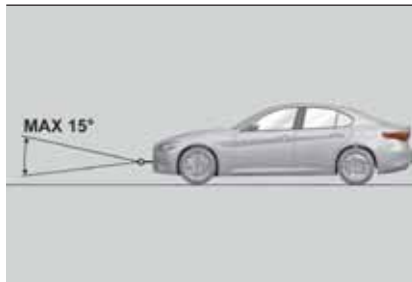
238

08136S0003EM

□ recuperare l'anello di traino dalla propria sede nel vano bagagli e pulire con cautela la sede filettata sulla vettura prima di utilizzarlo;

□ avvitare l'anello per il traino della vettura in sede per circa 11 giri.

AVVERTENZA Il massimo angolo di lavoro del cavo da fissare all'anello di traino non deve superare i 15° come indicato in fig. 239.



239

08136S0002EM



ATTENZIONE

154) Portare il dispositivo di avviamento su ON e successivamente su STOP, senza aprire la porta.

155) Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettromeccanico per frenare è necessario esercitare una maggiore forza sul pedale e per sterzare è necessaria una azione più energica sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino ed evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore. Prima di avvitare l'anello, pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.



MANUTENZIONE E CURA

| | |
|--|-----|
| MANUTENZIONE PROGRAMMATA | 214 |
| VANO MOTORE. | 224 |
| RICARICA DELLA BATTERIA. | 230 |
| PROCEDURE DI MANUTENZIONE | 232 |
| SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA | 239 |
| RUOTE E PNEUMATICI | 239 |
| LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA | 241 |
| CARROZZERIA. | 242 |
| INTERNI | 244 |

Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni della vettura, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza. In questo capitolo viene spiegato come.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Alfa Romeo ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a cadenze chilometriche e, per versioni/mercati dove previsto, temporali prestabilite, come descritto nel Piano di Manutenzione Programmata.

Prima di ciascun tagliando è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (ad es. verificare periodicamente il livello dei liquidi, la pressione degli pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il Suo esplicito consenso.

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Le consigliamo di segnalare alla Rete Assistenziale Alfa Romeo eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni onno oppure **1.000** km oppure prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- ☐ livello liquido raffreddamento motore;
- ☐ livello liquido freni (se insufficiente rivolgersi il prima possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo);
- ☐ livello liquido lavacrystallo;
- ☐ pressione e condizione degli pneumatici;
- ☐ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- ☐ funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo.

Ogni **3.000** km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso di utilizzo della vettura in una delle seguenti condizioni:

- ☐ strade polverose;
 - ☐ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
 - ☐ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;
 - ☐ in caso di lunga inattività;
- è necessario effettuare le seguenti

verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- ☐ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e posteriori;
- ☐ controllo stato pulizia serrature cofano motore e vano bagagli, pulizia e lubrificazione leverismi;
- ☐ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico/alimentazione combustibile/freni) elementi in gomma (cuffie/manicotti/boccole ecc.);
- ☐ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- ☐ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione filtro aria;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione filtro combustibile Bad Fuel (ove presente).

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (Motore 2.9 V6)

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 150.000 km/10 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|--|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo stato di carica della batteria con apposito strumento | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo condizioni/scadenza ricarica kit di riparazione rapida (ove presente) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo emissioni/fumosità gas di scarico | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo, mediante strumento di diagnosi, della funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore ed emissioni | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...) | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo | ● | | ● | | ● | | ● | | ● | |
| Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori | ● | | ● | | ● | | ● | | ● | |

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.



ABC

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|--|-----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freno e dischi anteriori e funzionamento segnalatori usura pattini | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freno e dischi posteriori e funzionamento segnalatori usura pattini | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori e tensionamento | ● | ● | ● | | ● | ● | ● | | ● | ● |
| Sostituzione olio motore e filtro olio | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Sostituzione candele di accensione | | | | ● | | | | ● | | |
| Sostituzione cinghia/e comando accessori | (2) | | | | | | | | | |
| Sostituzione cartuccia filtro aria (3) | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Sostituzione liquido freni | (4) | | | | | | | | | |
| Sostituzione filtro carburante supplementare (ove presente) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Sostituzione filtro abitacolo (3) | 0 | ● | 0 | ● | 0 | ● | 0 | ● | 0 | ● |

(2) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso (climi freddi, uso urbano, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 30.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 2 anni.

(3) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose si raccomanda di sostituire il filtro ogni 15.000 km.

(4) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

PER VETTURE EQUIPAGGiate CON DISCHI FRENO CARBO-CERAMICI

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|--|-----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo stato usura dischi freno con strumento di diagnosi | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo superficie e bordo dischi freno | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Sostituzione pastiglie frenanti / dischi freno | (5) | | | | | | | | | |

(5) L'effettivo intervallo di sostituzione delle pastiglie frenanti e dei dischi freno Carbo-Ceramici dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti. Dopo ogni utilizzo intensivo si consiglia di controllare il peso e lo spessore dei dischi freno.

(o) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori



ABC

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni benzina con motore 2.0 T4 MAir)

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 150.000 km/10 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|--|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo stato di carica della batteria con apposito strumento | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo condizioni/scadenza ricarica kit di riparazione rapida (ove presente) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo emissioni/fumosità gas di scarico | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo, mediante strumento di diagnosi, della funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore ed emissioni | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo, mediante strumento di diagnosi degrado olio motore (2) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...) | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

(2) Se la qualità dell'olio rilevato da diagnostica veicolo risulta inferiore al 20% si suggerisce di eseguire la sostituzione di olio motore e filtro olio.

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|---|-----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo | ● | | ● | | ● | | ● | | ● | |
| Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori | ● | | ● | | ● | | ● | | ● | |
| Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freno, dischi anteriori e funzionamento segnalatori usura pattini | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freno, dischi posteriori e funzionamento segnalatori usura pattini | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori e tensionamento | ● | ● | ● | | ● | ● | ● | | ● | ● |
| Sostituzione olio motore e filtro olio | (3) | | | | | | | | | |
| Sostituzione olio Transfer Case (per versioni AWD) | | | | | | | | ● | | |
| Sostituzione candele di accensione | | | | ● | | | | ● | | |
| Sostituzione cinghia/e comando accessori | (4) | | | | | | | | | |
| Sostituzione cartuccia filtro aria (5) | | | ● | | | ● | | | ● | |
| Sostituzione filtro carburante supplementare (ove presente) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |

(3) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti. Non deve comunque eccedere 1 anno.

(4) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso (climi freddi, uso urbano, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 30.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 2 anni.

(5) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose si raccomanda di sostituire il filtro ogni 15.000 km.



ABC

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|-----------------------------------|-----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Sostituzione liquido freni | (6) | | | | | | | | | |
| Sostituzione filtro abitacolo (5) | 0 | ● | 0 | ● | 0 | ● | 0 | ● | 0 | ● |

(6) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

(5) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose si raccomanda di sostituire il filtro ogni 15.000 km.

(0) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni Diesel - Motore 2.2 JTD)

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 200.000 km/10 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

| Migliaia di chilometri | 20 | 40 | 60 | 80 | 100 | 120 | 140 | 160 | 180 | 200 |
|--|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo stato di carica della batteria con apposito strumento | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo condizioni/scadenza ricarica kit di riparazione rapida (dove presente) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo emissioni/fumosità gas di scarico | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni e, per versioni/mercati dove previsto, degrado olio motore (2) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...) | ● | | ● | | ● | | ● | | ● | |
| Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo | ● | | ● | | ● | | ● | | ● | |

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

(2) Se la qualità dell'olio rilevato da diagnostica veicolo risulta inferiore al 20% si suggerisce di eseguire la sostituzione di olio motore e filtro olio.



ABC

| Migliaia di chilometri | 20 | 40 | 60 | 80 | 100 | 120 | 140 | 160 | 180 | 200 |
|---|-----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori | ● | | ● | | ● | | ● | | ● | |
| Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freno, dischi anteriori e funzionamento segnalatori usura pattini | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freno, dischi posteriori e funzionamento segnalatori usura pattini | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori e tensionamento | | | ● | | | | | ● | | |
| Controllo visivo cinghia dentata comando distribuzione | | | ● | | | | | ● | | |
| Sostituzione olio motore e filtro olio | (3) | | | | | | | | | |
| Sostituzione olio Transfer Case (per versioni AWD) | | | | | | ● | | | | |
| Sostituzione filtro centrifugo olio motore (blow-by) | | | ● | | | ● | | | ● | |
| Sostituzione cinghia/e comando accessori | (4) | | | | | | | | | |
| Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione | (4) | | | | | | | | | |

(3) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti. Non deve comunque eccedere 2 anni. Nel caso che la vettura venga utilizzata su percorsi prevalentemente urbani o utilizzi combustibile non strettamente conforme alla Specifica Europea EN590, si consiglia la sostituzione di olio e filtro ogni anno.

(4) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 100.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 5 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso (climi freddi, uso urbano, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 3 anni.

| Migliaia di chilometri | 20 | 40 | 60 | 80 | 100 | 120 | 140 | 160 | 180 | 200 |
|--|-----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Sostituzione cartuccia filtro aria (5) | | | ● | | | ● | | | ● | |
| Sostituzione cartuccia filtro combustibile (7) | | | ● | | | ● | | | ● | |
| Sostituzione liquido freni | (6) | | | | | | | | | |
| Sostituzione filtro abitacolo | o | ● | o | ● | o | ● | o | ● | o | ● |

(5) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose si raccomanda di sostituire il filtro ogni 20.000 km.

(7) In caso di rifornimento della vettura con combustibile di qualità inferiore alla Specifica Europea prevista si raccomanda la sostituzione di questo filtro ogni 20.000 km.

(6) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

(●) Interventi obbligatori

(o) Interventi raccomandati



ABC

VANO MOTORE

VERIFICA DEI LIVELLI

⚠ 156) 157)

⚠ 65)

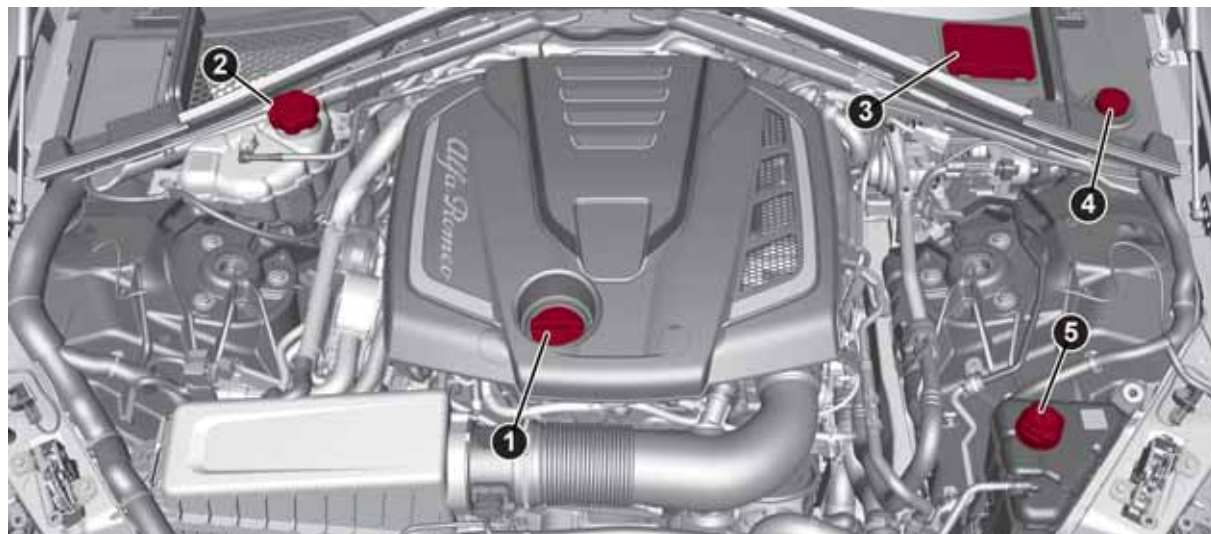
Versione Quadrifoglio - Motore 2.9 V6, fig. 240



240

0902650001EM

1. Bocchettone riempimento olio motore 2. Tappo serbatoio primario liquido raffreddamento motore 3. Coperchio accesso tappo serbatoio liquido freni 4. Tappo serbatoio liquido lavacrystallo/lavafari 5. Tappo serbatoio secondario liquido raffreddamento motore 6. Astina controllo livello olio motore



241

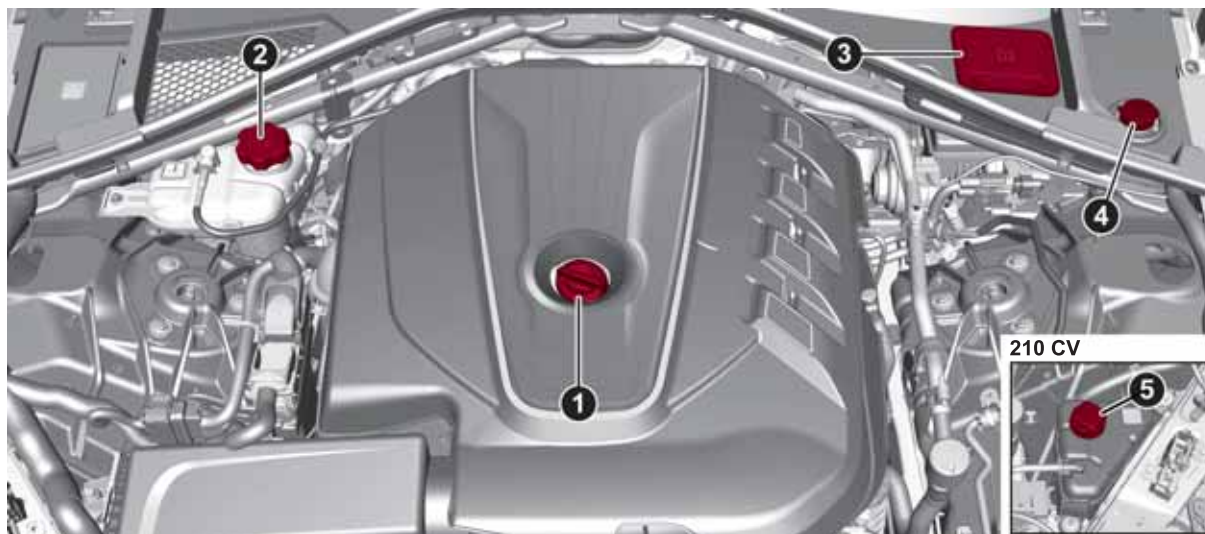
09026S0002EM

1. Bocchettone riempimento olio motore 2. Tappo serbatoio primario liquido raffreddamento motore 3. Coperchio accesso tappo serbatoio liquido freni 4. Tappo serbatoio liquido lavacrystallo/lavafari 5. Tappo serbatoio secondario liquido raffreddamento motore



ABC

Versioni diesel - Motore 2.2 JTD , fig. 242



242

0902650503EM

1. Bocchettone riempimento olio motore
2. Tappo serbatoio primario liquido raffreddamento motore
3. Coperchio accesso tappo serbatoio liquido freni
4. Tappo serbatoio liquido lavacrystallo/lavafari
5. Tappo serbatoio secondario liquido raffreddamento motore

OLIO MOTORE



158)



66)

Il livello olio motore è visibile sul display del quadro strumenti ad ogni avviamento, oppure sul display del sistema Connect attivando, dal Menu principale (tasto MENU) in successione le seguenti funzioni: "Applicazioni"; "My Car"; e "Livello olio".

Verificare su display attraverso le 6 tacche, che il livello dell'olio sia compreso tra MIN e MAX: 1 tacca livello MIN, 6 tacche livello MAX. Se l'indicazione livello olio raggiunge la prima tacca di colore rosso, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento 1 considerando che ogni tacca visualizzata sul display corrisponde circa a:

Motore 2.9 V6

□ 250 ml

Motore 2.0 T4 MAir

□ 250 ml

Motore 2.2 JTD

□ 150 ml



67)

AVVERTENZA Assicurarsi di non rabboccare eccessivo olio motore. L'olio motore in eccesso potrebbe provocare danni al motore. Far controllare la vettura. Il livello MAX non deve essere mai superato durante un rabbocco olio motore, si raccomanda durante il

rabbocco di procedere a verifiche intermedie del livello olio tramite display. Sulla versione Quadrifoglio tramite astina livello olio.

AVVERTENZA A seguito rabbocco olio motore l'aggiornamento del livello olio a display non è immediato, è pertanto necessario attendere l'aggiornamento della visualizzazione livello olio a display secondo la procedura in seguito descritta.

Procedura manuale controllo livello olio

Motore 2.9 V6

Verificare con vettura in piano che il livello dell'olio sia compreso tra i livelli MIN e MAX presenti sull'astina di controllo 6. Sfilare l'asta 6 di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilare una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.



67)

AVVERTENZA Assicurarsi di non rabboccare eccessivo olio motore. L'olio motore in eccesso potrebbe provocare danni al motore. Far controllare la vettura. Il livello MAX non deve essere mai superato durante un rabbocco olio motore, si raccomanda durante il rabbocco di procedere a verifiche intermedie del livello olio tramite astina livello olio.

AVVERTENZA A seguito rabbocco olio motore l'aggiornamento del livello olio a display non è immediato, è pertanto necessario attendere l'aggiornamento della visualizzazione livello olio a display secondo la procedura in seguito descritta.

Motore 2.0 T4 MAir

Per effettuare tale verifica rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Motore 2.2 JTD

Per effettuare tale verifica rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVERTENZA L'astina controllo olio presente nel vano motore, solo su versioni con motore 2.2 JTD, è destinata esclusivamente all'utilizzo da parte di personale d'officina a causa del pericolo di ustioni in caso di utilizzo con motore caldo.

Aggiornamento indicazione Livello Olio su display

Nel caso sia stato necessario procedere ad un rabbocco, per garantire la corretta indicazione del livello olio visualizzata sul display è necessario, con vettura in piano lasciare per circa 5 minuti il motore in moto (temperatura superiore agli 80°C) quindi arrestarlo e procedere come di seguito indicato:

Motori 2.9 V6 e 2.2 JTD

□ attendere 5 minuti, portare il commutatore di avviamento su ON, senza



ABC

avviare il motore, ed attendere alcuni secondi.

Motore 2.0 T4 MAir

❑ avviare nuovamente il motore al minimo ed attendere per circa 2 minuti.

AVVERTENZA Se dopo la procedura precedentemente descritta l'indicazione non fosse aggiornata rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo.

Consumo olio motore



68)



4)

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

LIVELLO RAFFREDDAMENTO MOTORE



159)



69)

Se il livello è insufficiente svitare il tappo della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

LIVELLO LAVACRISTALLO/LAVAFARI



160) 161)

Il serbatoio del liquido lavacrystallo e lavafari (ove presente) è dotato di bocchettone di riempimento telescopico.

Se il livello è insufficiente, rimuovere il tappo 4 del serbatoio e sollevare il bocchettone quindi versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

AVVERTENZA Con un basso livello di liquido (situazione segnalata dall'accensione del simbolo dedicato sul display del quadro strumenti) il sistema lavafari non funziona, anche se continua a funzionare il lavacrystallo.

LIVELLO FRENO

Controllare che il liquido sia al livello massimo. Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente, rivolgersi il prima possibile alla Rete Assistenza Alfa Romeo per far controllare l'impianto.

OLIO SISTEMA DI ATTUAZIONE CAMBIO AUTOMATICO



5)

Per il controllo del livello dell'olio comando cambio rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Alfa Romeo.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

❑ parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;


❑ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;

❑ a motore arrestato, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

❑ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico staccare il cavo del polo negativo della batteria.

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (ad es. allarme, ecc.) oppure accessori gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenza Alfa Romeo il cui personale qualificato ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo.

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria, dopo aver ricollegato i morsetti non avviare immediatamente il motore ma, senza agire sui pedali, premere il pulsante di avviamento al fine di provocare l'accensione del quadro strumenti, successivamente avviare il motore.

Sul quadro strumenti rimarrà acceso il simbolo  che segnala la necessità di inizializzare lo sterzo, per cui entro 30 secondi dall'avviamento, girare il volante da una estremità all'altra e riportarlo in posizione centrale. Se dovessero persistere spie rosse sul quadro arrestare il motore, attendere

almeno 5 secondi e ripetere la procedura di avviamento appena descritta.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento. Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C).

BATTERIA



162) 163) 164) 164) 165)



70)



6)

La batteria non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo, è comunque necessario per verificarne l'efficienza. Per la manutenzione della batteria attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

Sostituzione della batteria

In caso di necessità, sostituire la batteria con un'altra originale avente le stesse caratteristiche. Per la manutenzione della batteria, attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

AVVERTENZA Con batteria scollegata non sarà più possibile aprire il cofano vano bagagli né da chiave né da pulsante in abitacolo, pertanto prima di scollegare la batteria estrarre sempre il cordinio di

apertura manuale cofano vano bagagli. La procedura è descritta nel paragrafo "Lunga inattività della vettura" in questo capitolo.



ATTENZIONE

156) Non fumare mai durante qualsiasi intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

157) Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore: l'elettroventilatore può mettersi in movimento, pericolo di lesioni. *Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.*

158) In caso di rabbocco livello olio motore, attendere che il motore si raffreddi prima di agire sul tappo di riempimento, in particolar modo per vetture dotate di tappo in alluminio (ove presente). **ATTENZIONE:** pericolo di ustioni!

159) L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

160) Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Il funzionamento ripetuto dell'impianto in assenza di liquido potrebbe danneggiare o deteriorare rapidamente alcune parti dell'impianto.

161) Alcuni additivi commerciali del liquido lavacrystallo sono infiammabili: il vano motore contiene parti calde che al contatto potrebbero innescare un incendio.

162) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di esplosione ed incendio.

163) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

164) Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato per evitarne il congelamento.

165) Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.



AVVERTENZA

65) Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro! Un rabbocco con liquido inadatto potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

66) Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.



ABC

67) Qualora, rabboccando, si fosse superato il riferimento MAX (ultima tacca a destra accesa rossa) rivolgersi il prima possibile ad un'officina appartenente alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far rimuovere l'olio in eccesso.

68) Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.

69) Per eventuali rabbocchi dell'impianto di raffreddamento motore utilizzare un fluido dello stesso tipo di quello già presente all'interno della vaschetta. Il fluido non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido anticongelante. In caso di rabbocco con un prodotto non adatto, evitare assolutamente di avviare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

70) Qualora sia necessario scollegare o rimuovere la batteria non richiudere il cofano baule. Onde evitare possibili chiusure accidentali si consiglia di porre sopra alla serratura un ostacolo (es. un panno) che ne impedisca fisicamente la chiusura.



AVVERTENZA

4) L'olio motore esausto e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

5) L'olio esausto del cambio contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

6) Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZE



166) 167)

AVVERTENZA Prima di utilizzare un dispositivo di ricarica, controllare sempre che esso sia adatto alla batteria installata, con tensione costante (inferiore a 14,8 V) e basso amperaggio (limite massimo 15 A).

AVVERTENZA Ricaricare la batteria in un ambiente ben ventilato.

AVVERTENZA Non caricare o ricaricare mai una batteria congelata: potrebbe esplodere a causa dell'idrogeno che rimane intrappolato dentro i cristalli di ghiaccio.

AVVERTENZA In ogni momento del processo di carica o ricarica, fare in modo che eventuali scintille e fiamme libere rimangano sufficientemente lontano dalla batteria.

AVVERTENZA Prima di utilizzare i dispositivi per caricare o mantenere lo stato di carica della batteria, seguire attentamente le istruzioni fornite con il dispositivo per collegarlo in modo corretto e sicuro alla batteria della vettura.

È possibile ricaricare la batteria senza scollegare i cavi dell'impianto elettrico della vettura.

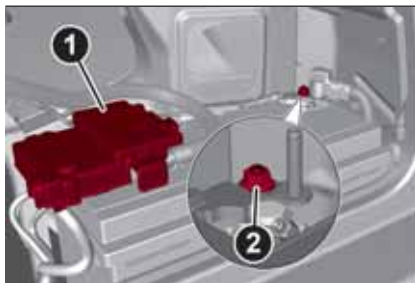
❑ Per accedere alla batteria rimuovere il pannello di accesso, all'interno del vano bagagli fig. 243;



243

09036S0001EM

- ❑ rimuovere il coperchio di protezione 1 fig. 244 e collegare il morsetto del cavo positivo del caricatore (solitamente di colore rosso) al morsetto positivo (+) della batteria;
- ❑ collegare il morsetto del cavo negativo del caricatore (solitamente di colore nero) al dado 2 in prossimità del morsetto negativo (-) della batteria, come mostrato in fig. 244;



244

09036S0002EM

La vettura è dotata di sensore IBS (Sensore batteria intelligente) in grado di misurare le correnti di carica e di scarica e di calcolare il livello di carica e la condizione generale della batteria. Questo sensore è posizionato in corrispondenza del morsetto negativo (-) della batteria.

Per una corretta procedura di carica/ricarica, la corrente di carica deve passare attraverso il sensore IBS.

- ❑ Accendere il caricatore e seguire le istruzioni sul relativo manuale utente per ricaricare completamente la batteria;
- ❑ una volta carica, spegnere il caricatore prima di scollegarlo dalla batteria;
- ❑ scollegare in primo luogo il morsetto del cavo nero del caricatore dalla batteria e successivamente il terminale del cavo rosso;
- ❑ rimontare il coperchio di protezione del morsetto positivo della batteria e il coperchio di accesso al vano della batteria.

AVVERTENZA Se si utilizza un caricabatteria di tipo "rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatteria scollegare entrambi i cavi della batteria della vettura. Non utilizzare il caricabatteria di tipo "rapido" per fornire la tensione di avviamento.

AVVERTENZA Con batteria scollegata non sarà più possibile aprire il cofano

vano bagagli nè da chiave nè da pulsante in abitacolo, pertanto prima di scollegare la batteria estrarre sempre il cordino di apertura manuale cofano vano bagagli. La procedura è descritta nel paragrafo "Lunga inattività della vettura" in questo capitolo.



ATTENZIONE

166) Il processo di carica o ricarica della batteria produce idrogeno, un gas infiammabile che può esplodere e provocare gravi lesioni personali.

167) Durante la carica o la ricarica della batteria, seguire sempre le precauzioni indicate.



AVVERTENZA

71) Qualora sia necessario scollegare o rimuovere la batteria non richiudere il cofano baule. Onde evitare possibili chiusure accidentali si consiglia di porre sopra alla serratura un ostacolo (es. un panno) che ne impedisca fisicamente la chiusura.



ABC

PROCEDURE DI MANUTENZIONE



168) 169) 170)



72) 73) 74) 75) 76) 77) 78)

Le pagine seguenti contengono le norme sulla manutenzione **necessaria** prevista dal personale tecnico che ha progettato la vettura.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata ordinaria, sono presenti altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni durante il ciclo vita della vettura.

OLIO MOTORE

Controllo del livello dell'olio motore



74)

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia sempre mantenuto al livello prescritto (vedere paragrafo "Vano motore" in questo capitolo).

Verificare il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ogni 3000 km.

La verifica va effettuata circa 5 minuti dopo aver arrestato il motore, una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. La vettura deve inoltre essere parcheggiata quanto più possibile in piano.

Fare in modo che il livello dell'olio si trovi sempre all'interno del tratto di astina di

controllo compreso tra i limiti di minimo e massimo (versione Quadrifoglio).

E' possibile verificare il livello dell'olio motore attraverso il sistema Connect. Per accedere alla funzione attivare il Menu principale (tasto MENU), selezionare poi in successione le seguenti opzioni: "Applicazioni"; "My Car"; "Livello olio".

Sostituzione dell'olio motore

Vedere quanto riportato nel "Piano di manutenzione programmata" per conoscere i corretti intervalli di manutenzione.

Scelta del tipo di olio motore

Per garantire prestazioni ottimali e massima protezione in ogni tipo di condizione di funzionamento, si consiglia esclusivamente di utilizzare oli motore certificati ACEA (vedere quanto descritto al paragrafo "Fluidi e lubrificanti" nel capitolo "Dati tecnici").

Additivi per l'olio motore

Si raccomanda vivamente di non aggiungere additivi (diversi dai coloranti di rilevamento delle perdite) all'olio motore.

L'olio motore è un prodotto studiato appositamente per la vettura e le sue prestazioni possono essere deteriorate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri

Per lo smaltimento dell'olio motore e dei relativi filtri rivolgersi agli enti preposti per conoscere la normativa locale.

AVVERTENZA Olio esausto e filtri olio smaltiti in modo non corretto possono provocare gravi danni all'ambiente.

FILTRO DELL'OLIO MOTORE

Sostituzione del filtro dell'olio motore

Il filtro dell'olio motore deve essere sostituito ad ogni sostituzione dell'olio motore. Per la sostituzione è consigliabile utilizzare un ricambio originale, progettato appositamente per questa vettura.

FILTRO DELL'ARIA



168)

Sostituzione del filtro dell'aria

Vedere quanto riportato nel "Piano di manutenzione programmata" per conoscere i corretti intervalli di manutenzione. Per la sostituzione è consigliabile utilizzare un ricambio originale, progettato appositamente per questa vettura.

MANUTENZIONE IMPIANTO ARIA CONDIZIONATA



79) 80)

Per garantire le migliori prestazioni possibili, l'impianto di aria condizionata deve essere controllato e sottoposto a

manutenzione presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo all'inizio della stagione estiva.

AVVERTENZA Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto dell'aria condizionata poiché i componenti interni potrebbero danneggiarsi. Danni di tale natura non sono coperti dalla garanzia.

Sostituzione del filtro antipolline

Vedere quanto riportato nel "Piano di manutenzione programmata" per conoscere i corretti intervalli di manutenzione. Per la sostituzione del filtro rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

LUBRIFICAZIONE DELLE PARTI MOBILI DELLA CARROZZERIA

Assicurarsi che le serrature ed i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, le cerniere delle porte (ed i relativi rulli), il cofano vano bagagli ed il cofano motore siano lubrificati periodicamente con grasso a base di litio per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura.

Pulire accuratamente le parti in modo da eliminare ogni traccia di polvere e sporco. Dopo la lubrificazione eliminare l'olio od il grasso in eccesso. Prestare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore, per garantirne il corretto funzionamento. Durante le operazioni sul cofano motore, da eseguirsi a motore freddo, ricordarsi

anche di controllare, pulire e lubrificare i relativi dispositivi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno. Applicare una piccola quantità di lubrificante di alta qualità direttamente nel blocchetto della serratura.

Rivolgersi, se necessario, alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

TERGICRISTALLO

Pulire periodicamente il cristallo del parabrezza e del lunotto termico ed il profilo in gomma delle spazzole del tergicristallo utilizzando una spugna oppure un panno morbido ed un detergente non abrasivo. In questo modo si eliminano il sale oppure le impurità accumulate durante la marcia.

Il funzionamento prolungato dei tergicristalli con cristallo asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole, oltre all'abrasione della superficie del cristallo. Per eliminare le impurità presenti sul cristallo asciutto, azionare sempre i lavacristalli.

In caso di temperature esterne molto rigide, sotto agli zero gradi, accertarsi che non sia impedito il movimento alla parte in gomma a contatto con il cristallo. Se necessario, sbloccarla con un prodotto antighiaccio adeguato.

Evitare di utilizzare i tergicristalli per rimuovere brina oppure ghiaccio.

Evitare inoltre il contatto del profilo di

gomma delle spazzole con derivati del petrolio quali olio motore, benzina, ecc.

AVVERTENZA La durata prevista delle spazzole del tergicristallo varia a seconda della frequenza dell'uso, in ogni caso si consiglia di sostituire le spazzole circa una volta l'anno. Quando le spazzole sono usurate si può percepire rumorosità, segni sul cristallo oppure rigature di acqua. In presenza di tali condizioni pulire le spazzole del tergicristallo oppure, se necessario, sostituirle.

AVVERTENZA Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

Sollevamento spazzole tergicristallo (Funzione "Service position")

La funzione "Service position" permette al guidatore di effettuare la sostituzione delle spazzole del tergicristallo più agevolmente. L'attivazione di tale funzione è inoltre consigliata in caso di nevicate e per agevolare la rimozione di eventuali depositi di sporco nella zona di normale appoggio delle spazzole, durante il lavaggio.

Attivazione della funzione

Per attivare questa funzione occorre disattivare il tergicristallo (ghiera fig. 245 in posizione **O**) prima di portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP.



ABC

La funzione può essere attivata solo entro 2 minuti dal passaggio del dispositivo di avviamento in posizione STOP.

Per poter attivare la funzione, spostare la leva verso l'alto (posizione instabile) per almeno tre secondi.



245

09046S0001EM

Disattivazione funzione

La funzione viene disattivata se:

- si attendono oltre 2 minuti prima di portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP, dopo aver sollevato la leva fig. 245, avendo iniziato in tal modo la procedura di Service;
- si porta il dispositivo di avviamento in posizione ON e si solleva il comando tergicristallo.

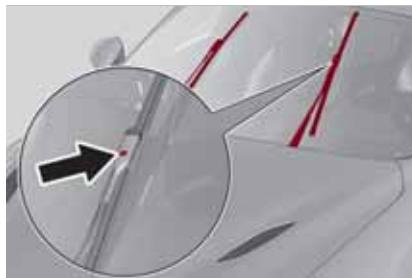
Se, dopo aver utilizzato la funzione, si riportasse il dispositivo di avviamento in posizione ON con le spazzole in posizione diversa da quella di riposo (alla base del parabrezza), le stesse verranno riportate

in posizione di riposo solo a seguito di un comando effettuato tramite leva (spostamento della leva verso l'alto, in posizione instabile) oppure al superamento della velocità di 5 km/h.

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

- sollevare il braccio del tergicristallo, premere la linguetta fig. 246 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;



246

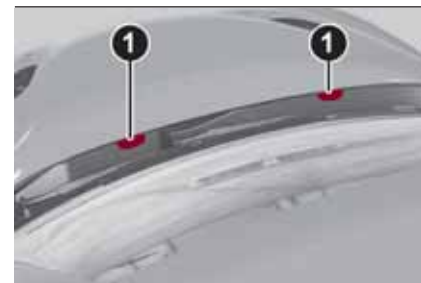
09046S0002EM

- montare la nuova spazzola, inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio ed assicurandosi che sia bloccata;
- abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.

AVVERTENZA Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

Lavacrystallo

I getti del lavacrystallo fig. 247 sono fissi. Se non esce alcun getto, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Vano motore" in questo capitolo).





247

09046S0003EM

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente pulirli usando uno spillo.

IMPIANTO DI SCARICO

 169) 170)  75)

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dello scarico, oppure la presenza di fumo all'interno dell'abitacolo, oppure se il fondo scocca o la parte posteriore della vettura sono stati danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e

le zone della carrozzeria adiacenti presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che hanno subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio.

Saldature aperte oppure collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico all'interno dell'abitacolo. Far controllare l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata. Sostituire i componenti dove necessario (per queste operazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo).

In normali condizioni di esercizio il convertitore catalitico non richiede manutenzione: per assicurarne tuttavia il corretto funzionamento ed evitare che si danneggi è estremamente importante che il motore funzioni perfettamente.

Per ridurre al minimo il rischio di danneggiare il convertitore catalitico procedere come segue:

☐ non spegnere il motore oppure disinserire il dispositivo di avviamento con marcia inserita e vettura in movimento;

☐ non tentare di avviare il motore con manovre ad inerzia;

☐ non insistere nell'uso della vettura se il regime del minimo è molto irregolare oppure le condizioni di funzionamento sono palesemente irregolari.

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO

La fuoriuscita di liquido di raffreddamento del motore (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni.

Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, oppure se ne avverte il sibilo, non aprire il cofano fin quando il radiatore non si è raffreddato.

AVVERTENZA Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi: **PERICOLO DI USTIONI!**

Verifica del liquido di raffreddamento motore

Verificare ogni 1000 km o prima di lunghi viaggi, il livello del liquido di raffreddamento del motore.

Se all'interno del liquido di raffreddamento del motore fossero presenti delle impurità è necessario svuotare, lavare e rifornire l'impianto: rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Controllare la parte anteriore del condensatore per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Qualora fosse sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua.

Controllare i tubi flessibili dell'impianto di raffreddamento del motore per accertarsi che la gomma non si sia deteriorata e che non siano presenti crepe, lacerazioni, tagli ed ostruzioni nei raccordi lato serbatoio di espansione e

lato radiatore. Se si avessero dubbi in merito a perdite dell'impianto (ad es. in presenza della necessità di frequenti rabbocchi), farne verificare la tenuta presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo. Con motore arrestato ed alla normale temperatura di esercizio, controllare la corretta chiusura del tappo sul serbatoio di espansione dell'impianto di raffreddamento.

AVVERTENZA NON togliere il tappo se il liquido è bollente: **PERICOLO DI USTIONI!**

AVVERTENZA Prima di intervenire allo smontaggio del tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento motore attendere il raffreddamento dell'impianto.

Rabbocco / scarico / lavaggio del liquido di raffreddamento motore

Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco, far eseguire gli interventi di pulizia e lavaggio presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Vedere quanto riportato nel "Piano di manutenzione programmata" per conoscere i corretti intervalli di manutenzione.

Avvertenze

☐ Per il rabbocco utilizzare un liquido avente le stesse caratteristiche di quelle riportate nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").



ABC

❑ Non utilizzare acqua pura, liquidi di raffreddamento del motore a base di alcol, inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento del motore e causare l'otturazione del radiatore. Si sconsiglia inoltre l'utilizzo di liquido di raffreddamento a base di glicole propilenico.

Tappo impianto di raffreddamento motore

Assicurarsi che il tappo del serbatoio di espansione sia chiuso per evitare perdite del liquido di raffreddamento motore. Nel caso fosse aperto, avvitarlo completamente fino a raggiungere/sentire lo scatto previsto di finecorsa. Controllare periodicamente il tappo e pulirlo da eventuali corpi estranei depositatisi sulla superficie esterna.

Avvertenze

- ❑ Non aggiungere mai liquido di raffreddamento con motore caldo o surriscaldato.
- ❑ Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento.
- ❑ Utilizzare esclusivamente i tappi del circuito di raffreddamento motore previsti per evitare danni al motore.

Smaltimento del liquido di raffreddamento motore esausto

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore è soggetto a norme di legge: rivolgersi agli enti preposti per conoscere la normativa locale.

Avvertenze

- ❑ Per evitare che il liquido venga ingerito da bambini od animali, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Se ingerito, contattare immediatamente un medico. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.
- ❑ All'arresto della vettura dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato frontale del cofano motore. Si tratta di un fenomeno normale dovuto alla presenza di pioggia, neve o forte umidità sulla superficie del radiatore.
- ❑ Con motore ed impianto freddi, non aggiungere liquido di raffreddamento oltre il livello massimo indicato sulla vaschetta all'interno del vano motore.

IMPIANTO FRENANTE

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante, controllarne periodicamente i componenti: per questa operazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Vedere quanto riportato nel "Piano di

manutenzione programmata" per conoscere i corretti intervalli di manutenzione.

AVVERTENZA Guidare con il piede appoggiato al pedale del freno può pregiudicarne l'efficienza, aumentando il rischio di incidenti. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno e non sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni: l'usura eccessiva delle pastiglie potrebbe provocare danni all'impianto frenante.

Avvertenze

- ❑ Qualora venisse riscontrato un livello insufficiente di olio, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per fare controllare l'impianto.
- ❑ Mantenere sempre il tappo della vaschetta del liquido freni (presente nel vano motore) perfettamente chiuso.

CAMBIO MANUALE

Utilizzare unicamente un olio cambio avente le stesse caratteristiche di quelle riportate nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

Frequenza dei cambi dell'olio

Nelle normali condizioni di funzionamento della vettura non è necessario sostituire l'olio del cambio, a meno che il lubrificante non venga a contatto con acqua. In questo caso, per

l'operazione di sostituzione olio, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

CAMBIO AUTOMATICO



76)

Utilizzare unicamente un olio cambio avente le stesse caratteristiche di quelle riportate nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

Additivi speciali

Non aggiungere alcun tipo di additivi all'olio del cambio automatico. L'olio per il cambio automatico è infatti un prodotto studiato appositamente per questa vettura e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Evitare l'uso di sigillanti per cambi in quanto potrebbero compromettere l'efficacia delle guarnizioni del cambio automatico.

AVVERTENZA Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio, poiché potrebbero danneggiarne i componenti.

Frequenza dei cambi dell'olio

Nelle normali condizioni di funzionamento della vettura non è necessario sostituire l'olio del cambio.

Se si notano delle perdite d'olio oppure si rilevano anomalie nel funzionamento del cambio, farne eseguire immediatamente

il controllo presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVERTENZA Guidare la vettura con un livello d'olio insufficiente può provocare seri danni al cambio.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità sostituire la batteria con un'altra avente le stesse caratteristiche. Per la procedura di sostituzione si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Per la manutenzione della batteria attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

AVVERTENZA Con batteria scollegata non sarà più possibile aprire il cofano vano bagagli nè da chiave nè da pulsante in abitacolo, pertanto prima di scollegare la batteria estrarre sempre il cordinio di apertura manuale cofano vano bagagli. La procedura è descritta nel paragrafo "Lunga inattività della vettura" in questo capitolo.



78)



ATTENZIONE

168) Il sistema di immissione dell'aria (filtro aria, tubazioni in gomma, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. **NON RIMUOVERE** tale sistema se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare il motore assicurarsi che il sistema non sia smontato: la mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

169) Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio, un gas incolore e inodore che, se inalato, può causare svenimenti ed avvelenamenti.

170) L'impianto di scarico può raggiungere elevate temperature e può provocare un incendio qualora si parcheggi la vettura su materiale infiammabile. Anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con l'impianto di scarico. Evitare di parcheggiare la vettura o di utilizzarla dove l'impianto di scarico possa venire a contatto con materiale infiammabile.



ABC



AVVERTENZA

72) L'errata manutenzione della vettura o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni (quando necessari) possono comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti oppure un impatto negativo sulle prestazioni della vettura. Far esaminare immediatamente eventuali anomalie di funzionamento dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

73) La vettura è equipaggiata con liquidi ottimizzati per proteggerne prestazioni, durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio oppure l'impianto di climatizzazione. Tali danni non sono coperti dalla garanzia della vettura. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specifico per tale procedura.

74) Una quantità eccessiva od insufficiente di olio all'interno del basamento è estremamente dannosa per il motore. Prestare attenzione a mantenerne un livello adeguato.

75) Le vetture dotate di convertitore catalitico devono essere alimentate esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti, compromettendo gravemente le prestazioni del motore, danneggiandolo in modo irreparabile. Se il motore non funziona correttamente, in modo particolare in caso di accensione irregolare o di un calo delle prestazioni, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Il funzionamento prolungato ed anormale del motore può causare il surriscaldamento del catalizzatore e, di conseguenza, il possibile danneggiamento dello stesso e della vettura.

76) L'uso di olio del cambio diverso da quello prescritto potrebbe compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni anomale del cambio stesso.

77) È consigliabile affidare la manutenzione della vettura alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia comunque di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

78) Qualora sia necessario scollegare o rimuovere la batteria non richiudere il cofano baule. Onde evitare possibili chiusure accidentali si consiglia di porre sopra alla serratura un ostacolo (es. un panno) che ne impedisca fisicamente la chiusura.

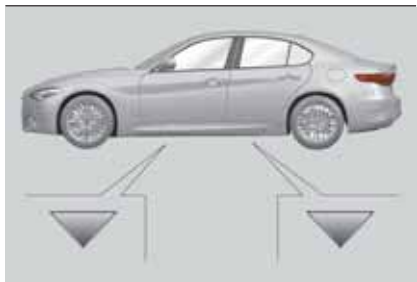
79) Richiedere l'utilizzo esclusivo di refrigeranti e lubrificanti per compressore approvati ed adatti allo specifico impianto di aria condizionata della vettura. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere, con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può inoltre compromettere l'efficienza dell'impianto, rendendo necessarie costose riparazioni.

80) L'impianto dell'aria condizionata contiene refrigerante ad alta pressione: per evitare danni a persone o all'impianto l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni deve essere effettuata dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo, che è attrezzata di ponti a bracci oppure sollevatori da officina.

I punti di sollevamento vettura sono contrassegnati sulle minigonne laterali dai simboli ▽ (vedere quanto illustrato in fig. 248).



248

09056S0001EM

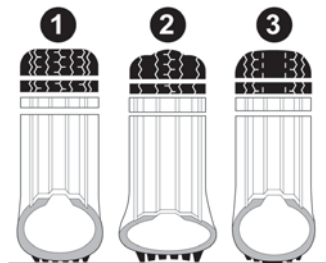
RUOTE E PNEUMATICI

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

Prima di lunghi viaggi e comunque ogni due settimane circa controllare la pressione degli pneumatici. Eseguire il controllo con pneumatici freddi.

Utilizzando la vettura è normale un innalzamento della pressione dovuto al riscaldamento degli pneumatici; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio dello pneumatico vedere quanto descritto al paragrafo "Cerchi e Pneumatici" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo degli pneumatici fig. 249:



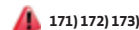
249

09066S0001EM

- 1 - *pressione normale*: battistrada uniformemente consumato;
- 2 - *pressione insufficiente*: battistrada particolarmente consumato ai bordi;
- 3 - *pressione eccessiva*: battistrada particolarmente consumato al centro.

Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada raggiunge il riferimento di minimo spessore presente su di essi.

INFORMAZIONI GENERALI



Per evitare danni agli pneumatici, seguire le seguenti precauzioni:

- ❑ evitare frenate brusche, partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali ed ostacoli e la marcia prolungata su strade dissestate;
- ❑ controllare periodicamente che gli pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada;
- ❑ evitare di viaggiare con vettura sovraccarica. Se si fora uno pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo;
- ❑ ogni 10000/15000 chilometri effettuare lo scambio degli pneumatici, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione (ove gli pneumatici siano di tipologia "unidirezionale"). Le ruote con battistrada unidirezionale sono riconoscibili da frecce sul fianco dello pneumatico che ne indicano il senso di rotolamento previsto, che deve essere assolutamente rispettato. Solo così gli pneumatici mantengono le proprie caratteristiche in termini di aderenza,



ABC

rumorosità, resistenza all'usura e drenaggio su fondo bagnato;
 □ lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato;
 □ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia.

CERCHI E PNEUMATICI

Per la tipologia di cerchi ruote e pneumatici montati sulla vettura vedere quanto descritto al paragrafo "Cerchi e Pneumatici" nel capitolo "Dati tecnici".

CATENE DA NEVE



81)

Versioni a trazione posteriore ed integrale

L'uso di catene da neve da 7 mm è consentito su tutti gli pneumatici. È possibile l'installazione di catene anche da 9 mm per gli pneumatici di larghezza pari o inferiore a 225 mm (205/60R16, 225/55R16, 225/50R17, 225/45R18).

Si raccomanda l'utilizzo di catene da neve disponibili presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Versione Quadrifoglio

È possibile catenare il pneumatico posteriore 265/35R19 (taglia

pneumatico invernale). Da evitare l'uso di catene tradizionali perché in caso di non corretta installazione si può incorrere nel danneggiamento dell'impianto frenante e quindi compromettere la sicurezza della vettura.

Si consiglia caldamente l'uso di catene ad "ingombro zero" (ragni) e di rivolgersi alle dotazioni proposte dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo Dedicata.

Avvertenze

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote posteriori.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura.

AVVERTENZA L'uso di pneumatici di misura o tipologia diverse (M+S, da neve, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI

Gli pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti a sterzate, manovre e frenate. Per questo sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a ciò è possibile eseguire l'inversione degli pneumatici al momento opportuno (10000 / 15000 km). Con inversione degli pneumatici si intende lo spostamento delle ruote a differente posizione sullo stesso lato della vettura (anteriore con posteriore e viceversa).

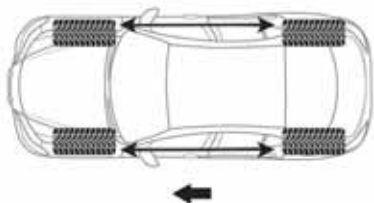
AVVERTENZA Non è consentito l'incrocio dei pneumatici, pertanto non è possibile porre una ruota su un differente asse sul lato opposto della vettura.

AVVERTENZA Sulle vetture equipaggiate con pneumatici differenziati (misura pneumatico differente fra asse anteriore e posteriore, es. versione Quadrifoglio) non è consentito nessun tipo di rotazione degli stessi.

La rotazione degli pneumatici contribuisce a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose od innevate, assicurando una ottimale manovrabilità della vettura.

In caso di usura anomala degli pneumatici, individuarne la causa e correggerla appena possibile, rivolgendosi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Il metodo di inversione degli pneumatici suggerito è rappresentato in fig. 250 (la freccia indica il senso di marcia della vettura).



250

09066S0002EM

Versioni a trazione integrale (AWD)

Si raccomanda di evitare situazioni con forte differenza di usura tra pneumatici anteriori e posteriori di attenersi fortemente all'uso di pneumatici invernali delle dimensioni indicate nella tabella "Cerchi e pneumatici in dotazione".

Il sistema AWD e i pneumatici di primo equipaggiamento sono stati sviluppati congiuntamente per garantire la migliore prestazione del veicolo. Si raccomanda pertanto, all'atto della sostituzione dei pneumatici, il rimpiazzo con altrettanti pneumatici marchiati "AR", per assicurare il mantenimento del livello prestazionale e di durata dei componenti.



ATTENZIONE

171) La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

172) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo stesso.

173) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi in lega che richiedano l'utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.



AVVERTENZA

81) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare la velocità di 50 km/h (o valore equivalente in miglia). Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura dovesse rimanere ferma per più di un mese, osservare le seguenti precauzioni:

- ☐ parcheggiare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato ed aprire leggermente i finestrini;
- ☐ verificare che il freno di stazionamento elettrico non sia inserito;
- ☐ eseguire la procedura: "Dispositivo di apertura manuale cofano vano bagagli", descritta in questo paragrafo;
- ☐ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente;
- ☐ qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni;
- ☐ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- ☐ pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti reperibili in commercio;
- ☐ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e lasciarle sollevate dal cristallo;
- ☐ coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata, prestando particolare attenzione a non danneggiare la superficie verniciata trascinando la



ABC

eventuale polvere su di essa accumulata. Non usare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;

- gonfiare gli pneumatici ad una pressione di +0,5 bar superiore rispetto a quella prescritta e controllarla periodicamente;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore;
- ogni qualvolta si lasci la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo e per circa 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolandolo su aria esterna e con la velocità della ventola impostata al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata all'impianto, riducendo così al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno un minuto dal posizionamento del dispositivo di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida. Al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, sincerarsi che il dispositivo di avviamento sia su STOP e che la porta lato guida sia chiusa.

Dispositivo di apertura manuale cofano vano bagagli

Qualora fosse necessario scollegare la batteria procedere come di seguito descritto:

- agendo sul rivestimento interno del cofano vano bagagli ruotare il tappo posto alla sinistra della serratura ed estrarre il cordino ad esso collegato fig. 251;
- nel chiudere il cofano fare attenzione affinché il capo libero del cordino rimanga fuori dal vano bagagli.



251

0908650001EM

Ora sarà possibile aprire manualmente il cofano vano bagagli tirando il cordino verso sinistra.

Tale procedura va eseguita esclusivamente in ambienti sicuri in quanto consente l'apertura del cofano in maniera incondizionata.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

La vettura è dotata delle migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

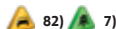
- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (oppure pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno;
- utilizzo di speciali pellicole con funzione protettiva anti abrasione nei punti più esposti (ad es. parafrangente posteriore, porte, ecc.).

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice



In caso di abrasioni oppure rigature profonde provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine.

La manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, oppure se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è consigliabile lavare più frequentemente la vettura.

Alcune parti della vettura possono essere dotate di vernice opaca che, per essere preservata come tale, necessita di particolari attenzioni: vedere quanto descritto all'avvertenza riportata a fondo del presente paragrafo.



Per un corretto lavaggio della vettura seguire queste indicazioni:

☐ se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;

☐ per agevolare la rimozione di eventuali depositi di sporco nella zona di normale

appoggio delle spazzole si consiglia di posizionare verticalmente i tergicristalli (Service Position), per maggiori informazioni consultare il paragrafo "Procedure di Manutenzione" in questo capitolo;

☐ è preferibile bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;

☐ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;

☐ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista (ad es. vani porte, cofano, contorno fari, ecc...) in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Volendo lavare la vettura in un impianto di lavaggio che durante tale operazione la movimentata, sulle vetture dotate di cambio automatico, occorre procedere nel seguente modo:

☐ verificare che la vettura sia in piano e che sia disattivato l'inserimento automatico del freno di stazionamento all'arresto del motore (per la disattivazione consultare il paragrafo

"Freno di stazionamento elettrico" nel capitolo "Avviamento e guida");
☐ con vettura ferma, cambio in N (Folle) e pedale del freno sollevato: premere il pulsante di avviamento. La vettura rimarrà in N (Folle) per 15 minuti trascorsi i quali attiverà la modalità P (Parcheggio).

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di corrosione.

Cristalli

Utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti per non rigarli o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizzare un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).



ABC

AVVERTENZA In caso di pulizia mediante una lancia ad acqua, mantenere il getto d'acqua ad una distanza di almeno 20 cm dai proiettori.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli. Per questa operazione rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e dispositivo di avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (ad es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse oppure danneggiate.



AVVERTENZA

82) Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

83) Presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a PH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, potrebbero richiedere per la rimozione, l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica opacità della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna.



AVVERTENZA

7) I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

INTERNI

174) 175) 176)

Verificare periodicamente lo stato di pulizia degli interni, al di sotto dei tappeti, che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola. Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

SEDILI IN PELLE

(ove presenti)

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.

Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro. Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurarsi che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE



84)

Effettuare la pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo.

Per pulire macchie grasse o resistenti utilizzare prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere l'eventuale polvere utilizzare un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta che potrebbero lasciare residui.

PARTI RIVESTITE IN PELLE

(ove presenti)

Per pulire questi componenti usare solo acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi che il prodotto non contenga alcool e/o sostanze a base alcolica.

PARTI IN CARBONIO

Per eliminare piccoli graffi e segni sul carbonio rivolgersi esclusivamente ad un Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Un intervento eseguito impropriamente potrebbe danneggiare irreparabilmente il carbonio.



ATTENZIONE

174) Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura potrebbero provocare incendi.

175) Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di esplosione. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

176) Il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

177) Non usare sostanze organiche aggressive, quali: benzina, cherosene, petrolio, acetone o solventi.



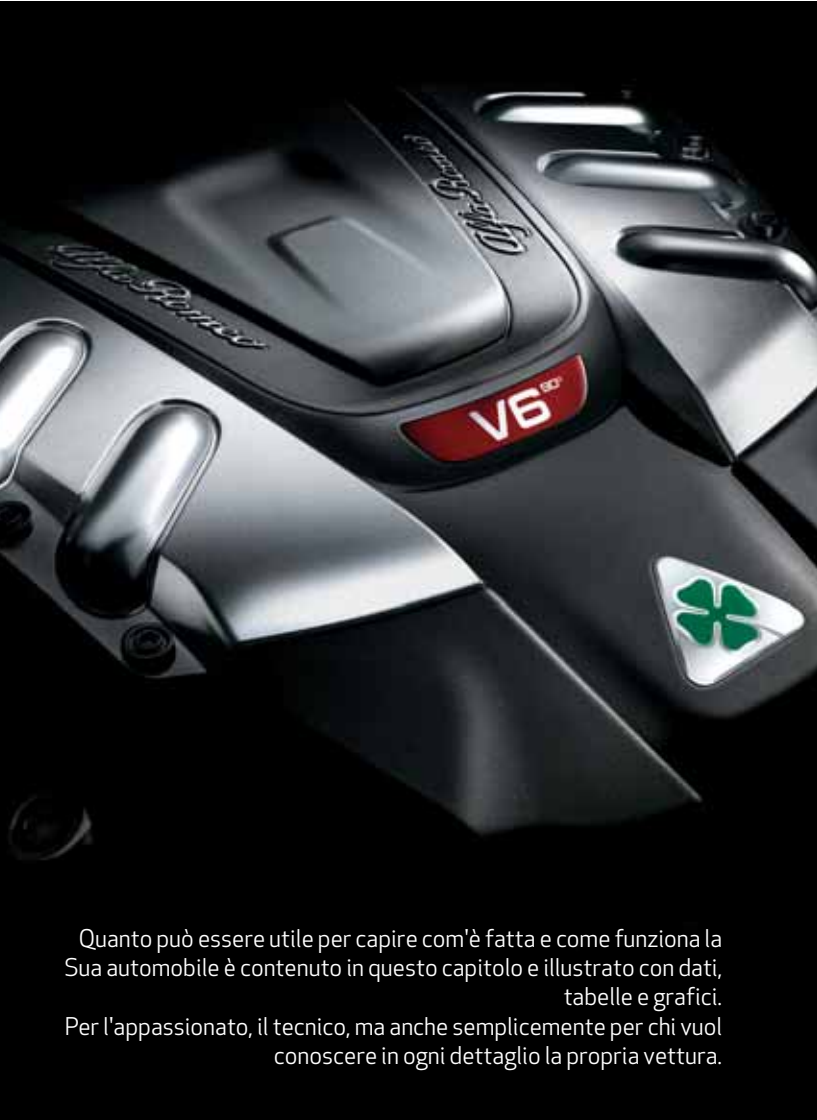
AVVERTENZA

84) Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti e della plancia.



ABC

Pagina intenzionalmente lasciata bianca



DATI TECNICI

| | |
|---|------|
| DATI PER L'IDENTIFICAZIONE. | .248 |
| CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA | .249 |
| MOTORE. | .250 |
| ALIMENTAZIONE | .253 |
| TRASMISSIONE | .254 |
| FRENI | .255 |
| SOSPENSIONI | .256 |
| STERZO | .257 |
| CERCHI E PNEUMATICI | .258 |
| DIMENSIONI | .263 |
| PESI | .265 |
| RIFORNIMENTI. | .266 |
| FLUIDI E LUBRIFICANTI | .268 |
| PRESTAZIONI. | .271 |
| CONSUMO DI COMBUSTIBILE | .272 |
| EMISSIONI DI CO2 | .274 |
| DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO | |
| VITA | .275 |
| OMOLOGAZIONI MINISTERIALI | .276 |

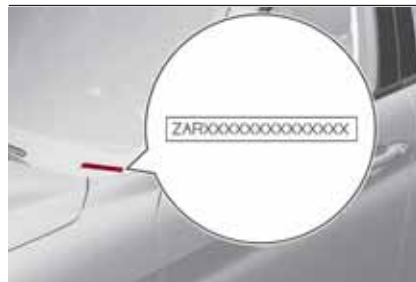
Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua automobile è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici.

Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio la propria vettura.

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

NUMERO DEL TELAIO

Il numero del telaio (VIN) è stampigliato su una targhetta ubicata sull'angolo anteriore sinistro del rivestimento della plancia portastrumenti fig. 252, visibile dall'esterno della vettura attraverso il parabrezza.



252

10016S0001EM

Questo numero è stampigliato anche sul telaio in corrispondenza dell'attacco ammortizzatore anteriore destro, visibile aprendo il cofano motore fig. 253.



253

10016S0002EM

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

Sulla targhetta, ubicata sul montate porta anteriore lato sinistro, fig. 254 sono riportati i dati relativi a:

- ❑ 1: valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori Diesel);
- ❑ 2: nome del Costruttore, numero di omologazione della vettura, numero di identificazione della vettura, pesi massimi ammessi;
- ❑ 3: identificazione motore, tipo variante versione, numero per ricambi, codice colore, ulteriori indicazioni.



254

10016S0003EM

CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

VERSIONI BENZINA

| Versioni | Codice motore | Versioni carrozzeria |
|---------------------------|---------------|----------------------|
| 2.9 V6 | 670050436 | 952AAM24 |
| 2.0 T4 Mair 280 CV | 55273835 | 952ACA45 |
| 2.0 T4 Mair 200 CV | 55273835 | 952ABA25B |

VERSIONI DIESEL

| Versioni | Codice motore | Versioni carrozzeria |
|---|---------------|----------------------|
| 2.2 JTD 210 CV C.A. | 55268818 | 952AHA45 |
| 2.2 JTD 180 CV C.A. LOW CO₂ | 55271040 | 952ALA25 |
| 2.2 JTD 180 CV C.A.^(*) | 55268532 | 952AFA25 |
| 2.2 JTD 180 CV C.M. | 55266388 | 952AFM25 |
| 2.2 JTD 150 CV C.M.^(*) | 55266388 | 952AEM250 |
| 2.2 JTD 150 CV C.M. | 55266388 | 952AEM25 |
| 2.2 JTD 150 CV C.A.^(*) | 55268532 | 952AEA250 |
| 2.2 JTD 150 CV C.A. | 55268532 | 952AEA25 |
| 2.2 JTD 136 CV C.M.^(*) | 55266388 | 952AGM250 |
| 2.2 JTD 136 CV C.M. | 55266388 | 952AGM25 |
| 2.2 JTD 136 CV C.A.^(*) | 55268532 | 952AGA250 |
| 2.2 JTD 136 CV C.A. | 55268532 | 952AGA25 |

(*) Per versioni mercati ove previsto



ABC

MOTORE

| Motore 2.9 V6 | |
|--------------------------------------|---|
| Ciclo | Otto |
| Numero e posizione cilindri | 6 a V |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 86,5 x 82 |
| Cilindrata totale (cm ³) | 2891 |
| Rapporto di compressione | 9,3:1 |
| Potenza massima (ECE) (kW) | 375 |
| Potenza massima (ECE) (CV) | 510 |
| Regime corrispondente (giri/min) | 6500 |
| Coppia massima (ECE) (Nm) | 600 |
| Coppia massima (ECE) (kgm) | 61 |
| Regime corrispondente (giri/min) | 2500 |
| Combustibile | Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)(*) |

(*) Per rispettare tutti i limiti di emissione e contemporaneamente garantire i minimi consumi e le massime prestazioni utilizzare benzina senza piombo di qualità premium con numero di ottano (R.O.N.) 98 o superiore.

| Motore 2.0 T4 MAir | 200 CV | 280 CV |
|----------------------------------|--|------------|
| Ciclo | Otto | Otto |
| Numero e posizione cilindri | 4 in linea | 4 in linea |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 84 / 90 | 84 / 90 |
| Cilindrata totale (cm³) | 1995 | 1995 |
| Rapporto di compressione | 10 ± 0,4 | 10 ± 0,4 |
| Potenza massima (ECE) (kW) | 147 | 206 |
| Potenza massima (ECE) (CV) | 200 | 280 |
| Regime corrispondente (giri/min) | 4500 | 5250 |
| Coppia massima (ECE) (Nm) | 330 | 400 |
| Coppia massima (ECE) (kgm) | 33,7 | 40,8 |
| Regime corrispondente (giri/min) | 1750 | 2250 |
| Combustibile | Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228) | |



ABC

| Motore 2.2 JTD | 136 CV | 150 CV | 180 CV | 210 CV |
|--|--|------------|------------|------------|
| Ciclo | Diesel | Diesel | Diesel | Diesel |
| Numero e posizione cilindri | 4 in linea | 4 in linea | 4 in linea | 4 in linea |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 83/99 | 83/99 | 83/99 | 83/99 |
| Cilindrata totale (cm ³) | 2143 | 2143 | 2143 | 2143 |
| Rapporto di compressione | 15,5 ± 0,4 | 15,5 ± 0,4 | 15,5 ± 0,4 | 15,5 ± 0,4 |
| Potenza massima (ECE) (kW) | 100 | 110 | 132 | 154 |
| Potenza massima (ECE) (CV) | 136 | 150 | 180 | 210 |
| Regime corrispondente (giri/min) | 4000 | 4250 | 3750 | 3750 |
| Coppia massima (ECE) (Nm) cambio manuale | 380 | 380 | 380 | - |
| Coppia massima (ECE) (kgm) cambio manuale | 38,75 | 38,75 | 38,75 | - |
| Regime corrispondente (giri/min) | 1500 | 1500 | 1500 | - |
| Coppia massima (ECE) (Nm) cambio automatico | 450 | 450 | 450 | 470 |
| Coppia massima (ECE) (kgm) cambio automatico | 45,89 | 45,89 | 45,89 | 47,9 |
| Regime corrispondente (giri/min) | 1750 | 1750 | 1750 | 1750 |
| Combustibile | Gasolio per autotrazione (Specifica EN590 e EN16734) | | | |

ALIMENTAZIONE



178)

| | Alimentazione |
|---------------------------|--|
| Motore 2.9 V6 | Iniezione elettronica sequenziale fasata con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione |
| Motore 2.0 T4 MAir | Iniezione elettronica sequenziale fasata con controllo di detonazione |
| Motore 2.2 JTD | Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico ed intercooler |



ATTENZIONE

178) Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



ABC

TRASMISSIONE

| Versione | Cambio di velocità | Trazione |
|---------------------------|---|-----------------------------------|
| Motore 2.9 V6 | A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti e della retromarcia
oppure
A otto marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti e della retromarcia | Posteriore |
| Motore 2.0 T4 MAir | A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti e della retromarcia
oppure
A otto marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti e della retromarcia | Posteriore
oppure
Integrale |
| Motore 2.2 JTD | A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti e della retromarcia
oppure
A otto marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti e della retromarcia | Posteriore
oppure
Integrale |

FRENI

| Versione | Freni anteriori | Freni posteriori | Freno di stazionamento |
|---------------------------|---|---|------------------------|
| Motore 2.9 V6 | A disco
oppure
A disco Carbo-Ceramico | A disco
oppure
A disco Carbo-Ceramico | Elettrico |
| Motore 2.0 T4 MAir | A disco | A disco | Elettrico |
| Motore 2.2 JTD | A disco | A disco | Elettrico |

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.



ABC

SOSPENSIONI

| Versione | Anteriori | Posteriori |
|---------------------------|--|--|
| Motore 2.9 V6 | A ruote indipendenti a doppio braccio oscillante | A ruote indipendenti con sistema multilink |
| Motore 2.0 T4 MAir | A ruote indipendenti a doppio braccio oscillante | A ruote indipendenti con sistema multilink |
| Motore 2.2 JTD | A ruote indipendenti a doppio braccio oscillante | A ruote indipendenti con sistema multilink |

STERZO

| Versione | Diametro di sterzata tra marciapiedi (m) | Tipo |
|---------------------------|--|---|
| Motore 2.9 V6 | 11,30 | A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico |
| Motore 2.0 T4 MAir | 10,80 | A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico |
| Motore 2.2 JTD | 10,80 | A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico |



ABC

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale.

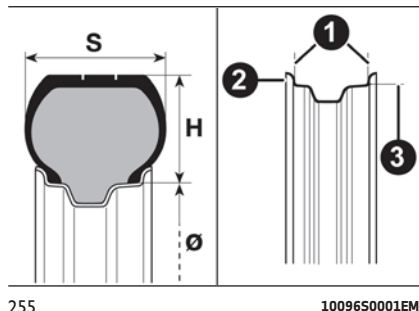
Sul Libretto di circolazione sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

LETTURA CORRETTA DELLO PNEUMATICO

Esempio fig. 255: 215/65 R16 98H



- 215** Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)
- 65** Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale
- R** Pneumatico radiale
- 16** Diametro del cerchio in pollici (Ø)
- 98** Indice di carico (portata)
- H** Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

- Q** fino a 160 km/h
- R** fino a 170 km/h
- S** fino a 180 km/h
- T** fino a 190 km/h

- U** fino a 200 km/h
- H** fino a 210 km/h
- V** fino a 240 km/h
- W** fino a 270 km/h
- Y** fino a 300 km/h

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

- QM + S** fino a 160 km/h
- TM + S** fino a 190 km/h
- HM + S** fino a 210 km/h

| Indice di carico (portata) | |
|----------------------------|-----------------------|
| 60
= 250 kg | 80
= 450 kg |
| 61
= 257 kg | 81
= 462 kg |
| 62
= 265 kg | 82
= 475 kg |
| 63
= 272 kg | 83
= 487 kg |
| 64
= 280 kg | 84
= 500 kg |
| 65
= 290 kg | 85
= 515 kg |
| 66
= 300 kg | 86
= 530 kg |

| Indice di carico (portata) | |
|----------------------------|-----------------------|
| 67
= 307 kg | 87
= 545 kg |
| 68
= 315 kg | 88
= 560 kg |
| 69
= 325 kg | 89
= 580 kg |
| 70
= 335 kg | 90
= 600 kg |
| 71
= 345 kg | 91
= 615 kg |
| 72
= 355 kg | 92
= 630 kg |
| 73
= 365 kg | 93
= 650 kg |
| 74
= 375 kg | 94
= 670 kg |
| 75
= 387 kg | 95
= 690 kg |
| 76
= 400 kg | 96
= 710 kg |
| 77
= 412 kg | 97
= 730 kg |
| 78
= 425 kg | 98
= 750 kg |
| 79
= 437 kg | |

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio fig. 255: 7J x 17 H2 ET 40

- 7** larghezza del cerchio in pollici (1).
- J** profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2).
- 17** diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).
- H2** forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).
- ET 40** compensazione ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzzeria cerchio ruota).



ABC

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE



179)

| Versione | Cerchi | Pneumatici |
|--|------------------------|------------------------------------|
| Motore 2.9 V6 | ANTERIORE
19x8,5J | ANTERIORE
245/35 ZR19 (93Y) XL |
| | POSTERIORE
19x10J | POSTERIORE
285/30 ZR19 (98Y) XL |
| | 16x7J | 205/60 R16 92V
225/55 R16 95W |
| | 17x7,5J | 225/50 R17 94W |
| Motore 2.0 T4 MAir
Motore 2.2 JTD | 18x8J | 225/45 R18 91W |
| | ANTERIORE
18x8J(*) | ANTERIORE
225/45 R18 91W(*) |
| | POSTERIORE
18x9J(*) | POSTERIORE
255/40 R18 95W(*) |
| | 19x8J | 225/40 R19 89W |
| | ANTERIORE
19x8J(+) | ANTERIORE
225/40 R19 89W(+) |
| | POSTERIORE
19x9J(+) | POSTERIORE
255/35 R19 92W(+) |

(*) cerchi/pneumatici abbinati

(+) cerchi/pneumatici abbinati

NOTA Alfa Romeo, in collaborazione con Pirelli, ha sviluppato appositamente per Alfa Romeo Giulia una gamma di pneumatici invernali, contraddistinti dalla marcatura "AR". Gli pneumatici "AR" assicurano la migliore performance e sicurezza del veicolo. Sono disponibili nelle misure:

Motore 2.9 V6: 245/35 R19 93VXL e 285/30 R19 98VXL

Motori 2.0 T4 MAir e 2.2 JTD: 205/60 R16 96H, 225/50 R17 94H e 225/45 R18 91H

Controllare sul Libretto di Circolazione della vettura quali misure posso essere installate.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Se necessita sollevare la vettura fare riferimento al paragrafo "Sollevamento della vettura" nel capitolo "In emergenza".

Motore 2.9 V6

| Pneumatici | A vuoto e medio carico | | A pieno carico | |
|------------|------------------------|------------|----------------|------------|
| | Anteriore | Posteriore | Anteriore | Posteriore |
| 245/35 R19 | 2,4 (*) | — | 2,9 (*) | — |
| 265/35 R19 | — | 2,2 | — | 2,9 |
| 285/30 R19 | — | 2,2 (*) | — | 2,9 (*) |

(*) Pressioni idonee per tutte le tipologie di pneumatici (estivi ed invernali)

Motori 2.0 T4 MAir e 2.2 JTD

| Pneumatici | A vuoto e medio carico | | A pieno carico | |
|------------|------------------------|------------|----------------|------------|
| | Anteriore | Posteriore | Anteriore | Posteriore |
| 205/60 R16 | 2,7 (*) | 2,9 (*) | 2,7 (*) | 2,9 (*) |
| 225/55 R16 | 2,2 | 2,4 | 2,7 | 3,0 |
| 225/50 R17 | 2,2 (*) | 2,4 (*) | 2,7 (*) | 3,0 (*) |
| 225/45 R18 | 2,2 (*) | 2,4 (*) | 2,7 (*) | 3,0 (*) |
| 225/45 R18 | 2,0 | — | 2,4 | — |
| 255/40 R18 | — | 2,2 | — | 2,6 |
| 225/40 R19 | 2,4 | 2,6 | 2,7 | 3,0 |
| 225/40 R19 | 2,4 | — | 2,7 | — |
| 255/35 R19 | — | 2,3 | — | 2,9 |

(*) Pressioni idonee per tutte le tipologie di pneumatici (estivi ed invernali)



ABC

CATENE DA NEVE

85)

Versioni a trazione posteriore ed integrale

L'uso di catene da neve da 7 mm è consentito su tutti gli pneumatici. È possibile l'installazione di catene anche da 9 mm per i pneumatici di larghezza pari o inferiore a 225 mm (205/60R16, 225/55R16, 225/50R17, 225/45R18).

Si raccomanda l'utilizzo di catene da neve disponibili presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Versione Quadrifoglio

È possibile catenare il pneumatico posteriore 265/35R19 (taglia pneumatico invernale). Da evitare l'uso di catene tradizionali perché in caso di non corretta installazione si può incorrere nel danneggiamento dell'impianto frenante e quindi compromettere la sicurezza della vettura.

Si consiglia caldamente l'uso di catene ad "ingombro zero" (ragni) e di rivolgersi alle dotazioni proposte dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo Dedicata.

Avvertenze

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote posteriori.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura.

AVVERTENZA L'uso di pneumatici di misura o tipologia diverse (M+S, da neve, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

**ATTENZIONE**

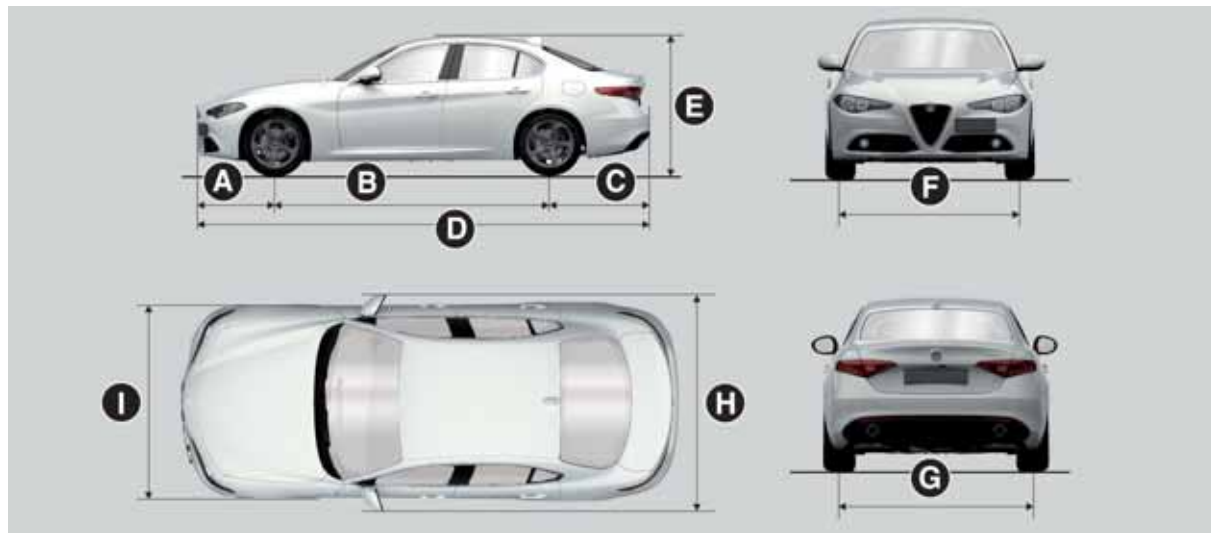
179) Nel caso in cui vengano utilizzati pneumatici invernali con indice di velocità inferiore a quanto indicato sul Libretto di circolazione, non superare la velocità massima corrispondente all'indice di velocità utilizzato.

**AVVERTENZA**

85) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare la velocità di 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica, fig. 256.



256

1010650001EM

| A | B | C | D | E | F | G | H | I |
|-----|------|------|------|--------------------|--------------------|--------------------|------|------|
| 795 | 2820 | 1028 | 4643 | 1436(+)
1450(*) | 1557(+)
1559(*) | 1625(+)
1604(*) | 2024 | 1860 |

(+) Versioni RWD

(*) Versioni AWD

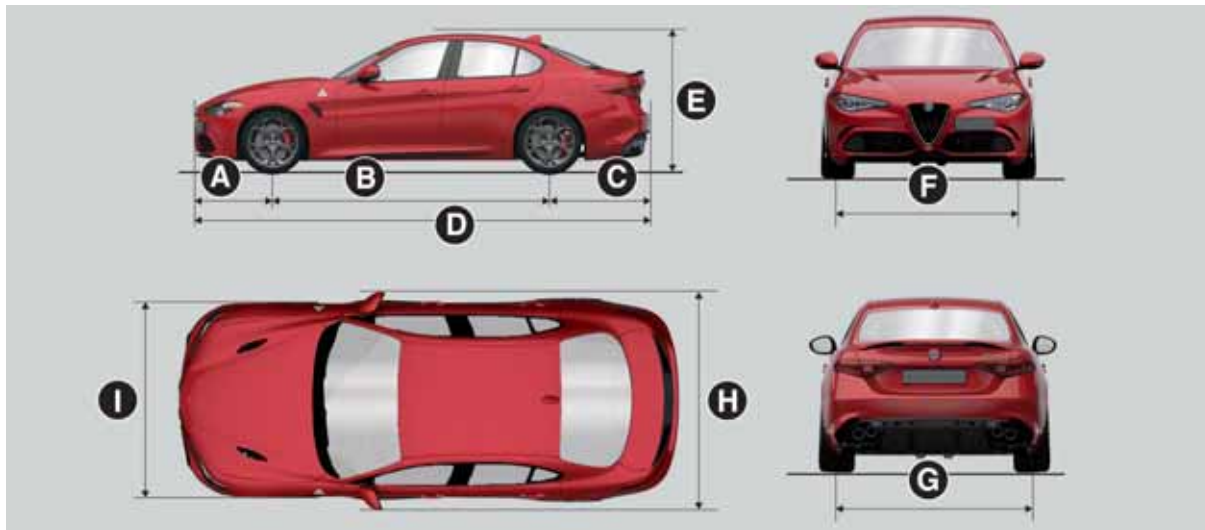
A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni rispetto ai valori riportati.



ABC

VERSIONE QUADRIFOGLIO

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica, fig. 257.



257

1010650002EM

| A | B | C | D | E | F | G | H | I |
|-----|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 795 | 2820 | 1024 | 4639 | 1426 | 1555 | 1607 | 2024 | 1873 |

VOLUME VANO BAGAGLI**Capacità (norme V.D.A.)****Sedili posteriori non ribaltati**

Vettura scarica: 480 litri

| Pesi (kg) | Motore 2.9 V6 | | Motore 2.0 T4 MAir | | Motore 2.2 JTD | | | | |
|---|---------------|----------|--------------------|--------------------|----------------|----------------|----------|------------------------------------|--------------------|
| | C.M.(°) | C.A.(°°) | C.A.(°°)
200 CV | C.A.(°°)
280 CV | C.M.(°) | C.M.(°)
(+) | C.A.(°°) | C.A.(°°)
LOW
CO ₂ | C.A.(°°)
210 CV |
| Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) | 1580 | 1620 | 1429 | 1530 | 1374 | 1400 | 1445 | 1465 | 1535 |
| Portata utile compreso il guidatore (*) | 520 | 530 | 576 | 575 | 566 | 540 | 575 | 555 | 575 |
| Carichi massimi ammessi (**) | | | | | | | | | |
| – asse anteriore | 980 | 1010 | 920 | 1000 | 890 | 890 | 940 | 945 | 1015 |
| – asse posteriore | 1190 | 1210 | 1150 | 1160 | 1115 | 1115 | 1145 | 1150 | 1160 |
| – totale | 2100 | 2150 | 2005 | 2105 | 1940 | 1940 | 2020 | 2020 | 2110 |
| Carichi trainabili | | | | | | | | | |
| – rimorchio frenato | – | – | 1600 | 1600 | 1600 | 1600 | 1600 | 1600 | 1600 |
| – rimorchio non frenato | – | – | 745 | 745 | 724 | 724 | 745 | 745 | 745 |
| Carico massimo sul tetto | – | – | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 |
| Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) | – | – | 64 | 64 | 64 | 64 | 64 | 64 | 64 |

(°) Cambio manuale

(°°) Cambio automatico

(+) Versione per mercati specifici

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



RIFORMIMENTI

| | Motore 2.9 V6 | Motore 2.0 T4 MAir | Motore 2.2 JTD |
|---|---------------|--|--|
| Serbatoio del combustibile (litri) | 58 | 58 | 52 |
| compresa una riserva di (litri) | 9 | 9 | 8 |
| Impianto di raffreddamento primario, versioni con cambio manuale (litri) | 11,2 | 8,6 | 8,7 |
| Impianto di raffreddamento primario, versioni con cambio automatico (litri) | 11,2 | 8,6 | 9,4 / 8,9 (*) |
| Impianto di raffreddamento secondario (litri) | 5,5 | 4,3 | 5,1 (*) |
| Coppa del motore e filtro (litri) | 7 | 5,2 | 3,6 (Versione RWD)
4 (Versione AWD) |
| Circuito freni idraulici (litri) | 0,9 | 0,9 | 0,9 |
| Recipiente liquido lavacrystallo (litri) | 4,2 | 4,2 | 4,2 |
| Cambio automatico ZF 8HP75, Motore 2.9 V6 RWD (litri) | 9,11 | - | - |
| Cambio automatico, Motore 2.0 T4 MAir (litri) | - | 9,4 (Versione RWD)
9,3 (Versione AWD) | - |
| Cambio automatico, Motore 2.2 JTD 180 CVRWD (litri) | - | - | 9,2 |
| Cambio automatico, Motore 2.2 JTD 210 CV AWD (litri) | - | - | 9,1 |
| Cambio manuale GETRAG G217 (litri) | - | - | 1,4 |
| Cambio manuale ZF S6-53 (litri) | 1,8 | - | - |

(*) 180 CV LOWCO₂ / 210 CV

| | Motore 2.9 V6 | Motore 2.0 T4 MAir | Motore 2.2 JTD |
|---|---|--------------------|----------------|
| Differenziale e riduttori RDU 230-TV (litri) | Corpo principale: 0,8
TV sinistro: 0,5
TV destro: 0,6 | - | - |
| Differenziale RDU 230-LSD (litri) | - | 0,9 | 0,9 |
| Differenziale RDU 210-eLSD (ove presente) (litri) | - | 1,4 | 1,4 |
| Differenziale RDU 210/215-LSD (litri) | - | 1,1 | 1,1 |
| Ripartitore AWD System FAD (litri) | - | 0,5 | 0,5 |
| Ripartitore AWD System TRANSFER CASE (litri) | - | 0,7 | 0,7 |



ABC

FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.



CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

LUBRIFICAZIONE MOTORE

| Impiego | Caratteristiche | Specifica | Fluidi e lubrificanti originali | Intervallo di sostituzione |
|-------------------------------|--|-------------|--|---|
| 2.9 V6 | SAE 0W-40
ACEA A3/B4
API SN | 9.55535-Z2 | SELENIA DIGITEK
Contractual Technical
Reference N°F155.G15 | Secondo Piano di
Manutenzione
Programmata |
| 2.0 T4 MAir
2.2 JTD 210 CV | SAE 0W-30
ACEA C2 | 9.55535-GS1 | SELENIA DIGITEK P.E.
Contractual Technical
Reference N°F020.B12 | Secondo Piano di
Manutenzione
Programmata |
| 2.2 JTD
136/150/180 CV | SAE 0W-20
ACEA C2 | 9.55535-DSX | SELENIA W.R. FORWARD
0W-20
Contractual Technical
Reference N°F013.K15 | Secondo Piano di
Manutenzione
Programmata |

Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alla specifica richiesta, è consentito utilizzare, per effettuare rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

| Impiego | Caratteristiche | Specifica | Fluidi e lubrificanti originali | Applicazioni |
|--|--|--------------|---|---|
| Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto | Lubrificante sintetico ATF | 9.55550-AV5 | TUTELA TRANSMISSION AS
8
Contractual Technical
Reference N°F139.I11 | Cambio automatico |
| | Lubrificante sintetico SAE
70W API GL-4 | 9.55550-MZ7 | TUTELA TRANSMISSION
GEARSYNTH LV
Contractual Technical
Reference N°F055.N15 | Cambio manuale
GETRAG G217 / Motore
2.2 JTD |
| | Lubrificante sintetico SAE
75W-140 API GL-4 | 9.55550-MZ8 | TUTELA TRANSMISSION
GEARSYNTH
Contractual Technical
Reference N°F056.N15 | Cambio manuale
ZF S6-53 / Motore 2.9 V6 |
| | Lubrificante sintetico SAE
75W-85 API GL-5 | 9.55550-DA8 | TUTELA TRANSMISSION
AXLE-DRIVE
Contractual Technical
Reference N° F058.N15 | Differenziale e riduttori
RDU 230-TV / Motore
2.9 V6 |
| | Lubrificante sintetico SAE
75W-85 | 9.55550-DA9 | TUTELA TRANSMISSION LS
AXLE FLUID
Contractual Technical
Reference N°F059.N15 | Differenziale
RDU 230-LSD RDU
210-eLSD RDU 210/215
-LSD / Motore 2.2 JTD |
| | Lubrificante sintetico SAE
75W-80 APL GL-5 | 9.55550-DA10 | TUTELA TRANSMISSION
HYPOIDE GEAR OIL
Contractual Technical
Reference n° F060.N15 | Ripartitore AWD System
FAD |
| | Lubrificante sintetico SAE
75W | 9.55550-DA11 | TUTELA TRANSMISSION
TRANSFER CASE
Contractual Technical
Reference N°F061.N15 | Ripartitore AWD System
TRANSFER CASE |



ABC

| Impiego | Caratteristiche | Specifica | Fluidi e lubrificanti originali | Applicazioni |
|--|--|-----------------|---|---|
| Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto | Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito NLGI 0-1 | 9.55580-GRAS II | TUTELA STAR 700
Contractual Technical
Reference N°F701.C07 | Giunti omocinetici lato differenziale |
| | Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature NLGI 1-2 | 9.55580-GRAS II | TUTELA ALL STAR
Contractual Technical
Reference N°F702.G07 | Giunti omocinetici lato ruota |
| Liquido per freni | DOT 4 | 9.55597 | TUTELA BRAKE FLUID
EXTREME HT
Contractual Technical
Reference N°F001.N15 | Freni idraulici e comandi frizione |
| Protettivo per radiatori | CUNA NC 956-16
ASTMD3306 | 9.55523 | PARAFLU UP
Contractual Technical
Reference N°F101.M01 | Percentuale di impiego 50% Non miscelabile con prodotti di formulazione differente. (*) |
| Liquido per lavacrystallo | CUNA NC 956-11 | 9.55522 | PETRONAS DURANCE SC 35
Contractual Technical
Reference N°F001.D16 | Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo |
| Additivo per il gasolio | Additivo anticongelante per gasolio con azione protettiva per motori Diesel | | TUTELA DIESEL ART
Contractual Technical
Reference N°F601.L06 | Da miscelarsi al gasolio (25cc per 10 litri) |
| HVAC | R1234yf oppure R134yf (in funzione del mercato) | | | |

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.



AVVERTENZA

86) L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

PRESTAZIONI

Prestazioni massime raggiungibili dopo il primo periodo d'uso della vettura.

| Versioni | Velocità massima km/h | Accelerazione da 0-100 km/h sec. |
|--|-----------------------|----------------------------------|
| Motore 2.9 V6 | 307 | 3,9 |
| Motore 2.0 T4 MAir 200 CV cambio automatico | 235 | 6,7 |
| Motore 2.0 T4 MAir 280 CV cambio automatico | 240 | 5,2 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio manuale | 210 | 9,2 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio manuale(*) | 210 | 9,2 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio manuale | 220 | 8,4 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio manuale(*) | 220 | 8,4 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio manuale | 230 | 7,2 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio manuale (*) | 230 | 7,2 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio automatico | 210 | 8,9 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio automatico (*) | 210 | 8,9 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio automatico | 220 | 8,1 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio automatico (*) | 220 | 8,1 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio automatico | 230 | 6,8 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio automatico (*) | 230 | 6,8 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio automatico LOW CO ₂ | 230 | 7,2 |
| Motore 2.2 JTD 210 CV cambio automatico | 235 | 6,8 |

(*) Versione per mercati specifici.



ABC

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ☐ **ciclo urbano:** inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- ☐ **ciclo extraurbano:** viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- ☐ **consumo combinato:** viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

AVVERTENZA Solo dopo i primi 3000 km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di combustibile.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

| Versioni | Urbano | Extraurbano | Combinato |
|--|--------|-------------|-----------|
| Motore 2.9 V6 cambio manuale | 12,8 | 6,0 | 8,5 |
| Motore 2.9 V6 cambio automatico | 12,4 | 5,7 | 8,2 |
| Motore 2.0 T4 MAir 200 CV cambio automatico | 8,4 | 4,6 | 6,0 |
| Motore 2.0 T4 MAir 280 CV cambio automatico | 8,9 | 4,9 | 6,4 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio manuale | 5,3 | 3,5 | 4,2 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio manuale ^(*) | 5,1 | 3,3 | 4,0 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio manuale | 5,3 | 3,5 | 4,2 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio manuale ^(*) | 5,1 | 3,3 | 4,0 |

^(*) Versione per mercati specifici.

| Versioni | Urbano | Extraurbano | Combinato |
|--|--------|-------------|-----------|
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio manuale | 5,3 | 3,5 | 4,2 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio manuale (*) | 5,1 | 3,3 | 4,0 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio automatico | 5,3 | 3,5 | 4,2 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio automatico (*) | 5,1 | 3,3 | 4,0 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio automatico | 5,3 | 3,5 | 4,2 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio automatico (*) | 5,1 | 3,3 | 4,0 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio automatico | 5,3 | 3,5 | 4,2 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio automatico (*) | 5,1 | 3,4 | 4,0 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio automatico LOW CO ₂ | 4,8 | 3,2 | 3,8 |
| Motore 2.2 JTD 210 CV cambio automatico | 5,8 | 4,0 | 4,7 |

(*) Versione per mercati specifici.



ABC

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂ riportati nella seguente tabella sono riferiti al consumo combinato.

| Versioni | EMISSIONI DI CO ₂
SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (g/km) |
|--|---|
| Motore 2.9 V6 cambio manuale | 198 |
| Motore 2.9 V6 cambio automatico | 189 |
| Motore 2.0 T4 MAir 200 CV cambio automatico | 138 |
| Motore 2.0 T4 MAir 280 CV cambio automatico | 148 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio manuale | 109 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio manuale ^(*) | 105 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio manuale | 109 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio manuale ^(*) | 105 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio manuale | 109 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio manuale ^(*) | 105 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio automatico | 109 |
| Motore 2.2 JTD 136 CV cambio automatico ^(*) | 105 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio automatico | 109 |
| Motore 2.2 JTD 150 CV cambio automatico ^(*) | 105 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio automatico | 109 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio automatico ^(*) | 105 |
| Motore 2.2 JTD 180 CV cambio automatico LOW CO ₂ | 99 |
| Motore 2.2 JTD 210 CV cambio automatico | 122 |

^(*) Versione per mercati specifici.

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA

(per mercati ove previsto)

Da anni Alfa Romeo S.p.A. sviluppa un impegno globale per la tutela ed il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "eco-compatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE sui veicoli a fine vita, Alfa Romeo S.p.A. offre ai suoi clienti di consegnare la propria vettura a fine vita senza costi aggiuntivi. La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna della vettura avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario della vettura stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo.

Per consegnare la sua vettura a fine vita senza oneri aggiuntivi, può rivolgersi o presso i nostri concessionari in caso di acquisto di un'altra vettura o presso uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Alfa Romeo S.p.A.. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento ed il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di raccolta e demolizione o presso la rete dei concessionari Alfa Romeo S.p.A. o chiamando il numero riportato sul Libretto di Garanzia o altresì consultando il sito Internet Alfa Romeo S.p.A..



ABC

OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

CHIAVE ELETTRONICA (versioni con sistema Keyless Start)



Continental Automotive GmbH, Siemensstraße 12, 93051 Regensburg, Germany

Interior

Sven Kubel
IBS RD CFFR WM
Phone: +49-941-790-90292
Fax: +49-941-79099-90292
Sven.Kubel@continental-
corporation.com

| Date | Your message dated | Our reference | Your reference |
|------------|--------------------|---------------|----------------|
| 22.10.2015 | | | |

Declaration of Conformity in accordance with Directive 1999/5/EC (R&TTE Directive)

Manufacturer:
Address:
Continental Automotive GmbH
Siemensstrasse 12
D-93055 Regensburg
Germany

Product type designation:
Intended use:
ALF434
Radio frequency transmitter used in vehicle locking/unlocking systems.
The product mentioned above complies with the essential requirements and other relevant provisions of Directive 1999/5/EC, when used for its intended purpose.

Health and safety pursuant to Art. 3(1)(a):
Applied standard(s):
EN 60950-1:2006 + A2:2013

Electromagnetic compatibility pursuant to Art. 3(1)(b):
Applied standard(s):
EN 301 489-1 V1.9.2 (2011-09)
EN 301 489-3 V1.6.1 (2013-08)

Efficient use of spectrum pursuant to Art. 3(2):
Applied standard(s):
EN 300 220-1 V2.4.1 (2012-05)
EN 300 220-2 V2.4.1 (2012-05)

The following marking applies to the above mentioned product.



Continental Automotive GmbH
Regensburg, 22.10.2015

Andreas Vöck
Executive Vice President
Body & Security

Norbert Müller
Director RD
Body & Security

1/1


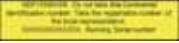

Continental Automotive GmbH | Siemensstraße 12 | 93051 Regensburg | P.O. Box 10 59 45 | 93059 Regensburg
Registered office: Norbert Müller | Regensburg Court, Amtsgericht Regensburg
Chairman of the Supervisory Board: Dr. Peter H. Dinklage
Chairman of the Executive Board: Norbert Müller
Deputy Chairman of the Executive Board: Andreas Vöck
Phone: +49 941 790 90 00 | Fax: +49 941 790 90 01 | E-Mail: info@continental-automotive.com

| Paese | |
|-----------------|--|
| Repubblica Ceca | Continental Automotive AG tímto prohlašuje, že tento Fobik je ve shodě se základními požadavky a dalšími příslušnými ustanoveními směrnice 1999/5/ES. |
| Danimarca | Undertegnede Continental Automotive AG erklærer herved, at følgende udstyr Fobik overholder de væsentlige krav og øvrige relevante krav i direktiv 1999/5/EF. |
| Germania | Hiermit erklärt Continental Automotive AG , dass sich das Gerät Fobik in Übereinstimmung mit den grundlegenden Anforderungen und den übrigen einschlägigen Bestimmungen der Richtlinie 1999/5/EG befindet. |
| Estonia | Käesolevaga kinnitab Continental Automotive AG , seadme Fobik vastavust direktiivi 1999/5/EÜ põhinõuetele ja nimetatud direktiivist tulenevatele teistele asjakohastele sätetele. |
| Inghilterra | Hereby, Continental Automotive AG , declares that this Fobik is in compliance with the essential requirements and other relevant provisions of Directive 1999/5/EC. |
| Spagna | Por medio de la presente Continental Automotive AG declara que el Fobik cumple con los requisitos esenciales y cualesquiera otras disposiciones aplicables o exigibles de la Directiva 1999/5/CE. |
| Grecia | ΜΕ ΤΗΝ ΠΑΡΟΥΣΑ Continental Automotive AG ΔΗΛΩΝΕΙ ΟΤΙ Fobik ΣΥΜΜΟΡΦΩΝΕΤΑΙ ΠΡΟΣ ΤΙΣ ΟΥΣΙΩΔΕΙΣ ΑΠΑΙΤΗΣΕΙΣ ΚΑΙ ΤΙΣ ΛΟΙΠΕΣ ΣΧΕΤΙΚΕΣ ΔΙΑΤΑΞΕΙΣ ΤΗΣ ΟΔΗΓΙΑΣ 1999/5/EK. |
| Francia | Par la présente Continental Automotive AG déclare que l'appareil Fobik est conforme aux exigences essentielles et aux autres dispositions pertinentes de la directive 1999/5/CE. |
| Italia | Con la presente Continental Automotive AG dichiara che questo Fobik è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE. |
| Lettonia | Ar šo Continental Automotive AG deklarē, ka Fobik atbilst Direktīvas 1999/5/EK būtiskajām prasībām un citiem ar to saistītajiem noteikumiem. |
| Lituania | Šiuo Continental Automotive AG deklaruoja, kad šis Fobik atitinka esminius reikalavimus ir kitas 1999/5/EB Direktyvos nuostatas. |
| Olanda | Hierbij verklaart Continental Automotive AG dat het toestel Fobik in overeenstemming is met de essentiële eisen en de andere relevante bepalingen van richtlijn 1999/5/EG. |
| Malta | Hawn hekk, Continental Automotive AG , jiddikjara li dan Fobik jikkonforma mal-htigijiet essenzjali u ma provvedimenti oħrajn relevanti li hemm fid-Dirrettiva 1999/5/EC. |









| Paese | |
|------------|---|
| Ungheria | Alulírott, Continental Automotive AG nyilatkozom, hogy a Fobik megfelel a vonatkozó alapvető követelményeknek és az 1999/5/EC irányelv egyéb előírásainak. |
| Polonia | Niniejszym Continental Automotive AG oświadcza, że Fobik jest zgodny z zasadniczymi wymogami oraz pozostałymi stosownymi postanowieniami Dyrektywy 1999/5/EC. |
| Portogallo | Continental Automotive AG declara que este Fobik está conforme com os requisitos essenciais e outras disposições da Directiva 1999/5/CE. |
| Slovenia | Continental Automotive AG izjavlja, da je ta Fobik v skladu z bistvenimi zahtevami in ostalimi relevantnimi določili direktive 1999/5/ES. |
| Slovacchia | Continental Automotive AG týmto vyhlasuje, že Fobik spĺňa základné požiadavky a všetky príslušné ustanovenia Smernice 1999/5/ES. |
| Finlandia | Continental Automotive AG vakuuttaa täten että Fobik tyyppinen laite on direktiivin 1999/5/EY oleellisten vaatimusten ja sitä koskevien direktiivin muiden ehtojen mukainen. |
| Swazia | Härmed intygar Continental Automotive AG att denna Fobik står i överensstämmelse med de väsentliga egenskapskrav och övriga relevanta bestämmelser som framgår av direktiv 1999/5/EG. |
| Islanda | Hér með lýsir Continental Automotive AG yfir því að Fobik er í samræmi við grunnkröfur og aðrar kröfur, sem gerðar eru í tilskipun 1999/5/EC. |
| Norvegia | Continental Automotive AG erklærer herved at utstyret Fobik er i samsvar med de grunnleggende krav og øvrige relevante krav i direktiv 1999/5/EF. |

OMOLOGAZIONI MINISTERIALI MERCATI SPECIFICI

| Paese | Sigla omologativa sistema FOBIK |
|---------------|--|
| Benin | AGREE PAR L'ATRPT BENIN
Numéro d'agrément : MR nnnn ANRT nnnn
Date d'agrément : nnnnnn |
| Botswana | BOCRA
REGISTERED NO: nnnnnn |
| Ghana | NCA APPROVED: 3R8-8M-7DF-28D |
| Malesia | 
 |
| Israele | שם הדגם
ALFA434
שם היצרן והמדינה
Continental Automotive GmbH
Siemensstrasse 12
93055 Regensburg
Germany
MSIP-CRM-TAL-ALFA434
 |
| Corea del Sud | Continental Automotive GmbH
FOBIK
ALFA434
<small>이 기기는 가용형(原形) 전자착륙장치(기포식) 주로
공항에서 사용하는 것을 목적으로 하며, 모든 지역에서
사용할 수 있습니다.</small> |



ABC

| Paese | Sigla omologativa sistema FOBIK |
|-----------|--|
| Moldavia |  |
| Nigeria |  |
| Filippine | ESD-1612654C
 |
| Marocco | AGREE PAR L'ANRT MAROC
Numéro d'agrément: MR 11026 ANRT 2015
Date d'agrément: 03/11/2015 |
| Qatar | reg. No.: nnnnn
Importer No.: nnnnn
 |
| Taiwan |  |
| Sudafrica | Continental
M3N-82135300
TA-2015/1882
 |

Paese

Sigla omologativa sistema FOBIK

Vietnam

Name: Continental Automotive GmbH
Code: C0166061115AF04A2



ABC

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO (versioni con sistema Keyless Start)

259



Continental Automotive GmbH, Siemensstraße 12, 33025 Regensburg, Germany

Interior

Sven Kubel
 IBS RD CFRF VM
 Phone: +49-941-750-90262
 Fax: +49-941-75099-90262
 Sven.Kubel@continental-
 corporation.com

Date: 14.09.2015
 Your message dated: _____
 Our reference: _____
 Your reference: _____

Declaration of Conformity

We, the undersigned, declare, that

the model M3N-82*13530Q was modified to model AfaRfHM1
 These modifications were necessary to adapt the model to another car line system.

Modifications

Other digital input/output circuitry
 using a Start Switch Button instead of a Keyless Ignition Node module
 using a low radio frequency antenna coil instead of using a Keyless Ignition Node module with
 antenna coil, under using the same amount of low radio frequency antennas for the other passive
 entry and start functions

The communication protocol was not modified

The modifications do not influence the radio frequency characteristics of the product.

Continental Automotive GmbH
 Regensburg, 14.09.2015

Andreas Wolf
 Executive Vice President
 Body & Security

Norbert Müller
 Director RD
 Body & Security

1/1

Continental Automotive GmbH | Siemensstraße 12, 33025 Regensburg | P.O. Box: 10 59 42 | 33029 Regensburg
www.continental-automotive.com
 REG. CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY REG. NO. HRB 164541 | VAT ID No.: DE 254500803
 Director: Dr. Gert H. Grottel | Chairman of the Board of Directors: Dr. Gert H. Grottel
 Director: Gerd Blumhagen | Vice Chairman: Dr. Gerd Blumhagen
 Account at: Deutsche Bank AG, Frankfurt | BIC: BFSW33HAN | IBAN: DE57 2507 0101 0066 1033 00

10196S0005EM

261



Continental Automotive GmbH - Postfach 100 933 - 93029 Regensburg

Thomas Heselberger
 IBS PG3 CFRF WM
 Phone +49 (941) 790-3554
 Fax +49 (941) 790-993554
 thomas.heselberger@continental-
 corporation.com

| Date | Your message dated | Our Reference | Your reference |
|---|---|---------------|----------------|
| 2012-10-31 | | | |
| Declaration of Conformity in accordance with Directive 1999/5/EC (R&TTE Directive) | | | |
| Manufacturer: | Continental Automotive GmbH | | |
| Address: | Siemensstrasse 12
D-93055 Regensburg
Germany | | |
| Product type designation: | M3N-82135300 | | |
| Intended use: | Radio frequency transmitter/receiver used in vehicle locking/unlocking systems. | | |

The product mentioned above complies with the essential requirements and other relevant provisions of Directive 1999/5/EC, when used for its intended purpose.

Health and safety pursuant to Art. 3(1)(a):

Applied standard(s):
 EN 60950-1:2006 + A11:2009
 + A1:2010
 EN 62369-1:2009

Electromagnetic compatibility pursuant to Art. 3(1)(b):

Applied standard(s):
 EN 301 489-1 V1.8.1 (2008-04)
 EN 301 489-3 V1.4.1 (2002-08)

Efficient use of spectrum pursuant to Art. 3(2):

Applied standard(s):
 EN 300 330-1 V1.7.1 (2010-02)
 EN 300 330-2 V1.5.1 (2010-02)

The following marking applies to the above mentioned product:



Continental Automotive GmbH
 Regensburg, 2012-10-31

Andreas Wolf
 Executive Vice President
 Body & Security

Continental Automotive GmbH
 Siemensstr. 12
 93055 Regensburg
 93029 Regensburg

Norbert Müller
 Director Product Group 1
 Body & Security

Registered Office
 Registered Court
 HRB 16424

General Manager
 Registered Court
 HRB 16424

10196S0008EM





ABC







| Paese | |
|-----------------|--|
| Repubblica Ceca | Continental Automotive AG tímto prohlašuje, že tento Radio Transmitter je ve shodě se základními požadavky a dalšími příslušnými ustanoveními směrnice 1999/5/ES. |
| Danimarca | Undertegnede Continental Automotive AG erklærer herved, at følgende udstyr Radio Transmitter overholder de væsentlige krav og øvrige relevante krav i direktiv 1999/5/EF. |
| Germania | Hiermit erkläre Continental Automotive AG , dass sich das Gerät Radio Transmitter in Übereinstimmung mit den grundlegenden Anforderungen und den übrigen einschlägigen Bestimmungen der Richtlinie 1999/5/EG befindet. |
| Estonia | Käesolevaga kinnitab Continental Automotive AG , seadme Radio Transmitter vastavust direktiivi 1999/5/EÜ põhinõuetele ja nimetatud direktiivist tulenevatele teistele asjakohastele sätetele. |
| Inghilterra | Hereby, Continental Automotive AG , declares that this Radio Transmitter is in compliance with the essential requirements and other relevant provisions of Directive 1999/5/EC. |
| Spagna | Por medio de la presente Continental Automotive AG declara que el Radio Transmitter cumple con los requisitos esenciales y cualesquiera otras disposiciones aplicables o exigibles de la Directiva 1999/5/CE. |
| Grecia | ΜΕ ΤΗΝ ΠΑΡΟΥΣΑ Continental Automotive AG ΔΗΛΩΝΕΙ ΟΤΙ Radio Transmitter ΣΥΜΜΟΡΦΩΝΕΤΑΙ ΠΡΟΣ ΤΙΣ ΟΥΣΙΩΔΕΙΣ ΑΠΑΙΤΗΣΕΙΣ ΚΑΙ ΤΙΣ ΛΟΙΠΕΣ ΣΧΕΤΙΚΕΣ ΔΙΑΤΑΞΕΙΣ ΤΗΣ ΟΔΗΓΙΑΣ 1999/5/EK. |
| Francia | Par la présente Continental Automotive AG déclare que l'appareil Radio Transmitter est conforme aux exigences essentielles et aux autres dispositions pertinentes de la directive 1999/5/CE. |
| Italia | Con la presente Continental Automotive AG dichiara che questo Radio Transmitter è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE. |
| Lettonia | Ar šo Continental Automotive AG deklarē, ka Radio Transmitter atbilst Direktīvas 1999/5/EK būtiskajām prasībām un citiem ar to saistītajiem noteikumiem. |
| Lituania | Šiuo Continental Automotive AG deklaruoja, kad šis Radio Transmitter atitinka esminius reikalavimus ir kitas 1999/5/EB Direktyvos nuostatas. |
| Olanda | Hierbij verklaart Continental Automotive AG dat het toestel Radio Transmitter in overeenstemming is met de essentiële eisen en de andere relevante bepalingen van richtlijn 1999/5/EG. |
| Malta | Hawn hekk, Continental Automotive AG , jiddikjara li dan Radio Transmitter jikkonforma mal-htigijiet essenzzjali u ma provvedimenti oħrajn rilevanti li hemm fid-Direttiva 1999/5/EC. |

| Paese | |
|------------|---|
| Ungheria | Alulírott, Continental Automotive AG nyilatkozom, hogy a Radio Transmitter megfelel a vonatkozó alapvető követelményeknek és az 1999/5/EC irányelv egyéb előírásainak. |
| Polonia | Niniejszym Continental Automotive AG oświadcza, że Radio Transmitter jest zgodny z zasadniczymi wymogami oraz pozostałymi stosownymi postanowieniami Dyrektywy 1999/5/EC. |
| Portogallo | Continental Automotive AG declara que este Radio Transmitter está conforme com os requisitos essenciais e outras disposições da Directiva 1999/5/CE. |
| Slovenia | Continental Automotive AG izjavlja, da je ta Radio Transmitter v skladu z bistvenimi zahtevami in ostalimi relevantnimi določili direktive 1999/5/ES. |
| Slovacchia | Continental Automotive AG týmto vyhlasuje, že Radio Transmitter spĺňa základné požiadavky a všetky príslušné ustanovenia Smernice 1999/5/ES. |
| Finlandia | Continental Automotive AG vakuuttaa täten että Radio Transmitter tyyppinen laite on direktiivin 1999/5/EY oleellisten vaatimusten ja sitä koskevien direktiivin muiden ehtojen mukainen. |
| Svazia | Härmed intygar Continental Automotive AG att denna Radio Transmitter står i överensstämmelse med de väsentliga egenskapskrav och övriga relevanta bestämmelser som framgår av direktiv 1999/5/EG. |
| Islanda | Hér með lýsir Continental Automotive AG yfir því að Radio Transmitter er í samræmi við grunnkröfur og aðrar kröfur, sem gerðar eru í tilskipun 1999/5/EC. |
| Norvegia | Continental Automotive AG erklærer herved at utstyret Radio Transmitter er i samsvar med de grunnleggende krav og øvrige relevante krav i direktiv 1999/5/EF. |




OMOLOGAZIONI MINISTERIALI MERCATI SPECIFICI

| Paese | Sigla omologativa sistema RFHM |
|---------------|---|
| Benin | AGREE PAR L'ATRPT BENIN
Numéro d'agrément : 076/ARCEP/SE/DR/DAJRC/GU/2016
Date d'agrément : 13 July 2016 |
| Botswana | BOCRA
REGISTERED NO: nnnnnn |
| Ghana | NCA APPROVED: 3R8-8M-7DF-301 NCA/TA/10/2010 |
| Malesia |  |
| Israele | מס' תדמ
ALFARFHM1
מס' היצרן והמכונה
Continental Automotive GmbH
Siemensstrasse 12
93055 Regensburg
Germany
MSIP-RRM-TAL-S180222030 |
| Corea del Sud | 
Continental Automotive GmbH
RFHM
S180222030
<small>이 기기는 가솔린(엔진) 전자과목발기기로서 주로
가정에서 사용하는 것을 목적으로 하며, 모든 지역에서
사용할 수 있습니다.</small> |

| Paese | Sigla omologativa sistema RFHM |
|-----------|---|
| Moldavia |  |
| Nigeria |  |
| Filippine |  |
| Marocco | <p>AGREE PAR L'ANRT MAROC</p> <p>Transmitter :</p> <p>Numéro d'agrément : MR 11317 ANRT 2015</p> <p>Date d'agrément : 21/01/2016</p> <p>Receiver :</p> <p>Numéro d'agrément : MR 5833 ANRT 2010</p> <p>Date d'agrément : 08/10/2010</p> |
| Qatar |  |
| Taiwan |  |
| Sudafrica |  |



ABC

| Paese | Sigla omologativa sistema RFHM |
|------------|---|
| Vietnam |  |
| Kazakistan | <p data-bbox="975 295 1254 393">Continental Automotive GmbH
Siemensstrasse 12
93055 Regensburg
Germany</p>  |



Continental University (Gates, September 13, 2010) <http://www.continental.edu>

Joel Lohr
185 RD CRRP WM
Phone +49 941 750-8342
Fax +49 941 750-8342
joel.lohr@montreal.corp.com

Date: March 30, 2015
Run message (id): TIS-01
Run status: Not started

Declaration of Conformity in accordance with Directive 1995/5/EC (RATTE Directive)

Confidential Automotive Credit
Bismarckstrasse 12
D-92055 Regensburg
Germany
TIS 01

| | |
|--|--|
| Product type designation:
Intended use: | Germany
TIS-Q1
Fire Pressure Monitoring Sensor |
|--|--|

The product mentioned above complies with the essential requirements and other relevant provisions of Directive 99/5/EC, when used for its intended purpose.

Health and safety pursuant to Art. 3(1)(a)
Applied standards:
EN 60950-1:2006 + A11:2009 +
A1:2010 + A12:2011 + A2:2013

Electromagnetic compatibility pursuant to Art. 3(2)(b)

Efficient use of spectrum pursuant to Art. 3(2):

The following marking applies to the above mentioned product:

Continental Automotive GmbH
Klagenfurt, 2018-03-30



 Andrew Voss Norbert Müller
 Executive Vice President Director R&D
 Body & Security Body & Security

5

© 2008 American Psychological Association. 0893-3200/08/\$12.00 DOI: 10.1037/0893-3200.22.4.595
This article is intended solely for the personal use of the individual user and is not to be disseminated
widely. Copyrights are reserved by the publisher of this article. All rights reserved. Reproduction in
whole or in part without permission is prohibited. For more information, contact the publisher.
All rights reserved. Reproduction in whole or in part without permission is prohibited. For more information,
contact the publisher.

10196S0001EM



| Paese | |
|-----------------|--|
| Repubblica Ceca | Continental Automotive AG tímto prohlašuje, že tento TPMS System je ve shodě se základními požadavky a dalšími příslušnými ustanoveními směrnice 1999/5/ES. |
| Danimarca | Undertegnede Continental Automotive AG erklærer herved, at følgende udstyr TPMS System overholder de væsentlige krav og øvrige relevante krav i direktiv 1999/5/EF. |
| Germania | Hiermit erkläre Continental Automotive AG , dass sich das Gerät TPMS System in Übereinstimmung mit den grundlegenden Anforderungen und den übrigen einschlägigen Bestimmungen der Richtlinie 1999/5/EG befindet. |
| Estonia | Käesolevaga kinnitab Continental Automotive AG , seadme TPMS System vastavust direktiivi 1999/5/EÜ põhinõuetele ja nimetatud direktiivist tulenevatele teistele asjakohastele sätetele. |
| Inghilterra | Hereby, Continental Automotive AG , declares that this TPMS System is in compliance with the essential requirements and other relevant provisions of Directive 1999/5/EC. |
| Spagna | Por medio de la presente Continental Automotive AG declara que el TPMS System cumple con los requisitos esenciales y cualesquiera otras disposiciones aplicables o exigibles de la Directiva 1999/5/CE. |
| Grecia | ΜΕ ΤΗΝ ΠΑΡΟΥΣΑ Continental Automotive AG ΔΗΛΩΝΕΙ ΟΤΙ TPMS System ΣΥΜΜΟΡΦΩΝΕΤΑΙ ΠΡΟΣ ΤΙΣ ΟΥΣΙΩΔΕΙΣ ΑΠΑΙΤΗΣΕΙΣ ΚΑΙ ΤΙΣ ΛΟΙΠΕΣ ΣΧΕΤΙΚΕΣ ΔΙΑΤΑΞΕΙΣ ΤΗΣ ΟΔΗΓΙΑΣ 1999/5/EK. |
| Francia | Par la présente Continental Automotive AG déclare que l'appareil TPMS System est conforme aux exigences essentielles et aux autres dispositions pertinentes de la directive 1999/5/CE. |
| Italia | Con la presente Continental Automotive AG dichiara che questo TPMS System è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE. |
| Lettonia | Ar šo Continental Automotive AG deklarē, ka TPMS System atbilst Direktīvas 1999/5/EK būtiskajām prasībām un citiem ar to saistītajiem noteikumiem. |
| Lituania | Šiuo Continental Automotive AG deklaruoja, kad šis TPMS System atitinka esminius reikalavimus ir kitas 1999/5/EB Direktyvos nuostatas. |
| Olanda | Hierbij verklaart Continental Automotive AG dat het toestel TPMS System in overeenstemming is met de essentiële eisen en de andere relevante bepalingen van richtlijn 1999/5/EG. |
| Malta | Hawnhekk, Continental Automotive AG , jiddikjara li dan TPMS System jikkonforma mal-htigijiet essenzjali u ma provvedimenti oħrajn rilevanti li hemm fid-Dirrettiva 1999/5/EC. |

| Paese | |
|------------|---|
| Ungheria | Alulírott, Continental Automotive AG nyilatkozom, hogy a TPMS System megfelel a vonatkozó alapvető követelményeknek és az 1999/5/EC irányelv egyéb előírásainak. |
| Polonia | Niniejszym Continental Automotive AG oświadczam, że TPMS System jest zgodny z zasadniczymi wymogami oraz pozostałymi stosownymi postanowieniami Dyrektywy 1999/5/EC. |
| Portogallo | Continental Automotive AG declara que este TPMS System está conforme com os requisitos essenciais e outras disposições da Directiva 1999/5/CE. |
| Slovenia | Continental Automotive AG izjavlja, da je ta TPMS System v skladu z bistvenimi zahtevami in ostalimi relevantnimi določili direktive 1999/5/ES. |
| Slovacchia | Continental Automotive AG týmto vyhlasuje, že TPMS System spĺňa základné požiadavky a všetky príslušné ustanovenia Smernice 1999/5/ES. |
| Finlandia | Continental Automotive AG vakuuttaa täten että TPMS System tyyppinen laite on direktiivin 1999/5/EY oleellisten vaatimusten ja sitä koskevien direktiivin muiden ehtojen mukainen. |
| Svazia | Härmed intygar Continental Automotive AG att denna TPMS System står i överensstämmelse med de väsentliga egenskapskrav och övriga relevanta bestämmelser som framgår av direktiv 1999/5/EG. |
| Islanda | Hér með lýsir Continental Automotive AG yfir því að TPMS System er í samræmi við grunnkröfur og aðrar kröfur, sem gerðar eru í tilskipun 1999/5/EC. |
| Norvegia | Continental Automotive AG erklærer herved at utstyret TPMS System er i samsvar med de grunnleggende krav og øvrige relevante krav i direktiv 1999/5/EF. |





Rev. 19.05.2015
Th. Heselberger

Excerpt Label Information Taiwan

Labelling:

NCC : National Communications Commission

Size of Logo/markig: No detailed regulation

Owner manual: warning statement (without the exclamation mark)

owner manual entry:

低功率電波輻射性電機管理辦法

第十二條

經型式認證合格之低功率射頻電機，非經許可，公司、商號或使用者均不得擅自變更頻率、加大功率或變更原設計之特性及功能。

第十四條

低功率射頻電機之使用不得影響航空安全及干擾合法通信；經發現有干擾現象時，應立即停用，並改善至無干擾時方得繼續使用。前項合法通信，指依電信法規定作業之無線電通信。低功率射頻電機須忍受合法通信或工業、科學及醫用電波輻射性電機設備之干擾。

owner manual entry (translation):

Control regulations for electromagnetic radiation produced by electrical appliances of low power:

Paragraph 12 Without official permission companies, shops or users are not allowed to change the approved type of radio frequency electrical appliances of low power regarding frequency, power as well as original capacity/function.

Paragraph 14 Using radio frequency electrical appliances of low power may neither harm air safety nor interfere with legitimately approved telecommunication equipments. If thereby interference occurs, these electrical appliances must be immediately stopped to run. They may not be used again until interference has been eliminated. Legitimately approved telecommunication equipments

mentioned above refer to the installations of radio communication under the Telecommunications Law. Radio frequency electrical appliances of low power must be insensitive to interference resulted from approved telecommunication equipments and electromagnetic radiation produced by electrical equipments as well as scientific and medical apparatus.

PETRONAS
SELENIA

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi

PETRONAS
SELENIA

La tua auto ha scelto PETRONAS Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **PETRONAS Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **PETRONAS Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità PETRONAS Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA WR FORWARD 0W-30/0W-20

Lubrificante di ultima generazione, totalmente sintetico, specificamente sviluppato per i motori diesel EURO 6. La sua formulazione fully synthetic, unita alla gradazione viscosimetrica 0W-30/0W-20, permette di ottenere i massimi risultati in termini di fuel economy per i motori diesel equipaggiati con turbo-compressore ad alta efficienza. PETRONAS Selenia Forward vanta anche una elevata resistenza all'ossidazione che ne preserva le caratteristiche tecniche ed assicura elevate prestazioni del motore durante l'intero periodo dell'intervallo di cambio previsto.

SELENIA DIGITEK P.E. 0W-30

Lubrificante totalmente sintetico formulato per i motori a benzina più moderni. La sua particolare gradazione viscosimetrica e la sua specifica formulazione permettono di esaltare le caratteristiche di fuel economy e, di conseguenza, la diminuzione di CO2 prodotta. Garantisce la massima protezione del motore anche in condizioni di elevato stress meccanico causato dall'utilizzo prettamente cittadino.

SELENIA MULTIPower C3

Lubrificante sintetico ad alte prestazioni formulato per motori benzina e diesel che richiedono prodotti in grado di ridurre al minimo i depositi di ceneri. Consente alta protezione contro l'usura; ottime caratteristiche fuel economy. Protegge il filtro anti particolato nelle motorizzazioni a gasolio.

SELENIA SPORT POWER

Lubrificante totalmente sintetico formulato per esaltare le caratteristiche sportive dei motori a benzina ad iniezione diretta (GDI). Massimizza le performance sportive mantenendo la totale protezione del motore anche nelle condizioni di utilizzo più severe.

La gamma PETRONAS Selenia si completa con Selenia StAR Pure Energy, Selenia StAR, Selenia WR Pure Energy, Selenia Sport, Selenia Racing
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti PETRONAS Selenia consulta il sito www.pli-petronas.com

INDICE ALFABETICO

| | |
|--|-----|
| A BS (sistema) | 104 |
| Accessori acquistati dall'utente | 3 |
| Active Cruise Control | 162 |
| Aereodinamica attiva | 64 |
| Air bag | |
| Air Bag frontali | 134 |
| Air bag laterali | 137 |
| Air bag (sistema di protezione
supplementare SRS) | 134 |
| Alette parasole | 61 |
| Alfa Active Suspension (AAS) | 155 |
| Alimentazione | 253 |
| Allarme | 22 |
| Alzacristalli elettrici | 54 |
| Appoggiatesta | 34 |
| Avviamento con batteria ausiliaria | 206 |
| Avviamento con batteria chiave
scarica | 21 |
| Avviamento del motore | 140 |
| Avviamento di emergenza | 204 |
| B atteria | 229 |
| Bloccasterzo | 21 |
| BSM (Blind Spot Monitoring) | 107 |
| C ambio automatico | 146 |
| Cambio manuale | 145 |
| Carrozzeria | |
| (pulizia e manutenzione) | 242 |
| Cassetto portaoggetti | 60 |

| | |
|---|----------|
| Catene da neve | 240 |
| Centraline fusibili | 196 |
| Cerchi e pneumatici | 239, 258 |
| Cerchi e pneumatici in dotazione | 260 |
| Chiavi | |
| chiave elettronica | 18 |
| Cinture di sicurezza | 118 |
| Climatizzatore automatico bizona | 48 |
| Climatizzazione | 47 |
| Codici motore - versioni carrozzeria | 249 |
| Cofano motore | 57 |
| Commutatore luci | 37 |
| Consumo di combustibile | 272 |
| Contagiri | 69 |
| Correttore assetto fari | 41 |
| Cristalli (pulizia) | 243 |
| Cruise Control | 159 |
| D ati per l'identificazione | 248 |
| Deflettore mobile anteriore
(Alfa Active Aero) | 64 |
| Diffusori aria abitacolo | 47 |
| Dimensioni | 263 |
| Display | 70 |
| Dispositivo di avviamento | 20 |
| Dispositivo sicurezza bambini | 27 |
| Disposizioni per trattamento vettura
a fine ciclo vita | 275 |
| DPF (Trappola del particolato) | 63 |
| DTC (sistema) | 104 |

| | |
|---|-----|
| E missioni di CO ₂ | 274 |
| Engine Immobilizer (sistema) | 22 |
| Equipaggiamenti interni | 60 |
| Estintore | 62 |
| F luidi e lubrificanti | 268 |
| Forward Collision Warning (sistema) | 109 |
| Freni | 255 |
| livello liquido freni | 228 |
| Freno di stazionamento elettrico | 143 |
| Funzione AFS | 39 |
| Funzione SBL | 40 |
| Fusibili (sostituzione) | 195 |
| G ruppo ottico anteriore con luci
abbaglianti/anabbaglianti a
scarica di gas Xenon
(sostituzione lampade) | 193 |
| Gruppo ottico anteriore con luci
abbaglianti/anabbaglianti alogene
(sostituzione lampade) | 191 |
| I ndicatore livello combustibile | 69 |
| Indicatore temperatura olio motore | 69 |
| Indicatori di direzione | 40 |
| Installazione dispositivi
elettrici/elettronici | 3 |
| Interni (pulizia) | 244 |
| L ampade | |
| tipi di lampade | 189 |
| Lane Change (cambio corsia) | 40 |
| Le chiavi | 18 |

| | | | | | |
|---|-----|---|-----|--|-----|
| Liquido lavacrystallo/lavafari. | 228 | N umero del telaio | 248 | Portapacchi / Portasci> | 62 |
| Luce pozzanghera | 43 | O lio motore | | Porte | 24 |
| Luci abbaglianti. | 39 | consumo | 228 | Power Lock (dispositivo) | 27 |
| Luci abbaglianti automatiche. | 40 | verifica del livello | 227 | Presa di corrente. | 61 |
| Luci abbaglianti (sostituzione lampada) | 191 | Omologazioni ministeriali. | 276 | Prestazioni (velocità massime) | 271 |
| Luci anabbaglianti | 38 | P ark Sensors (sistema). | 169 | Pretensionatori. | 121 |
| Luci anabbaglianti (sostituzione lampada) | 191 | Passive Entry (sistema) | 24 | Limitatori di carico | 121 |
| Luci di direzione (sostituzione lampada) | 192 | Pesi | 265 | Procedura di rifornimento combustibile. | 180 |
| Luci di emergenza | 188 | Piano di manutenzione programmata (versioni benzina con motore 2.0 T4 MAir) | 218 | Procedure di manutenzione | 232 |
| Frenata di emergenza | 188 | Piano di manutenzione programmata (versioni benzina con motore 2.9 V6) | 215 | Proiettori anteriori (pulizia). | 243 |
| Luci di parcheggio | 39 | Piano di manutenzione programmata (versioni Diesel con motore 2.2 JTD). | 221 | Q uadro e strumenti di bordo | 66 |
| Luci di posizione | 38 | Plafoniera anteriore | 42 | R egolazione assetto fari | 41 |
| Luci diurne (D.R.L.) | 38 | Plafoniera cassetto portaoggetti | 43 | Ricarica della batteria | 230 |
| Luci esterne. | 37 | Plafoniera cassetto portaoggetti (sostituzione lampada). | 193 | Rifornimenti. | 266 |
| Luci fendinebbia | 38 | Plafoniera posteriore | 43 | Rifornimento della vettura | 179 |
| Luci fendinebbia (sostituzione lampade) | 192 | Plafoniera specchietto di cortesia (sostituzione lampada). | 193 | Rifornimento di emergenza. | 208 |
| Luci interne | 42 | Plafoniera vano bagagli (sostituzione lampade). | 194 | Riscaldamento elettrico sedili anteriori | 31 |
| Luci interne ambiente | 43 | Plafoniere | | Riscaldamento elettrico volante | 35 |
| Lunga inattività della vettura. | 241 | plafoniere vano bagagli | 44 | Riscaldatore supplementare. | 53 |
| M anutenzione programmata | 214 | Pneumatici | | Risparmio di combustibile | 181 |
| Modalità di guida | 152 | (pressione di gonfiaggio). | 261 | Ruote. | 258 |
| Modifiche/alterazioni della vettura. | 3 | Portabicchieri/portalattine | 61 | (lettura corretta dello pneumatico) | 258 |
| Motore | 250 | | | lettura corretta del cerchio | 259 |
| livello liquido impianto | | | | Ruote e pneumatici | 239 |
| raffreddamento motore | 228 | | | S BA (Seat Belt Alert) | 119 |
| | | | | Sblocco leva cambio automatico | 209 |

| | | | | | |
|---|-----|--|-----|--|-----|
| Sedile posteriore sdoppiato | 32 | Sistemi di ausilio alla guida | 107 | Tetto apribile elettrico | 56 |
| Sedili | 29 | Sistemi di protezione occupanti | 117 | TFT Display (3,5") | 66 |
| Sedili anteriori
(regolazione elettrica) | 30 | Sistemi di protezione per bambini | 123 | TFT Display (7") | 67 |
| Sedili anteriori
(regolazioni manuali) | 29 | Sistemi di sicurezza attiva | 104 | TFT Display riconfigurabile. | 70 |
| Sedili posteriori | 31 | Sistemi per la protezione
dell'ambiente | 63 | Tire Repair Kit. | 201 |
| Seggiolini i-Size. | 128 | Sollevamento della vettura. | 239 | Traino della vettura | 212 |
| Seggiolino ISOFIX (installazione) | 126 | Sospensioni | 256 | Traino della vettura in panne | 210 |
| Sensore crepuscolare | 38 | Sostituzione di una lampada | 188 | Traino di rimorchi | 185 |
| Sensore pioggia | 45 | Sostituzione di una lampada esterna | 191 | Trasmettitori radio e telefoni
cellulari. | 3 |
| Side bag | 137 | Sostituzione di una lampada interna | 193 | Trasmissione | 254 |
| Simbologia | 7 | Specchi retrovisori. | 36 | Trasportare bambini in sicurezza | 123 |
| Sistema "Alfa DNA". | 151 | Speed Limiter. | 158 | Trasporto di animali | 182 |
| Sistema ATV (Alfa™ Active Torque
Vectoring). | 106 | Spie e messaggi | 77 | Trasporto di passeggeri. | 182 |
| Sistema blocco combustibile. | 207 | SRS (sistema di protezione
supplementare) | 134 | U so del libretto | 5 |
| Sistema EOBD | 101 | Start & Stop Evo | 155 | V ano bagagli | 59 |
| Sistema ESC (Electronic Stability
Control). | 104 | Sterzo | 257 | Vano motore. | 224 |
| Sistema HSA (Hill Start Assist) | 105 | Suggerimenti per la guida. | 181 | Vano motore (lavaggio) | 244 |
| Sistema Lane Departure Warning | 174 | Surriscaldamento del motore | 208 | Verifica dei livelli | 224 |
| Sistema PBA (Panic Brake Assist). | 105 | T achimetro (indicatore di velocità). | 69 | Vernice (pulizia e manutenzione). | 243 |
| Sistema RCP | 108 | Telecamera posteriore (Rear
Back-up Camera / Dynamic
Gridlines). | 177 | Visualizzazione parametri
climatizzatore. | 50 |
| Sistema SBA (Seat Belt Alert) | 119 | Tergicristallo | 44 | Volante. | 35 |
| Sistema TC (Traction Control) | 105 | sostituzione spazzole | 234 | W indow bag | 137 |
| Sistema TPMS (Tyre Pressure
Monitoring System) | 113 | Tergicristallo/lavacristallo | 44 | | |
| | | Funzione lavaggio intelligente | 45 | | |

FCA Italy S.p.A. - MOPAR - Technical Services - Service Engineering
Largo Senatore G. Agnelli, 3 - 10040 Volvera - Torino (Italia)
Stampato n. 603.93.003IT_WEB - 12/2016 - 3 Edizione

RICAMBI E ACCESSORI ORIGINALI ALFA ROMEO

PERFETTI PER LA VOSTRA VETTURA, DAL PRIMO ALL'ULTIMO DETTAGLIO

I **Ricambi e gli Accessori Originali Alfa Romeo** rispettano i severi capitolati di progettazione e produzione dei componenti usati in linea di montaggio per soddisfare le specifiche tecniche della Sua nuova Alfa Romeo ed esaltarne stile e prestazioni. Sono sottoposti a severi test di omologazione e controlli di **qualità** per rispondere agli **standard su sicurezza e tutela dell'ambiente**.

Tutti i componenti della Sua nuova Alfa Romeo, dalla più piccola lampadina ai più complessi sistemi meccanici, elettrici ed elettronici, sono stati progettati per lavorare in armonia e garantirvi una guida confortevole e sicura, nel pieno rispetto dell'ambiente. Gli Accessori Originali esaltano all'ennesima potenza lo stile della Sua nuova vettura.

Si affidi all'**esperienza e alla qualità dei Centri Autorizzati Alfa Romeo** per trovare la gamma completa di Ricambi e Accessori Originali Alfa Romeo.

Cerchi il Centro più vicino su **www.alfaromeo.com**





La meccanica delle emozioni